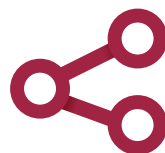




Bilancio
di Esercizio
e Consolidato
2017



#ValoreCondiviso



AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci delegati delle Assemblee separate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che si terrà in prima convocazione a Vercelli, Via Nelson Mandela n. 4 presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nel giorno di venerdì 29 giugno 2018 alle ore 9:00 ed occorrendo in seconda convocazione presso la Sala Congressi del Grand Hotel Dino di Baveno (VB) Corso Garibaldi n. 20 il giorno di sabato 30 giugno 2018 alle ore 9:30, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio civilistico e consolidato 2017 e relative relazioni e deliberazioni.
2. Nomina della Commissione Elettorale ex art. 28 dello Statuto Sociale.



CARICHE ISTITUZIONALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Ernesto Dalle Rive

Vice Presidente

Giuseppe Nicolo
Lucia Ugazio

Consiglieri

Giuliana Agio
Antonietta Barrina
Erik Barone
Daniela Blengio
Mario Bocchetta
Enrica Carabelli
Luca Ciurleo
Piergiuseppe Coero Borga
Marinella Cosenza
Armando Costelli
Rossana Dalla Vittoria
Damiano De Paoli
Michele Di Lella
Sergio Fiorello
Renato Germiniani
Fabrizio Gillone
Giancarlo Gonella
Rosa Iseppi
Francesco Naggi
Benedetto Perotto
Gisella Piazza
Claudio Pistoiesi
Roberto Rinaldi
Rita Schipani
Patrizia Speranza
Katia Venturi
Gianlorenzo Viarengo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Stefano Pietro Beltritti

Sindaci effettivi

Carola Bosetto
Pierluigi Passoni

Sindaci supplenti

Gabriella Geromin
Gian Carlo Olgliaro

COMITATO DI DIREZIONE

Ernesto Dalle Rive
Giuseppe Nicolo
Lucia Ugazio
Massimo Cossavella
Patrizio Dettoni
Andrea Lazzeretti
Marco Gasparini
Antonio Audo
Silvio Ambrogio
Daniela Cerra

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.A.



Sommario

6 RELAZIONE SULLA GESTIONE COOPERATIVA

8	Considerazioni generali
15	La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico
16	1. Fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili
16	1.1 Le vendite e la gestione commerciale
31	1.2 Le azioni per il miglioramento del servizio ai consumatori
39	2. Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative
39	2.1 Informazioni e servizi ai Soci
42	2.2 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: il prodotto Coop e le vendite
45	2.3 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: la gestione qualità
46	3. Promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei Soci
46	3.1 Il deposito a risparmio dei Soci finanziatori
48	4. Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale
48	4.1 Lo sviluppo del gruppo Nova Coop ex articolo 2428 comma 3 n. 1 C.C.
49	4.2 Il contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo
52	5. Promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili
52	5.1 L'attività sociale
54	6. Contribuire a tutelare l'ambiente - ex articolo 2428 comma 2 C.C.
54	6.1 Benessere e salvaguardia animale, tutela ambientale, innovazione, differenziazione e riciclo imballaggi
58	7. Intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate
61	8. Le competenze e la motivazione dei lavoratori
61	8.1 Le politiche industriali, gli organici e il costo del lavoro e presidio dei rischi
72	8.2 Valorizzazione delle risorse umane
80	9. Principali rischi e incertezze cui la Nova Coop è esposta
84	10. Altre informazioni
84	10.1 Termine convocazione assemblea di bilancio ex art. 2364 C.C.
84	10.2 Altre informazioni ex art. 2428 C.C.
91	10.3 D.Lgs. 196/2003 Privacy
91	10.4 D.Lgs. 220/02

92	
BILANCIO AL 31.12.2017	<p>95 Stato Patrimoniale</p> <p>98 Conto Economico</p> <p>101 Rendiconto Finanziario</p>
102	
NOTA INTEGRATIVA	<p>104 1. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione</p> <p>110 2. Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale</p> <p>110 ATTIVO</p> <p style="padding-left: 20px;">110 2.1 B Immobilizzazioni</p> <p style="padding-left: 20px;">128 2.2 C Attivo Circolante</p> <p style="padding-left: 20px;">136 2.3 D Ratei e Risconti attivi</p> <p>137 PASSIVO</p> <p style="padding-left: 20px;">137 2.4 A Patrimonio netto</p> <p style="padding-left: 20px;">141 2.5 B Fondi per rischi ed oneri</p> <p style="padding-left: 20px;">143 2.6 C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</p> <p style="padding-left: 20px;">144 2.7 D Debiti</p> <p style="padding-left: 20px;">149 2.8 E Ratei e risconti passivi</p> <p>152 3. Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico</p> <p style="padding-left: 20px;">152 3.1 A Valore della produzione</p> <p style="padding-left: 20px;">158 3.2 B Costi della produzione</p> <p style="padding-left: 20px;">166 3.3 C Proventi ed oneri finanziari</p> <p style="padding-left: 20px;">169 3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie</p> <p style="padding-left: 20px;">171 3.5 Imposte sul reddito dell'esercizio</p> <p>175 Proposta di delibera di destinazione degli utili</p> <p>177 Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2018 - ex articolo 2428 comma 3 n. 5-6</p> <p>180 Relazione della Società di Revisione</p> <p>183 Relazione del Collegio Sindacale</p> <p>185 Revisione Lega nazionale Cooperative e Mutue</p>
178	
RELAZIONI DI REVISIONE	
186	
BILANCIO CONSOLIDATO	<p>188 1. Relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa</p> <p style="padding-left: 20px;">197 Gruppo Nova Coop</p> <p style="padding-left: 20px;">198 Bilancio Consolidato di Gruppo: Stato Patrimoniale</p> <p style="padding-left: 20px;">202 Bilancio Consolidato di Gruppo: Conto Economico</p> <p>204 2. Criteri generali di redazione e principi di consolidamento</p> <p>210 3. Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale</p> <p>242 4. Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico</p> <p style="padding-left: 20px;">262 Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato di Gruppo</p> <p style="padding-left: 20px;">265 Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato di Gruppo</p> <p style="padding-left: 20px;">266 Bilanci delle Società Consolidate</p>



RELAZIONE SULLA GESTIONE COOPERATIVA

(art. 2428 Codice Civile
ed art.2 legge 59/92)

- | | | | |
|-----------|--|-----------|--|
| 15 | La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico | 54 | 6. Contribuire a tutelare l'ambiente
- ex articolo 2428 comma 2 c.c. |
| 16 | 1. Fornire ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili | 58 | 7. Intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate |
| 39 | 2. Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative | 61 | 8. Le competenze e la motivazione dei lavoratori |
| 46 | 3. Promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci | 80 | 9. Principali rischi e incertezze cui la Nova Coop è esposta |
| 48 | 4. Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale | 84 | 10. Altre informazioni |
| 52 | 5. Promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili | | |



NOVA COOP
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:





CONSIDERAZIONI GENERALI

Care Socie e cari Soci,

L'esercizio che con questo bilancio consuntiviamo, seppur maturato all'interno di uno scenario articolato nel quale ai dati complessivamente positivi del ciclo economico si sono affiancati, in un contraddittorio percorso, i tratti di evidente fragilità e instabilità del quadro politico e istituzionale, ha confermato **la solidità della Cooperativa** e la sua capacità di produrre, anche negli anni complessi che stiamo vivendo, risultati di bilancio coerenti con gli obiettivi di rafforzamento patrimoniale e di equilibrio economico finanziario attribuiti al gruppo dirigente della Cooperativa dal Consiglio di Amministrazione.

Il 2017 ha visto un aumento del **Prodotto Interno Lordo (PIL)** pari all'1,5% in termini reali. Il tasso di crescita è in accelerazione rispetto a quello registrato nel 2016 (+0,9%) e tale miglioramento è atteso proseguire su ritmi analoghi anche nel 2018 (+1,4%). L'Italia ha partecipato pienamente al maggiore impeto della crescita globale, anche attraverso l'incremento degli investimenti; inoltre, è riuscita a restringere, ma non a chiudere, il divario nell'incremento del PIL con il resto dell'Euro area. Resta comunque ampia la distanza dal picco pre-crisi. La domanda interna, al netto delle scorte, ha contribuito positivamente alla crescita mentre l'apporto della domanda estera netta è risultato marginalmente negativo.

La lunga crisi dei consumi e il ciclo economico, che solo a partire dallo scorso anno ha portato i principali indici economici in area positiva, non possono farci dimenticare le ampie aree di sofferenza sociale ed economica che ancora gravano ampiamente sul nostro Paese. L'aumento della **spesa delle famiglie**, infatti, in termini reali ha subito un nuovo leggero rallentamento rispetto agli anni precedenti, con un incremento del 1,4% nel 2017 che si prevede pari al 1,3% nel 2018. La crescita dei consumi continuerebbe ad essere supportata dai miglioramenti del **mercato del lavoro** e del reddito disponibile, solo parzialmente limitati dal contenuto rialzo dei prezzi al consumo. Il proseguimento della dinamica positiva del mercato del lavoro realizzata quest'anno (+1,2% in termini di unità di lavoro), determinerebbe un aumento dell'occupazione anche nel 2018 (+1,1%) contribuendo ad una progressiva diminuzione del tasso di disoccupazione (rispettivamente 11,2% e 10,9% nei due anni).

I **prezzi al consumo** registrano una crescita dell'1,2% dopo la lieve flessione del 2016 (-0,1%). L'inflazione di fondo, al netto dei prodotti energetici e degli alimentari freschi, si attesta a +0,7%, un tasso solo di poco più elevato rispetto a quello del 2016 (+0,5%). Nel quadro di ripresa dell'inflazione che caratterizza il 2017, diversamente dal 2016, sono le famiglie con minore capacità di spesa a registrare una variazione dei prezzi al consumo più elevata (un decimo di punto percentuale) rispetto a quelle con maggiore capacità di spesa: per le prime l'inflazione media annua è pari a +1,4% mentre per le seconde si attesta a +1,3%. Tuttavia, **la fiducia dei consumatori** si è mantenuta su livelli elevati tornando ad aumentare per quasi tutto il 2017; per le imprese manifatturiere prosegue il miglioramento dei giudizi su ordini, produzione e attese sull'occupazione. All'interno di questo quadro, che ha visto anche a livello regionale un consolidamento dei positivi trend di crescita dell'economia, il risultato della nostra Cooperativa si segnala dunque come una importante tappa nel percorso di rilancio della stessa.

“ Nova Coop conferma la tendenza al **rafforzamento strutturale** e alla capacità di produrre utili

Il **sistema Coop nazionale**, forte del proprio ruolo leader nel mercato, ha cercato di svolgere un ruolo positivo a favore dei Soci e dell'economia del Paese, cercando di mantenere un atteggiamento distintivo nelle proprie azioni volte a favorire la capacità di acquisto e l'innovazione delle filiere produttive, a tutela della salute dei Soci, dei consumatori e dei loro diritti. Nell'anno in cui la riforma di Coop Italia ha realizzato pienamente la propria azione, pur se da completare e ulteriormente perfezionare, è emersa con nettezza la necessità di agire in forte discontinuità con le scelte storicamente realizzate, consentendo una declinazione delle decisioni in ambito nazionale più condizionata e adattabile alle logiche territoriali e, dunque, maggiormente in grado di dare alle cooperative del sistema reali e percepibili elementi di vantaggio dall'appartenenza allo stesso.

Poter consuntivare quello che si configura come uno dei risultati più brillanti degli ultimi esercizi conferma la validità delle linee guida indicateci dal **piano strategico** e conferma Nova Coop come una delle cooperative più performanti del sistema. Il lavoro sviluppato lo scorso anno in coerenza con il piano strategico, piano che oggi è oggetto di una importante rivisitazione dettata dalla necessità di allineare i macro obiettivi allo scenario complesso in cui operiamo, puntava a fare dell'esercizio 2017 una tappa importante nel percorso di ritorno alla redditività anche e soprattutto della gestione caratteristica che, come i Soci ricorderanno, nello scorso esercizio aveva chiuso con un risultato operativo di sostanziale pareggio, principalmente in ragione degli importanti investimenti registrati sul versante delle politiche di convenienza. Ebbene, segnaliamo con soddisfazione che nel 2017 il risultato dell'**attività caratteristica** torna a contribuire in maniera positiva al risultato di utile finale. L'effetto di attenzione ai costi e all'efficientamento gestionale, legati all'ottimo risultato derivante dalla gestione finanziaria, consentono di presentare in questo ciclo di assemblee separate un utile d'esercizio molto importante, realizzato senza rinunciare a politiche di bilancio oculate, in quella logica di prudenza che da sempre caratterizza il nostro agire nell'ottica di incrementare e mantenere al sicuro il patrimonio dei nostri Soci.

Un bilancio sano, dunque, che produce un utile che supera i 18,5 milioni di euro e si configura come uno dei risultati più rilevanti degli ultimi anni, frutto di politiche commerciali efficaci che hanno consentito di incrementare vendite e scontrini, senza rinunciare alla tradizionale proposta di qualità e convenienza. La nostra Cooperativa necessita di questa solidità e della capacità di reggere la **competizione** sempre più articolata, per tipo di insegne e formati, perché non ci sfuggono le mille insidie dell'attuale scenario economico e istituzionale. In questo quadro di profondi mutamenti, l'instabilità si sovrappone a momenti di continua ripartenza e rende impossibile determinare gli elementi di certezza necessari a chi, come noi, è chiamato a fare impresa ed ogni giorno si confronta nel mercato con realtà imprenditoriali ben preparate e fortemente agguerrite. Come cooperativa, agiamo con i vincoli che ci derivano dall'essere legati profondamente al territorio e, nelle nostre azioni quotidiane, ci impegniamo a realizzare iniziative coerenti con il nostro impianto valoriale che sempre più, e con sempre maggiore forza, caratterizza il nostro modo di proporci a Soci e clienti.

Nei risultati che conseguiamo, ci ha premiato la capacità che abbiamo avuto di rappresentare, per i nostri Soci e per i clienti, un elemento di sicurezza in un mercato troppo spesso opaco nelle proposte e nelle offerte che rivolge ai consumatori. Ancora, ci ha premiato il protagonismo positivo che abbiamo assunto nel sistema Coop, a livello nazionale e nel nostro consorzio distrettuale, e che ci ha consentito di realizzare politiche maggiormente attente a **mercati fortemente competitivi**, come quello piemontese. In queste arene concorrenziali, la velocità di risposta e la capacità di reazione per offrire proposte commerciali di maggior gradimento, in promo ed in continuo, diventano elementi decisivi non solo per la difesa delle quote di mercato ma per il loro incremento. Siamo stati attenti a ciò che accadeva nel mercato, sia in senso astratto, sia analizzando puntualmente le modifiche che si sono via via succedute nelle abitudini di spesa del socio-cliente, verificando come lo stesso si sia trovato all'interno di uno scenario difficile che, ancora una volta, ne ha compresso la capacità di spesa determinando la modificazione strutturale dei comportamenti all'acquisto. Se da un lato, infatti, si conferma per molti consumatori la ricerca della convenienza come unica leva capace di determinare le politiche di acquisto, spesso con una pesante riduzione dei livelli qualitativi di ciò che si consuma, dall'altro si va affermando nel mercato una **figura nuova di consumatore**, maggiormente consapevole, volto a far coesistere nello stesso atto di acquisto nuovi bisogni e più necessità.

18,5
milioni di Euro

l'utile d'esercizio
fra i più rilevanti
degli ultimi anni



Si cerca il risparmio, ma anche la qualità e, contestualmente, cresce la ricerca di prodotti e servizi legati alle nuove culture alimentari che spesso si affianca anche ad una richiesta di cibi prodotti eticamente, sia sotto il profilo delle pratiche di produzione, il biologico - il solidale, sia sotto il profilo del lavoro umano utilizzato nella produzione del bene. Questo consumatore è attento al mercato, alla trasparenza della comunicazione pubblicitaria e all'eticità dei comportamenti delle imprese e appare sempre più in grado di orientare i comportamenti della grande distribuzione, particolarmente di quella cooperativa che, grazie ai suoi valori e alle sue politiche, appare in grado di dare le risposte più coerenti a questi nuovi bisogni. Questo cliente si aspetta da Coop proposte nuove, nuove scelte assortimentali, politiche promozionali innovative e più finalizzate, eticità e coerenza nei comportamenti, sicurezza, qualità e prezzo conveniente. Partendo da questa nuova visione del mercato, in coerenza con i nostri valori, abbiamo rafforzato le scelte etiche e distintive della proposta commerciale e sociale ragionando su come, partendo dal **Prodotto a Marchio Coop**, fosse possibile esaltare la distintività Cooperativa.

Per intercettare questi consumatori, come Nova Coop abbiamo incrementato il nostro impegno sui temi della distintività e del protagonismo sociale promuovendo, a livello locale, oltre 1.300 iniziative a cura dei nostri presidi Soci che hanno coinvolto migliaia di studenti, consumatori e cittadini. A livello nazionale partecipiamo convintamente alle numerose campagne che il sistema Coop promuove, rafforzando l'impegno sui temi della **legalità** e dell'**eticità delle filiere** produttive, fino ad arrivare alle campagne legate al benessere animale, inevitabile tappa nel processo volto a consentire un consumo sempre più libero da possibili residui derivanti dei trattamenti a cui sono sottoposti gli animali negli allevamenti. Tutto ciò, senza rinunciare alla nostra politica di qualificazione del servizio e di diversificazione delle proposte che rivolgiamo a Soci e, soprattutto, realizzando importanti investimenti sul posizionamento competitivo che ci hanno portato ad essere, per il terzo anno consecutivo, la catena commerciale più conveniente della Regione Piemonte.

Quindi, sotto il profilo della gestione commerciale, il 2017 è stato un anno molto importante per Nova Coop, non solo perché questa leva gestionale è tornata a produrre apprezzabili livelli di ricchezza che ci consentiranno di realizzare una importante politica premiante per le nostre persone, ma anche perché grazie al proficuo lavoro che abbiamo realizzato in Cooperativa, e grazie al rilevante impegno dei nostri colleghi nel **Consorzio Nord Ovest**, si iniziano a intravedere importanti livelli di efficientamento che, se realizzati con coerenza e determinazione, potranno portare ulteriori e decisivi benefici in termini economici e gestionali nel nostro territorio. La strada del confronto, con l'obiettivo di realizzare nel distretto nuovi e più performanti politiche comuni, oggi più che mai, appare a nostro avviso la risposta alla necessità che hanno le Cooperative del nord-ovest. L'avvio di una nuova stagione, segnata da una forte volontà unitaria, caratterizzata da convergenti scelte commerciali ed organizzative, appare indispensabile non tanto per prefigurare scenari di superamento dell'attuale assetto imprenditoriale della distribuzione in forma cooperativa nel nord-ovest, quanto per mettere le cooperative stesse nelle condizioni migliori per affrontare un libero confronto su come e con quali ulteriori sinergie la cooperazione può affrontare la nuova stagione che l'attende. La recente esperienza dei colleghi che hanno realizzato un importante percorso che ha portato alla nascita di Coop Alleanza 3.0, consiglia prudenza e induce a non ricercare risposte semplici a domande complesse. Per questi motivi ci sembra dunque che oggi, in via prioritaria, il nostro impegno debba andare in direzione del costante impegno a **efficientare la Cooperativa**, i suoi processi e le sue performance gestionali: obiettivi su cui siamo impegnati dal nostro piano strategico. Inoltre, crediamo di dover portare nel lavoro sugli strumenti comuni il massimo della nostra capacità unitaria e intelligenza, convinti come siamo dell'importanza che, nel perseguimento delle nostre politiche, riveste il CCNO, le azioni che promuove e gli strumenti che ci mette a disposizione.

Se dunque il risultato della gestione caratteristica ha avuto i tratti descritti, sul versante della **gestione finanziaria**, i risultati sono stati ancor più significativi e ci hanno consentito il raggiungimento di un importante livello di rendimento che ci ha caratterizzato anche sotto questo profilo come una delle cooperative migliori del sistema. L'andamento dei mercati finanziari e delle nostre politiche, beneficiarie per altro dei dividendi derivanti dalla partecipazione strategica nel gruppo Unipol, ci ha permesso di consolidare un risultato di circa 33,5 milioni di euro, solo di poco inferiore al risultato ottenuto nel 2016 al quale aveva però anche contribuito una plusvalenza straordinaria derivante dalla cessione delle quote di Eataly, e che era valsa circa 16 milioni di euro.

All'interno di un quadro nazionale che ha visto il valore complessivo del **prestito sociale** ridursi di circa l'11,5%, la nostra Cooperativa si è fermata a un dato solo di poco migliore della media pur trovandosi, geograficamente, nell'occhio del ciclone di una campagna di stampa che ha colpito in modo miope, ingiustificato e indiscriminato l'intero sistema Cooperativo nello strumento che più caratterizza il senso di appartenenza del Socio alla sua Cooperativa: il prestito. Mai così distante dai millantati rischi e dalle strumentali preoccupazioni che la stampa ha cercato di infondere nella nostra base, Nova Coop, unica nel panorama della distribuzione Cooperativa, ha comunque chiuso l'anno aumentando il numero dei propri Soci Prestatori. Nova Coop ha comunque raccolto oltre 126 milioni di euro di nuovi finanziamenti da Soci che, in un netto di sostanziale calo complessivo, ha portato il deposito medio al valore di circa 8.000 euro per libretto. Il cash flow generato dalla gestione complessiva della Cooperativa si è avvicinato a quota 65 milioni di euro ed è stato utilizzato per coprire interamente gli investimenti e per accompagnare la riduzione complessiva del prestito sociale. Questa dinamica, cui si è aggiunta la politica di riordino ed efficientamento di fonti e impieghi finanziari, ha contribuito ad uno straordinario miglioramento della posizione finanziaria di oltre 40 milioni di euro, il maggiore degli ultimi anni.

Per concludere, il bilancio 2017 si colloca nel percorso di riposizionamento complessivo della Cooperativa e del Sistema in cui operiamo e, migliorando in maniera significativa i risultati dell'esercizio precedente, evidenzia la **capacità di tenuta** dell'impresa che, pur muovendosi all'interno di uno scenario complesso e a volte contraddittorio, non ha rinunciato a perseguire le azioni e gli obiettivi del proprio piano strategico. La Cooperativa riesce nuovamente ad accantonare importanti risorse nel patrimonio dei Soci per oltre 18,5 milioni di euro cui, come abbiamo detto, si affiancano le politiche di accantonamento orientate alla prudenza di bilancio e alla solidarietà. Risultati importanti a cui hanno concorso tutte le lavoratrici e i lavoratori del gruppo a cui, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, voglio fare un sentito ringraziamento. La capacità di operare nel mercato, di essere percepiti correttamente dal Socio cliente, di realizzare politiche di servizio qualificate e qualificanti è indubbiamente legata alla **professionalità** dei nostri lavoratori che, dal più piccolo negozio fino alla sede centrale, operano quotidianamente per garantire che la Cooperativa cresca e si consolidi, realizzando gli obiettivi a cui è chiamata e operando con determinazione e in coerenza con i valori cooperativi.



Rapporti infragrupo ex articolo 2428 comma 3 numero. 2 Codice Civile

Nel corso del 2017 è stata costituita la Nova Fins S.p.A., società interamente partecipata da Nova Coop e derivante dalla scissione di Finsoe S.p.A.. Questa realtà ha unicamente in carico la quota parte di azioni del gruppo UGF di pertinenza di Nova Coop per la preesistente partecipazione in Finsoe S.p.A. e, per suo tramite, Nova Coop partecipa al sindacato di voto insieme agli ex azionisti della, ormai scissa, Finsoe S.p.A. Nova Fins S.p.A. non è stata inclusa nel Bilancio Consolidato in ragione del fatto che, per definizione statutaria, chiuderà il primo esercizio al 31.12.2018.

I rapporti con le 2 principali società controllate, Novaaeg S.p.A. e Sviluppo Dora S.r.l., regolati alle normali condizioni di mercato e all'interno dei quali non si sono rivelate operazioni atipiche e/o inusuali, sono rendicontati all'interno del Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop riportato in coda al presente Bilancio Civilistico.

Sono proseguiti poi i consueti rapporti instaurati nei passati esercizi con le altre imprese controllate che, per ragioni di rilevanza, non sono rientrate nell'area di consolidamento. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Il dettaglio di tali operazioni è illustrato nelle apposite tabelle della nota integrativa al presente bilancio.

Nova Coop ha intrattenuto nel corso dell'esercizio normali rapporti con tutte le società collegate.

Le politiche del personale

Tutte le azioni incisive previste dal piano strategico avviato nel 2015, sono state realizzate in modo armonico ed omogeneo dai diversi enti aziendali: una continua e attenta manovra di riqualificazione dei punti vendita sia in termini di maggiore redditività sia di migliore attenzione al cliente, anche attraverso processi di importanti ristrutturazioni; una oculata analisi delle voci di costo aggredibili e un percorso di riduzione degli sprechi anche di processo; una sempre più progredita diffusione di tecnologie avanzate orientate al miglioramento del servizio; una sempre più attenta politica di attenzione ai lavoratori sia attraverso azioni di rinforzo della buona occupazione, anche in termini formativi, sia attraverso l'erogazione di sempre maggiori e più attenti servizi ai dipendenti.

Questi impegnativi traguardi hanno visto, anche nel corso del 2017, tutte le figure e le risorse della rete e degli uffici della Cooperativa impegnate in attività di squadra, modalità di lavoro sempre più diffusa e applicata per il raggiungimento condiviso degli obiettivi aziendali. Per l'elevato numero di progetti che la Cooperativa ha attivato per declinare operativamente gli obiettivi strategici è diventato fondamentale creare un Project Manager Office con l'obiettivo di supportare e monitorare l'attuazione dei progetti stessi.

Il project management è una metodologia diffusa e internazionalmente riconosciuta che si basa sull'utilizzo di strumenti codificati deputati a garantire il raggiungimento del risultato finale.

Nova Coop ha scelto di lavorare sulla formazione interna di queste risorse, fornendo quindi la possibilità ad un gruppo di persone di sede e di rete di acquisire nuovi strumenti e metodi di lavoro.

Per il completamento di realizzazione della politica di riposizionamento competitivo e di semplificazione dei processi commerciali, si sono conclusi i percorsi di accentramento delle attività di pricing presso gli uffici della sede di Vercelli, continuando a valorizzare le professionalità provenienti dalla rete vendita.

Inoltre, il continuo e attento lavoro di efficientamento organizzativo portato avanti con tutte le funzioni centrali di sede e di rete, ha visto nel 2017 l'andata a regime di un'organizzazione aziendale più snella con la riduzione di alcune ridondanze o duplicazioni di attività in più direzioni e con il lavoro, sicuramente delicato e impegnativo, di rinforzo dell'organizzazione commerciale del Consorzio, creando in questa realtà la Direzione Marketing, al servizio di tutte le cooperative del Distretto, costituita con le elevate professionalità provenienti dalle cooperative stesse.

Questa scelta, ha generato effetti sia sull'organizzazione della struttura commerciale di Nova Coop, che ha visto spostate in Consorzio alcune attività fino ad oggi gestite internamente, sia sulle attività e sui processi promozionali aziendali e di rete vendita che potrebbero subire delle variazioni o degli aggiustamenti dettati dal nuovo assetto consortile.

La ricerca di soluzioni sempre più rispondenti alle nuove e rinnovate esigenze dei clienti, ha portato nel corso del 2017 all'apertura del primo Drive, presso la nostra struttura di Beinasco. Questa esperienza ha consentito alla Cooperativa di affacciarsi ad una realtà di vendita moderna e differente alle tecniche tradizionali, consentendo pertanto di acquisire tutte le conoscenze per gestire e avviare nel corso del 2018 i lavori per un nuovo Drive Stand Alone in Torino, unicamente dedicato a questa tipologia di vendita.

Le attività formative del 2017 hanno quindi riproposto, oltre ai necessari aggiornamenti e riqualificazioni professionali, come temi centrali lo sviluppo delle competenze manageriali delle nostre risorse, sempre più chiamate a gestire le relazioni interne ed esterne, e dell'attenzione al socio-cliente, promuovendo in più riprese interventi di sensibilizzazione al servizio.

Infatti tra le molteplici attività formative, particolare rilevanza abbiamo voluto dare al progetto, sviluppato in tutti i Supermercati e in buona parte degli Ipermercati, "Servizio al cliente". L'obiettivo è quello di migliorare l'orientamento al cliente e alla vendita attiva, sviluppare l'ascolto delle "nuove esigenze" del cliente e costruire una sempre maggiore professionalità nel comprendere i bisogni del cliente.

Questa iniziativa ha consentito anche di rinforzare le sinergie e il senso di squadra tra gli addetti e i responsabili di reparto.

Non solo, accanto a questi progetti di sviluppo, la formazione di legge, così come richiesta dalle normative in essere, rappresenta un impegno costante volto a informare e aggiornare i dipendenti.

La formazione, anche nel 2017, ha rappresentato per Nova Coop un ulteriore canale di comunicazione interno che permette di condividere gli obiettivi strategici con tutta la popolazione aziendale.

Particolare impegno, in termini di supporto formativo, Nova Coop ha dedicato al Progetto Novaaeg.

Nell'ottica di proseguire nella propria politica di convenienza e di tutela del consumatore, dopo i servizi di telefonia, parafarmacia ed erogazione carburanti, ha introdotto tra i servizi disponibili per Soci e clienti la fornitura di luce e gas attraverso la Società controllata Novaaeg.

Si è pertanto deciso di formare il personale del Punto d'Ascolto di Ipermercato alle attività di vendita del servizio, attivando inizialmente una fase sperimentale che ha coinvolto tre Ipermercati dell'area torinese e successivamente coinvolgendo l'intero canale.

Questa esperienza nasce principalmente dalla scelta di Nova Coop di offrire, anche attraverso i propri canali di vendita, nuovi servizi per Soci e consumatori, generando contestualmente sinergie occupazionali tra la struttura della Cooperativa e quella della controllata Novaaeg.

Con la collaborazione della Direzione del Personale, la nuova società ha infatti realizzato un'importante e decisiva analisi organizzativa che si è conclusa con la definizione di una più solida struttura organizzativa che, anche alla luce dei nuovi sistemi informativi che tra la fine del 2017 e il primo semestre del 2018 metterà in essere, prevede già per il 2018 un risultato positivo di sviluppo delle sue attività. Tutte le attività di recruiting e di amministrazione del personale, nonché di supporto legale e fiscale, per la Novaaeg sono state gestite e realizzate dalla controllante Nova Coop, attraverso la sua struttura operativa.



Il 2017 è stato, per il piano di welfare aziendale NOI Nova Coop, l'anno del consolidamento. A tre anni dal lancio, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico, prosegue l'impegno aziendale nell'obiettivo di coinvolgere tutti i lavoratori. Gli indicatori di partecipazione, costantemente monitorati, si confermano in crescita: il numero di dipendenti Soci della Cooperativa raggiunge il 94,2%, mentre il 60,2% risulta Socio prestatore e il 74,4% è iscritto al portale dedicato al welfare. Dati incoraggianti arrivano anche dalla spesa effettuata dai dipendenti nei nostri punti vendita (nel 2017 quasi 17 milioni di euro), a conferma del forte senso di appartenenza alla Cooperativa.

Grazie alle numerose iniziative collegate alle quattro aree di intervento del Welfare (Persona, Famiglia, Risparmio, Salute) i dipendenti Nova Coop e i loro familiari hanno risparmiato oltre 1.000.000 di euro. Le voci principali di questo risparmio si riferiscono allo sconto del 5% sulla spesa effettuata dai dipendenti Soci e ai 3 buoni sconto del 10% consegnati a tutti i lavoratori sulla base del Contratto Integrativo Aziendale, oltre all'assegnazione di 110 Borse di Studio per il valore di 50.000 euro per i figli dei dipendenti, al micro-prestito personale fino a 3.000 euro e alle diverse convenzioni, compresa quella con la controllata Novaaeg.

Nel 2017 inoltre è stata organizzata una importante campagna medica di prevenzione del melanoma, in collaborazione con la Fondazione Edo ed Elvo Tempia di Biella, grazie alla quale oltre 700 lavoratori Nova Coop hanno usufruito di visite dermatologiche gratuite. Sempre sul fronte del coinvolgimento di dipendenti e familiari sono stati organizzati 5 "Open day" in altrettanti ipermercati, che hanno visto una partecipazione numerosa ed entusiasta, soprattutto da parte dei più giovani.

Un piano di welfare aziendale si può considerare efficace quando risponde ai reali bisogni dei dipendenti interessati, che possono variare nel tempo: per questo motivo viene effettuato un costante monitoraggio sul gradimento delle iniziative già presenti e sull'emersione di nuovi bisogni. Nel 2017 è stata effettuata una ricerca di mercato in collaborazione con Eudaimon che ci ha restituito risultati incoraggianti, sia sul fronte della soddisfazione per il Piano di welfare, sia nel confronto con altre aziende (benchmark) che hanno Piani di welfare simili al nostro. In particolare hanno avuto buoni risultati (superiori al benchmark) gli indicatori che rappresentano l'engagement dei lavoratori (senso di appartenenza, motivazione, clima aziendale).

La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico

In conformità ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito sono indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione della Cooperativa al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale.

Dall'articolo 1 dello Statuto Sociale Nova Coop:

... "La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'articolo 45 della Costituzione. La Cooperativa aderisce, accettandone gli statuti, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed alla Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori. Si conforma altresì ai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale e si ispira alla Carta dei valori delle cooperative di consumatori"

Dall'articolo 4 dello Statuto Sociale Nova Coop:

"La Cooperativa si propone di:

- 1. fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;**
- 2. tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;**
- 3. promuovere e favorire lo spirito di previdenza dei soci;**
- 4. promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale;**
- 5. promuovere e organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;**
- 6. contribuire a tutelare l'ambiente;**
- 7. intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate." ...**





Fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili

1.1 LE VENDITE E LA GESTIONE COMMERCIALE

I consumi

Il 2017 si inserisce in un contesto di anni difficili per i consumi. Questi anni di crisi ci hanno stimolato a ricercare azioni e comportamenti per reagire e riconquistare quote di un mercato in veloce trasformazione, non solo nella domanda, ma soprattutto nell'offerta, con nuovi canali distributivi sia fisici che virtuali.

Abbiamo registrato il rafforzarsi di comportamenti virtuosi volti alla razionalizzazione delle modalità e dei processi di acquisto, che sono ormai entrati nell'abitudinario del consumatore. Si è ormai consolidata una modalità virtuosa nella gestione degli acquisti che oggi privilegiano prodotti con un conveniente rapporto tra qualità e prezzo, prodotti rispettosi dell'ambiente, salubri, etici, biologici. Per reagire ai forti cambiamenti in atto in questi anni la Direzione Commerciale ha sviluppato politiche commerciali coerenti e funzionali a migliorare la propria offerta per confermare gli obiettivi del Piano Strategico di Nova Coop sull'essere LEADER, CONVENIENTI, PRODUTTIVI e RADICATI.

Il riposizionamento competitivo iniziato nel 2015 mirato sulla convenienza, con l'impegno di proporre i prezzi più bassi nel territorio, confermato e rafforzato nel 2016, si è mantenuto tale anche nel 2017. Nova Coop, nei 3 anni è stata riconosciuta, dalle più qualificate ricerche di mercato, come l'insegna più conveniente nei territori in cui è presente.

“ Nova Coop si conferma, nei tre anni, l'insegna più conveniente nei territori in cui è presente

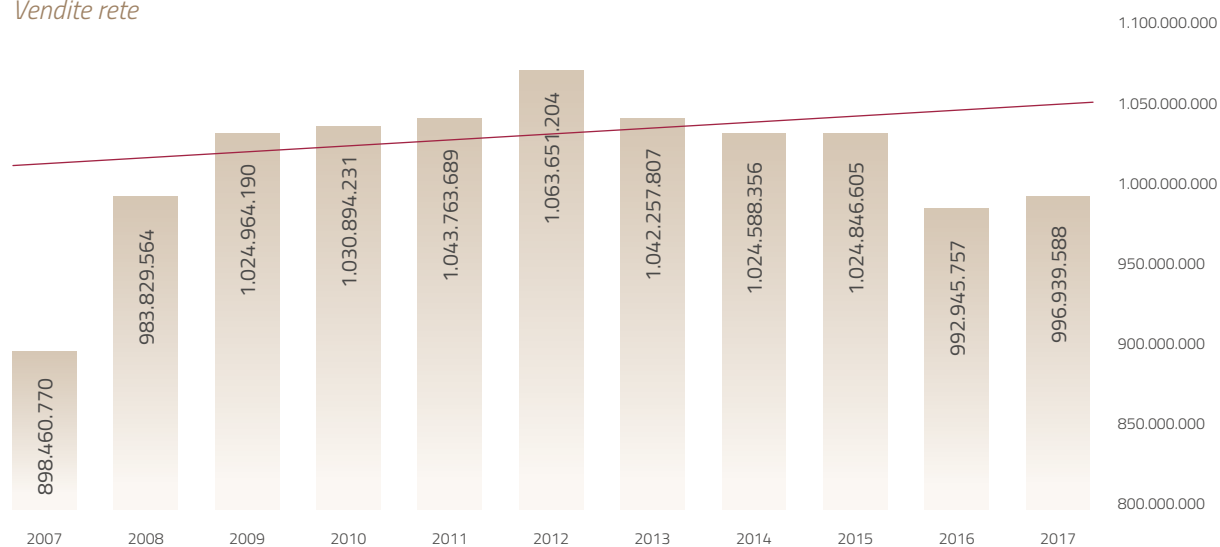
Insieme alla qualità ed alla sicurezza, la convenienza completa e rafforza la nostra offerta assortimentale, affinché i Soci ed i clienti possano sempre trovare nei nostri Punti Vendita i prodotti preferiti al prezzo più conveniente: Grandi Marche, Prodotti Coop nei diversi Mondi, Prodotti del territorio, Salumi, Formaggi, Gastronomia, Pane e Pasticceria, Ortofrutta, Carni e Pesce. Qualità, sicurezza e convenienza sono elementi imprescindibili per competere ed essere leader nel mercato, ma soprattutto sono per la Cooperativa tra i principali valori ed impegni verso i nostri Soci, a tutela della salute e dell'ambiente.

Vendite

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale. Pertanto, in taluni casi, i dati rappresentati possono differire da quelli riportati nelle tabelle della nota integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili (O.I.C.).

Le vendite della rete in assoluto, nel 2017, consolidano un valore pari a circa 997 milioni di euro, realizzando una crescita sull'anno passato dello 0,4%, e dello 0,78% sul budget annuale. Il canale Ipermercati ha sviluppato vendite per 651 milioni di euro (-0,80% rispetto al 2016 e -0,66% rispetto al budget); il canale Supermercati ha invece sviluppato 346 milioni di euro (+2,75 % nei confronti del 2016 e +3,61% in confronto al budget).

Vendite rete



Le vendite promozionali si confermano in leggera flessione in termini di incidenza rispetto al 2016, chiudendo al 21,2% contro il 22,3 dell'anno passato. Di conseguenza, il peso delle vendite in continuo, nel 2017, è salito al 78,8% contro il 77,7% circa del 2016. Questi risultati sono frutto anche della diversa politica commerciale sviluppata nel corso dell'anno, incentrata principalmente sulla convenienza a scaffale e su un forte rilancio della linea del Prodotto a Marchio Coop.

Nel 2017, a rete assoluta, gli scontrini dei canali tradizionali di Nova Coop sono stati circa 35,5 milioni, in flessione rispetto all'anno passato di un modesto 0,5%, condizionati da importanti aperture di nuovi competitor sul territorio. In omogeneo il numero di scontrini risulta in linea con il risultato registrato nel 2016 e consolida la crescita del 2015, successiva all'inizio della manovra di riposizionamento prezzi.

Rispetto al 2016, la spesa media risulta in crescita dello 0,9% (Iper +0,6%, Super +1,9%), favorita da un mix di spesa che ha visto crescere l'apporto delle vendite continuative in concomitanza alla contrazione delle vendite promozionali. Nova Coop si conferma insegna conveniente in linea con i competitor più affermati nei territori in cui è presente. Il risultato di Nova Coop è da ritenersi positivo in particolare se confrontato anche al sistema Coop Nazionale (7 grandi cooperative) che registra in assoluto una perdita del -0,99% sul 2016 in termini di fatturato.

650,8

milioni di Euro

vendite
canale Iper

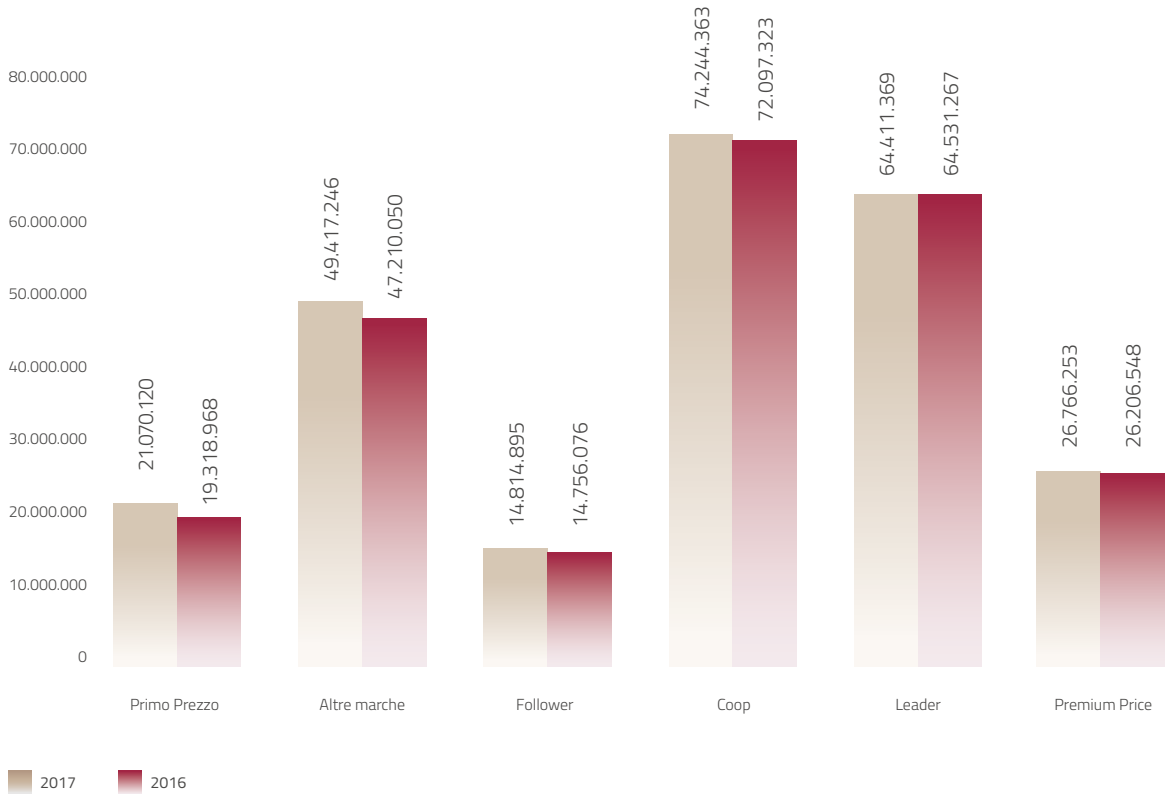
346,1

milioni di Euro

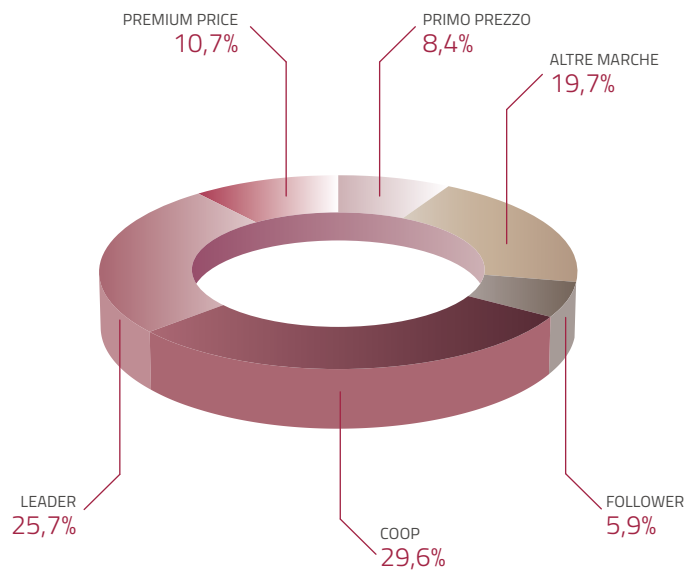
vendite
canale Super



N° pezzi venduto grocery no promo



% pezzi composizione carrello grocery no promo 2017



Il Prodotto a Marchio

Il rinnovamento del Prodotto a Marchio Coop (PAM) iniziato nel giugno 2016 e proseguito nel 2017, non ha avuto interventi significativi sui prezzi e si è concentrato primariamente su 3 interventi:

1. Prodotti che cambiano grafica

Dopo oltre 13 anni, è cambiata la caratteristica confezione blu e bianca del prodotto **Coop Tutela**. Le nuove confezioni, più moderne e accattivanti, riuniscono i prodotti per categoria merceologica (pasta, latticini, oli, etc.). Le etichette sono ancora più chiare e leggibili. Sono cambiate solo nella confezione, passando dall'attuale impostazione grafica ad un packaging più moderno e attuale, in linea con i prodotti di marca della categoria di appartenenza: ha interessato alcuni prodotti della linea Tutela come pasta di Semola e all'uovo, gli yogurt, biscotti, caffè, bibite, succhi di frutta, corn flakes, sostitutivi pane, pizze surgelate, etc.

2. Prodotti Riformulati

Sono prodotti già presenti a scaffale a cui viene apportato un miglioramento qualitativo. È il caso, ad esempio, delle referenze alimentari dalla cui ricettazione è stato eliminato l'olio di palma e delle capsule compostabili del caffè FiorFiore.

3. Prodotti Nuovi

- **Sviluppate le linee esistenti:** ampliata l'offerta di prodotti e mantenuta l'attuale confezione. **FiorFiore** con nuove specialità alimentari italiane ed estere e selezione di vini tipici docg, doc e igt; **Viviverde** risposta al biologico e alle nuove tendenze (prodotti vegetariani, vegani, grani alternativi e spezie ma anche cosmesi); **Benesì** nuovi prodotti per le intolleranze alimentari prodotti senza glutine, lattosio o prodotti funzionali; **Solidal** aiuto ai piccoli produttori di paesi in via di sviluppo per commercio equo solidale; **COOPsalute** farmaci e parafarmaci a prezzi convenienti che hanno standard qualitativo in linea con gli omologhi prodotti di marca venduti in farmacia; **Crescendo e 4-10** le 2 linee sono state unificate in una nuova linea, dedicata alle mamme, per prendersi cura dei piccoli fin dalla nascita con una particolare attenzione all'alimentazione nelle varie fasi di crescita ma non solo. (**Crescendo Kids/Baby**)
- **Linee nuove:** Nel Prodotto Coop stanno nascendo nuove linee in risposta ai nuovi bisogni emergenti. Le nuove linee saranno individuate da grafiche e nomi nuovi. **Origine:** linea di prodotti garantiti dall'origine alla tua tavola; tracciabilità totale, controllo della provenienza, metodi di produzione e lavorazione (uova, latte, olio extravergine oliva, salumi preconfezionati, salmone, etc.). **Amici Speciali** linea dedicata agli animali domestici, cui Coop garantisce la stessa attenzione, in termini di controlli e sicurezza, che riserva a tutti i suoi prodotti, hanno uno standard qualitativo garantito; inoltre per dare una risposta concreta a bisogni specifici nell'ambito dell'alimentazione animale, Coop ha creato anche **Amici Speciali Premium**. La linea dei prodotti per la cura della persona sarà **IO**, con linee dedicate alla donna e all'uomo con nuovi prodotti.

In chiusura dell'anno 2017 hanno esordito i nuovi prodotti della linea **D'Osa**, una proposta completa di miscele, preparati, lieviti, amidi e altri ingredienti che rende facile e gratificante la preparazione di ricette dolci e salate.

Anche per quanto riguarda il settore dei freschissimi abbiamo mantenuto alta l'attenzione sulla qualità e sul corretto rapporto qualità/prezzo, sulla tracciabilità - per garantire la provenienza - e le attenzioni ai sistemi di coltivazione e di allevamento per fornire prodotti sicuri, buoni, rispettosi dell'ambiente e delle persone (Campagna Buoni & Giusti Coop) e ampliando le nostre linee dedicate **Ortoqui** e **Gustoqui**, nonché le linee **FiorFiore**, **Viviverde** e **Origine**.

Comunicazione finalizzata all'incremento della percezione di convenienza d'insegna

Questo importante riposizionamento del PAM, che rafforza la distintività di COOP, è stato sostenuto per tutto il 2017 con iniziative speciali dentro e fuori il punto vendita, con supporti di comunicazione, collezionamenti brevi e progetti speciali.

“ ||
**rinnovamento
 del PAM:**
 Nuove grafiche
 Prodotti riformulati
 Prodotti nuovi



VENDUTO GROCERY NO PROMO

		Primo Prezzo	Altre Marche	Follower	Coop	Leader	Premium Price	Non Attribuito	Totale
2017	Fatturato	14.285.682	98.229.277	26.648.336	117.785.870	128.023.958	51.127.840	149.191	436.250.154
	Quantità	21.070.120	49.417.246	14.814.895	74.244.363	64.411.369	26.766.253	66.195	250.790.440
2016	Fatturato	14.041.548	94.961.468	26.547.667	112.234.869	125.601.445	50.058.357	36.776	423.482.129
	Quantità	19.318.968	47.210.050	14.756.076	72.097.323	64.531.267	26.206.548	130.324	244.250.556
	Fatturato	244.134	3.267.809	100.669	5.551.001	2.422.514	1.069.482	112.415	12.768.025
	Fatturato %	1,7%	3,4%	0,4%	4,9%	1,9%	2,1%	75,4%	3,0%
Delta	Quantità	1.751.151	2.207.196	58.819	2.147.040	-119.898	559.705	-64.129	6.539.884
	Quantità %	9,1%	4,7%	0,4%	3,0%	-0,2%	2,1%	-49,2%	2,7%
	Prezzo medio	-6,7%	-1,2%	0,0%	1,9%	2,1%	0,0%	698,7%	0,3%
2017	Fatturato %	3,3%	22,5%	6,1%	27,0%	29,3%	11,7%	0,1%	
2016	Fatturato %	3,3%	22,4%	6,3%	26,5%	29,7%	11,8%	0,0%	
2017	Quantità %	8,4%	19,7%	5,9%	29,6%	25,7%	10,7%	0,0%	
2016	Quantità %	7,9%	19,3%	6,1%	29,5%	26,4%	10,7%	0,1%	

Freschissimi

Per quanto riguarda il reparto **ortofrutta** nei primi mesi dell'anno le condizioni meteo estreme hanno determinato penuria di prodotti e prezzi di mercato molto elevati. Coop ha svolto una funzione di calmiera che ha generato importanti incrementi nella captazione e nelle vendite in valore assoluto, con un investimento di margine percentuale in gran parte recuperato in valore assoluto nel canale Super. Nel canale Iper, l'intensificarsi della pressione competitiva ha richiesto un riposizionamento che ha impedito di completare il recupero. In questa situazione si è inserita un'ulteriore difficoltà produttiva sulla frutta autunnale e invernale, con prezzi di acquisto elevati (in particolare sulle mele) che non abbiamo trasferito sui prezzi di vendita.

Dal punto di vista della proposta commerciale, nel 2017 sono state poste le basi per due importanti progetti orientati al futuro: le AVANCASSE DEL BENESSERE, una offerta integrata in chiave salutistica di prodotti di ortofrutta secca e grocery, ed il MONDO VEGETALE, una rivisitazione della proposta complessiva del reparto che punta a valorizzare l'offerta assortimentale con una maggior focalizzazione di layout e display sui bisogni soddisfatti dai prodotti.

Nelle **carni** il 2017 è stato l'anno del lancio del progetto ALLEVIAMO LA SALUTE, con cui Coop ha tracciato la strada verso un consumo di carne più sostenibile. Nel corso dell'anno è stato effettuato il passaggio a prodotto allevato senza antibiotici sul pollo e con ridotto utilizzo per il vitellone ed il suino. Questo progetto ha determinato un chiaro riposizionamento in termini di distintività sotto il punto di vista qualitativo dell'offerta di Coop. Dal punto di vista dei mercati stiamo vivendo una lunga fase di tensione sui prezzi di acquisto del bovino piemontese (cuore della nostra proposta assortimentale).

Dal punto di vista delle vendite delle carni rosse, dopo anni di contrazione, si è assistito a qualche segnale di recupero, in particolare nel canale Supermercati. L'avicunicolo, anche nel 2017, ha proseguito la dinamica di assestamento delle vendite e, solo nell'ultima parte dell'anno, ha cominciato a mostrare qualche segnale di inversione di tendenza di segno positivo.

Nel reparto **pane/forneria**, dopo alcuni mesi di test presso gli Ipermercati di Gravelona e Casale, è stata implementata nel canale Ipermercati una nuova modalità produttiva incentrata sul "LIEVITO MADRE", come diretta evoluzione delle ricette sviluppate per Fiorfood. Il progetto ha portato a sviluppare una produzione con un minor contenuto di sale, in ossequio al progetto di riduzione dei consumi di sale patrocinato dalla Regione Piemonte, e con l'uso di farine selezionate. Il mercato del pane è da tempo in contrazione a causa delle evoluzioni dei modelli di consumo; grazie a questo progetto Coop ha contenuto la riduzione ed in alcuni casi abbiamo registrato importanti incrementi di vendite e captazione.

Non Alimentari

Il contesto di mercato del non alimentare nella Grande Distribuzione continua a subire perdite per la presenza di strutture di vendita altamente specializzate e dello sviluppo del commercio virtuale. Particolarmente in difficoltà sono stati i settori dell'elettrodomestico, dell'elettronica e dell'abbigliamento che si stanno sviluppando verso l'offerta delle grandi Superfici specializzate e, soprattutto, l'e-commerce in cui si concentra il 90% del mercato della domanda. L'azione di riposizionamento del prodotto distributivo di alcune strutture è stata dettata dal cambiamento dei mercati ormai maturi o orientati sempre più verso le nuove tecnologie o competitor altamente specializzati e dalla domanda del consumatore rispetto alla nostra offerta merceologica.

Questa azione ha coinvolto, nel 2017, la rete Ipermercati dove la riduzione dell'area vendita ha consentito di integrare partner specializzati, accrescendo complessivamente l'offerta commerciale e allo stesso tempo migliorando l'efficienza delle varie strutture interessate.

Pertanto, le vendite 2017 segnano un arretramento sul 2016 del 4,56% in valore assoluto e del 3,14% in quantità; nell'Iper l'arretramento è stato rispettivamente del 5,05% a valore e del 3,38% in quantità. I Supermercati hanno contenuto il ribasso al 1,75% a valore e al 2,34% in quantità.

Pricing e competitività

Nel corso del 2017 si è consolidato per Nova Coop il posizionamento competitivo di leader/coleader verso i competitor di riferimento nei territori in cui opera. L'attenzione ai nuovi insediamenti ha permesso di agire tempestivamente e confermare la convenienza.

Rimane ferma l'attenzione alle Marche Industriali, oggetto di convenienza verso i più importanti competitor presenti sul territorio, e una focalizzazione verso i prodotti di Primo Prezzo quale forte competitività verso i discounts, tutelando così il potere di acquisto dei Soci.

Il secondo semestre del 2017 è stato caratterizzato da una campagna di evidenziazione di prodotti Coop a Prezzo Unico Nazionale con cadenza quindicinale, supportata da azioni di marketing televisivo/radiofonico e su carta stampata che ha rafforzato ulteriormente la fidelizzazione nei confronti dell'insegna.

Margini e sue componenti

Nel 2017 il risultato del margine netto merci, che rappresenta il valore finale del ricavo dalle merci vendute, si attesta su un valore percentuale Superiore al 2016 per l'effetto, in particolare, delle politiche sul promozionale e sul continuativo.

La Cooperativa ha continuato a rafforzare la leadership di insegna sui competitor e ha tutelato il potere di acquisto dei Soci.

I risultati di margine sono stati anche favoriti dai recuperi ottenuti sull'anno passato per una buona gestione da parte della rete, sulle merci. Infatti, la voce perdite conosciute, che annovera tra di esse gli scaduti e le rotture, registra un recupero in valore assoluto di circa 70 mila euro sull'intera rete. Anche sul fronte delle perdite sconosciute, le cosiddette differenze inventariali che comprendono anche la voce furti, si è registrato un risultato inferiore di quanto previsto a budget, con un recupero sul preventivo di circa 520 mila euro sulla rete.

“ Consolidato
il posizionamento
competitivo di
leader/coleader



Gestione delle risorse umane

Nell'anno 2017, a supporto della direzione vendite, si è costituito il ruolo di "responsabile dei processi di rete". L'obiettivo che si vuole cogliere è la razionalizzazione dei processi all'interno dei canali, lavorando su organizzazione, analisi di benchmark, modalità di vendita e produzione in rete.

L'attività si è sviluppata in stretta sinergia con la direzione del personale nella funzione dell'organizzazione del lavoro che ha fornito supporto per le analisi e consentito di sviluppare delle azioni più mirate ed efficienti.

È proseguita la revisione dei processi organizzativi, quali ad esempio l'ottimizzazione delle aree di vendita (riduzione nel 2017 dell'Iper di Pinerolo), come il progressivo aumento dell'utilizzo delle piattaforme di preparazione freschissimi (carni, gastronomie e cucine) con l'obiettivo di generare ottimizzazioni all'interno della rete.

È proseguita l'implementazione e l'estensione di nuove tecnologie, fast lane, salvatempo, etichette elettroniche che hanno portato ulteriori efficientamenti nella rete.

In entrambi i canali l'attività si è rivolta al mantenimento di un adeguato servizio e di presidio, con una forte attenzione alle persone, nostro vero fattore distintivo, insieme al PAM, per poter perseguire le nostre politiche con successo. Si è lavorato per accrescerne la professionalità, il senso di appartenenza e il coinvolgimento.

È proseguita l'estensione delle nuove divise per poter meglio individuare le nostre persone, veri ambasciatori dell'insegna Coop e della nostra offerta commerciale prodotti a marchio.

Riteniamo inoltre importante investire energie nella valutazione delle persone, sia per quanto riguarda le prestazioni professionali che il potenziale, in modo da individuare un vivaio di futuri capi da sviluppare.

Nel canale Supermercati, nel 2017, è proseguito il progetto sulle tecniche di vendita e comportamentali orientate al cliente che ha coinvolto ulteriori 15 punti di vendita e oltre 400 dipendenti.

Costo del Lavoro

Il numero di ore lavorate nella rete è attestato di 5.594.573 con una conferma in assoluto delle ore lavorate nel 2016. Il dato è particolarmente positivo per il fatto che concorrono al monte ore totale il completamento su base annua delle internalizzazioni delle attività di caricamento del grocery e del presidio dei centralini degli Ipermercati. Questo intervento ha garantito l'occupazione del personale di cooperativa consentendo di assorbire gli esuberi così come avvenuto già nel 2016.

Il risultato delle ore lavorate totali è frutto di una riduzione di circa 32.000 ore nel canale Ipermercati, conseguente anche la progressiva riduzione delle aree vendita, ed un investimento di oltre 32.000 nel canale Super.

Il costo del lavoro, con le incidenze rispettivamente dell'11,7% negli Ipermercati e 12,0% nei Supermercati, si assesta su un 11,8% nel totale rete, contro l'11,9% del 2016 e con un recupero sul budget del 0,1%. In termini assoluti il costo totale netto del lavoro nella rete tradizionale si attesta sui 117,7 milioni di euro.

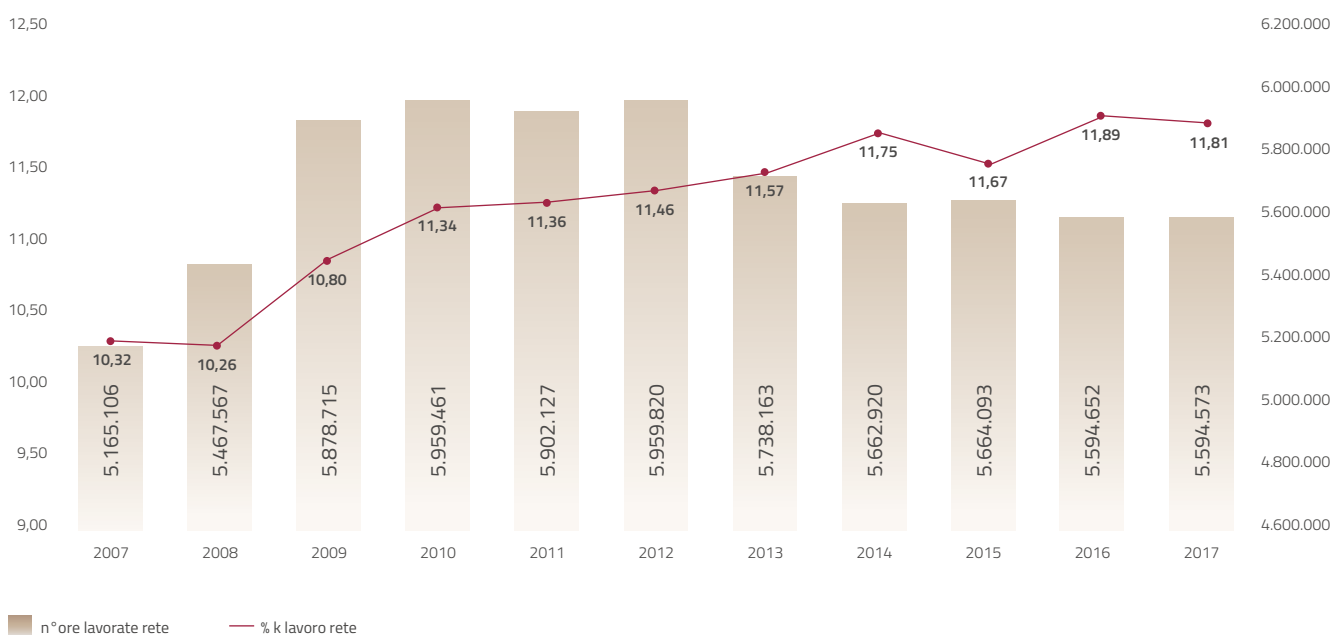
La riduzione di ore, nel canale Iper, è stata anche possibile grazie alle nuove implementazioni e ottimizzazioni delle casse fast-lane in estensione nei punti vendita oltre all'ottimizzazione delle aree vendita degli Iper ridotti. Va considerato anche, nel risultato totale, l'investimento in crescita di ore lavorate finalizzate alla produzione del pane con lievito madre nelle panetterie degli Ipermercati.

Nel canale Super l'integrazione del banco macelleria ai banchi assistiti gastronomia e forneria ha permesso di raggiungere economie di scala nei processi.

Per entrambi i canali sono state messe in campo azioni atte al miglioramento dell'organizzazione del lavoro ottimizzando i processi.

Il Costo del Lavoro si assesta sul **11,8%** nel totale rete contro l'11,9% del 2016

Ore lavorate rete

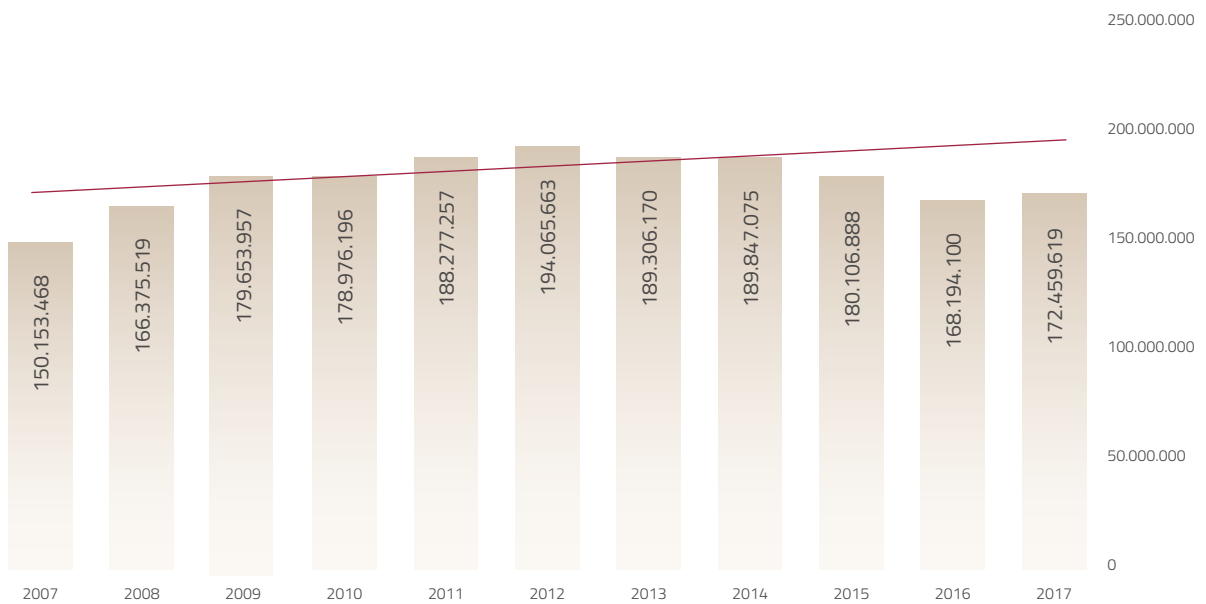


Redditività commerciale dei canali

La gestione commerciale nelle sue performance produce il risultato della **redditività della rete**, somma algebrica tra ricavi costituiti dal Margine Netto ed il Costo del Lavoro, base di partenza per la costruzione del Margine Operativo della Gestione Caratteristica, alla cui composizione concorrono le altre Direzioni Aziendali con i loro centri di ricavo e costo.

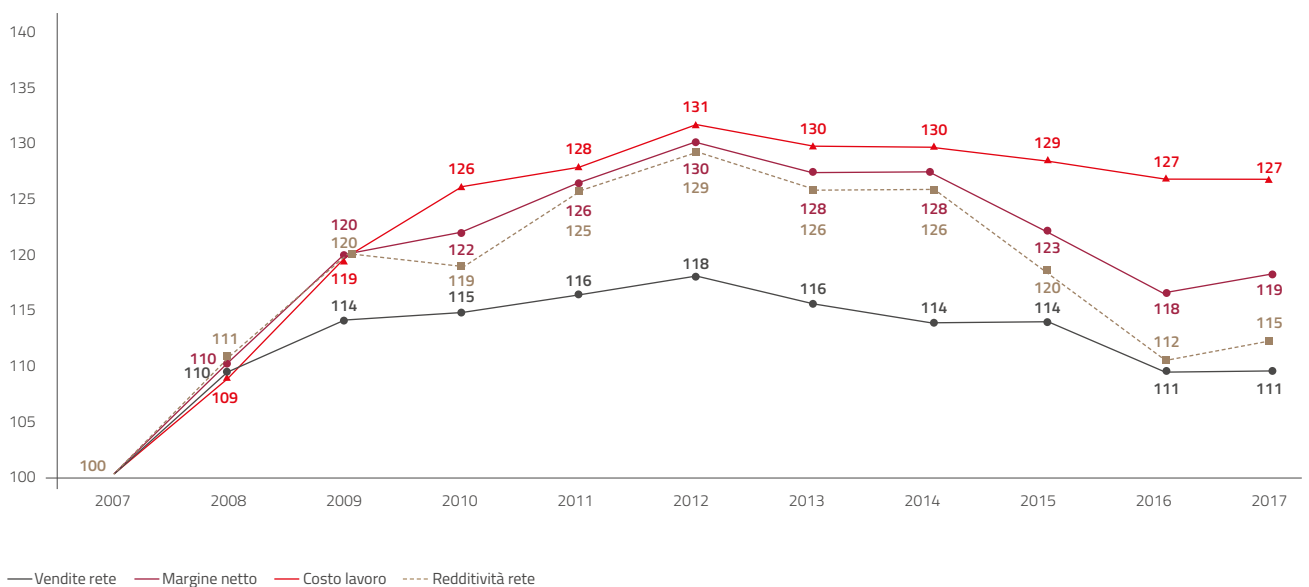
Il risultato complessivo della rete è stato di circa di 172,5 milioni di euro, pari al 17,3% contro il 16,9% ottenuto nel 2016 e il 17,5% previsionale. Nel canale Iper la redditività ha segnato il 17,8%, contro il 17,4% del 2016 e il 18,0% di budget. Nel canale Super la redditività ha segnato il 16,3%, rispetto al 16,1% del 2016 ed il 16,6% previsto a budget.

Redditività rete



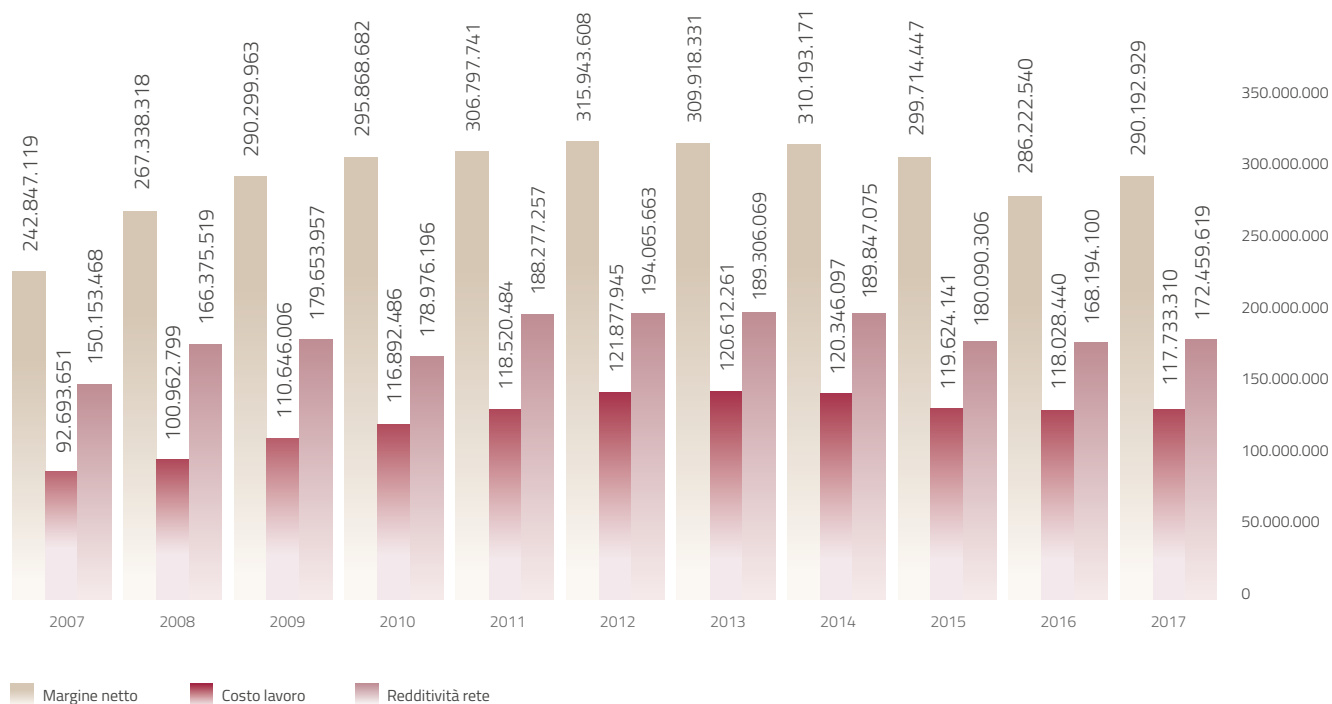
Andamento del margine netto, costo del lavoro e redditività

(Variazioni annue rapportate al 2007)



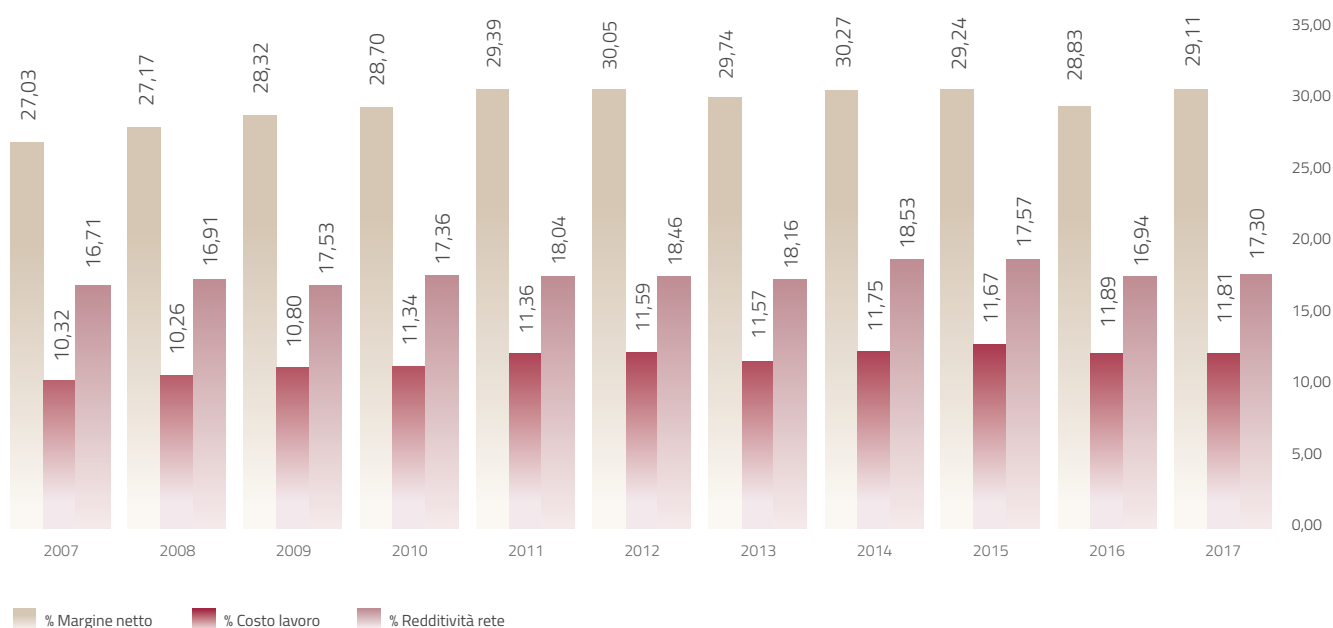
Confronto tra margine netto, costo del lavoro e redditività rete

(Val. in euro)



Confronto % tra margine netto, costo del lavoro e redditività rete

(Val. in euro)



“ Enercoop
incrementa
i clienti del
5,9%

Nuovi canali distributivi

Il consuntivo vendite dell'anno di **Enercoop**, in assoluto, ci consegna un volume di circa 44 milioni di litri, per tutte e tre le stazioni, con un fatturato che supera i 50 milioni di euro. Il numero di clienti che ha usufruito del servizio è stato pari a 1,8 milioni, incrementando i clienti, in omogeneo, del 5,9%. I risultati si sono ottenuti in un contesto concorrenziale fortissimo in cui, per mantenere la leadership sui territori in cui operiamo, abbiamo dovuto investire sul fronte dei prezzi offerti con una forte fidelizzazione della clientela e dei soci.

Il 2017 è stato il secondo anno pieno di apertura del concept store “**Fiorfood**” in Galleria San Federico a Torino. Il format innovativo ha sicuramente centrato l'obiettivo di valorizzare la gamma dei **mondi Coop** anche mediante l'abbinamento con la ristorazione per offrire a Soci e clienti un'esperienza completa. La qualità ristorativa offerta è coerente con la qualità dei migliori prodotti a marchio e ha l'obiettivo di valorizzarne le peculiarità. Un luogo di esperienza dove vivere un gesto quotidiano come quello della spesa alimentare in maniera innovativa ed emozionante, favorendo la conoscenza di cosa c'è dietro al prodotto, di quali siano le tendenze e i nuovi stili di consumo, per cambiare il nostro approccio al cibo, conoscere la cooperazione e i suoi valori, acquistando prodotti di qualità, sicuri, etici, risparmiando e trovando, inoltre, occasioni di intrattenimento e socialità Cooperativa. Nel 2017 Fiorfood ha sviluppato un fatturato di 5,25 milioni di euro e circa 180.000 coperti serviti. La suddivisione tra la vendita merci e la ristorazione rispetto all'anno precedente conferma un sostanziale equilibrio in quanto le prime chiudono con una incidenza del 54,08% e la ristorazione con l'incidenza del 45,92%.

Nel corso del 2017 è continuato lo sviluppo del sito di e-commerce **Coop Online**, dedicato alla vendita di prodotti non alimentari, che ha ampliato il numero di clienti, le opportunità offerte ai Soci e le componenti di servizio offerte. La nuova strategia commerciale adottata è volta a rendere disponibile l'assortimento non alimentare Coop in tutti i punti vendita (anche quelli più piccoli), che il Cliente frequenta per la spesa “food” quotidiana e in cui alcune categorie merceologiche non alimentari possono essere presenti solo per attività promozionali, per limiti di spazio. Pertanto, nel corso del 2017, è stata rivista l'offerta presente sul sito www.cooponline.it, arrivando a presentare online la maggior parte di prodotti presenti nel format Coop più grande della rete fisica. Questo nuovo approccio ha consentito di raggiungere dei livelli di penetrazione dell'e-commerce interessanti (dal 5% al 10%) su alcune categorie merceologiche tipicamente stagionali (es. biciclette, pneumatici, attrezzi motore/elettrici e arredo giardino), di sviluppare vendite su prodotti con prezzo medio molto più alto della rete fisica e di raggiungere incidenze di vendite Non-Food interessanti sui formati di punti vendita più piccoli. Nel corso del 2017 è continuato l'incremento delle visite sul sito Coop Online, in particolare per le visite da dispositivi mobili (sia tramite smartphone che tablet), che nel corso dell'anno hanno superato 8 milioni di pagine visitate (con un incremento di circa il 20% rispetto all'anno precedente), arrivando ad incidere più del 40% delle visite totali e diventando la modalità principale di accesso degli utenti durante i weekend. Il trend positivo dell'accesso da mobile si è riscontrato anche in termini di conversioni (+50% del tasso di conversione da smartphone e tablet rispetto all'anno precedente) e di vendite (+40% rispetto all'anno precedente). Le vendite complessive del sito sono in linea con l'anno precedente, confermando il trend di riduzione del peso di Tecnologia ed Intrattenimento, a favore di merceologie della Casa ed Elettrodomestici, Tavola e cucina, Giardino e Giocattolo, con un effetto positivo sulla redditività. Nel corso del 2017 è proseguita l'acquisizione di nuovi clienti ed iscritti al sito, che sempre di più sono clienti anche dei punti di vendita della rete fisica (già oggi i segmenti che acquistano di più su Coop Online sono quelli della fascia 35-54 anni) e sono Soci (la cui incidenza Supera il 75% degli ordini effettuati nel corso dell'anno). È continuata la fidelizzazione dei clienti, soprattutto grazie ad una comunicazione “quotidiana” attraverso la Newsletter giornaliera rivolta agli iscritti al sito, che anche nel 2017 ha rappresentato il principale canale di vendita (arrivando a raggiungere circa il 40% degli ordini e il 32% del valore delle vendite).

CoopVoce nel 2017 conferma la crescita registrata l'anno precedente: le utenze attive a livello nazionale a fine anno risultano essere circa 954 mila con una crescita del 19,90% rispetto al 2016. Nova Coop registra un totale di 29.194 utenze attivate nel corso del 2017, con un incremento del 9% rispetto al 2016 e risultando la prima cooperativa nel distretto Nord Ovest, per numero di attivazioni. Gli utenti attivi totali di Nova Coop erano a fine anno 84.870 pari al 14% delle utenze attive a livello Nazionale.

Drive Beinasco. Dal mese di febbraio 2017 è operativo il "Drive In Store" adiacente all'Ipermercato di Beinasco (TO). Il servizio, completamente gratuito, permette di ordinare la spesa tramite personal computer o device mobile sul sito «La spesa che non pesa» e ritirarla presso il punto di ritiro dedicato. L'offerta è molto ampia e composta da 11.000 articoli che toccano la maggior parte delle categorie merceologiche dei reparti alimentari a cui si aggiunge un presidio ridotto di articoli non food. Le promozioni e i prezzi di vendita sono i medesimi dell'Ipermercato di Beinasco. Nel corso dell'anno il Drive ha sviluppato un fatturato di 540 mila euro circa, con un numero di scontrini che ha superato i 9 mila per 1.180 utenti registrati, di cui l'86% Soci. Lo scontrino medio ha un valore pari al doppio di quello relativo all'Ipermercato e si attesta a 59 euro circa, con un'incidenza del prodotto a marchio del 48% sul totale acquistato, percentuale molto elevata e che indica una forte fidelizzazione dei clienti Soci rispetto a tutti i mondi Coop offerti.

Marketing

Il piano promozionale è stato costruito per garantire la proposta di iniziative promozionali a copertura dell'intero anno in entrambi i canali, con offerte in grado di veicolare la leadership di prezzo raggiunta dalla Cooperativa nei bacini di riferimento. La costruzione dei pacchetti promozionali è stata sempre più incentrata sui nuovi modelli di acquisto sviluppati da Soci e clienti.

Molto apprezzate ed utilizzate le iniziative con meccanica "Scegli tu" sull'intera gamma di Prodotti a Marchio Coop e nelle varie linee (Origini, Viviverde, FiorFiore etc.) oltre alle Grandi Marche proposte in promozione con meccanica Scegli Tu o con sconti fino al 50%. Queste iniziative hanno consentito la personalizzazione a Soci e clienti del proprio pacchetto promozionale, permettendo l'acquisto dei prodotti preferiti beneficiando di importanti percentuali di sconto.

Nel corso del 2017, a fronte delle attività di rivisitazione e integrazione delle linee dei prodotti a marchio Coop iniziata nel 2016, abbiamo inserito all'interno dei nostri volantini iniziative di carattere valoriale volte alla valorizzazione dei nuovi prodotti inseriti in assortimento ed ai loro elementi qualitativi distintivi. L'obiettivo è stato quello di far conoscere a Soci e clienti le importanti possibilità di risparmio offerte dai prodotti a marchio Coop: un risparmio concreto a fronte di una qualità garantita.

Complessivamente, per le sole promozioni comunicate tramite volantino nel grocery confezionato, sono state proposte con meccanica di sconto circa 20.000 referenze che hanno generato vendite per circa 80 milioni di pezzi. Nel non-food le referenze offerte in promozione a volantino sono state 5.500 ed hanno generato vendite per più di 5 milioni di pezzi. Lo sconto promozionale medio ponderato applicato sulle referenze in volantino è stato del 31,2% (grocery e non alimentare).

La nuova impostazione ha consentito l'erogazione di circa 103 milioni di euro di sconto di cui circa 88 milioni di euro a beneficio dei Soci della Cooperativa.



Continua la comunicazione esterna attraverso il consolidamento di tutti i mezzi che si rivolgono al mercato, potenziando l'utilizzo di tutte le modalità di contatto messe a disposizione dalle nuove tecnologie (sms, mailing, social, Catalina, app iCoop, aggregatori di volantini, web). Contemporaneamente, è stata mantenuta un'importante presenza sui quotidiani, in linea con quanto già realizzato nel corso del 2016, per il sostegno delle iniziative promozionali dei due canali. Continua la crescita delle letture dei nostri materiali sull'aggregatore di volantini con cui abbiamo stretto una collaborazione. Le letture via web dei volantini dei due canali hanno raggiunto e ampiamente superato i target obiettivo definiti per il 2017. L'attività ha consentito la riduzione delle tirature dei volantini cartacei con significativi impatti sui costi complessivi legati alla comunicazione delle promozioni. Buoni i risultati, quindi, in linea con gli obiettivi che avevano guidato il progetto di riorganizzazione dell'attività di distribuzione door to door dei volantini. All'attività già avviata nel 2016, che ha portato alla rivisitazione del parco fornitori delle aree di distribuzione e delle logiche di copertura dei territori, nel 2017 è stata avviata una nuova fase di controllo puntuale con conseguente valutazione delle performance dei fornitori del servizio di distribuzione.

Superiore al budget è stato invece il costo legato alla comunicazione nazionale dovuto all'impegno assunto per la comunicazione delle 29 attività di aggiornamento e di ampliamento delle linee del Prodotto a Marchio Coop e delle iniziative a supporto del lancio del 70° anniversario del prodotto Coop. A questo proposito, Nova Coop ha deciso per il 2017 di investire sulla comunicazione in punto vendita allestendo in corsia di ingresso delle sezioni dedicate ai mondi Coop, un impegno della Cooperativa per far conoscere a Soci e clienti la qualità dei nostri prodotti e la loro quotidiana convenienza. Il network "Catalina Magic Market", presente su tutta la rete vendita di entrambi i canali, ha consentito l'erogazione di ulteriori opportunità di risparmio offerte a Soci e clienti parallelamente al piano promozionale. Lo strumento ha erogato sconti su prodotti dell'industria che hanno consentito a Soci e clienti di risparmiare oltre 410 mila euro e sconti derivanti da iniziative messe a punto dal marketing della Cooperativa, particolarmente apprezzate dalla nostra base sociale, con sconti su interi reparti o sul totale dello scontrino. Lo strumento ha continuato ad essere utilizzato per la consegna di comunicazioni istituzionali relative alla vita sociale della Cooperativa. In linea con le attese i costi legati ad attività di sponsorizzazione ad iniziative sempre più legate al territorio e coerenti con la nostra missione. Impegno del settore è anche stato fornire il proprio supporto con donazioni, in merci o economiche, ad iniziative di rilevanza sociale o con aspetti valoriali vicini alla Cooperativa. Per la prima volta è stata realizzata per tutti i clienti e Soci un'iniziativa di collezionamento a livello nazionale volta a sostenere il Prodotto a Marchio Coop e le nuove linee introdotte. Molto buoni sono stati i risultati delle iniziative di breve periodo realizzate nel corso del 2017, che hanno fatto registrare risultati ben al di sopra delle aspettative definite in fase di progettazione. Confermati gli ottimi risultati della quarta edizione dell'iniziativa "Coop per la scuola", diventata un evento atteso da Soci e clienti e imitato dalle principali catene concorrenti, rivolta alle scuole del territorio: Soci e clienti, a fronte degli acquisti fatti nei nostri punti vendita, hanno ricevuto dei bollini cartacei donabili a qualsiasi scuola del territorio. Con i bollini raccolti le scuole hanno potuto scegliere premi su un ricchissimo catalogo, trovando prodotti informatici, didattici e di cancelleria. La sensibilità dei nostri Soci e clienti, la passione delle nostre persone e l'impegno dei Soci attivi hanno permesso la distribuzione di 8.270 premi per un valore, anche quest'anno, superiore a 1.400.000 euro.

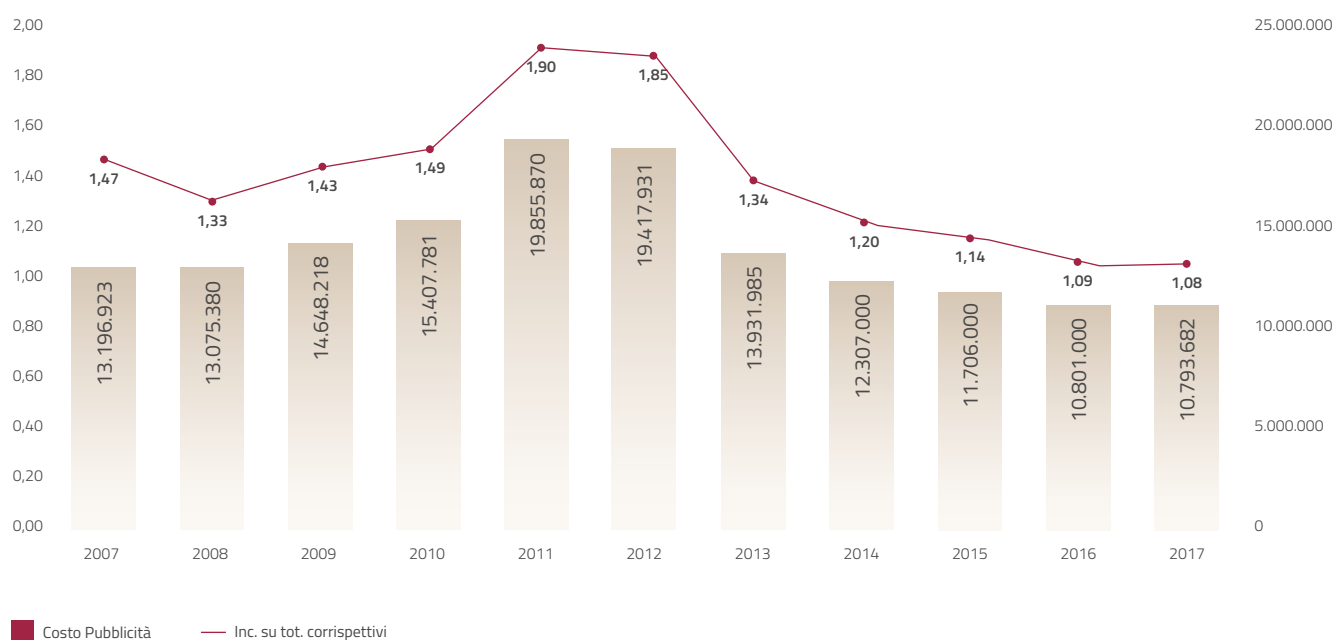
Sono continuate le attività di ampliamento delle possibilità di comunicazione con la base sociale con attività di "Customer Relationship Management" (CRM). Continua l'invio di Newsletter ai Soci che avevano manifestato interesse al ricevimento delle informazioni sulle attività della Cooperativa, con questo nuovo strumento di relazione. Attraverso la Newsletter, i Soci hanno la possibilità di ricevere in tempo reale informazioni sulla vita della Cooperativa oltre che offerte promozionali dedicate.

È stato buono il livello di gradimento complessivamente espresso dai Soci sul nuovo programma di Loyalty che ha visto l'introduzione di ulteriori meccanismi di riconoscimento di sconti a valore crescente. Continua l'opportunità di risparmio molto utilizzata dai Soci della Cooperativa che permette di poter utilizzare i punti attraverso la meccanica "Più sconto" che ne consente l'utilizzo attraverso l'acquisto di una serie di referenze proposte all'interno del volantino promozionale.

Al fine di aumentare la base sociale, è stata proposta per la prima volta per alcuni punti vendita una carta temporanea, nominativa e gratuita (PROVA COOP), con la possibilità di usufruire per un tempo limitato di tutte le promozioni e servizi dedicati ai Soci, con il successivo opzionale passaggio a Socio della Cooperativa.

È continuata, infine, l'attività di comunicazione e di creazione di eventi nel concept store Fiorfood di galleria San Federico a Torino, struttura che garantisce una comunicazione di insegna di alto livello ed in grado di valorizzare la gamma dei mondi PAM

Costi pubblicità



SCHEMA RIASSUNTIVO PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE COMMERCIALE - canali Super, Iper e rete totale

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
CANALE SUPER:											
Vendite (€/1000)	373.530	389.510	385.382	379.037	382.319	367.749	358.525	343.206	343.101	336.856	346.115
Redditività (€/1000)	63.922	66.055	70.260	66.057	68.058	66.348	64.663	62.574	57.650	54.305	56.304
n° Super	50	49	50	49	49	45	45	44	45	44	44
MQ	68.248	70.376	73.244	71.015	71.015	67.083	67.083	66.585	67.485	67.416	68.171
€/MQ	5.473	5.535	5.262	5.337	5.384	5.482	5.345	5.154	5.084	4.997	5.077
Vendite	41,6%	39,6%	37,6%	36,8%	36,6%	34,6%	34,4%	33,5%	33,5%	33,9%	34,7%
Redditività	42,6%	39,7%	39,1%	36,9%	36,1%	34,2%	34,2%	32,6%	32,0%	32,3%	32,6%
Vendite	100	104	103	101	102	98	96	92	92	90	93
Redditività	100	103	110	103	106	104	101	97	90	85	88
CANALE IPER:											
Vendite (€/1000)	524.930	594.318	639.581	651.856	661.443	695.901	683.732	681.382	681.744	656.089	650.824
Redditività (€/1000)	86.230	100.320	109.393	112.918	120.219	127.717	124.642	127.272	122.455	113.888	116.155
n° Iper	10	12	14	15	16	16	16	17	17	17	17
MQ	56.500	66.100	82.500	84.750	89.290	89.290	89.290	93.790	85.290	84.256	82.001
€/MQ	9.291	8.991	7.753	7.692	7.408	7.794	7.657	7.265	7.993	7.787	7.937
Vendite	58,4%	60,4%	62,4%	63,2%	63,4%	65,4%	65,6%	66,5%	66,5%	66,1%	65,3%
Redditività	57,4%	60,3%	60,9%	63,1%	63,9%	65,8%	65,8%	67,4%	68,0%	67,7%	67,4%
Vendite	100	113	122	124	126	133	130	130	130	125	124
Redditività	100	116	127	131	139	148	145	148	142	132	135
RETE TOTALE:											
Vendite (€/1000)	898.460	983.829	1.024.964	1.030.894	1.043.763	1.063.651	1.042.257	1.024.588	1.024.846	992.945	996.940
Redditività (€/1000)	150.153	166.375	179.653	178.976	188.277	194.065	189.306	189.847	180.106	168.194	172.460
n° PDV	60	61	64	64	65	61	61	61	62	61	61
MQ	124.748	136.476	155.744	155.765	160.305	156.373	156.373	160.375	152.775	151.672	150.172
€/MQ	7.202	7.209	6.581	6.618	6.511	6.802	6.665	6.389	6.708	6.547	6.639
Vendite	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Redditività	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Vendite	100	110	114	115	116	118	116	114	114	111	111
Redditività	100	111	120	119	125	129	126	126	120	112	115
Costi Pubblicità	100	99	111	117	150	147	106	93	89	82	82

LE ATTIVITÀ TECNICHE E DI GESTIONE PATRIMONIO

Project Management, progettazione e gestione cantieri

Nel 2017 l'area progettazione e gestione cantieri ha svolto un'intensa attività per lo sviluppo futuro della rete vendita, un corrispondente impegno ha riguardato il rafforzamento e la rigenerazione della rete esistente.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle nuove iniziative commerciali di seguito sono riassunti i tratti fondamentali dell'avanzamento dei progetti:

- Torino via Botticelli: sono finalmente iniziati nel mese di giugno i lavori del progetto superstore la cui apertura è prevista per fine novembre 2018. Contemporaneamente sono state avviate le procedure urbanistiche per la variante del progetto PRIN relativo alle unità commerciali ASPI e residenze sulla piazza verso la via Botticelli. I cantieri per il completamento della piazza inizieranno alla fine del 2018.
- Torino TNE: in questo ambito è stato sviluppato Business Plan a supporto area Sviluppo per la promozione dell'intervento presso Fondi di investimento internazionali. Si è parallelamente proceduto alla definizione della Convenzione Urbanistica da stipulare nella primavera 2018. Nel 2018 partiranno le attività di bonifica del sito e di progettazione per un grande Centro Commerciale con superstore.
- Torino Scalo Vallino: in questo ambito è stato sviluppato Business Plan a supporto area Sviluppo per la promozione dell'intervento presso Fondi di investimento internazionali. Sono state avviate le caratterizzazioni ambientali del sottosuolo e avviata la progettazione urbanistica P.E.C. all'interno del quale sarà realizzato un superstore di 2.500 mq. di area vendita.
- Ex Montefibre a Vercelli: è stato predisposto progetto urbanistico P.E.C. volto alla trasformazione dell'area con realizzazione di un nuovo superstore.
- Enercoop Cuneo: si sono conclusi i lavori con l'apertura del distributore il 9 marzo 2017.
- Enercoop Vercelli: si sono avviati i lavori di realizzazione con apertura del distributore avvenuta il 5 aprile 2018.
- Drive Beinasco: Si sono conclusi i lavori con l'apertura avvenuta nel mese di febbraio 2017.

Per quanto riguarda la rete esistente, nel 2017 sono proseguite le attività di ridefinizione degli Ipermercati, in particolare si è proceduto con la ridefinizione dell'Ipermercato di Pinerolo. Gli Ipermercati di Cuornè e Borgomanero sono stati coinvolti da una prima fase di importati progetti di ristrutturazione commerciale e patrimoniale. Nell'ambito di questi progetti sono stati attuati gli interventi di riqualificazione energetica con sostituzione dell'impianto obsoleto con un impianto a basso consumo basato sulla tecnologia LED.

Per quanto riguarda i Supermercati le attività più rilevanti, sulle quali si sono concentrate le risorse dell'area tecnica, sono state la sostituzione vecchie caldaie del Supermercato di Susa con caldaie a condensazione di nuova generazione, sostituzione climatizzazione e nuovo impianto fotovoltaico Supermercato di C.so Belgio. Inoltre sono proseguite le attività di bonifica e sostituzione coperture in eternit, questi cantieri hanno riguardato il Supermercato di Torino C.so Belgio ed il vecchio Supermercato di Cameri, i cui costi sono stati recuperati dalle proprietà.

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere gestionale. Pertanto, in taluni casi, i dati rappresentati possono differire da quelli riportati nelle tabelle della nota integrativa che, invece, fondano la propria esposizione in base ai principi contabili (O.I.C.).

1.2 LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO AI CONSUMATORI

“ Proseguono le attività di ridefinizione degli Ipermercati



Gallerie commerciali e gestione immobiliare

Nel corso del 2017 si è proceduto all'attivazione del contratto di affitto della media superficie derivante dalla riduzione dell'Ipermercato di Pinerolo ed al completamento delle attività di locazione delle gallerie e quarte pareti di proprietà, raggiungendo un indice di occupazione medio pari al 96,70% della superficie affittabile disponibile.

Complessivamente i ricavi da affitti, locazioni temporanee, recupero spese condominiali ed accessorie si sono incrementate, raggiungendo l'importo di euro 13.087.621 rispetto agli euro 12.360.953 dell'esercizio 2016.

Nel corso del 2017 i ricavi da locazione temporanee gestite dal settore hanno ricavato euro 409.000 assestandosi sui valori del 2016.

GESTIONE IMMOBILIARE

	Anno	Ricavi da affitti	Locazioni temporanee e altri ricavi	Riadd. spese condominiali e altre spese	Riaddebito spese pubblicitarie	TOTALE Ricavi e recupero costi
Alessandria	2016	197.438	18.152	100.627	5.779	321.996
	2017	121.589	64.053	12.937	99.425	298.005
Avigliana	2016	201.339	13.540	89.275	4.178	308.333
	2017	210.791	11.414	12.893	88.818	323.917
Nichelino	2016	211.173	16.021	86.727	5.265	319.186
	2017	152.796	74.576	16.486	87.687	331.545
Chieri	2016	1.598.762	86.323	443.505	157.183	2.285.773
	2017	1.532.999	84.328	425.780	166.064	2.209.171
Collegno	2016	1.335.401	115.491	464.560	133.995	2.049.447
	2017	1.278.506	84.606	443.179	163.584	1.969.875
Crevoladossola	2016	529.263	48.850	180.657	75.211	833.981
	2017	624.852	39.378	215.129	81.455	960.814
Totale Centri Commerciali in proprietà	2016	4.073.376	298.377	1.365.351	381.612	6.118.716
	2017	3.921.533	358.355	1.126.404	687.034	6.093.326
Rete Supermercati	2016	253.864	93.784	17.179	-	364.828
	2017	255.496	111.999	-	63.128	430.623
Rete Ipermercati	2016	1.716.190	807.338	424.017	71.288	3.018.833
	2017	2.112.047	746.306	82.015	565.146	3.505.513
Altre proprietà immobiliari	2016	2.794.918	8.368	55.291	-	2.858.576
	2017	2.993.896	29.460	-	34.803	3.058.159
Totale proprietà immobiliari	2016	4.764.972	909.490	496.488	71.288	6.242.237
	2017	5.361.438	887.764	82.015	663.077	6.994.295
Totale Generale	2016	8.838.348	1.207.867	1.861.838	452.900	12.360.953
	2017	9.282.972	1.246.119	1.208.419	1.350.111	13.087.621

I costi manutentivi

Nell'anno 2017 è proseguita l'ormai consolidata politica gestionale delle attività manutentive basata sui seguenti principali aspetti:

- Manutenzione programmata predittiva, eseguita sulla base di specifici capitolati tecnici;
- Precisa individuazione del giusto costo manutentivo dell'oggetto, al fine di determinare la miglior scelta tra interventi di revisione (manutenzione a cespite) o di sostituzione dell'oggetto, se giudicato obsoleto, con un nuovo cespite (investimento straordinario manutentivo);
- Interventi di manutenzione straordinaria e ad investimento sui principali impianti e sulle principali attrezzature.

Nel 2017 è proseguita la presa in carico degli impianti Frigo-alimentari da parte della struttura di Manutenzione Nova Coop in alternativa alla modalità contrattuale FULL precedente, per avere un miglior controllo sullo stato di usura degli impianti oltre che dei costi di gestione manutentiva ed energetica.

Si è provveduto alla razionalizzazione delle frequenze per le visite manutentive programmate ottenendo l'ottimizzazione dei costi e monitorando l'effetto previsto di aumento delle chiamate a guasto, che di fatto non si è manifestato in modo significativo. La razionalizzazione delle visite non ha inficiato la qualità manutentiva complessiva percepita dal cliente.

Nell'anno si è registrato un incremento del numero degli interventi di piccola manutenzione su attrezzature ed impianti effettuati dal personale operativo Nova Coop. Questa politica ha contribuito sensibilmente alla riduzione dei costi di manutenzione globali.

Rispetto al 2016 si sono incrementate le voci di spesa per la gestione delle nuove seguenti attività:

- Enercoop Cuneo;
- verifiche periodiche delle scaffalature portapallet installate nei punti vendita, secondo D.lgs 81/08;
- installazione di multifunzioni in noleggio negli Ipermercati in luogo delle obsolete fotocopiatrici di proprietà.

Pertanto nel 2017 il costo sostenuto per le attività di manutenzione tecnica degli edifici, impianti e attrezzature, noleggi e costi di gestione manutentiva di tutto il patrimonio, si è attestato in valore assoluto ad euro 6.300.348.

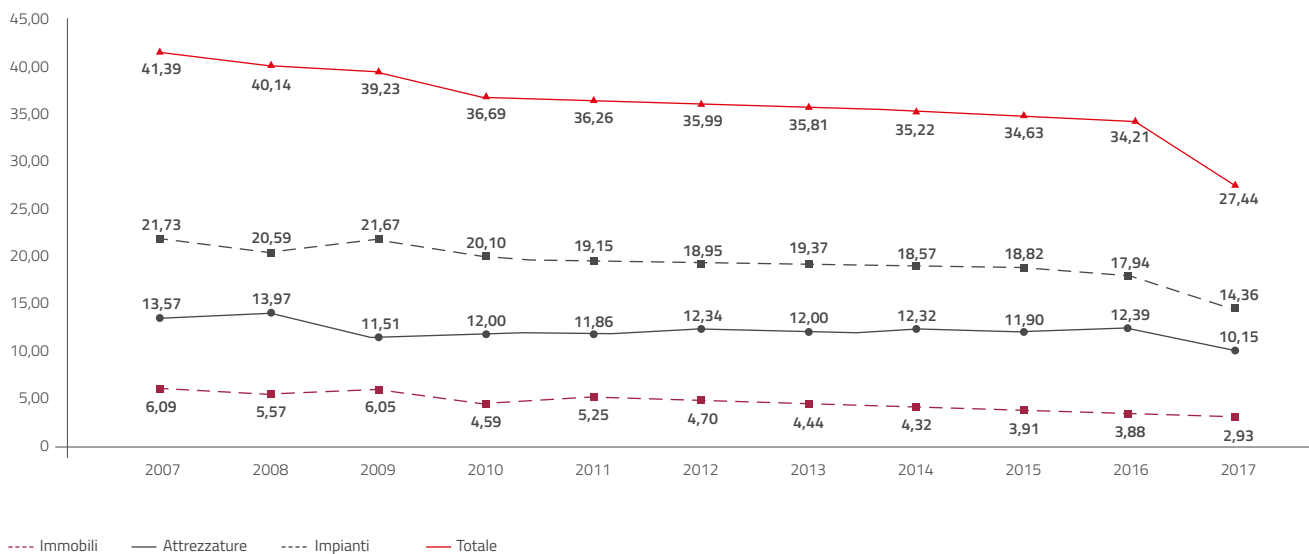
MANUTENZIONI, NOLI E COSTI DI GESTIONE MANUTENTIVI

	2013	2014	2015	2016	2017
Rete vendita (Ipermercati e Supermercati)	6.393.544	6.287.847	6.262.949	6.429.479	5.483.563
Sedi	222.784	262.433	314.020	248.550	271.294
Immobili strumentali	21.238	9.696	16.691	17.150	13.650
Gallerie	288.783	410.897	510.492	455.060	378.592
Erogazione Carburante	21.719	38.439	106.869	120.563	153.249
Totale Generale	6.948.068	7.009.312	7.211.021	7.270.802	6.300.348

1
milione di Euro
la riduzione
dei costi
manutentivi



Manutenzione rete vendita (valori €/mq)



Permane alta l'attenzione agli interventi di manutenzione straordinaria mirati e programmati al fine di assicurare il miglior risultato economico tra costi di funzionamento, di investimento e riducendo i fermi di attività con conseguente miglioramento del servizio alla clientela. Ad esempio si è identificato sul mercato nazionale un costruttore di videoregistratori alternativo a quelli utilizzati negli ultimi anni, prodotti in Germania.

Il processo di ottimizzazione della politica manutentiva relativamente agli impianti e attrezzature ha contribuito ad ottenere buoni costi misurati secondo indici di benchmark di riferimento internazionali, quale indice VRA (valore di rimpiazzo degli asset), il cui parametro di riferimento per un ottimale costo manutentivo varia tra il 2% e il 5% del valore impianti ed attrezzature calcolati al libro cespite (esclusi gli edifici).

COSTI GLOBALI

	VRA	% su 2007	Manutenzioni	% su 2007	Indice
2007	191.593.572	100,00	5.521.689	100,00	2,882
2008	216.623.217	113,06	5.414.723	98,06	2,500
2009	233.007.519	121,62	5.711.267	103,43	2,449
2010	254.031.310	132,59	5.825.425	105,50	2,284
2011	275.732.218	143,92	5.763.042	104,37	2,082
2012	287.923.980	150,28	5.934.551	107,48	2,052
2013	289.051.343	150,87	5.984.606	108,38	2,059
2014	294.934.421	153,94	5.985.928	108,41	2,030
2015	322.044.376	168,09	6.294.754	114,00	1,955
2016	342.156.262	178,58	6.381.455	117,85	1,865
2017	346.608.036	180,91	5.341.161	96,73	1,541

I COSTI PER SERVIZI

Le attività inerenti ai Servizi (pulizie, smaltimenti rifiuti, imbustamento, riordino carrelli, vigilanza e antitaccheggio, verde e sgombero neve, etc.) hanno visto complessivamente una loro stabilità anche per il 2017, si conferma una costante crescita della richiesta di servizi per vigilanza, connessi a consolidati fattori di disagio sociale.

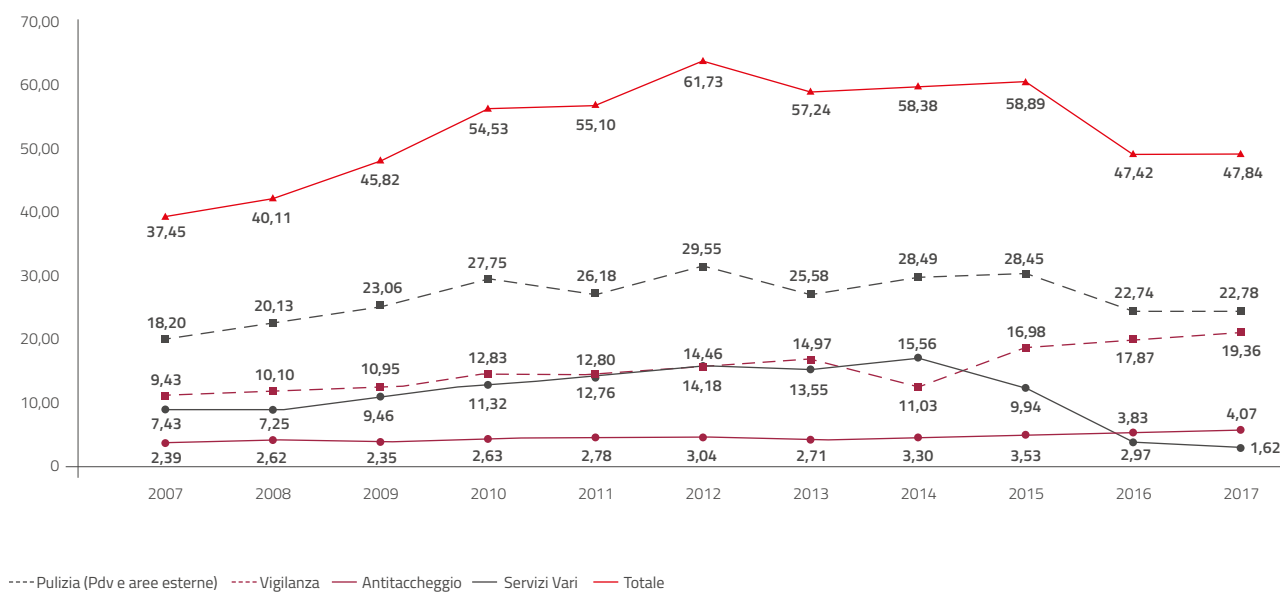
Nel 2017 il rinnovo dei contratti d'appalto e dei relativi capitolati tecnici per le attività di Vigilanza e Telecontrollo hanno portato ad una standardizzazione dei costi su tutta la rete vendita e il consolidamento dei rapporti con i più rappresentativi Istituti di Vigilanza del territorio, i nuovi contratti sono operativi per gli anni 2017, 2018 e 2019.

SERVIZI

	2013	2014	2015	2016	2017
Rete vendita (Ipermercati e Supermercati)	9.102.685	9.283.843	9.410.818	8.143.337	8.157.290
Sedi	87.935	244.723	409.384	329.373	286.402
Immobili strumentali	20.469	17.549	19.947	17.462	20.067
Gallerie	801.913	1.229.844	1.453.730	1.403.728	1.434.762
Erogazione Carburante	173	1.600	1.031	3.462	14.131
Totale Generale	10.013.175	10.777.559	11.294.910	9.897.361	9.912.651

In relazione alla dinamicità che ricoprono i servizi sia nei confronti della rete vendita che delle gallerie commerciali, si è provveduto a mantenere un'elevata soglia di attenzione al fine di soddisfare le richieste ricevute e contemporaneamente contenere i costi, nel rispetto delle vigenti normative.

Servizi rete vendita (valori €/mq)



LA POLITICA ENERGETICA

L'attenzione si è concentrata sul controllo e l'analisi dei costi derivanti dal consumo di energia elettrica, che rappresenta in assoluto il costo più rilevante fra tutti quelli di funzionamento, quindi strategico.

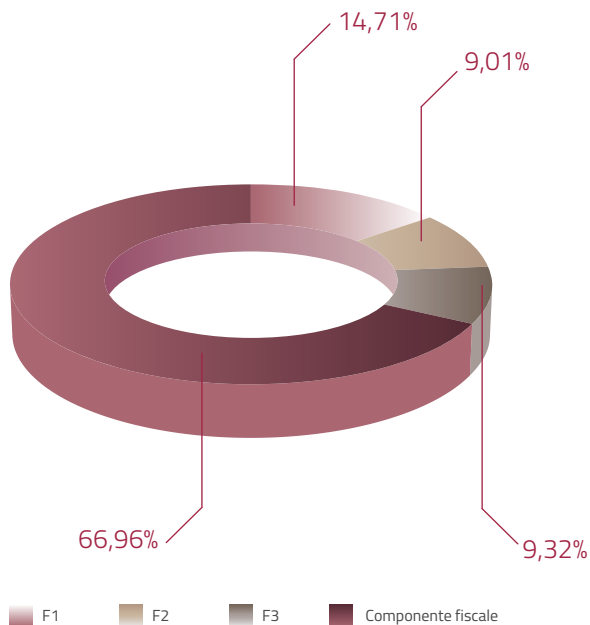
Sono continuate, anche nel 2017, le attività per il miglioramento dell'efficienza energetica presso i punti vendita. Le singole aree di intervento sono riportate di seguito:

- gestione degli impianti grazie alle tecnologie BMS e SCADA;
- installazione degli economizzatori energetici Re-power;
- installazione nuovi corpi illuminanti a LED;
- installazione di nuovi impianti ed attrezzature a basso consumo energetico a seguito loro sostituzione per obsolescenza.

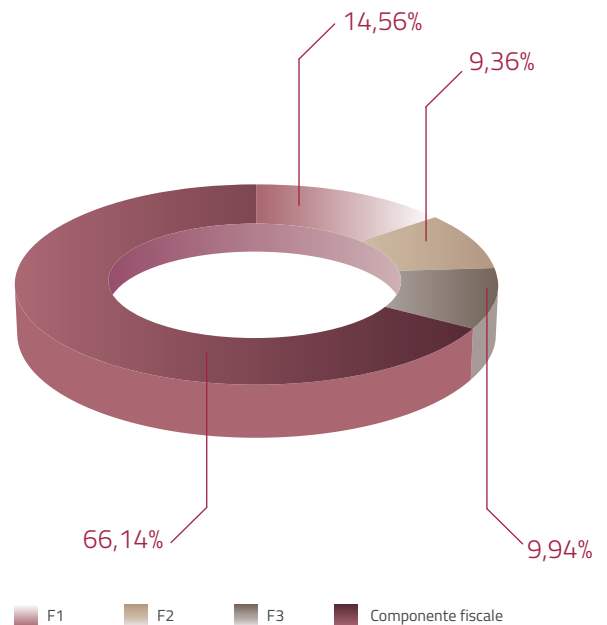
I consumi energetici elettrici nel 2017, al lordo del recupero da terzi e senza considerare la produzione degli impianti fotovoltaici, risultano di 86,8 GWh circa, che equivalgono a un costo complessivo di circa 12,35 milioni di euro, mentre nel 2016 i consumi energetici erano stati di 91,3 GWh corrispondenti a un costo complessivo di 14,0 milioni di euro.

Considerando la sola rete omogenea, quindi calcolando la rete vendita e i punti di vendita che erano aperti sia nel 2016 sia nel 2017, si rileva un minor consumo che passa da 82,5 GWh corrispondenti a un costo di 12,5 milioni di euro nell'anno 2016, ad un consumo di 77,6 GWh nel 2017, corrispondenti a 11,0 milioni di euro. Consumiviamo, quindi, una riduzione dei consumi del 5,94% e una riduzione dei costi del 12,5% rispetto l'esercizio precedente. Considerando l'andamento degli ultimi 5 anni la riduzione dei consumi complessivamente ottenuta è pari al 13,14%.

Composizione della tariffa 2016

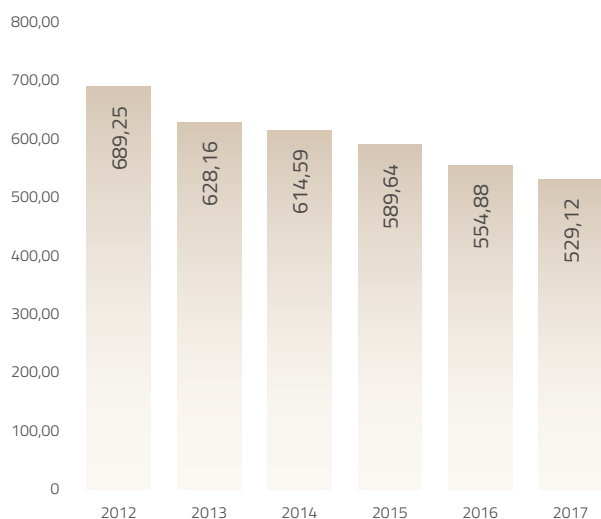


Composizione della tariffa 2017



Un riferimento utile a valutare i risultati ottenuti è il consumo per mq che prosegue anche nel 2017 il suo trend decrescente. Siamo passati da un consumo di 554,88 kWh/mq AVN a 529,12 kWh/mq AVN nel 2017.

Kwh / mq 2012 - 2017



CONFRONTO CONSUMI SU MQ

Anno	Kwh	mq	Kwh/mq
2012	110.516.551	160.343	689,25
2013	99.894.912	159.029	628,16
2014	98.609.842	160.447	614,59
2015	96.655.801	163.923	589,64
2016	91.309.459	164.557	554,88
2017	86.764.231	163.979	529,12

Gli impianti fotovoltaici nel loro complesso, hanno prodotto circa 4,5 milioni di kWh; essi operano in regime di scambio sul posto e questo consente di sopperire in parte al fabbisogno energetico e alla necessità di prelievo diretto dalla rete di distribuzione. Ciò comporta un alleggerimento della bolletta energetica per un valore intorno ai 637.400 euro. A questo risparmio deve essere poi aggiunto il contributo erogato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per tale produzione, che per l'anno ammonta a 905.742 euro.

Al fine di mantenere sotto costante controllo l'andamento dei consumi abbiamo dei sistemi BMS e SCADA che permettono di raccogliere, codificare e storicizzare tutti i dati di funzionamento dei principali sistemi tecnologici dei punti vendita: climatizzazione, frigo alimentare, illuminazione, etc., nonché i dati relativi alle condizioni ambientali di temperatura e umidità e le misure dei consumi elettrici.

È continuata anche l'attività di riduzione dei consumi di energia elettrica per illuminazione degli ambienti (in accordo al protocollo GreenLight nell'ambito dei lavori di ristrutturazione nelle unità di vendita esistenti ed in quelle di nuova realizzazione, provvedendo all'installazione di nuovi impianti di illuminazione più performanti energeticamente).

Per l'anno 2017, sono stati programmati un consistente numero di interventi di "relamping" dei punti vendita con la sostituzione dei corpi illuminanti a fluorescenza con apparecchi a tecnologia a LED, in particolare l'intervento ha riguardato i seguenti Ipermercati: Novara, Beinasco, Chieri, Ciriè, Pinerolo, Cuornè e Borgomanero. E nei Supermercati di Luino e Nichelino.

Dal 2007, con adesione al progetto "Mi illumino di meno", in tutti i negozi spegnimento insegna a chiusura negozio e accensione con sensore crepuscolare telegestito.



Innovazione tecnologica

L'anno 2017 si è aperto nel segno dell'innovazione con l'avvio del servizio e-commerce Drive che consente ai nostri Soci e clienti di ordinare la spesa comodamente da casa e di prenotarne il ritiro presso l'Ipermercato di Beinasco. L'area ICT di Nova Coop, in collaborazione con i colleghi dei sistemi informativi di Coop Consorzio Nord Ovest, ha dato il proprio contributo ai progetti di realizzazione dell'Enercoop di Cuneo, alla riduzione dell'Ipermercato di Pinerolo, alla rigenerazione dell'Ipermercato di Borgomanero e all'inserimento della parafarmacia nel Supermercato di Torino Corso Molise.

Negli Ipermercati di Pinerolo e Borgomanero abbiamo introdotto le nuove casse automatiche "fastlane" contestualmente al servizio "Salvatempo", servizio che è stato reso disponibile anche negli Ipermercati di Galliate e Cuornè, tutto ciò per consentire ai nostri Soci e clienti di vivere un'esperienza di acquisto più serena ottimizzando il tempo dedicato al check out della spesa e al pagamento della stessa.

Uno dei principali progetti dell'anno è quello relativo alla dematerializzazione della firma a fronte del pagamento della spesa con carta di credito, nell'ottica di velocizzare la fase di pagamento, di ridurre lo spreco di carta e di semplificare i processi contabili di punto vendita, abbinato alla sostituzione dei lettori scanner con un nuovo modello più evoluto per permettere al sistema casse di leggere il codice a barre della tessera Socio anche da smartphone e tablet.

Sempre nell'ottica dell'ottimizzazione dei processi di punto vendita abbiamo completato la diffusione del sistema di "etichette elettroniche" in sostituzione dei cartellini prezzo cartacei, per limitare gli errori e le ore lavoro dedicate all'aggiornamento dei prezzi di vendita e abbiamo introdotto il "libro ingredienti" elettronico sempre nell'ottica di perseguire i benefici già esposti.

Da evidenziare l'avvio del servizio di navigazione libera mediante rete "senza fili", detto anche "WiFi free", che consente ai nostri clienti e Soci di accedere alla rete internet gratuitamente dai nostri punti ristoro, dalle sale dedicate alle iniziative sociali e all'interno dell'area vendita. Il servizio è disponibile negli Ipermercati e nei superstore, oltre che nelle 3 principali gallerie di Crevoladossola, Chieri e Collegno. L'estensione della rete wireless ha consentito di migliorare i processi di gestione delle informazioni relative alle merci anche nei nostri Supermercati.

I temi relativi alla prevenzione e alla difesa dalle minacce informatiche sono balzati all'attenzione dell'opinione pubblica, per questo Nova Coop e le cooperative del distretto Nord Ovest si sono dotate di una delle soluzioni di protezione più sofisticate ed avanzate disponibili sul mercato, incrementando il livello di sicurezza dei sistemi e delle informazioni al fine di tutelare la continuità del servizio ai nostri Soci e clienti.

La parte conclusiva dell'anno è stata dedicata allo sviluppo dei nuovi format, al supporto alla diffusione della metodologia del "project management" in cooperativa attraverso l'estensione dell'applicativo CA-PPM e alla fase di lancio del progetto distrettuale di rinnovamento delle piattaforme software commerciali di sede e di punto vendita, progetto pluriennale di grande spinta innovativa che è stato strategicamente avviato per consentire alla Cooperativa anche di cogliere i benefici fiscali introdotti con la normativa relativa al piano "Industria 4.0".



Tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative

La comunicazione

Per il 2017 il piano di lavoro dell'Area comunicazione ha avuto come obiettivi prioritari, in continuità con il 2016, il consolidamento di un sistema di comunicazione coordinato, la valorizzazione della rete per la diffusione delle informazioni, il governo puntuale dei nostri canali di comunicazione.

La rivista Consumatori, principale strumento di comunicazione istituzionale con i Soci, è stata migliorata nella grafica e nelle modalità di distribuzione per poter offrire ai Soci un giornale più esaustivo, coinvolgente ed informativo. È una rivista di peso nazionale, edita in nove numeri all'anno. La rivista "Consumatori" comprende articoli su tematiche nazionali nelle prime 40 pagine, ma dedica in ogni numero un ampio spazio ad informazioni dedicate in specifico ai nostri Soci, nel 2017 ne sono state realizzate 3.238.087 copie.

L'ufficio stampa prosegue il suo lavoro di consolidamento delle relazioni con i media locali per una presenza sempre più tematica, propositiva e radicata sul territorio, per un coinvolgimento totale di 300 tra giornalisti e blogger. Sono state organizzate 16 conferenze stampa, sono stati diramati inoltre 58 comunicati stampa in occasione delle principali iniziative istituzionali e sociali e altri 50 per iniziative con stakeholder con una rassegna stampa complessiva di 1.550 tra articoli e menzioni.

La gestione coordinata della galassia dei canali social e web, in integrazione con la comunicazione interna e media, permette di attivare il dialogo e l'ascolto con i clienti e i soci, anche in situazioni complesse, mantenendo l'obiettivo della fidelizzazione del pubblico e della definizione di una identità riconoscibile attraverso una costante e attenta azione di interazione e risposta immediata ai fans (254 messaggi e reattività al 100%). Rispetto al 2016 c'è stato un incremento di 5.183 fans, con un dato importante sulle interazioni totali che corrispondono a 29.863.

Importante la realizzazione di interviste e video sulle iniziative più significative, distribuite su tv private, locali e regionali e sul canale YouTube Nova Coop Video per un totale di 34 video e 98 passaggi tv.

L'efficacia di questo lavoro è confermata dalla particolare visibilità relativa ad eventi significativi come il secondo anno di Fiorfood, l'apertura del distributore Enercoop di Cuneo, il convegno dedicato al benessere animale e all'antibiotico resistenza con la Camera di Commercio di Torino e la comunità scientifica, la presentazione ai Soci del Bilancio Civilistico e di Sostenibilità 2016.

Le pagine web istituzionali di Cooperativa dedicate alle iniziative e promozioni per i clienti e Soci sul sito nazionale www.e-coop sono affiancate dal blog www.vivicoop.it, dedicato alla comunicazione delle attività sociali sul territorio, e al sito www.fiorfood.it, dove i nostri clienti possono trovare i menù e le iniziative del negozio, del bistrot e del ristorante in Galleria San Federico a Torino.

Tra le novità introdotte nel 2017 segnaliamo la sezione costantemente aggiornata e dedicata a tutte le convenzioni locali per i Soci con la novità del Catalogo sfogliabile online, la creazione di sezioni speciali dedicate al Prestito Sociale e alla spesa online con il Drive di Beinasco.

2.1 INFORMAZIONI E SERVIZI AI SOCI

3,2
milioni di copie
rivista
"Consumatori"



Nova Coop ha delineato il proprio sistema di comunicazione social scegliendo di esser presente sia su Facebook (Nova Coop) che su Twitter (Nova_Coop) e da luglio 2017 sul canale Instagram dedicato al food e alla promozione dell'attività Approvato dai Soci nei nostri negozi.

Le convenzioni e i servizi

I Soci Coop possono usufruire di numerosi benefici che sono parte integrante dello scambio mutualistico con la Cooperativa. A fianco al prestito sociale, istituto specifico riservato ai Soci delle cooperative, sono disponibili servizi di natura finanziaria promossi e gestiti dagli informatori del prestito, personale specializzato presente in tutti i punti vendita della rete Nova Coop per offrire polizze di assicurazione, mutui, finanziamenti e prestiti personali con condizioni particolarmente agevolate definiti da Coop in collaborazione con Unipol.

La collaborazione avviata con Robintur Travel Partner consente invece di offrire ai Soci una ricca e articolata proposta di gite sociali, viaggi e soggiorni in Italia e all'estero. Nel 2017 sono state complessivamente 3.513 le persone partite grazie a Nova Coop. Le offerte di viaggio sono proposte sia dai singoli Presidi Soci, sia da Agenzie di viaggio ad insegna Viaggia con noi (Novara e, ad inizio del 2017, Collegno) o con essa convenzionate (Borgosesia).

Le convenzioni invece offrono ai Soci la possibilità di usufruire di particolari agevolazioni anche fuori dai punti vendita Coop. Per ogni partner è sottoscritta una specifica convenzione che garantisce al Socio Coop e a Nova Coop l'offerta delle migliori condizioni possibili e la qualità delle prestazioni erogate. A fine 2017 le convenzioni in vigore erano 201, cui è necessario aggiungere le convenzioni legate a specifici eventi e manifestazioni nel corso dell'anno. L'offerta completa e aggiornata è consultabile sul sito delle attività sociali www.vivicoop.it. Le convenzioni toccano diversi ambiti: cinema e teatri, musei, attività ricreative e culturali, parchi, sport e tempo libero, vacanze ragazzi, ristorazione, cure mediche, palestre e piscine, terme, casa e persona. Per comunicare più efficacemente questa proposta nel corso del 2017 è stato realizzato un catalogo dedicato in specifico all'offerta di convenzioni.

Al termine del 2017 con la costituzione di Nova Coop è entrata nel mercato del gas e dell'energia con un'offerta valida su tutto il territorio nazionale e con sconti specifici fino al 14% per i propri Soci.

Sono 22 le società convenzionate con Nova Coop per consentire il pagamento alle casse delle bollette con condizioni particolarmente agevolate per i Soci e comunque più convenienti rispetto alle tradizionali modalità di pagamento. Nel 2017 sono state 185.000 le bollette pagate alle casse dei Supermercati e Ipermercati Nova Coop, di queste il 93% dei pagamenti è stato effettuato da Soci.

Inoltre sono 8.400 le persone affette da celiachia che hanno potuto usufruire della convenzione stipulata con la Regione Piemonte che consente così la spendibilità in Nova Coop (unica azienda della grande distribuzione in Piemonte convenzionata) dei buoni mensili erogati dalle ASL.

Nel corso del 2017 Nova Coop ha inoltre rinnovato le convenzioni che consentono di spendere in Coop la Social Card, riservata alle famiglie a basso reddito, la Carta del Docente, destinata ai docenti di ruolo per sostenere l'aggiornamento e la formazione ed infine il Voucher Scuola emesso dalla Regione Piemonte a favore delle famiglie residenti in Piemonte che hanno un indicatore Isee 2017 non superiore a 26.000 euro e figli iscritti alla scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado, statale e paritaria, oppure ai corsi di formazione professionale in obbligo di istruzione.

85.000
bollette pagate
nei Supermercati
e Ipermercati
Nova Coop

Il servizio di ascolto deiSocie dei consumatori “Filo Diretto”

Con il Servizio Filo Diretto Nova Coop si propone come interlocutore per tutti i propri clienti, Soci e no, raccogliendone osservazioni, reclami, suggerimenti, fornendo risposte precise e puntuali ed instaurando un dialogo volto al miglioramento dei servizi.

Il Servizio Filo Diretto può essere raggiunto sia per posta elettronica (soci.consumatori@Nova Coop.coop.it) che attraverso un numero verde dedicato (800 238380) o con post sulle pagine social gestite da Nova Coop. Il punto vendita resta comunque sicuramente il principale canale attraverso cui la clientela può confrontarsi con la Cooperativa, grazie anche al nostro personale qualificato ed appositamente formato.

Filo Diretto si configura sempre più come un servizio di assistenza, piuttosto che semplicemente raccolta di reclami o segnalazioni.

Nel 2017 i 1.500 contatti sono avvenuti principalmente su queste tematiche:

- Campagne di fidelizzazione e collezionamento
- Servizi per i Soci e modalità utilizzo siti ed app dedicati
- Segnalazione problematiche specifiche di singoli prodotti
- Rapporti con il personale della rete vendita
- Campagna Coop per la scuola e modalità registrazione e ritiro premi
- Servizi per l'acquisto

Educazione al Consumo Consapevole

Con il progetto “Sapere Coop” e le proposte di educazione al consumo consapevole, puntualmente tutti gli anni Nova Coop mette a disposizione della Scuola un catalogo di percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari, esperienze partecipative, didattica Cooperativa: una grande ricchezza di iniziative e strumenti per contribuire alla costruzione di conoscenze e abilità di bambini e ragazzi affinché possano elaborare un autonomo e originale punto di vista in tema di scelte e di modelli di consumo.

Nel 2017 sono state più di 800 le classi coinvolte in percorsi didattici offerti gratuitamente a circa 16.000 bambini e ragazzi e oltre 1.500 insegnanti. Questi numeri, testimoniano l'estrema attenzione che la Cooperativa ha nei confronti della formazione degli studenti, attenzione confermata nelle esperienze in cui la Cooperativa ha trasferito parte dell'impegno economico dedicato all'educazione al consumo dedicando alle giovani generazioni come:

- La realizzazione dei percorsi “CoopAcademy”, un'esperienza di formazione e co-progettazione rivolta agli studenti delle scuole superiori e delle Università piemontesi.
- Il progetto “Bella Meta” rivolto ai ragazzi che nel corso dell'estate hanno partecipato ai campi estivi promossi da Nova Coop e Associazione Libera

EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

	2015	2016	2017
Numero di animazioni	971	931	860
Numero di comuni coinvolti	152	150	133
Numero di scuole coinvolte	350	297	266
Numero di punti vendita coinvolti	42	42	50

1.500
i contatti 2017
al Filo Diretto



2.2 ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: IL PRODOTTO COOP E LE VENDITE

“ Coop Italia lancia i primi prodotti di suino allevati liberi senza uso di antibiotici

Prodotto a Marchio Coop

I prodotti a marchio Coop sono realizzati da fornitori altamente qualificati secondo le specifiche definite da Coop Italia. Per garantire la massima trasparenza nei confronti dei Soci e consumatori sul Prodotto a Marchio sono presenti etichette dettagliate che forniscono informazioni precise sui valori nutrizionali, ambientali e sulla provenienza.

Il Prodotto a Marchio Coop è un insieme di oltre 4.000 referenze che produce un fatturato nazionale di 3 miliardi di euro l'anno e incide, in Nova Coop, per circa il 25% delle vendite complessive solo nei prodotti confezionati. Il prodotto Coop garantisce ai clienti Nova Coop un risparmio medio del 30% rispetto all'acquisto esclusivo di marche leader.

Il Prodotto a Marchio Coop contribuisce a diffondere i valori per i quali Coop è nata e per i quali continua a essere un punto di riferimento per milioni di Soci e consumatori. È il cuore dell'offerta commerciale e l'espressione della filosofia con cui Coop si avvicina al mondo della produzione sostenibile e del consumo responsabile. Con i prodotti Coop si offre concretamente a Soci e consumatori la garanzia che qualità significa non solo bontà, ma anche attenzione all'ambiente, alla filiera produttiva, all'impegno etico e solidale oltre che alla convenienza.

Benessere animale

Campagna lanciata da Coop nella primavera del 2017 con l'obiettivo di contribuire a combattere l'antibiotico resistenza negli allevamenti degli animali da reddito. L'iniziativa è partita a maggio lavorando sulle principali filiere dei prodotti avicoli (polli e uova). Dall'inizio di luglio sono in vendita anche i primi prodotti di suino allevati liberi senza uso di antibiotici, e gradatamente si stanno introducendo anche prodotti bovini. L'iniziativa di Coop muove da un punto fermo: l'antibiotico resistenza è un problema individuato a livello europeo e mondiale da organizzazioni come l'Organizzazione mondiale della Sanità ed è un problema non di sicurezza alimentare ma di salute pubblica. Per approfondire queste complesse tematiche sono state numerose le iniziative che Nova Coop ha organizzato nel 2017, tra cui una tavola rotonda a Torino che ha coinvolto le istituzioni, il mondo scientifico, i media, i Soci e i clienti, lasciando spazio anche all'opinione dei giovani.

Buoni & Giusti

La campagna "Buoni & Giusti Coop" è stata lanciata a marzo 2016 ed è per Coop un impegno che parte da lontano, nel 1998 infatti Coop è stata la prima impresa in Europa ad adottare lo standard SA8000 per ottenere precise garanzie in tema di responsabilità sociale e corretta gestione dei rapporti con i lavoratori dai propri fornitori di prodotto a marchio.

Con la campagna "Buoni & Giusti" l'impegno etico è stato esteso anche ai fornitori di Ortofrutta nazionali non a marchio Coop e ai fornitori locali e distrettuali con piano di controllo sulle 13 filiere identificate più a rischio (uva, anguria, melone, clementine, finocchi, cavolfiore/cavoli, pomodoro, arance Navel, arance rosse, fragole, patata novella, zucchine e lattuga). Dal suo avvio la campagna ha visto il coinvolgimento di 220 fornitori, con 528 aziende agricole visitate. I risultati sono stati incoraggianti: non sono state rilevate nella maggioranza delle verifiche non-conformità critiche (caporalato, lavoro nero, lavoro minorile, violenza e discriminazione). A ciò si aggiunge l'impegno chiesto alle 7.200 aziende agricole dei Prodotti a Marchio Coop a iscriversi alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità.

I cinque principi del prodotto Coop

Il Prodotto a Marchio Coop incarna valori da sempre rappresentati da alcune parole chiave: **Conveniente, Buono, Sicuro, Etico** ed **Ecologico**. Attorno a questi cardini ruotano persone, processi, regole e risorse.

Conveniente: il Prodotto a Marchio viene proposto con un ottimo rapporto qualità prezzo grazie all'adozione di politiche commerciali che pongono al centro i Soci e consumatori e alla centralizzazione degli acquisti che permettono una forza contrattuale maggiore al Consorzio Coop Italia.

Buono: la collaborazione di Coop con fornitori, industrie e realtà artigianali che producono eccellenza sono alla base della bontà dei Prodotti a Marchio Coop. I Soci Coop grazie al processo previsto dall'attività "Approvato dai Soci" hanno la possibilità di valutarne la bontà e approvarne la vendita a scaffale. I Soci Nova Coop nel 2017 sono stati coinvolti in 50 test "Approvato dai Soci".

Sicuro: solo chi rispetta gli elevati standard richiesti può diventare fornitore del Prodotto Coop. Numerose sono le verifiche e i controlli durante tutte le fasi del processo di produzione. Applicando il principio di precauzione sono stati eliminati O.G.M. e olio di palma da tutti prodotti a marchio, che inoltre non contengono coloranti, dolcificanti quali aspartame e saccarina e non impiegano grassi idrogenati.

Etico: Coop si preoccupa anche della sicurezza dei lavoratori che operano per la produzione dei prodotti a marchio. I fornitori si impegnano infatti a rispettare il Progetto Etico di Coop Italia, basato sullo standard SA8000, che prevede tra l'altro il divieto di sfruttamento del lavoro minorile e la salvaguardia dei diritti dei lavoratori.

Ecologico: la tutela dell'ambiente è per Coop una priorità che trova espressione anche attraverso il prodotto a marchio attraverso numerose azioni lungo tutti i passaggi della filiera, dalla produzione al consumo.

I mondi del prodotto Coop

Il Prodotto a Marchio Coop si articola in varie linee dedicate per soddisfare differenti esigenze di consumo.

La linea **Tutela**, che rappresenta la quota principale del Prodotto a Marchio Coop, è l'espressione più elevata del rapporto qualità prezzo. Comprende una gamma variegata costituita da carni, frutta, verdura, prodotti di base e bevande, prodotti per la cura della casa e della persona, tessile. Nel 2016-2017 per rispondere a un mercato in forte cambiamento, dopo oltre 13 anni, è iniziato un processo per cambiare la caratteristica confezione blu e bianca del prodotto Coop della linea Tutela. Il processo di sostituzione è stato profondo e complesso e ha riguardato centinaia di prodotti. Molti dei prodotti già oggi in vendita inoltre sono stati migliorati nelle ricette e negli ingredienti. Le etichette sono ancora più chiare e leggibili.

La linea **FiorFiore** comprende il meglio della cultura gastronomica. Cura e passione nella scelta delle migliori materie prime. Attenta selezione di produttori vocati a lavorazioni di qualità e recupero della tradizione, sono gli ingredienti alla base dell'eccellenza e del giusto prezzo.

La linea **Crescendo** tratta prodotti per l'infanzia studiati in collaborazione con un qualificato Comitato Scientifico costituito da pediatri e nutrizionisti con lo scopo di promuovere una corretta alimentazione sin dall'infanzia. La Linea comprende una proposta completa di prodotti alimentari e per la cura e per l'igiene della persona.



La linea **Viviverde** riguarda i prodotti con una particolare attenzione ai temi ambientali, realizzati con criteri di sostenibilità.

Solidal è la linea che intende sostenere lo sviluppo autonomo dei piccoli produttori del Sud del mondo. Con la certificazione Fairtrade vengono garantiti ai produttori prezzi stabili, prefinanziamenti agevolati e contratti di acquisto di lunga durata.

Tracciabilità totale, filiera di qualità: nei prodotti della linea **Origine** viene costruita la storia di ogni singolo prodotto anche attraverso un sistema di controlli certificati, dalla materia prima fino al prodotto finito.

Gustosi, sani, senza coloranti né conservanti e cruelty-free, cioè non testati su animali. Queste le caratteristiche dei prodotti della linea **Amici Speciali** dedicata agli animali domestici, in grado di soddisfare tutte le loro esigenze specifiche. La collaborazione con il Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la produzione animale e la Sicurezza alimentare dell'università di Milano costituisce inoltre un supporto scientifico autorevole per la valutazione delle ricette.

Linea **Casa** comprende i prodotti per la detergenza, la pulizia e la gestione delle faccende domestiche. Convenienti, di qualità e realizzati nel rispetto di valori e impegni definiti, come i prodotti a base di cellulosa certificati FSC, a garanzia di legno proveniente da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali.

L'assortimento a marchio Coop è completato inoltre da alcuni farmaci da banco a marchio Coop e da altri prodotti dedicati in specifico alla salute come la linea degli integratori e i preservativi. Questi prodotti sono presenti nei Corner Salute Nova Coop, nati con l'intento di difendere il potere di acquisto di Soci e consumatori anche nel mercato farmaceutico: rispetto ai prezzi medi praticati dalle farmacie tradizionali. Chi si è rivolto a Coop Salute ha goduto, sul solo farmaco, di un risparmio in media del 25%. L'offerta comprende oltre 2.700 prodotti, la maggior parte dei quali farmaci senza obbligo di prescrizione, ma anche prodotti omeopatici e veterinari.

2.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: LA GESTIONE QUALITÀ

La garanzia di fare la spesa in tutta sicurezza

Nel rendicontare l'attività per l'anno 2017 proviamo a rispondere alla domanda "nell'area Qualità quanto è centrale il consumatore?"

Questo espediente per aiutarci a dare una lettura delle attività che negli anni andiamo ripetendo. Garantire igiene, sicurezza e qualità dei prodotti che i consumatori scelgono e mettono nel carrello è l'obiettivo che Nova Coop persegue.

Lo fa nel contesto del sistema Coop: la scelta e la qualificazione dei fornitori avviene attraverso il controllo dei luoghi di produzione e dei prodotti da parte di Coop Italia e di Coop Consorzio Nord Ovest.

Lo fa a punto vendita sviluppando un orientamento "alla cultura" della sicurezza alimentare che passa soprattutto attraverso la formazione e la crescita del personale, il rispetto delle norme, l'individuazione di azioni di miglioramento.

Tra i molteplici aspetti operativi "presidiati" mettiamo quest'anno in evidenza:

- la gestione e l'elaborazione delle verifiche esterne attraverso laboratori qualificati, che utilizzando check list riscontrano l'idoneità dei luoghi (pulizia e sanificazione, manutenzione) l'applicazione di buone pratiche di lavorazione, il rispetto delle procedure (tracciabilità, etichettatura, controllo temperature, etc.) anche attraverso verifiche microbiologiche su superfici e alimenti prodotti a punto vendita. Il report ai gruppi di direzione dei punti vendita è prassi che aiuta a consolidare le cose ben fatte ad identificare azioni correttive per le non conformità eventualmente riscontrate e ad ingaggiare il personale nell'operare in igiene e sicurezza;
- il mantenimento e l'adeguamento del Piano di Autocontrollo e dei Manuali di Reparto - i documenti che definiscono il "da farsi" a punto vendita per garantire la sicurezza alimentare: negli ultimi tempi la normativa è sempre più rivolta ai consumatori, con attenzione alle informazioni di etichettatura (ingredienti, allergeni, origine materie prime, modalità produttive, etc.) e questo richiede impegno e attenzione su aspetti in passato meno considerati. Infatti un libro ingredienti non aggiornato non comporta solo sanzioni in caso di visite ispettive ma un possibile danno ai consumatori;
- la raccolta e la gestione, attraverso informatica di sistema, di tutte le segnalazioni di difettosità dei prodotti, sia da parte dei clienti che dei punti vendita in modo da togliere velocemente dal mercato prodotti potenzialmente non sicuri.

Infine dall'analisi delle visite ispettive che Nova Coop ha ricevuto nel 2017 da parte di Enti Esterni (servizi d'igiene, veterinari, NAS, MIPAF, Capitaneria di Porto, etc.) emergono un numero contenuto di prescrizioni, e basse sanzioni pecuniarie a conferma di un impegno forte della rete a tutela della sicurezza dei Soci e dei consumatori.





Promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci

3.1 IL DEPOSITO A RISPARMIO DEI SOCI FINANZIATORI

Il saldo del prestito sociale al 31 dicembre 2017, considerando le capitalizzazioni degli interessi avvenute nell'anno, è pari a 679 milioni di euro. Gli interessi del 2017 sono stati capitalizzati al 01.01.2018.

I Soci finanziatori sono aumentati di 731 unità, passando da 84.102 a 84.833 unità.

VARIAZIONI PRESTITO SOCIALE E SOCI FINANZIATORI

	2016	2017	Variazioni 2016/2017
Deposito medio	8.975	8.004	(971)
Numero Soci finanziatori	82.766	84.102	1.336
Nuovi Soci finanziatori	2.760	2.486	(274)
Soci che hanno estinto il rapporto	(1.424)	(1.755)	(331)
Numero Soci finanziatori al 31 dicembre	84.102	84.833	731
Variazione % deposito medio	(1,53)	(10,81)	

È proseguita, l'attività del servizio di informazione e promozione del prestito sociale, rivolta ai Soci di Nova Coop che ha permesso di confermare risultati di buona tenuta in termini di crescita del numero dei Soci finanziatori pur in un contesto difficile per il risparmio delle famiglie e, soprattutto, in considerazione delle diverse campagne stampa che nel corso dell'anno si sono avvicendate e che, a più riprese, hanno gettato infondati sospetti di tenuta di questo strumento.

Nell'ambito della nota integrativa è data informazione puntuale delle variazioni intervenute negli scaglioni e del relativo rendimento nel corso dell'esercizio 2017 e dei primi mesi 2018.

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai Soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) e le Istruzioni della Banca d'Italia, che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate. Poiché da quest'anno Nova Coop torna a pubblicare il proprio Bilancio Consolidato, la rappresentazione degli indicatori di legge e regolamentari, dovendosi per norma basare sui risultati di Gruppo, viene trasferita in apposito capitolo all'interno della sezione riguardante il Bilancio Consolidato del gruppo Nova Coop.

Articolo 16 – rafforzare le misure di trasparenza

In conformità con l'articolo 16 dello Statuto di Nova Coop, inerente le misure di trasparenza, la Cooperativa, al fine di rafforzare le misure di trasparenza nello svolgimento delle attività mutualistiche, assicura ai propri Soci l'accesso alle seguenti informazioni:

- Sconti applicati, l'ammontare totale e il numero dei Soci che ne hanno beneficiato
- Iniziative assunte dalla Cooperativa in favore dei Soci e relativi costi
- Iniziative assunte dalla Cooperativa in favore delle comunità e relativi costi

Sconti

Per quanto riguarda gli sconti la tabella seguente mostra il valore complessivo (in migliaia di euro) degli sconti erogati con iniziative promozionali ai Soci. Gli scontrini erogati ai Soci Nova Coop sono stati 22.270.442 rispetto ai 35.761.466 scontrini totali (62%).

Valore sconti usufruiti da Soci (x 1.000 euro)	
Sconti usufruiti in promozioni	78.849
Sconti usufruiti in offerte dedicate	25.413
Sconti usufruiti da punti catalogo	6.069
Totale	110.331

Iniziative assunte in favore dei Soci

Per quanto riguarda la determinazione delle iniziative assunte dalla Cooperativa in favore dei Soci, dettagliatamente descritte in altri capitoli del presente Bilancio, nella determinazione dei costi si è tenuto conto dei costi relativi a queste attività:

- Attività di informazione per i Soci, in particolare la rivista Consumatori
- Interessi erogati ai Soci prestatori
- Gestione dei servizi riservati ai Soci, come ad esempio viaggi e convenzioni
- Iniziative di promozione dell'adesione alla Cooperativa e di accoglienza dei nuovi Soci
- Costi legati alla gestione e alla promozione della partecipazione dei Soci alla vita della Cooperativa (redazione bilanci, organizzazione assemblee, funzionamento Presidi Soci)

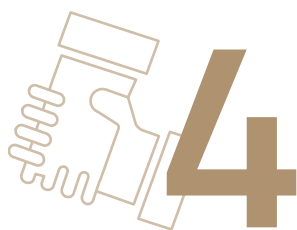
Relativamente al 2017 il costo complessivo per la gestione di queste iniziative può essere valutato complessivamente in circa 5.800.000 euro.

Le iniziative assunte dalla Cooperativa a favore dei territori rappresentano un ricco insieme di attività eterogenee:

- Progetti di marketing sociale
- Attività di educazione al consumo consapevole
- Iniziative di solidarietà territoriale
- Contributi e sponsorizzazioni per iniziative e progetti dei territori
- Donazione ad Onlus di prodotti ancora edibili (Buon Fine)
- Comunicazione e informazione della clientela su temi valoriali, sociali e per la promozione di una corretta alimentazione
- Progetti speciali sociali promossi dall'Area Politiche Sociali e Relazioni Esterne della Cooperativa

Il valore complessivo di queste iniziative, a testimonianza del reale impegno della Cooperativa per i propri territori, è di circa 6.950.000 euro.





Promuovere e favorire lo sviluppo della cooperazione anche a livello internazionale

4.1 LO SVILUPPO DEL GRUPPO NOVA COOP - EX ARTICOLO 2428 COMMA 3 N. 1 CODICE CIVILE

Il Piano strategico è uno strumento di lavoro, uno strumento vivo che deve essere riletto e aggiornato ogni qual volta se ne ravvisa la necessità in conseguenza dei cambiamenti di mercato, di sistema e/o degli scenari di riferimento.

Nel corso del 2017, pur confermando i **quattro obiettivi strategici: Essere leader, convenienti, produttivi e radicati**, si è lavorato ad un affinamento degli obiettivi operativi del Piano. In particolare per quanto riguarda **Essere convenienti** si è ricercato un più corretto equilibrio tra convenienza e distintività e tra promozioni e continuo.

Essere leader, ha aggiornato gli obiettivi del Piano di sviluppo confermando quelli relativi ai nuovi format ed alla rivisitazione degli Ipermercati di grandi dimensioni, nonché rafforzando quello relativo alla rigenerazione della rete esistente.

Coerentemente con Il Piano di Sviluppo ed il Piano investimenti nel corso del 2017 sono da segnalare le seguenti attività: inaugurazione del primo Drive in store picking presso l'Ipermercato di Beinasco, apertura dell'Enercoop di Cuneo, riduzione dell'Ipercoop di Pinerolo ed avvio del cantiere di Torino Via Botticelli.

Essere produttivi ha visto in particolare consolidarsi ed aggiornarsi le azioni relative al Piano del Welfare, oltre che ripensare ed estendere a tutta l'azienda il Project management coinvolgendo colleghi di tutte le direzioni ed istituendo il Project Management Office.

Essere radicati ha focalizzato meglio gli obiettivi operativi relativi al presidio del territorio ed a consolidare, ampliare e ringiovanire la base sociale.

A tre anni dall'approvazione del Piano possiamo confermare che la Pianificazione Strategica con i suoi strumenti rappresenta per Nova Coop una guida nelle scelte operative contribuendo ad incrementarne l'efficacia e la coerenza.

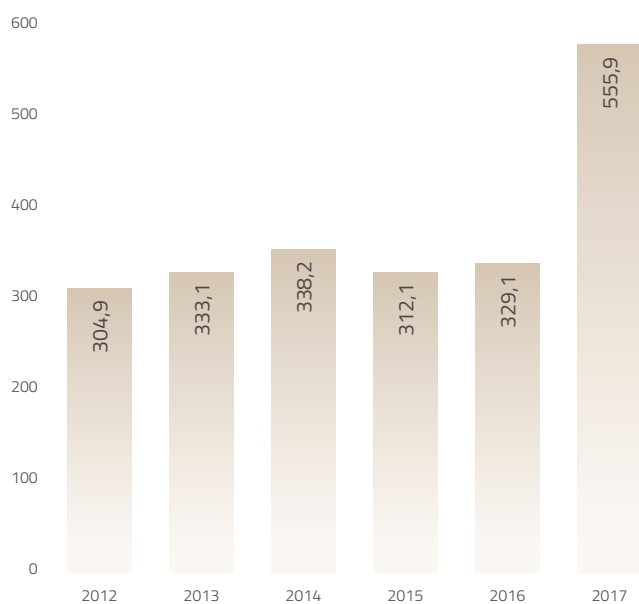
Nel corso del 2017 Nova Coop ha versato al Fondo Mutualistico "Coopfond" il 3% degli utili del 2016 pari a 329.129 euro, e contributi a sostegno delle strutture associative nazionali e regionali che ammontano a 787.482 euro.

In coerenza con il dettato della legge istitutiva, "Coopfond" agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale. Con il versamento dovuto per l'esercizio 2017, di euro 555.943 la nostra Cooperativa avrà complessivamente erogato al Fondo la ragguardevole somma di 13.655.314 euro.

4.2 IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO

*Versamenti al fondo mutualistico per
la promozione e lo sviluppo della cooperazione
(articolo 11 legge 30.01.1992 n. 59)*

migliaia



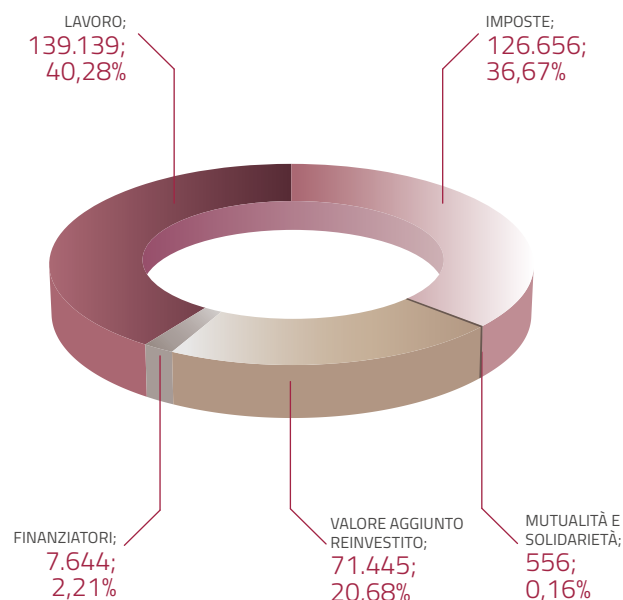
Nel corso degli anni Nova Coop ha, inoltre, investito in società cooperative o in società ordinarie controllate da cooperative complessivamente quasi 282 milioni di euro.



Essa è da sempre impegnata nella promozione di altre imprese mutualistiche o di strumenti che possono contribuire a questo fine. Lo sviluppo della cooperazione aumenta nel Paese il tasso di solidarietà e l'etica nella gestione dei fatti economici perché mette al centro del processo produttivo l'uomo e i suoi bisogni. In coerenza con gli scopi sanciti dallo Statuto della Cooperativa, che tra l'altro si propone di "promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale", il Consiglio di Amministrazione ha sempre risposto positivamente a tutte le iniziative ritenute utili al consolidamento e alla crescita del Movimento Cooperativo.

Oltre ai benefici che in questi anni sotto molteplici aspetti Nova Coop ha riservato ai propri Soci, è innegabile che la sua azione abbia diffuso i propri valori, tutelato l'occupazione rispettosa dei diritti dei lavoratori, contribuito al benessere dei territori che accolgono i suoi insediamenti. L'attività di Nova Coop ha dunque contribuito, anche nei momenti più difficili, allo sviluppo e al progresso del Paese.

Destinazione del valore aggiunto



RENDICONTO DEL VALORE AGGIUNTO

	2016	%	2017	%
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Generato dalla gestione				
Vendite lorde	1.037.154.896 *		1.052.220.034 *	
Proventi finanziari	29.094.721		32.383.672	
Altri ricavi	27.762.676		25.669.643	
Subtotale	1.094.012.294		1.110.273.350	
Costo diretto delle merci vendute	632.210.367		640.112.292	
Costo servizi ed altri costi d'esercizio	128.386.565		124.720.658	
Valore aggiunto	333.415.360	100,00	345.440.398	100,00
DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Per imposte e tasse:				
IVA	111.790.916	33,53	113.570.372	32,88
Altre imposte e tasse	12.607.459	3,78	13.086.073	3,79
Totale	124.398.375	37,31	126.656.445	36,67
Valore aggiunto al netto imposte	209.016.985	62,69	218.783.952	63,33
Al lavoro:				
Stipendi, contributi previdenz. e accantonamenti TFR	136.624.074	40,98	139.138.980	40,28
Totale	136.624.074	40,98	139.138.980	40,28
Ai finanziatori:				
Soci prestito sociale	6.707.703	2,01	4.164.233	1,21
Banche ed altri Enti per prestiti/mutui	4.459.148	1,34	3.480.105	1,01
Totale	11.166.851	3,35	7.644.338	2,21
Valore aggiunto reinvestito:				
Ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche	47.171.396	14,15	46.215.129	13,38
Altri accantonamenti	3.083.667	0,92	7.254.050	2,10
Accantonamento a riserve (utili d'esercizio al netto L.59/72)	10.641.866	3,19	17.975.509	5,20
Totale	60.896.929	18,26	71.444.689	20,68
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	329.129	0,10	555.943	0,16
Totale	329.129	0,10	555.944	0,16

* Vendite lorde: non sono state decurtate dai valori i rimborsi "soddisfatti o rimborsati" a clienti contabilizzati tra i costi (2.265.918 per il 2016 ed euro 2.209.927 per il 2017).





Promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili

5.1 L'ATTIVITÀ SOCIALE

Al termine del 2017 risultano iscritti al libro Soci 605.557 Soci, in calo rispetto all'anno precedente in quanto le nuove adesioni (23.701 Soci) non sono state sufficienti ad ammortizzare le esclusioni dovute all'adeguamento di Nova Coop alla normativa vigente (art. 17bis del D.lg. 81/2014, integrato dal D.m. MISE del 18.09.2014), recepita dal nostro Statuto con l'art. 12 bis, che prevede appunto l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi, ovvero di chi che nel corso dell'esercizio precedente:

- non abbia partecipato all'Assemblea e agli organismi territoriali;
- non abbia acquistato beni o servizi in Nova Coop o in altre cooperative di consumo aderenti a Coop Italia;
- non abbia intrattenuto con la Cooperativa rapporti finanziari quale, ad esempio, il prestito sociale.

Il primo Consiglio di Amministrazione del 2017 ha così deliberato l'esclusione di 202.802 Soci, un numero indubbiamente elevato, ma legato al fatto che nel corso degli anni precedenti non è mai stato formalmente possibile provvedere ad una pulizia dell'anagrafica dei Soci.

Nel complesso si conferma la presenza maggioritaria di donne (il 56%) anche se, considerando solo le nuove adesioni, la percentuale di uomini cresce ad indicare come siano ormai mutati i modelli di consumo e i ruoli nelle famiglie. Analogamente sono in continua crescita tra i Soci i cittadini nati non in Italia, che rappresentano circa il 5% della nostra base sociale.

Anche i Soci giovani crescono: tra i nuovi Soci del 2017 il peso percentuale della fascia di età dai 18 ai 25 anni si consolida al 6,5% e quella dai 26 ai 35 anni di età al 21%.

La partecipazione alle Assemblee separate resta l'elemento fondamentale della partecipazione alla vita sociale della Cooperativa. Nelle 55 assemblee svoltesi nel 2017 i Soci votanti sono stati 9.012, di cui 403 presenti per delega. Oltre ai Soci votanti hanno partecipato alle assemblee 2.182 persone senza diritto di voto a testimonianza dell'interesse da parte della cittadinanza per questo importante momento di partecipazione e democrazia.

Si conferma anche per il 2017 come i Soci prestatori siano presenti in numero maggiore rispetto ai Soci generici (54.69% nel 2017, di poco superiore al dato 2016 di 54.36%) e analogamente si conferma una maggiore partecipazione del genere femminile (52.7% del 2017, in leggero aumento rispetto al 52.1% del 2016). Il 49% dei partecipanti è over 65, confermando il dato 2016. In leggera crescita il numero dei dipendenti che hanno partecipato alle Assemblee, che rappresentano circa l'8% dei partecipanti, in crescita di poco meno di un punto percentuale rispetto al 2016 (7,46%). La percentuale di ritorno dei Soci partecipanti è del 54%. Nel quadro dell'indispensabile rinnovamento della base sociale, questo dato indica come la Cooperativa sappia ben attrarre nuovi Soci, ma anche l'impegno che deve essere profuso per stimolare e mantenere un'efficace partecipazione sociale.

Le Assemblee separate svoltesi nel 2017 hanno visto il rinnovo dei Comitati Direttivi dei Presidi Soci che risultano ora costituiti da 703 Soci volontari organizzati in 48 Presidi territoriali.

Nel corso del 2017 i Presidi Soci si sono impegnati nella realizzazione di circa 1.300 iniziative distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio con una elevata partecipazione da parte di Soci e clienti, segno di una vitalità che si esprime molto bene nelle proposte formulate dai Soci attivi che sono in costante relazione con il territorio di appartenenza.

9.012
Soci votanti
nelle 55 assemblee
del 2017

In particolare i Presidi Soci si sono impegnati nella realizzazione di progetti sociali in collaborazione con interlocutori del proprio territorio o nell'erogazione di contributi a favore di progetti locali. A seguire i Soci volontari si sono impegnati nell'organizzare degustazioni in punto vendita, iniziative di solidarietà sociale o progetti di educazione al consumo rivolti al pubblico adulto.

In particolare merita di esser menzionato l'impegno nella promozione di Coop e dell'adesione alla Cooperativa, come anche tutte le attività svolte per far conoscere i prodotti a marchio Coop e l'impegno per garantire gli elevati standard qualitativi dei singoli prodotti.

Con analogo senso di responsabilità i Presidi Soci sono attivi nella promozione della legalità, nella realizzazione di progetti ed iniziative di solidarietà concreta con il territorio, nell'organizzazione di attività formative sui temi del consumo consapevole e della corretta alimentazione. Tempo libero ed aggregazione sono altri filoni estremamente importanti ed apprezzati. Dai viaggi alle gite di un giorno, dalle cene alle serate danzanti, i Presidi Soci sanno offrire alla propria base sociale un ventaglio di iniziative apprezzate e partecipate.

Tra i progetti che hanno coinvolto più in generale il territorio, cui Nova Coop ha partecipato, è importante ricordare il prosieguo a Collegno dell'innovativo progetto sui legami sociali promosso insieme all'Università di Torino e all'Amministrazione Comunale, caratterizzato dall'apertura della sala "Iperspazio", uno spazio aperto alle associazioni e alla cittadinanza all'interno del Centro Commerciale "Piazza Paradiso" di Collegno.

Altri importanti progetti, con ampia visibilità territoriale, sono stati:

- **Al cinema con Bebè**, nel centrale Cinema Massimo di Torino, proiezioni pensate per le famiglie con i bambini piccoli in collaborazione con la rivista *Giovani Genitori*
- **Benessere per tutti**, convegno a Torino con oltre 450 partecipanti
- **Stand a Novara**, gestito in collaborazione con i giovani di CoopAcademy, in occasione del Biobene Festival
- **Coop on the Road**, ancora a Novara i giovani di CoopAcademy hanno organizzato una cena diffusa sul territorio cittadino
- **Degusto**, a Novara, valorizzazione dei prodotti Coop in occasione di una iniziativa ormai consolidata volta a promuovere il territorio e la ristorazione di qualità
- **Etica e sport**, concorso regionale per premiare attraverso il voto di Soci e clienti i campioni distintisi per il comportamento etico
- **Festival del Giornalismo Alimentare**, a Torino, per la prima volta un festival dedicato agli operatori della comunicazione specifico su sicurezza alimentare, gastronomia, economia, biodiversità
- **Festival della tv e dei nuovi media** a Dogliani (CN), un punto di riferimento nazionale per le novità e le riflessioni sui temi della comunicazione
- **Incipit**, incontri itineranti sul territorio e nei punti vendita Coop per promuovere la lettura e valorizzare gli scrittori esordienti
- **Just the woman I am**, una manifestazione a Torino che integra promozione della salute e sostegno alla ricerca scientifica.
- **Pensare il cibo a Torino**, ciclo di incontri tra filosofia e alimentazione nei prestigiosi spazi del Circolo della Stampa
- **Sogno del Natale**, innovativo spazio gioco a tema natalizio supportato da Coop
- **Viotti Festival**, ciclo di concerti di musica classica a Vercelli, con uno speciale fuori programma nella Sede Nova Coop di Vercelli in occasione dell'Assemblea Separata di Bilancio.

Il 2017 ha visto infine l'avvio di una importante impegno da parte di Nova Coop nella promozione del Fitwalking, la camminata sportiva promossa dai fratelli Damilano. Questa iniziativa integra ed evolve l'impegno di Coop per la promozione della salute: prodotti di qualità, informazione ed educazione ed ora anche promozione di sani stili di vita. Nel 2017 hanno preso avvio 4 gruppi di cammino, se ne prevede il raddoppio nel 2018.





Contribuire a tutelare l'ambiente - ex articolo 2428 comma 2 Codice Civile

6.1 BENESSERE E SALVAGUARDIA ANIMALE, TUTELA AMBIENTALE, INNOVAZIONE, DIFFERENZIAZIONE E RICICLO IMBALLAGGI

Il Prodotto a Marchio Coop risponde ai più avanzati criteri di eco-compatibilità ed è progettato e realizzato con l'obiettivo di minimizzare sprechi di risorse e l'emissione di sostanze dannose per l'ambiente, anche con un accurato controllo lungo tutto il processo di produzione della filiera, dalla produzione al consumatore. Questo si esprime attraverso numerose azioni quali la diffusione di sistemi di coltivazione integrata e biologica, la tutela della biodiversità, la promozione di un Consumo Consapevole da parte dei Consumatori, l'applicazione sul packaging del **principio delle tre R: Risparmio (eliminazione di sovra-imballi), Riutilizzo (ricariche), Riciclo (utilizzo plastica e cellulosa riciclate)**. Coop si è dotata di una certificazione della filiera del vitello a carne bianca e del bovino adulto a marchio con una puntuale misurazione degli impatti ambientali dell'intero processo produttivo.

Un'altra azione importante di Coop negli ultimi anni è stata quella di implementare l'offerta di prodotti buoni per la salute e l'ambiente come quelli della Linea Viviverde, che comprende prodotti alimentari, prodotti per la cura della casa ecologici, prodotti per la cura della persona a base di principi attivi di origine vegetale e provenienti da agricoltura biologica.

Marchie e certificazioni ambientali

I Prodotti a Marchio Coop godono di numerose certificazioni che testimoniano come Coop riesca ad aderire a quanto richiesto dai più esigenti standard europei e a iniziative internazionali volte alla tutela dell'ecosistema.

Ecolabel è il marchio Europeo di qualità ecologica concesso ai prodotti che rispettano severi criteri previsti da apposite direttive dell'Unione Europea. Si tratta in gran parte di prodotti in carta riciclata (igienica e per la casa, fazzoletti, tovaglioli, risme da ufficio), prodotti per la detergenza a basso impatto ambientale (pastiglie per lavastoviglie, polvere per lavatrice, detersivo per pavimenti e piatti), articoli di cancelleria realizzati in materiale riciclato.

Certificazione FSC: per i prodotti Coop interessati sono stati definiti e risultano applicati i criteri definiti dal Forest Stewardship Council (FSC) in relazione alla gestione forestale sostenibile per quanto riguarda la protezione della popolazione indigena, il rispetto della biodiversità degli ecosistemi forestali, l'attenzione agli impatti sociali ed ambientali, il non utilizzo di piante OGM, con restrizioni nell'uso di specie esotiche, pesticidi e fertilizzanti.

Pesca Sostenibile: Coop è da sempre all'avanguardia sulle politiche che puntano ad una corretta gestione degli ecosistemi marini, per una pesca rispettosa dei mari e delle popolazioni costiere che da essi dipendono. Coop è stata la prima catena distributiva italiana ad essere inserita nell'elenco ufficiale delle aziende certificate "Dolphin safe", progetto che monitora l'intera filiera del tonno. Coop ha inoltre aderito al progetto "Friend of the Sea" per un'attività ecologicamente e socialmente sostenibile con metodi selettivi e non dannosi per l'ecosistema, nel rispetto del Codice di Condotta per la Pesca Responsabile della FAO. Nel maggio 2007 Coop ha deciso, con grande senso di responsabilità, di sospendere nei propri negozi la vendita di tonno rosso (*Thunnus thynnus*), valutabile in circa 6.000 tonni all'anno, andando oltre l'appello che il WWF aveva rivolto alle aziende, nel quale si chiedeva di rinunciare ad almeno la metà di questo tipo di tonno.

L'EPD® (Environmental Product Declaration): È un documento verificato e registrato, che permette di comunicare informazioni trasparenti e comparabili sull'impatto ambientale di un prodotto in tutto il suo ciclo di vita, partendo dalle materie prime fino ad arrivare alla distribuzione e allo smaltimento.

La razionalizzazione degli imballaggi

Coop si impegna, per i propri prodotti a marchio, a realizzare imballi leggeri e meno impattanti sull'ambiente, a dotarli di etichette informative che prevedono la segnalazione di informazioni importanti anche sullo smaltimento della confezione.

Dal 1996 Coop, coerentemente alla sua politica ambientale, implementa interventi sul packaging in linea con le due direttrici strategiche di:

- riduzione a monte del consumo di risorse (materiali, energia);
- riduzione a valle della produzione di rifiuti.

Coop ha individuato precise linee di azione secondo il principio delle 3 R: RISPARMIO Ricariche di prodotto, sostituzione tipologia di imballaggio e conseguente semplificazione e alleggerimento; no over packaging: per riduzione/eliminazione di sovrastrutture. RIUTILIZZO Introduzione di ricariche per prodotti quali detersivi e detergenti che consentono di impiegare un minor quantitativo di materiale a fronte di un riutilizzo del prodotto acquisito inizialmente. RICICLO Impiego di plastica e cellulosa riciclata. Coop ha inoltre lanciato il progetto "etichettaggio informativo dei prodotti Coop": ove gli spazi lo consentono in etichetta viene segnalata la composizione dei vari materiali che compongono l'imballaggio (carta, plastica etc.), nonché in quale circuito della raccolta differenziata vadano riposti. Il tutto poi è supportato da attività informative realizzate in Nova Coop in stretta collaborazione con i Presidi Soci ed incentrate sul tema della riduzione dello spreco.

Benessere Animale

Coop è la catena di distribuzione più impegnata a livello nazionale sul tema della difesa del benessere animale e la tutela delle specie a rischio, tenuto anche conto dell'interesse forte e sempre in crescita dei consumatori su questi argomenti. Una scelta in linea con il percorso di sostenibilità di Coop, a cui il benessere animale è legato, anche per quanto riguarda le condizioni degli animali nelle filiere zootecniche. Coop si è dotata di un Codice Etico che definisce politiche e criteri di controllo sulla qualità della vita degli animali negli allevamenti delle filiere.

Per quanto riguarda l'assortimento, da anni Coop esclude completamente dalla vendita le uova di galline allevate in batteria e per i propri prodotti a marchio sono escluse dalla vendita referenze che comportino la spiumatura di animali vivi, le carni provenienti da animali clonati, le pellicce naturali.

In coerenza con la coscienza ecologica del cruelty free e in linea con la politica del "non testato sugli animali" per i cosmetici, anche sul pet food a Marchio Coop non vengono effettuate sperimentazioni sugli animali né sostenute pratiche che possano causarne. Per questo motivo è garantito dalla più grande organizzazione al mondo per i diritti degli animali, la Peta UK e rientra nella lista positiva di Oipa (Organizzazione Internazionale Protezione Animali).

Dal 2007 Coop ha eliminato dalla vendita il tonno rosso, a rischio di estinzione, comunicando i motivi della scelta ai consumatori tramite cartelli affissi nei punti di vendita, riviste ai Soci e informazioni sul sito. Viene, in ogni caso, garantita la vendita del tonno a pinna gialla (Yellow fin), nonché di specie simili (Alalunga, Tombarello e Tonnetto), che il consumatore assimila al tonno rosso. È stato calcolato che, grazie a questa scelta, ogni anno almeno 6.000 esemplari di tonno rosso rientreranno nel ciclo riproduttivo.



83,53%
di raccolta
differenziata
sul totale dei rifiuti

Le attività educative

Il rispetto dell'ambiente è una tematica ricorrente in tutti i percorsi di Educazione al Consumo Consapevole proposti da Coop, ma assume una particolare evidenza in alcuni progetti speciali come ad esempio "Good food bag", realizzato ad Arona, o la campagna #100 volti contro lo spreco, che ha coinvolto classi di scuole superiori di tutto il Piemonte.

Il rispetto dell'ambiente viene affrontato anche in molte iniziative rivolte al pubblico adulto, dai corsi di cucina alle serate a tema con esperti qualificati, come ad esempio la conferenza tenuta dal climatologo Luca Mercalli ad Avigliana.

Progetto ambiente Nova Coop

La gestione dei rifiuti

Nova Coop, nel pieno rispetto delle normative ambientali e coerentemente alla propria politica di Sostenibilità ambientale, da sempre è attenta alla gestione dei rifiuti ed effettua la raccolta, differenziando le tipologie di materiali con attenzione e scrupolo e in linea con i parametri Regionali e Nazionali.

Nel 2017 l'attività della Cooperativa ha prodotto 10.892 tonnellate di rifiuti, dei quali 9.098 tonnellate, sono state oggetto di raccolta differenziata ed avviate al recupero attraverso fornitori privati, attentamente selezionati per competenza e professionalità, dotati delle previste autorizzazioni di Legge per il trasporto e il recupero dei rifiuti speciali e/o pericolosi.

Il recupero è stato pari a circa 84% del totale rifiuti, con un incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente e molto al di sopra della media nazionale.

In particolare sono stata recuperate complessivamente circa 6.293 tonnellate di imballaggi di carta e cartone, 292 tonnellate di imballaggi di plastica, 181 tonnellate di imballaggi di legno, 52 tonnellate di olio vegetale, 1.139 tonnellate di sottoprodotti di pesce, carne, latte e derivati e 2.935 tonnellate di rifiuti vari (ferro, organico, indifferenziato, pericolosi, etc.).

Il costo della gestione rifiuti è stato pari a circa 1,9 milioni di euro, con un leggero decremento rispetto all'anno precedente, a ulteriore dimostrazione dell'attenzione che la Cooperativa opera nella gestione dei rifiuti.

RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (Quantità in tonnellate - uffici compresi)

	2016	2017	Var % '17/'16
Imballaggi carta e cartone	5.968	6.293	5,4%
Imballaggi in plastica	311	292	(6,1%)
Imballaggi in legno	162	181	11,7%
Oli e grassi commestibili	49	52	6,1%
Ferro e acciaio	100	48	(52,0%)
Imballaggi in vetro	65	36	(44,6%)
Speciali non pericolosi (toner, pile alcaline, ...)	262	581	121,8%
Pericolosi	17	23	35,3%
Indifferenziato e imballaggi misti conferimento privato	643	147	(77,1%)
Organico conferimento privato	300	306	2,0%
Organico e indifferenziato conferimento comunale	2.013	1.794	(10,9%)
Materiali di categoria 3 (pesca, carne, latte e derivati)	1.194	1.139	(4,6%)
Totale	11.084	10.892	(1,7%)

RIDUZIONI TARI (valori in euro)

	2016	2017	Var % '17/'16
Valore delle riduzioni per effetto della raccolta differenziata	343.138 (1)	381.090	11,1%

(1) Dato aggiornato per competenza





Intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate

Coerentemente con lo statuto e la mission della nostra Cooperativa l'impegno di Nova Coop a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate si concretizza principalmente in iniziative commerciali e attività sociali. I due filoni procedono di pari passo e Soci e consumatori proprio in queste politiche trovano una espressione concreta della coerenza di Nova Coop e dimostrano con la propria partecipazione attiva (comprando i prodotti o intervenendo in eventi ed iniziative) il proprio apprezzamento. Analogamente queste attività vedono un particolare impegno e coinvolgimento dei Soci volontari di tutti i Presidi Soci, a testimonianza del legame della Cooperativa con i territori.

Il sostegno attraverso le attività commerciali

Tutti i prodotti Coop sono certificati SA8000 a riconoscimento dell'eticità dell'intera filiera. Sulle filiere più critiche dell'ortofrutta e del pomodoro da industria con la campagna "Buoni & Giusti" Coop promuove la correttezza nei confronti dei lavoratori agricoli stagionali, soggetti storicamente deboli e sfruttati. Con la linea Solidal Coop si raggiunge poi il massimo dell'attenzione praticando i principi del commercio equo e solidale. A fianco dei prodotti della linea Solidal Coop sugli scaffali dei Supermercati e Ipermercati Nova Coop è possibile acquistare altri prodotti legati a progetti "etici", una scelta specifica di Coop ed uno strumento efficace e concreto di supporto ad iniziative che cercano di coniugare sviluppo sociale e sostenibilità economica. In particolare nel 2017 si è consolidata la presenza del marchio "Libera Terra" (da cooperative che producono su terreni confiscati alle mafie), nonché di caffè, pane e birra prodotti in carcere dalla cooperativa "Pausa Cafè" e di biscotti, anch'essi realizzati in carcere, del progetto "Banda Biscotti". Completano questa particolare offerta le piantine aromatiche ed ornamentali della cooperativa sociale "Il Bettolino" di Reggiolo. Continua inoltre con successo la vendita delle marmellate e dei succhi di frutta prodotti in Bosnia, a Srebrenica, con il progetto "Frutti di pace" e dei meloni "Terra equa", prodotti in Senegal.

I Presidi Soci hanno promosso tutti questi prodotti con iniziative dedicate e sono stati supportati con momenti formativi specifici. Un particolare interesse è stato riscontrato in occasione degli incontri con i rappresentanti della cooperativa peruviana Acopagro, fornitori di cacao equo e solidale. Gli incontri sono stati organizzati in collaborazione con Fair Trade, l'ente certificatore dei prodotti Solidal Coop.

Buon Fine

I prodotti non più vendibili ma ancora consumabili contribuiscono al sostegno delle persone più disagiate, con il progetto Buon Fine, Nova Coop ha infatti donato ad una rete di 63 Onlus del territorio merce per un valore complessivo di oltre 4.305.000 euro, con un incremento di circa 505.000 euro rispetto all'anno precedente.

I rapporti con le singole Onlus sono regolati da convenzioni che definiscono le modalità di gestione e utilizzo della merce donata, mentre i prodotti donabili e le modalità di cessione degli stessi sono definiti con precisione da apposite procedure interne. Grazie alle associazioni coinvolte e alla loro attività questi prodotti possono essere di aiuto a persone che attraversano momenti di difficoltà e che, tramite mense sociali o consegne dirette da volontari, possono usufruirne gratuitamente. La donazione di queste merci comporta un ulteriore beneficio di tipo ambientale: ridurre la quantità di rifiuti prodotta quotidianamente nei punti vendita Coop.

In collaborazione con le altre principali cooperative di consumo italiane Nova Coop ha redatto nel 2017 il Libro Bianco sullo Spreco Alimentare e ha dato vita al portale coopnospreco.it, una piattaforma on line che attraverso un portale, una web community e un'App intende promuovere la riduzione e la donazione delle eccedenze alimentari in tutta la filiera, stimolare l'adozione di buone pratiche e facilitare il dialogo e lo scambio tra cittadini, aziende, scuole, associazioni ed enti locali.

Sostegno a progetti del territorio

Il collezionamento

La raccolta punti elettronici consente ai Soci Coop di usufruire di sconti e facilitazioni, ma anche di sostenere progetti di solidarietà selezionati dalla Cooperativa. A testimonianza del reale impegno di Nova Coop in questo campo il valore dei punti, nel caso della donazione per progetti solidali, viene raddoppiato. Ad integrazione delle donazioni di punti i Presidi Soci Coop organizzano varie iniziative di raccolta fondi (serate e cene) e devolvono la quota di iscrizione dei corsi organizzati nelle varie Sale Soci.

Nel corso del 2017 i progetti proposti attraverso il collezionamento sono stati:

Casa Oz - una Onlus nata nel 2005 da un gruppo di persone che hanno scelto di mettersi a disposizione delle famiglie in cui vi sia un bambino malato. Casa Oz è una casa che accoglie i bambini e le famiglie che incontrano la malattia offrendo spazi, gioco e accompagnamento per ritrovare una quotidianità che cura.

Alzheimer - ad integrazione delle iniziative commerciali per la raccolta fondi a favore della ricerca scientifica contro l'Alzheimer, Nova Coop ha introdotto la possibilità di devolvere i propri punti anche a sostegno di questa iniziativa.

Terremoto - a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto del 2016 sono stati raccolti complessivamente 250.000 euro da parte dei Soci Nova Coop. In questo caso la devoluzione dei punti è stata integrata con donazioni e iniziative commerciali.

4,3
milioni di euro
merce donata
alle Onlus



Coop per la scuola

Anche per il 2017 Nova Coop ha mantenuto l'iniziativa "Coop per la scuola", attraverso cui la relazione con le comunità si è intersecata strettamente con le attività promozionali. Ogni 10 euro di spesa tutti i clienti hanno ricevuto, da settembre a dicembre, bollini da consegnare alle 1.855 scuole del territorio che hanno aderito all'iniziativa. Un ricco catalogo di premi ha consentito così alle scuole di ottenere complessivamente 8.270 premi per un valore di circa un milione e quattrocentomila euro a sostegno sia dell'innovazione tecnologica e delle normali attività didattiche. La raccolta dei bollini è stata spunto per iniziative in punto vendita, con bambini e genitori impegnati a sollecitare le donazioni dei bollini stessi. Le scuole coinvolte hanno potuto inoltre partecipare al contest "GIOVANI: PRESENTE E FUTURO per l'Ambiente, l'alimentazione e la legalità".

Raccolte alimentari

Soci e clienti nel corso del 2017 sono stati coinvolti nella tradizionale giornata della raccolta alimentare promossa a livello nazionale dal Banco Alimentare. Analoghe iniziative sono state organizzate direttamente dai Presidi Soci in collaborazione con le associazioni locali, in particolare a maggio e ottobre sono state organizzate dai Presidi Soci di Nova Coop raccolte di generi alimentari in collaborazione con le principali Onlus locali. A giugno invece la raccolta ha coinvolto associazioni animaliste a supporto di canili e gattili e a settembre con "Una mano per la scuola" si è raccolto materiale didattico per i ragazzi delle famiglie più svantaggiate.

In generale la Cooperativa ha adottato una politica di riduzione delle iniziative di raccolta fondi nei propri punti vendita per garantire ai propri Soci e clienti il massimo controllo sulle Onlus con cui collabora.

AIRAlzh, l'Associazione Italiana Ricerca Alzheimer

Da aprile 2016 si è sviluppata una stratta collaborazione con AIRAlzh, l'Associazione Italiana Ricerca Alzheimer. La collaborazione ha visto il coinvolgimento di tutto il sistema Coop attraverso la realizzazione di promozioni dedicate ed ha consentito di raccogliere ben 600.000 euro complessivi con cui finanziare 25 borse di ricerca per giovani studiosi italiani specializzati in malattie neurodegenerative.



In funzione del conseguimento degli scopi sociali, la Cooperativa agisce per elevare le competenze e la motivazione dei lavoratori

Le politiche industriali 2017

Il 2017 è stato un anno di continuità e consolidamento delle scelte organizzative della Cooperativa. Il completamento del piano di ristrutturazione degli Ipermercati non ha generato problematiche nelle relazioni industriali a punto vendita. La corretta e tempestiva informazione ai lavoratori ed ai loro rappresentanti delle scelte organizzative che la Cooperativa è andata via via ad effettuare, ha consentito di procedere nella revisione degli organici con puntualità e coinvolgimento.

L'andata a regime delle ristrutturazioni degli Ipermercati di Torino e di Biella, nonché la riduzione dell'Ipermercato di Pinerolo sono progetti che hanno coinvolto direttamente, grazie all'attenta regia dei Direttori degli Ipermercati, le persone impegnate nei punti vendita così da condividere a tutti i livelli gli stati di avanzamento e gli eventuali correttivi. Questa politica di coinvolgimento e informazione deve rappresentare un segno distintivo della nostra relazione con le risorse quotidianamente impegnate in Cooperativa.

Gli importanti processi di adeguamento delle strutture di vendita alle nuove esigenze del mercato, hanno sempre di più reso indispensabile la stretta collaborazione tra la rete vendita e la funzione organizzazione del lavoro.

Questa area tematica riconosciuta come una leva di gestione importante già negli anni scorsi, nel corso del 2017 ha proseguito quindi la diffusione delle soluzioni nel canale Ipermercati ed ha avviato nel canale Supermercati nuovi progetti in tema di analisi nella logica del miglioramento continuo mettendo a disposizione delle strutture nuovi strumenti. Le diverse direzioni aziendali hanno potuto beneficiare di supporto strutturato finalizzato a rendere maggiormente fluidi e tesi i processi di lavoro con progetti avviati nel 2017 che proseguiranno nel 2018.

Le analisi organizzative nel canale Ipermercati sono state 8 sui reparti Generi Vari e Libero Servizio con il duplice obiettivo di lavorare sulla distribuzione delle ore e delle attività nel nastro orario e di fornire dati aggiuntivi sul livello di servizio offerto. Lo strumento dell'analisi organizzativa è stato utilizzato anche nel canale Supermercati con i medesimi obiettivi in tre realtà.

Per fornire alla rete commerciale Supermercati strumenti per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia si è avviato un progetto, che proseguirà nel 2018, volto alla costruzione di un cruscotto di dati che consenta ai punti vendita di monitorare i dati del proprio negozio mettendoli a confronto con altri punti vendita favorendo l'attività di benchmarking e la diffusione di buone pratiche.

8.1 LE POLITICHE INDUSTRIALI, GLI ORGANICI E IL COSTO DEL LAVORO



Queste attività sono contraddistinte da carattere di continuità poiché accompagnano per loro natura ogni tipo di cambiamento organizzativo e mai come in questo periodo storico la gestione del cambiamento è divenuta una leva di successo in un mercato in continuo divenire. La possibilità di rendere gli interventi il più possibile efficienti ed efficaci si deve quindi accompagnare ad una modalità di co-costruzione tra la Direzione Risorse Umane e le altre Direzioni coinvolte.

A livello nazionale le trattative per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) hanno registrato un battuta d'arresto. La delegazione datoriale ha ribadito nell'ultimo incontro del mese di febbraio i molti oneri aggiunti che gravano sulle imprese della distribuzione cooperativa rispetto ai concorrenti privati, chiarendo nuovamente la disponibilità a sottoscrivere un contratto Coop ma con l'obiettivo di ridurre in parte il gap e rendere così più equo il confronto sul mercato.

Purtroppo la difficoltà da parte sindacale, diversamente dagli impegni assunti, di portare una risposta unica ed unitaria al tavolo del negoziato, ha impedito per tutto il 2017 di produrre passi in avanti verso la conclusione della trattativa.

Inspiegabile e, data la scarsa adesione anche poco condiviso dai lavoratori, lo sciopero che le tre organizzazioni in modo disgiunto hanno dichiarato nella settimana antecedente al Natale, che ha contribuito solo a ritardare ulteriormente il confronto vero e concreto che speriamo possa riprendere proficuamente nel corso del 2018.

Organici

Anche durante l'anno 2017 Nova Coop ha confermato la sua politica di buona occupazione, operando, ove possibile, un attento consolidamento degli organici e raggiungendo sia a fine anno che nel dato medio, un leggero incremento dei lavoratori in forza.

Infatti la Cooperativa ha offerto negli ultimi anni continuità nelle modalità di gestione delle proprie risorse, facendo registrare ulteriori conferme a tempo indeterminato di contratti a termine, conferme di contratti d'apprendistato, nonché assunzioni a tempo indeterminato. Complessivamente 74 nuovi lavoratori e lavoratrici hanno consolidato un rapporto di lavoro con la Nova Coop.

Nello specifico sono andati in scadenza nel corso dell'anno 7 apprendisti tutti trasformati in occupazione stabile, raggiungendo il 100% delle conferme nel pieno rispetto nonché superamento degli impegni assunti nel contratto nazionale.

Sono stati 10 i lavoratori che hanno visto trasformato il loro contratto a tempo indeterminato e 57 nuove assunzioni.

“ Nova Coop conferma la sua politica di Buona Occupazione

DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ

	fino a 25 anni	da 26 a 35	da 36 a 45	da 46 a 55	da 56 a 65	oltre 65 anni
Uomini	80	255	307	393	140	0
Donne	129	562	1320	1365	270	1

DIPENDENTI PER FASCE DI ANZIANITÀ AZIENDALE

	fino a 5 anni	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	oltre 25
Uomini	361	225	226	77	55	231
Donne	748	785	905	414	166	629

CONFERME A TEMPO INDETERMINATO

Contratti di apprendistato	7	(su 7 in scadenza nel 2017)
Contratti a termine	10	

Leggendo il totale delle persone in forza al 31 dicembre, si può rilevare che il 2017 ha raggiunto ben 4.822 unità, cioè il numero più elevato dopo quello dell'anno 2015 (4.839) dalla nascita della Nova Coop (1990).

EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI

Anno			Full-time		Part-time		Totale
	Full-time	Part-time	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
31.12.1990	1.430	846	734	696	78	768	2.276
31.12.1991	1.348	951	706	638	86	869	2.299
31.12.1992	1.377	1.055	716	661	101	954	2.432
31.12.1993	1.319	1.097	699	620	113	984	2.416
31.12.1994	1.355	1.084	693	662	106	978	2.439
31.12.1995	1.379	1.214	703	676	119	1.095	2.593
31.12.1996	1.375	1.156	693	682	102	1.054	2.531
31.12.1997	1.341	1.153	675	666	98	1.055	2.494
31.12.1998	1.329	1.269	688	641	84	1.185	2.598
31.12.1999	1.358	1.369	712	646	75	1.294	2.727
31.12.2000	1.335	1.509	702	633	99	1.410	2.844
31.12.2001	1.384	1.690	707	677	119	1.571	3.074
31.12.2002	1.426	2.009	754	672	134	1.875	3.435
31.12.2003	1.558	2.640	834	724	195	2.445	4.198
31.12.2004	1.528	2.489	822	706	172	2.317	4.017
31.12.2005	1.436	2.440	763	673	162	2.278	3.876
31.12.2006	1.503	2.673	801	702	177	2.496	4.176
31.12.2007	1.531	2.843	819	712	189	2.654	4.374
31.12.2008	1.596	3.132	853	743	246	2.886	4.728
31.12.2009	1.652	3.185	874	778	278	2.907	4.837
31.12.2010	1.622	3.098	860	762	258	2.840	4.720
31.12.2011	1.612	3.204	860	752	276	2.928	4.816
31.12.2012	1.580	3.072	843	737	266	2.806	4.652
31.12.2013	1.556	3.134	841	715	289	2.845	4.690
31.12.2014	1.519	3.235	824	695	319	2.916	4.754
31.12.2015	1.487	3.352	822	665	367	2.985	4.839
31.12.2016	1.485	3.334	821	664	353	2.981	4.819
31.12.2017	1.468	3.354	801	667	374	2.980	4.822
Differenza 2016/2017	(17)	20	(20)	3	21	(1)	3
Differenza 1990/2017	38	2.508	67	(29)	296	2.212	2.546



Nel corso del 2017 il dato degli organici medio è pari a 4.811 unità, ed evidenzia nel canale Ipermercati un decremento medio di 5 lavoratori, mentre nel canale Supermercati si registra mediamente una crescita di 1 unità. La sede, in questa fase di completamento dei processi avviati nel corso degli ultimi anni, vede un aumento medio di 7 unità.

Una situazione sostanzialmente in linea con i cambiamenti che hanno profondamente modificato le strutture della rete vendita negli ultimi anni.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI AL 31.12.2017

Rete Supermercati

Livelli Contrattuali	N. TOTALE	Full-time	Part-time	Full-time		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	1	-	1	-	-	-
1° Livello	39	39	-	24	15	-	-
2° Livello	27	27	-	12	15	-	-
3°S. Livello	33	33	-	27	6	-	-
3° Livello	136	125	11	84	41	3	8
4° S. Livello	129	117	12	34	83	-	12
4° Livello	1.017	178	839	92	86	40	799
5° Livello	124	4,00	120	1,00	3,00	29	91
6° Livello	6	-	6	-	-	2	4
Totali 31.12.2017	1.512	524	988	275	249	74	914
Totali 31.12.2016	1.496	526	970	275	251	71	899
Differenza	16	(2)	18	0	(2)	3	15

Rete Ipermercati

Livelli Contrattuali	N. TOTALE	Full-time	Part-time	Full-time		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	2	2	-	2	-	-	-
Quadri	36	36	-	31	5	-	-
1° Livello	116	116	-	79	37	-	-
2° Livello	77	76	1	25	51	-	1
3°S. Livello	8	8	-	5	3	-	-
3° Livello	357	296	61	178	118	18	43
4° S. Livello	12	12	-	9	3	-	-
4° Livello	2.007	147	1.860	76	71	157	1.703
5° Livello	365	2	363	-	2	108	255
6° Livello	9	1	8	-	1	3	5
Totali 31.12.2017	2.989	696	2.293	405	291	286	2.007
Totali 31.12.2016	2.999	715	2.284	425	290	269	2.015
Differenza	(10)	(19)	9	(20)	1	17	(8)

È importante evidenziare che nel corso del 2017 oltre all'andata a regime delle riduzioni degli Ipermercati di Torino e Biella, è stata realizzata e portata a termine anche la riduzione dell'area vendita dell'Ipermercato di Pinerolo. Le nuove aperture avvenute nel 2017, il Drive di Beinasco e l'Enercoop di Cuneo hanno rappresentato l'occasione da un lato per una positiva riqualificazione di personale dell'Ipermercato e dall'altro per un ampliamento della professionalità delle nostre risorse.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI AL 31.12.2017

Fiorfood

Livelli Contrattuali	N. TOTALE	Full-time	Part-time	Full-time		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	1	1	-	1	-	-	-
1° Livello	2	2	-	2	-	-	-
2° Livello	1	1	-	1	-	-	-
3°S. Livello	-	-	-	-	-	-	-
3° Livello	7	7	-	5	2	-	-
4° S. Livello	-	-	-	-	-	-	-
4° Livello	19	10	9	8	2	1	8
5° Livello	40	3	37	2	1	9	28
6° Livello	2	-	2	-	-	1	1
Totali 31.12.2017	72	24	48	19	5	11	37
Totali 31.12.2016	79	24	55	21	3	12	43
Differenza	(7)	0	(7)	(2)	2	(1)	(6)

Direzione - Uffici

Livelli Contrattuali	N. TOTALE	Full-time	Part-time	Full-time		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	15	15	-	12	3	-	-
Quadri	30	30	-	25	5	-	-
1° Livello	54	54	-	28	26	-	-
2° Livello	35	35	-	19	16	-	-
3°S. Livello	2	2	-	-	2	-	-
3° Livello	43	35	8	8	27	-	8
4° S. Livello	1	1	-	-	1	-	-
4° Livello	58	45	13	9	36	1	12
5° Livello	11	7	4	1	6	2	2
6° Livello	-	-	-	-	-	-	-
Totali 31.12.2017	249	224	25	102	122	3	22
Totali 31.12.2016	245	220	25	100	120	1	24
Differenza	4	4	0	2	2	2	(2)





90,2%

contratti a tempo
indeterminato

Questo incremento, che in parte motiva la riduzione degli organici nel canale Iper, rappresenta la continuità del processo di accentramento di alcune attività commerciali presso le funzioni centrali, realizzato grazie all'inserimento negli uffici di Vercelli di figure di rete, in grado di garantire la corretta comprensione dei bisogni dei punti vendita, nonché la puntuale capacità di risposta.

Si evidenzia pertanto che anche nel 2017 l'incidenza dei contratti a tempo indeterminato risulta decisamente elevata pari al 90,2%, i contratti di apprendistato rimangono pari allo 0,2% ed i contratti a termine a fine anno, comprensivi delle assunzioni stagionali natalizie, risultano pari al 9,6%.

Fondo di Previdenza Integrativa Previcoper

Il Fondo di Previdenza Integrativa della nostra categoria, Previcoper, prevede l'iscrizione di tutti i lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, assunti a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi, nonché inseriti con contratto di apprendistato. Tutti questi dipendenti hanno il medesimo trattamento e gli stessi benefici, di cui il più significativo per chi decide di iscriversi, è la contribuzione dell'1,55% dell'imponibile utile al calcolo del TFR a carico della Cooperativa. I lavoratori hanno inoltre la possibilità di innalzare il versamento a proprio carico oltre il minimo contrattuale, pari allo 0,55% calcolato sullo stesso imponibile TFR, beneficiando della deducibilità fiscale dal reddito imponibile entro i limiti di legge (per il 2017 5.164,57 euro). Viene inoltre versata al Fondo il TFR, integralmente o in percentuale, di ogni lavoratore in forza.

Nel corso del 2017 si passa dai 1.811 lavoratori che hanno aderito al fondo nel 2016 ai 1.800 aderenti nel 2017. Nel dettaglio, 41 nuove adesioni di cui 28 relative a lavoratori a tempo indeterminato e 13 nuovi assunti.

Per gli iscritti al Previcoper, nell'ultimo esercizio, il contributo al Fondo sostenuto da Nova Coop, nella misura dell'1,55% sull'imponibile annuo utile per l'accantonamento al TFR, è stato pari a quasi 536 mila euro mentre la quota di Trattamento di Fine Rapporto destinata al Previcoper risulta essere nell'esercizio 2017 pari a 2.091.486,19 euro.

Fondo Sanitario Coopersalute

Nel corso del 2017 Nova Coop, così come previsto dal nostro contratto di categoria, ha effettuato nuove iscrizioni al Fondo Sanitario Coopersalute, estendendo i benefici di questo istituto di assistenza contrattuale a 79 nuovi dipendenti.

Il costo per l'iscrizione a questo servizio di assistenza, a completo carico della Cooperativa, è risultato nel 2017 pari a 2.370 euro, corrispondente a 30 euro per ogni nuova iscrizione estesa a tutti i nuovi assunti a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale, o apprendisti, tempo pieno o parziale.

Ricordiamo che il Fondo Coopersalute prevede un versamento mensile, sempre a totale e unico carico della Cooperativa, di 10 euro per ogni dipendente con contratto a tempo pieno e di 7 euro per ogni dipendente con contratto part-time.

Nonostante i due regimi di contribuzione, le prestazioni offerte dal fondo risultano comunque le stesse per entrambe le tipologie di lavoratori. Questa condizione caratterizza il nostro fondo in modo decisamente virtuoso rispetto a quello di altre categorie anche simili alla nostra.

Per offrire tutte le prestazioni previste da Coopersalute, la nostra Cooperativa ha effettuato nel corso del 2017 un versamento complessivo di quasi 408 mila euro a favore di ben 4.390 lavoratori.

Il costo del lavoro

Il costo del lavoro, che rappresenta una delle maggiori voci di costo del nostro bilancio, ha registrato nel corso del 2017 un buon risultato di contenimento sia rispetto al budget che all'anno precedente.

Al netto dell'accantonamento per gli incentivi aziendali ai lavoratori lo stesso risulta pari a 135.138.980 euro, di oltre mezzo milione più basso di quanto realizzato nel 2016.

Questo elemento positivo, che non è il risultato di una riduzione del servizio nei nostri punti vendita ma di una gestione sempre più attenta ed oculata, insieme agli altri risultati efficienti della gestione caratteristica, consente di erogare per il 2017, un interessante incentivo economico ai lavoratori di Nova Coop, secondo i criteri di erogazione del Salario Variabile previsto dal Contratto Integrativo Aziendale e del Sistema Incentivante previsto per dirigenti, quadri ed impiegati direttivi sia di rete che di sede.

Oltre ad una riduzione delle retribuzioni, in parte registrata dall'erogazione nel 2016 di una Una Tantum contrattuale, realizzata anche a fronte di un livello occupazionale sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, possiamo rilevare anche un'importante diminuzione degli oneri contributivi. Malgrado nel 2017 non siano stati riproposti dal governo per la stabilizzazione dell'occupazione, possiamo beneficiare ancora dell'esonero contributivo per i lavoratori assunti in contratto a tempo indeterminato nel biennio precedente. Il beneficio contributivo ha coinvolto 191 lavoratori e lo possiamo quantificare in 381.492 euro, pari a 55,03 % oneri a carico azienda per i lavoratori interessati che la Cooperativa ha risparmiato.

Il buon risultato è frutto anche del continuo e attento lavoro di efficientamento organizzativo portato avanti con tutte le funzioni centrali di sede e di rete, che ha visto nel 2017 l'andata a regime di un'organizzazione aziendale più snella con la riduzione di alcune ridondanze o duplicazioni di attività in più direzioni e con il lavoro sicuramente delicato e impegnativo, di rinforzo dell'organizzazione commerciale, ed in particolare del Marketing, di Consorzio in relazione alle nuove scelte intraprese da Coop Italia.

Inoltre il completamento del processo di riorganizzazione della controllata Novaaeg, alla quale Nova Coop offre un service completo in ambito fiscale, legale, informatico e di gestione del personale, ha consentito di realizzare delle economie di scala, non visibili attraverso la semplice lettura della voce "costo del lavoro" ma consentendo a Nova Coop di realizzare dei ricavi per le prestazioni di Service offerte grazie alla professionalità delle proprie risorse.

Inoltre, a fronte della riorganizzazione della rete e in coerenza con gli impegni assunti, nel corso del 2017 si è avviata, su richiesta dei lavoratori stessi, una procedura di accompagnamento alla pensione: quest'operazione, che ha applicato il criterio della volontarietà e del ricongiungimento al requisito pensionistico, ha visto solo parzialmente nel 2017 gli effetti sia sui costi, per le incentivazioni esodo, che sui conseguenti risparmi, in quanto questo processo, avviato a fine anno, vedrà il maggior numero di uscite nei primi tre mesi del 2018.

Per quanto riguarda gli altri costi del personale, possiamo rilevare una continua riduzione della voce "rimborsi chilometrici" che tuttavia stimiamo di poter aggredire in maniera più efficiente nel corso dei prossimi anni.

Nel corso dell'anno 30 lavoratori hanno richiesto e usufruito dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto per un esborso complessivo di quasi 291 mila euro, mentre l'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto a fine 2017 risulta pari a 6.584.038 euro al netto del relativo contributo INPS comprensivo della rivalutazione lorda.

Il trattamento di fine rapporto erogato ai lavoratori cessati nel corso del 2017 è risultato pari a 3.054.440 euro interessando n. 523 lavoratori in uscita.

“ Moltissimi
gli obiettivi
raggiunti nel 2017;
Nova Coop torna
ad erogare salario
variabile



Attività del servizio prevenzione e protezione in materia di sicurezza nel 2017

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività del Servizio Prevenzione e Protezione finalizzata al miglioramento ed al consolidamento delle pratiche di sicurezza nelle attività di lavoro: applicazione del Sistema di Gestione sulla Sicurezza sul Lavoro, aggiornamenti del Documento di valutazione del rischio, prosecuzione dell'attività formativa in materia coinvolgendo un elevato numero di lavoratori e attività di coordinamento rivolta alle ditte esterne che hanno operato nelle nostre filiali.

Nel corso del 2017 il Servizio Prevenzione ha proseguito con l'implementazione del modello di organizzazione e gestione per la sicurezza, previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08, conforme alle Linee Guida OHSAS 18001. Sono state completate le istruzioni operative finalizzate a ottimizzare la gestione dei processi che riguardano la salute e sicurezza sul lavoro ed è stata aggiornata la modulistica. Nel corso del 2017 sono stati effettuati audit di sistema per la verifica dell'applicazione.

L'obiettivo per il 2018 è continuare e migliorare l'applicazione del sistema di gestione.

Per quanto riguarda il documento di valutazione del rischio è stato completato l'aggiornamento della valutazione dello stress lavoro-correlato secondo la metodologia Inail con il coinvolgimento attivo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'esito della valutazione ha consegnato una situazione di rischio non rilevante (fascia verde) ovvero che non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress collegato al lavoro. Considerata la delicatezza e l'importanza del tema si prevede di aggiornare la valutazione già nel corso del 2018.

Grande rilevanza è stata data all'attività formativa in materia di sicurezza: sono ripresi i corsi di formazione per dirigenti e preposti (che hanno coinvolto circa 320 persone); in collaborazione con le agenzie di somministrazione, sono stati realizzati corsi rivolti a persone da inserire all'interno dei nostri punti vendita che hanno coinvolto più di 600 persone per le quali il Servizio Prevenzione ha erogato direttamente il modulo specifico di 4 ore. Nel corso del 2017 è proseguito l'utilizzo della piattaforma e-learning per l'erogazione della formazione generale a lavoratori non coinvolti nell'attività tradizionale: circa 200 persone hanno seguito tale corso.

Sono stati organizzati corsi di aggiornamento per circa 850 persone già in forza e che non frequentavano corsi in materia di sicurezza da almeno cinque anni; parallelamente è proseguito a punto vendita l'addestramento su rischi specifici e sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature tenuti da capi negozio e capi reparto e che ha coinvolto circa 200 lavoratori.

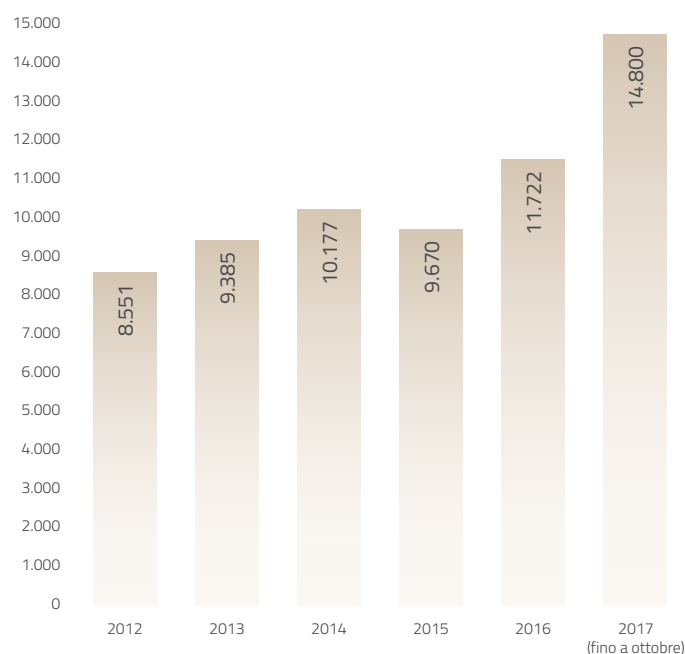
Tutte le attività precedentemente citate hanno permesso innanzitutto sia di illustrare le procedure e i moduli del sistema di gestione sia di affrontare con i lavoratori i temi fondamentali della prevenzione e protezione con l'obiettivo di accrescere la sicurezza e migliorare le modalità operative e l'attenzione nello svolgimento dei compiti lavorativi ed evitare che fattori come la disattenzione, l'abitudine, la fretta possono portare a pratiche scorrette con conseguenti incidenti o infortuni.

Una parte cospicua delle attività formative è stata dedicata alle squadre di emergenza: circa 130 persone hanno seguito i corsi antincendio e circa 150 hanno seguito quelli di primo soccorso. Grande importanza è stata data in entrambi i corsi alla parte pratica con esercitazioni e simulazioni di situazioni di pericolo. Per gli addetti delle squadre, i cui componenti ricoprono di solito i ruoli apicali nel punto vendita, ci si è focalizzati a illustrare le procedure aziendali di emergenza e a stimolare il lavoro di squadra, con l'obiettivo di prevenire comportamenti scorretti da parte dei collaboratori. Inoltre la maggior parte dei corsi di aggiornamento è stata svolta presso gli Ipermercati in modo da permettere al docente di illustrare "sul campo" i principali presidi antincendio e spiegare le scelte tecniche effettuate.

Un importante obiettivo, legato sia alle attività formative che alle modifiche organizzative, è stato quello di effettuare in tutti i punti vendita la riunione di coordinamento della squadra di emergenza e della prova di evacuazione.

Complessivamente le ore di formazione sulla sicurezza sono state circa 14.800, in aumento rispetto a tutti gli anni precedenti, quasi totalmente finanziate con i fondi erogati da Fon.Coop.

Confronto ore di formazione in materia di sicurezza



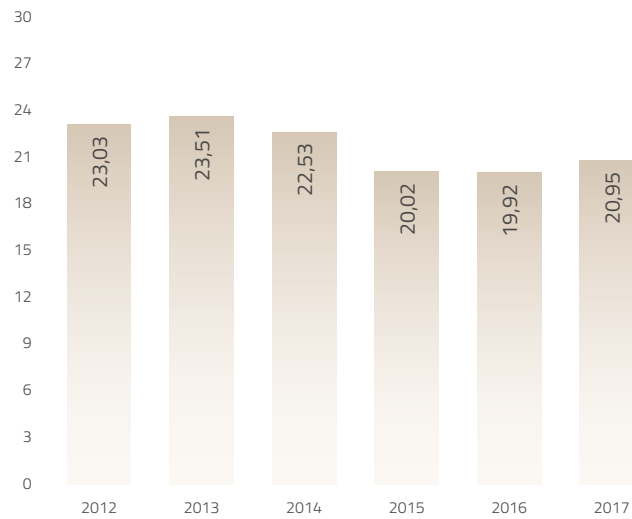
Il Servizio Prevenzione ha inoltre proseguito nelle attività di gestione delle interferenze nei casi di attività svolte all'interno dei punti vendita, mediante aggiornamento dei DUVRI e continuo monitoraggio delle specifiche situazioni con particolare attenzione per gli interventi ordinari (servizi, merchandising, manutenzioni) realizzato con il coordinamento di aziende esterne specializzate.

Gli infortuni nel 2017 sono stati 130; i giorni di assenza sono stati 2.860.

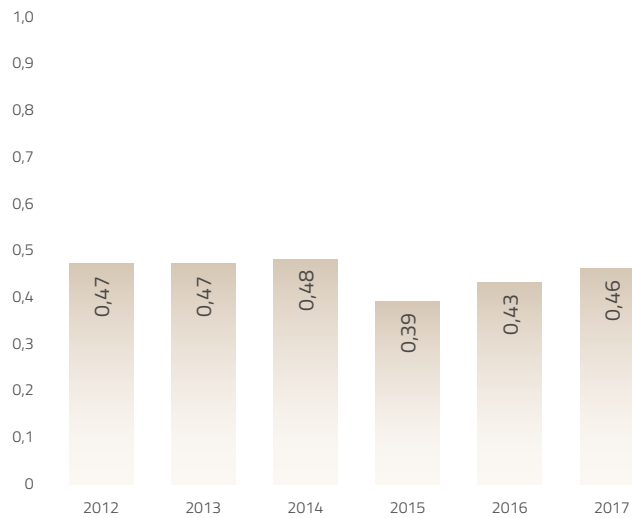
Pur rilevando un andamento degli indici di frequenza e gravità in linea con quello dell'ultimo triennio, che colloca Nova Coop al livello delle migliori performance registrate nel mondo cooperativo, in aggiunta alla corposa attività formativa, Nova Coop ha avviato una serie di azioni di ulteriore sensibilizzazione attraverso una campagna di comunicazione mirata, con locandine periodicamente affisse in tutti i punti vendita e pubblicate nell'house organ distribuito a tutti i dipendenti per assicurare una maggiore attenzione alle misure di sicurezza e ai comportamenti corretti, il cui risultato atteso è, tra gli altri, una diminuzione del numero di infortuni.



*Indice di frequenza degli infortuni
(Totale Nova Coop escluso infortuni in itinere)*

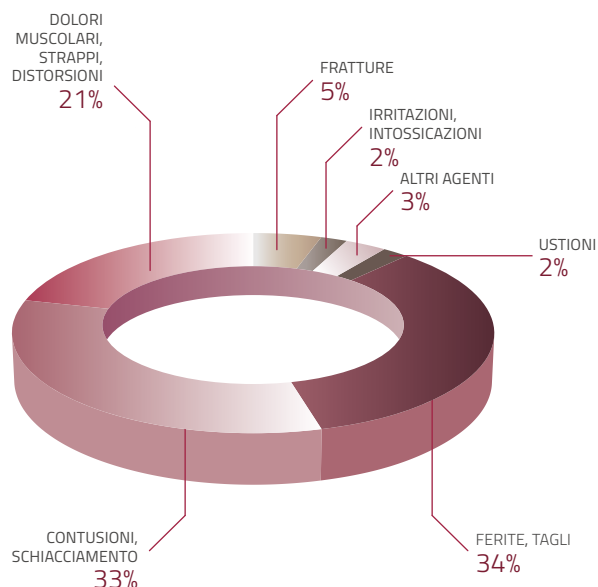


*Indice di gravità degli infortuni
(Totale Nova Coop escluso infortuni in itinere)*

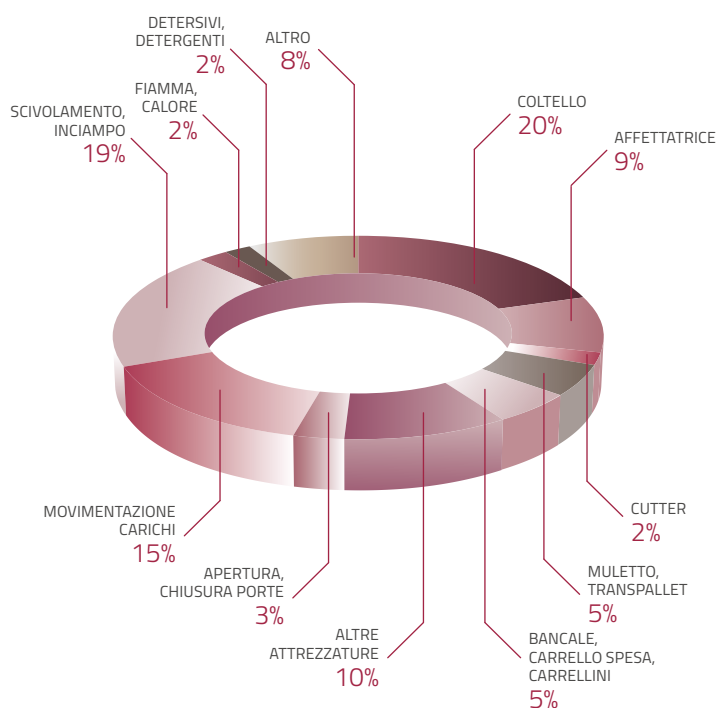


Analizzando gli infortuni avvenuti nel 2017, si osserva che le ferite da taglio con il 34,2% del totale (in diminuzione rispetto al 44,3% del 2016) sono state le lesioni più diffuse, al pari quasi delle contusioni che si attestano al 33,1%, in diminuzione rispetto al 2016 in cui si registrava il 35,8%. Per quanto riguarda gli altri infortuni da movimentazione si registra un aumento di dolori muscolari, strappi e distorsioni, pari al 21,1% (erano stati il 12,2% nel 2016); questo dato tiene conto anche dei casi di lombalgia e di lussazione delle articolazioni. Sono aumentate le fratture ossee, che arrivano al 5% contro l'1,6% nel 2016. Residuali gli altri agenti (circa il 5% tra ustioni e altre cause).

Infortunati in Nova Coop (Anno 2017)



Agente che ha concorso a provocare l'infortunio (Anno 2017)



Analizzando gli agenti che hanno determinato gli infortuni sul lavoro, si evidenzia che i coltelli, con la percentuale del 20,3%, risultano ancora l'agente maggiormente problematico, seguito dallo scivolamento (19,1%) e dalla movimentazione dei carichi (13,3%). Seguono gli infortuni legati all'utilizzo di specifiche attrezzature (10% circa) e dell'affettatrice (9%, in diminuzione rispetto al 15% del 2016). La percentuale di infortuni dovuti a muletti e transpallet si è mantenuta intorno al 5%.



8.2 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

L'attività formativa del 2017 ha raggiunto la quasi totalità dei dipendenti, focalizzandosi sulle competenze chiave per garantire l'offerta del miglior servizio al Socio – cliente.

La formazione rappresenta per Nova Coop anche un ulteriore canale di comunicazione interno che permette di condividere gli obiettivi strategici con tutta la popolazione aziendale. La formazione di legge sulle normative rappresenta un impegno costante volto a informare e aggiornare i dipendenti.

I corsi organizzati dalla Cooperativa sia per la rete vendita che per la sede hanno beneficiato di più di 200.000 euro di fondi erogati da Fon.Coop, fondo che finanzia progetti formativi per le Cooperative sulla base di documentate richieste che vengono poi rendicontate all'ente stesso.

INDAGINE DI CLIMA ED ENGAGEMENT

L'indagine di clima svolta lo scorso anno sui ruoli di responsabilità della Cooperativa ha permesso di produrre un modello di competenze Nova Coop che rappresenta il tipo di conduzione e approccio a cui i responsabili possono ispirarsi nello svolgere la loro attività quotidiana in relazione ai propri collaboratori.

Conciliare un forte orientamento all'obiettivo e alla realizzazione con un altrettanto importante orientamento alla relazione con le proprie risorse, rappresenta la sfida di ogni responsabile della Cooperativa per poter produrre il massimo risultato in un ambiente positivo e attento al benessere del dipendente e del Socio cliente.

Da sempre la formazione lavora sulla professionalità delle persone e tale professionalità è composta sia di capacità e conoscenze tecniche che di competenze trasversali e relazionali.

Un ambiente in cui le persone possano esprimere pienamente le proprie risorse rappresenta l'obiettivo a cui tendere per poter rispondere efficacemente alle sfide del mercato.

Proprio per questo motivo l'indagine svolta lo scorso anno con i responsabili, nel 2017 è stata estesa a tutti i dipendenti Nova Coop che, attraverso un questionario anonimo, hanno potuto esprimere la loro opinione su tre dimensioni: il clima aziendale, il proprio livello di coinvolgimento e lo stile di conduzione del proprio capo in relazione alla dimensione dell'engagement.

I risultati complessivi aziendali riportano un livello di engagement (termine inglese che esprime il coinvolgimento), cioè il livello di energia investito nell'attività lavorativa, superiore a 4 (la scala di risposta richiedeva una risposta da 1 a 5) e la domanda che ha ottenuto il punteggio maggiore è "Per me è importante sentire che il mio lavoro contribuisce al successo del punto vendita/sede". Testimonianza ulteriore del grande livello di partecipazione dei dipendenti ai risultati della Cooperativa.

Un punteggio elevato, per quanto riguarda la dimensione del clima, è il rapporto coi colleghi, che viene dunque vissuto positivamente, da presidiare invece l'area della comunicazione che pur avendo un valore nell'area della positività (maggiore di 3) si attesta ad un livello leggermente più basso delle altre voci.

Per quanto riguarda i punteggi relativi alla frequenza con cui i responsabili di reparto esprimono comportamenti ingaggianti, anche in questo caso si collocano intorno al punteggio 4 sottolineando un orientamento positivo dei responsabili a lavorare sul proprio ruolo in un'ottica di miglioramento continuo.

I responsabili delle varie unità organizzative sono stati quindi formati per leggere le risposte dei propri collaboratori ed elaborare progetti di miglioramento per impattare, grazie al miglioramento delle dimensioni dell'engagement (padronanza, autonomia, feedback, ascolto), sulla soddisfazione del consumatore.



voto dato al livello
di engagement dai
lavoratori Nova Coop

All'interno dei vari momenti formativi è stata utilizzata anche la metafora teatrale per permettere ai partecipanti di sperimentare e agire direttamente il modello dell'engagement e riconoscere le proprie risorse "in azione". Accanto alla modalità sperimentale è stato poi affiancato un rigoroso lavoro di riflessione per la lettura dei dati e per la progettazione delle azioni concrete.

FORMAZIONE AL RUOLO E FORMAZIONE MANAGERIALE

Formazione Project Management

Dato l'elevato numero di progetti che la Cooperativa ha attivato per declinare operativamente gli obiettivi strategici è diventato fondamentale creare un Project Manager Office con l'obiettivo di supportare e monitorare l'attuazione dei progetti stessi.

Il project management è una metodologia diffusa e internazionalmente riconosciuta che si basa sull'utilizzo di strumenti codificati deputati a garantire il raggiungimento del risultato finale.

In molte altre realtà lavorative le figure di project manager, ovvero coloro che sono responsabili della realizzazione del progetto sono figure esterne all'azienda che intervengono per coordinare risorse aziendali che mettono in campo la loro competenza specifica.

Nova Coop ha scelto di lavorare sulla formazione interna di queste risorse, fornendo quindi la possibilità ad un gruppo di persone di sede e di rete di acquisire nuovi strumenti e metodi di lavoro. Per tale motivo sono stati organizzati dei moduli formativi per abilitare le persone a gestire un progetto, affiancando quindi alla competenza tecnica legata alla funzione aziendale, un piano di sviluppo che vede la capacità di muoversi trasversalmente all'organizzazione, utilizzando le competenze necessarie per completare un progetto speciale.

Il processo formativo è stato condotto da un esperto esterno di project management affiancato dal responsabile del PMO e dai program manager che compongono il nuovo servizio in modo tale da rendere subito applicativo l'insegnamento ricevuto.

Insieme alla formazione sul ruolo di project manager è stata erogata una formazione sull'utilizzo di un software specifico per la gestione dei progetti.

PARTECIPANTI AI CORSI ESTERNI 2017

Direzione e uffici:

Dirigenti	2
Quadri di sede	17
Impiegati direttivi	35
Impiegati di concetto	6
Impiegati d'ordine	2
Totale direzione e uffici	62

Canale Ipermercati:

Capi Settore	4
Capi Reparto	17
Specialisti	1
Addetti alle vendite	2
Totale canale Ipermercati	24

Canale Supermercati e Fiorfood:

Capi Negozio	9
Capi Area / Capi Reparto	6
Specialista	1
Addetti alle vendite	1
Totale canale Supermercati	17

Totale partecipanti **103**

Totale ore erogate **3.104**

di cui ore per corsi Scuola Montelupo (pari all'80%) 2.480



Formazione Capi Reparto di Ipermercato

Nel canale Ipermercato è proseguita la programmazione di moduli formativi legati allo sviluppo di competenze tecniche e manageriali e all'approfondimento delle normative, dedicata ai Capi Reparto. I moduli erogati nel 2017 hanno proposto, come temi di formazione trasversale ai diversi reparti, la storia e i valori cooperativi, l'organizzazione aziendale, la legislazione del lavoro, gli aspetti disciplinari a punto vendita, gli strumenti SAP Prisma e Zmec. Ampio spazio è stato dedicato anche alle tematiche di stampo manageriale, declinate attraverso i moduli "Saper essere manager", "Saper fare il capo" e "Saper gestire il gruppo". Per i Capi Reparto freschissimi, grocery e multimedia sono stati organizzati incontri di approfondimento merceologico, mentre i Capi Reparto Farmacia hanno avuto l'opportunità di approfondire la conoscenza dei prodotti in vendita nei Corner Salute direttamente con i fornitori, grazie ad un progetto nato in collaborazione con Coop Italia.

Team Building Beinasco

Se il "fattore umano" rende complesso il contesto di riferimento, può il gruppo dei Responsabili di Punto vendita contribuire a "dare un senso" alla complessità? Partendo da questo interrogativo, la Direzione e i capi reparto dell'Iper di Beinasco hanno affrontato un percorso di riflessione comune attraverso la pratica del cooking. Dopo un incontro di allineamento e di condivisione degli obiettivi con l'ausilio di una Società di Consulenza, sotto la guida di uno chef esperto, hanno realizzato le portate destinate ai colleghi che la sera stessa avrebbero partecipato al Meeting di punto vendita. L'attività di cucina, che richiede pianificazione, organizzazione, suddivisione dei compiti, collaborazione, gestione e rispetto dei tempi, gestione dell'imprevisto, orientamento all'obiettivo, ha rappresentato una metafora del lavoro in punto vendita ed ha costituito lo spunto per la successiva fase di rielaborazione. Ciò che caratterizza i gruppi di lavoro è avere obiettivi da raggiungere e conflitti da gestire, quando il gruppo è coeso e orientato all'obiettivo, i risultati si ottengono con minore difficoltà e maggiore soddisfazione. In una fase successiva, i partecipanti sono stati invitati a riflettere sull'esperienza vissuta, per ricavare insegnamenti utili alla gestione dei rispettivi collaboratori.

Formazione On Line

Grazie alla piattaforma on line distrettuale Campus Coop, è stato possibile erogare percorsi formativi di legge in tema Sicurezza e in tema Privacy coinvolgendo un'ampia platea di partecipanti dei punti di vendita e della sede, che hanno potuto accedere ai corsi direttamente dal proprio luogo di lavoro. Nel 2017 il catalogo Campus Coop ha reso possibile proporre una variegata offerta formativa, comprendente moduli su temi manageriali destinati alle figure di responsabilità, moduli tecnici sulle merceologie in vendita al reparto multimedia e corsi di excel. La metodologia formativa agile e dinamica e la possibilità di svolgere i corsi con flessibilità e in completa autonomia hanno contribuito a rendere i corsi online graditi dai partecipanti, che in tutto sono stati 2.136.

Come ormai consuetudine, tutti i farmacisti hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un corso di aggiornamento online in collaborazione con Coop Italia, offerto da Nova Coop e riconosciuto ai fini dell'acquisizione dei crediti ECM. Il corso nel 2017 ha avuto come titolo "I nuovi orizzonti della professione" ed è stato frequentato da 74 farmacisti.

PROGETTI SPECIALI

Servizio al cliente

Super A partire dal mese di maggio ha preso avvio la terza e conclusiva fase del Piano formativo sul Servizio al cliente, che attraverso 25 sessioni ha coinvolto i 407 lavoratori dei 15 punti vendita che non erano ancora stati interessati dal percorso.

Il progetto, realizzato in collaborazione con una Società di consulenza, nel triennio 2015-2017 ha coinvolto circa 1.250 lavoratori del canale Supermercati più i lavoratori dell'Ipermercato di Valenza, usufruendo di un finanziamento sul Fondo Fon.Coop.

Il percorso formativo, finalizzato a orientare il personale alla vendita di "un pezzo in più", ha posto l'accento sulla centralità della relazione di vendita, con l'obiettivo di migliorare l'orientamento al cliente e alla vendita attiva attraverso un dialogo commerciale professionale. Nello specifico, le finalità dell'intervento sono state: aumentare l'orientamento al socio/cliente attraverso l'ascolto delle sue "nuove esigenze", costruire una sempre maggiore professionalità nella capacità di leggere e comprendere i bisogni del cliente, fornire strumenti efficaci di comunicazione e di relazione orientata alla vendita, rinforzare le sinergie e il senso di squadra tra gli addetti e i responsabili di reparto.

In ciascuno dei tre anni di svolgimento del progetto, la formazione dei negozi si è articolata secondo un programma che ha previsto il coinvolgimento di tutto il personale in un percorso arricchente e stimolante. In una prima fase sono stati chiamati in aula Capi Negozio e Capi Area per condividere gli obiettivi, allinearsi alle finalità del Progetto e realizzare una checklist di osservazione dei comportamenti virtuosi dei propri collaboratori, in modo da poterli rinforzare. In un secondo momento sono stati formati i Capi Reparto nel loro ruolo di figure cardine nel sostegno e nell'attuazione del Progetto a punto vendita. Nella terza fase sono state realizzate le sessioni formative di due giornate ciascuna rivolte al personale addetto. In punto vendita, Capi Negozio, Capi Area e Capi Reparto, con il supporto della checklist realizzata durante la formazione, si sono impegnati a riconoscere ed incentivare nei collaboratori i nuovi comportamenti di vendita attiva appresi in aula. Il percorso formativo è stato arricchito da giornate di approfondimento "tecnico-merceologico" dedicate all'analisi di caratteristiche e metodi di lavorazione dei prodotti in assortimento e al loro abbinamento con altri prodotti in vendita nei nostri negozi. Nel corso dei tre anni il Progetto formativo è stato vissuto con entusiasmo, come dimostrato dall'elevato livello di gradimento riscontrato al termine delle giornate di formazione; le riflessioni dei Capi Negozio hanno evidenziato l'impegno e la motivazione dei collaboratori nel mettere in campo nei rispettivi Supermercati quanto sperimentato in aula.

PARTECIPANTI AI CORSI INTERNI 2017 comprensivi della formazione D.Lgs. 81/2008)

Direzione e uffici:

Dirigenti	12
Quadri	29
Impiegati direttivi	89
Impiegati di concetto	41
Impiegati d'ordine	50
Promotori prestito sociale	21
Totale direzione e uffici	242

Canale Ipermercati:

Direttori	16
Capi Settore	30
Capi Reparto	155
Referenti	125
Farmacisti	59
Specialisti	95
Impiegati di Ipermercato	23
Addetti alle vendite	2.238
Totale canale Ipermercati	2.741

Canale Supermercati:

Capi Negozio	44
Capi Area	27
Capi Reparto	108
Coordinatori di reparto	138
Farmacisti	14
Macellai	41
Addetti alle vendite	1.143
Totale canale Supermercati	1.515
Totale partecipanti	4.498
Totale ore erogate	42.139



Analizzando i dati relativi ai negozi coinvolti dal Progetto tra il 2015 ed il 2017, si evidenzia come, a partire dall'anno successivo alla frequenza del corso, si verificano interessanti aumenti nel numero di pezzi venduti nei reparti freschissimi e nei volumi di vendita, aumenti che incrementano negli anni successivi. Gli studi relativi ai comportamenti di acquisto sostengono che ripetuti acquisti positivi riducano il tempo dedicato a ricerca e valutazione delle informazioni e orientino alla fidelizzazione. I risultati ottenuti dai punti vendita potrebbero quindi suggerire che le nuove modalità di orientamento e approccio al cliente e alla vendita attiva abbiano portato, nel lungo periodo, ad un incremento della fiducia sia verso il personale di punto vendita sia verso i prodotti, contribuendo ad aumentare la fidelizzazione. Una prima analisi degli indicatori di benessere in punto vendita ha evidenziato nei negozi coinvolti dal Progetto una riduzione delle ore di assenteismo, ore che diminuiscono progressivamente a partire dall'anno successivo alla partecipazione dei lavoratori al percorso formativo. Questo elemento sembra confermare come il coinvolgimento dei dipendenti sulle necessità di produttività e di crescita aziendali, attraverso opportunità formative stimolanti, coinvolgenti e al contempo professionalizzanti contribuisca ad influire sulla motivazione.

Iper Collegno. Nell'Ipermercato di Collegno, a seguito di un avvicendamento di responsabili nei reparti gastronomia, cucina e ristoro, la Direzione ha ritenuto di investire in un percorso formativo che contribuisse a rafforzare lo spirito di squadra e l'orientamento al cliente nel gruppo di lavoro. Si è quindi definito di coinvolgere il personale che opera nei reparti gastronomia, cucina e ristoro in un percorso orientato alla collaborazione reciproca e al miglioramento del dialogo commerciale con clienti e Soci, partendo dalla comprensione dei loro bisogni per arrivare alla soddisfazione nell'esperienza di acquisto. I Capi del punto vendita hanno lavorato ad un rafforzamento della propria leadership e hanno ricevuto il compito di sostenere e monitorare l'andamento del progetto, presidiando le competenze e i comportamenti virtuosi acquisiti.

Iper Cuneo. Nell'Ipermercato di Cuneo, a seguito degli interventi formativi dedicati negli anni precedenti al personale di cassa e banchi serviti, la Direzione del punto vendita ha valutato di investire in un percorso sul Servizio al Cliente dedicato al personale che opera in sala. I partecipanti hanno avuto la possibilità di esplorare e sperimentare il tema della gestione di una relazione positiva con il cliente e il Socio e di migliorare la loro abilità nel dialogo commerciale e nella vendita attiva. Gli obiettivi del progetto erano molteplici e trasversali: fornire strumenti efficaci di comunicazione e di relazione orientata alla vendita, aumentare la responsabilità di ciascuno nel proprio ruolo per migliorare l'ascolto del cliente e supportarlo attivamente nella fase di scelta, coinvolgere i Capi Reparto sul monitoraggio del livello di servizio offerto al cliente.

Iper Novara. La Direzione dell'Ipermercato di Novara ha deciso di investire in un percorso formativo volto al miglioramento del servizio offerto alla clientela che coinvolgesse le addette del reparto casse, del centralino e del punto d'ascolto. Dopo una prima fase finalizzata a riattualizzare procedure, regole e buone prassi, si è lavorato sulle abilità relazionali individuali e di gruppo, per migliorare la comprensione dei bisogni di Socio e cliente e la gestione delle criticità che possono insorgere durante le diverse fasi di pagamento della spesa. Nell'ambito di questa fase, in collaborazione con l'Area politiche Sociali e il Servizio Formazione, è stato realizzato un intervento formativo volto ad approfondire il significato ed il valore dell'essere Socio Coop oggi e a invogliare i clienti a diventare Soci della Cooperativa, partendo dalla formula di accoglienza alle casse: "Buongiorno, Lei è Socio coop?". L'ultimo step del percorso ha previsto un focus sugli aspetti operativi e relazionali legati alla gestione delle casse self e salva tempo.

Formazione Tecnica Merceologica

Nel canale Supermercati sono proseguite le giornate di approfondimento "tecnico-merceologico", dedicate al personale che opera al Banco al taglio, in Macelleria, al Banco taglio carni integrato e in Ortofrutta. Gli interventi formativi, condotti dagli Assistenti di Settore, hanno avuto l'obiettivo di trasmettere ai partecipanti competenze legate alle caratteristiche e alla lavorazione dei prodotti in assortimento, per acquisire maggiore professionalità nel dialogo commerciale con il cliente e il socio. Durante gli incontri, ampio spazio è stato dedicato ai consigli sulle modalità di preparazione e presentazione dei prodotti analizzati e ai consigli sull'abbinamento con altri prodotti in vendita nei nostri negozi.

Progetto “Vendita Attiva Alle Casse”

Nel 2016, la fase sperimentale del Progetto Vendita attiva alle casse ha prodotto risultati commerciali interessanti e l’iniziativa è stata apprezzata da Soci e clienti. Nel 2017 ha quindi preso avvio la fase di roll out, che ha coinvolto tutti i punti di vendita del canale Super e 6 Ipermercati, con la formula ormai rodada: in accordo con il settore grocery sono stati selezionati prodotti a marchio nuovi, appartenenti a linee di eccellenza o con nuovo packaging che le cassiere hanno proposto a Soci e clienti alle casse tradizionali. Le attività di vendita attiva si sono svolte nei fine settimana, in alternanza ad altre iniziative commerciali definite a livello nazionale e distrettuale. Le cassiere sono state preparate alla nuova attività attraverso un percorso di formazione che ha previsto la condivisione delle strategie commerciali aziendali, un approfondimento merceologico sul PAM e la formazione comportamentale in tema orientamento alla vendita, il tutto direttamente nei Supermercati e Ipermercati per agevolare l’organizzazione del punto vendita. Nel complesso, tra canali Super e Iper sono state formate più di 400 persone.

Formazione Inglese Fiorfood

In una struttura centrale, elegante, di richiamo, situata in una grande città, la capacità di relazionarsi adeguatamente anche con i clienti stranieri diventa un plus, oltre che un servizio. A seguito di analisi dei fabbisogni formativi, è emersa per il personale di sala e bar del Fiorfood la necessità di formazione/approfondimento della conoscenza della lingua inglese, per cui in collaborazione con una Società esterna sono stati predisposti percorsi di diverso livello destinati al personale interessato.

FORMAZIONE PROCEDURE

Novaaeg

Nova Coop, nell’ottica di proseguire nella propria politica di convenienza e di tutela del consumatore, dopo i servizi di telefonia, parafarmacia ed erogazione carburanti, ha introdotto tra i servizi disponibili per Soci e clienti la fornitura di luce e gas attraverso la Società controllata Novaaeg. Il Progetto ha previsto di formare il personale del Punto d’Ascolto di Ipermercato alle attività di vendita del servizio, attivando inizialmente una fase sperimentale che ha coinvolto tre Ipermercati dell’area torinese e successivamente coinvolgendo l’intero canale. La formazione ha previsto due step, uno tecnico ed uno comportamentale. Il percorso tecnico è stato dedicato ad approfondimenti sulla Società Novaaeg, sul mercato di luce e gas, sulla tipologia di offerte rivolte al consumatore, sulla lettura attenta delle bollette, oltre che sulla procedura di adesione ai nostri servizi. Il percorso successivo, condotto da una Società esterna, è stato finalizzato a migliorare nelle addette coinvolte l’orientamento all’ascolto, alla vendita e alla gestione delle richieste di attivazione della fornitura di elettricità e gas.

Coop Voce

Anche nel 2017 non sono mancati gli interventi di aggiornamento sul Prodotto a Marchio Coop Voce. I momenti formativi, destinati al personale interessato di entrambi i canali, sono stati tenuti dalla Società Axioma in collaborazione con Coop Italia. Partendo dall’analisi del mercato telefonia in Italia, sono stati confrontati proposte e risultati conseguiti da Coop Voce rispetto ai competitor. Sono state quindi presentate le novità promozionali del nostro prodotto telefonia, studiate con l’obiettivo di fidelizzare il cliente Coop Voce.



Formazione Photoshop e InDesign

Un nuovo Progetto di Cooperativa, orientato ad efficientamento e contenimento dei costi, ha previsto di realizzare direttamente nella sede di Vercelli locandine e materiali grafici per il canale Supermercati, invece di affidare tale attività a Società esterne. Parallelamente, l'analisi dei fabbisogni formativi del personale della segreteria commerciale e della segreteria politiche sociali ha evidenziato la necessità di incrementare le competenze nell'utilizzo di strumenti informatici di grafica, quali InDesign e Photoshop, per poter realizzare in azienda brochures, stampati e volantini. Si è valutato quindi di strutturare un intervento formativo su entrambi i programmi rivolto al personale interessato dalle nuove attività, favorendo la collaborazione operativa tra le diverse aree aziendali. L'intervento formativo è stato affidato ad una Società esterna, con cui Nova Coop aveva già proficuamente collaborato nell'organizzazione di corsi di informatica per i dipendenti.

Formazione Informatica

Un'analisi dei fabbisogni del personale degli Uffici di Vercelli ha evidenziato la necessità di approfondire le competenze informatiche funzionali all'espletamento delle diverse attività. Sono stati quindi organizzati corsi di Excel avanzato, Visual Basic, PowerPoint, Access, frequentati complessivamente da una trentina di partecipanti.

IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE

Nel 2017 sono proseguiti alcuni progetti formativi avviati nel 2016; lo strumento e-learning, modulo formativo incentrato sui temi della Sicurezza Alimentare e Haccp è stato introdotto come strumento formativo per tutto il personale neo assunto presso i punti vendita qualora la formazione con corsi finanziati Formatemp non sia stata erogata. Questo strumento permette di dare una formazione di base in materia di sicurezza alimentare a tutto il personale indipendentemente dal ruolo assegnato.

Il punto di partenza per discutere degli ambiti di miglioramento è sicuramente la checklist che, in modo imparziale, seppur "occasionale" (1 volta l'anno nel canale Super e 2 volte nel canale Iper) fa emergere non conformità e molti spunti di miglioramento.

Partendo proprio dalle non conformità emerse durante la visita da parte dei laboratori esterni, la formazione presso i punti vendita del canale Super nel corso del 2017 si è orientata verso un'attività mirata a rifocalizzare i gruppi di lavoro, riprendendo e consolidando le buone pratiche di lavorazione e rafforzando anche il ruolo del capo reparto. I reparti che sono risultati essere maggiormente bisognosi di formazione sono stati la Pescheria e la Gastronomia da cui siamo partiti coinvolgendo anche il settore freschissimi per fornire un riallineamento a 360° su tematiche di igiene e sicurezza alimentare e corrette modalità di vendita sia dal punto di vista commerciale sia delle norme.

La formazione avviene "sul campo" direttamente a punto vendita, in reparto (all'alba in pescheria e in orario intermedio in gastronomia) con modalità interattive e di coinvolgimento diretto dei colleghi dei banchi.

Nel canale Ipermercati sono state riprese le formazioni con il modulo Maestri di Mestiere, già sperimentato negli anni 2010-2011, che prevede un coinvolgimento diretto dei capi reparto e capi settore e poi attraverso di loro a cascata sugli addetti. Si è partiti dai reparti Pescheria e Macelleria: nel primo reparto sulle buone pratiche di allestimento e di procedure di verifica dell'idoneità merceologica del pesce e delle informazioni di tracciabilità, nel secondo caso il focus è stato sulla tracciabilità della carne bovina.

SCUOLA COOP

È proseguito nel 2017 l'impegno di Scuola Coop sulla valorizzazione e sull'approfondimento delle merceologie vendute. Dopo l'iniziativa dell'anno precedente sul reparto ortofrutta, nel 2017 con "I piaceri della carne: macelleria un reparto da ripensare", insieme a Coop Italia si è portata l'attenzione sul reparto carni, presentando i nuovi scenari di vendita.

Un evento particolare che ha visto un'importante partecipazione da parte soprattutto della nostra Direzione Commerciale di sede e rete vendita è stato dedicato al Prodotto a Marchio.

Il confronto tra colleghi di cooperative diverse sulla base delle presentazioni proposte dagli esperti rappresenta sempre un valore aggiunto che porta stimoli innovativi per le nostre risorse.

Nel 2017 è partita una nuova edizione di Coop Contest, contenitore di idee innovative proposte da giovani dipendenti che vengono formati su come costruire e dare vita ai progetti. Anche quest'anno Nova Coop ha voluto essere presente mandando ragazzi di vari punti vendita e della sede.

Da anni Scuola Coop rappresenta poi un importante punto di riferimento per gli aggiornamenti normativi, in particolare nel 2017 anche per l'argomento Privacy.

Partecipazione in linea con quella degli anni precedenti per i corsi che lavorano sulle competenze manageriali delle risorse. Il ricco catalogo formativo permette ai partecipanti di lavorare sul proprio ruolo potendo anche sfruttare l'opportunità di essere in un contesto diverso da quello aziendale e allenando quindi anche la propria capacità di apertura alla novità, competenza sempre più strategica in un mondo che cambia sempre più velocemente.





Principali rischi e incertezze cui la Nova Coop è esposta

Il rischio è insito in qualsiasi attività d'impresa ed è rappresentato da qualsiasi evento che possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nova Coop, già dal 2015, si è dotata di strumenti di pianificazione pluriennale. La loro elaborazione considera i rischi e le opportunità ai quali l'azienda è esposta, derivanti da fattori esterni (mercato, contesto politico – sociale, evoluzione tecnologica), interni alla Cooperativa (cultura aziendale, assetti organizzativi) e del sistema cooperativo. Tali strumenti mettono la Cooperativa nella condizione di poter valutare le prospettive ed eventualmente anche gli interventi da mettere in campo, ai fini della salvaguardia della solidità patrimoniale e dell'equilibrio finanziario ed economico. Tali strumenti sono stati nel tempo migliorati anche a seguito della costante implementazione della funzione di pianificazione strategica e controllo di gestione.

In generale, il presidio in via continuativa dei rischi è affidato ai Direttori, al Comitato di Direzione Aziendale e alla Presidenza. Il presidio dei rischi finanziari è affidato al Comitato di Pianificazione Finanza e Tesoreria, che vigila sul rispetto delle "Linee Guida delle Politiche di Investimento Finanziario e Mandato di Gestione di Nova Coop" approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre gli organismi di vigilanza e di controllo vigilano sull'effettività delle regole definite nello Statuto, nei Regolamenti e nel Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, in occasione dell'aggiornamento del quale, nel corso del 2015, erano stati valutati e analizzati tali rischi e le misure per prevenirli, rilevati, in questa versione del documento, per processi e non più per funzioni. Il Modello di organizzazione gestione e controllo è attualmente in fase di aggiornamento.

Fatte queste precisazioni, qui di seguito vengono riportati i principali rischi ed incertezze cui Nova Coop è esposta nello svolgimento della propria attività.

RISCHI STRATEGICI

I rischi strategici sono legati alle possibili ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa che potrebbero avere repentini cambiamenti del sistema economico e finanziario, scelte aziendali errate, inadeguata attuazione di decisioni aziendali e insufficiente capacità di reazione alle variazioni del contesto competitivo

I rischi strategici sono costantemente monitorati attraverso le funzioni aziendali del controllo e della pianificazione strategica.

Il presidio di tali rischi è garantito dalla Cooperativa attraverso l'utilizzo di strumenti di pianificazione e di controllo, quali il Piano Strategico, il Piano Triennale ed il Piano di Sviluppo. Il Piano Strategico indica gli obiettivi e le prospettive di medio termine di Nova Coop; gli obiettivi strategici indicati dal Piano sono attuati mediante i piani industriali triennali ed i preventivi annuali. Inoltre vengono elaborati report gestionali, annuali e infrannuali, e analisi settimanali delle vendite.

La reportistica prodotta è strumento nelle mani dei direttori di funzione e della Presidenza, per consentire loro il monitoraggio costante della situazione economica e patrimoniale della Cooperativa.

RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato includono gli effetti che i cambiamenti nel mercato potrebbero avere sull'attività operativa e sono connessi alla capacità di Nova Coop di reagire adeguatamente.

La contrazione dei consumi e la progressiva saturazione del mercato portano ad una pressione concorrenziale sempre più spinta e agguerrita, in cui le politiche promozionali sono sempre più attente e complesse.

Nova Coop fronteggia tale rischio impegnandosi a realizzare la politica di convenienza e distintività definita nel piano strategico e, in particolare negli ultimi mesi, potenziando gli investimenti nel marketing e l'attenzione nella definizione delle politiche commerciali anche distrettuali e nazionali.

Inoltre il monitoraggio costante dell'andamento delle vendite, anche tramite gli strumenti adottati dal controllo di gestione, consente di operare ulteriori interventi a sostegno delle stesse.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono i rischi di perdite connaturati nella gestione corrente dell'attività, legati ai processi, all'organizzazione e ai sistemi.

La continua attività di revisione dei processi aziendali e dell'organizzazione del lavoro, oltre agli strumenti tipici di pianificazione e controllo, costituiti da piani pluriennali, budget annuali e report gestionali periodici, costituiscono elementi essenziali di monitoraggio che mirano a garantire la capacità di Nova Coop di agire nel contesto competitivo di riferimento.

Inoltre la Cooperativa è impegnata nel continuo miglioramento dei processi logistici e commerciali a livello distrettuale e nazionale del sistema Coop, al fine di garantire livelli di marginalità soddisfacente. Di fondamentale importanza anche il costante aggiornamento dei sistemi informativi aziendali, che rappresentano il sistema nervoso dell'operatività aziendale e una leva basilare per l'efficienza e la fluidità dei processi aziendali.

RISCHI IMMOBILIARI

I rischi immobiliari sono connessi alla valorizzazione del patrimonio immobiliare complessivamente detenuto da Nova Coop. Tali rischi sono gestiti tramite:

- un'attenta politica in fase di acquisto, rivolta alla ricerca dell'immobile il più possibile rispondente alle effettive necessità operative
- un'attenta gestione degli immobili concessi in locazione, con determinazione dei canoni secondo principi di sostenibilità che consentano una ragionevole certezza nell'incasso e la continuità dei rapporti contrattuali in essere.



RISCHI FINANZIARI

La gestione finanziaria di Nova Coop è fondata, sia per quanto riguarda le fonti sia per quanto riguarda gli impieghi, su criteri di estrema prudenza e vengono evitate operazioni speculative, con un grado di rischio non adeguato alla politica aziendale, da sempre improntata ad un basso profilo di rischio.

Il Consiglio di Amministrazione di Nova Coop ha approvato le “Linee Guida delle Politiche di Investimento Finanziario e Mandato di Gestione di Nova Coop”, in cui vengono stabiliti i criteri e i limiti per l’operatività finanziaria della Cooperativa. Le linee guida sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Prestito sociale, in tema di limiti patrimoniali da rispettare. La struttura organizzativa a supporto del processo di monitoraggio dell’attività finanziaria, approvata dal Consiglio di amministrazione, prevede la presenza di un Comitato di Pianificazione Finanza e Tesoreria, composto dal Presidente della Cooperativa, dai due Vice Presidenti, dal Responsabile dell’area Amministrazione e Legale, dal Responsabile del Controllo di Gestione e dal Gestore Operativo. Al Comitato può partecipare, in qualità d’invitato e quando ritenuto utile dal Comitato stesso, anche un consulente esterno specialista di mercati finanziari.

Il regolamento è basato sulla definizione di massimali quantitativi e qualitativi, espressi in termini di rating, che mirano a limitare l’esposizione ai rischi tipici della gestione finanziaria. I contenuti del regolamento sono periodicamente rivisti in modo da garantire, anche a fronte di variazioni repentine delle condizioni dei mercati finanziari, una gestione finanziaria efficiente ed in linea con gli obiettivi prefissati. L’ultimo aggiornamento delle Linee Guida è avvenuto nel mese di novembre 2016.

Qui di seguito i rischi presi in considerazione per la definizione dei contenuti delle Linee Guida:

Rischio di mercato: si sostanzia nelle possibili perdite derivanti da variazioni avverse dei mercati finanziari e riguarda rischi di tasso d’interesse, rischi di prezzo relativi alla valutazione attribuita agli strumenti finanziari detenuti, rischi di cambio. Tale rischio è calmierato attraverso il calcolo del VAR (value at risk), in modo da poter determinare la massima perdita potenziale cui il portafoglio può essere soggetto, in un determinato periodo e con definiti livelli di probabilità.

Rischio di tasso d’interesse: è rappresentato dalla volatilità dei tassi di rendimento delle attività finanziarie, circoscritto da limitazioni della duration media ponderata massima dell’intera componente obbligazionaria del portafoglio titoli.

Rischio emittente: deriva dall’esposizione alla variazione avversa del prezzo di uno o più strumenti finanziari azionari o equivalenti emessi da un soggetto o un gruppo verso il quale sono in essere posizioni rilevanti. Tale rischio è limitato da limiti qualitativi e quantitativi di tali strumenti.

Rischio di credito: rappresentato dalla possibile perdita di valore derivante dall’eventualità che l’emittente non sia in condizione di assolvere agli obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi; la limitazione di tale rischio è effettuata mediante parametri quantitativi (assoluti e relativi) e qualitativi (definiti dai rating) fissati dalle Linee Guida.

Rischio di controparte: consiste nella possibile perdita derivante dall’inadempienza dell’intermediario controparte dell’operazione; è limitato dall’operatività svolta esclusivamente con controparti che rispettino i criteri stabiliti nelle Linee Guida.

Rischio di subordinazione: per la banca che emette un’obbligazione subordinata, si concretizza con la possibilità di azzerare le passività soggette a bail-in e ricostituire successivamente il capitale necessario per poter continuare ad operare. È limitato dalla possibilità di acquistare soltanto obbligazioni bancarie subordinate emesse da istituti bancari e/o assicurativi di primario livello, nel rispetto di quanto definito dalle Linee Guida.

Rischio di cambio: è un tipo di rischio di mercato relativo alla possibilità che variazioni dei tassi di cambio tra due valute portino alla perdita del potere di acquisto della moneta detenuta e di conseguenza del valore dei titoli denominati in quella valuta. È limitato dalla copertura dei titoli espressi in valuta diversa dall’euro.

RISCHI DI GOVERNANCE E COMPLIANCE

I rischi di Governance e di compliance sono legati all'assetto organizzativo e all'insieme delle regole, degli organismi e dei sistemi che disciplinano la gestione della Cooperativa e alla capacità degli stessi di adeguarsi correttamente e tempestivamente ai cambiamenti delle norme che regolano le proprie attività.

I rischi di compliance sono connessi alla tempestiva applicazione delle modifiche normative in genere, nonché alle possibili sanzioni di cui alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti per la commissione dei reati ex D.Lgs. n. 231/2001. Altri rischi significativi riguardano le possibili sanzioni conseguenti alla mancata conformità alle normative igienico-sanitarie, alle normative ambientali, in particolare in tema di gestione dei rifiuti e alle normative fiscali.

Tali rischi sono presidiati in Nova Coop da apposite funzioni aziendali, che assicurano il rispetto delle vigenti normative e una costante attività di analisi e monitoraggio.

La complessità della Cooperativa ha richiesto un'evoluzione del modello di Governance, con l'istituzione di una funzione di Internal Audit. Nel 2016 tale funzione ha iniziato operativamente la sua attività sulla base del Mandato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2015 e sta operando in esecuzione del Piano di Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione nel maggio 2017.

RISCHI INFORMATICI

I principali rischi informatici di Nova Coop sono legati ai seguenti aspetti:

- riservatezza: garanzia che le informazioni aziendali siano accessibili e modificabili unicamente ai destinatari autorizzati e specificati in base a ruoli e poteri;
- integrità: garanzia dell'accuratezza e della completezza delle informazioni e dei metodi di elaborazione;
- disponibilità: garanzia che le informazioni e le relative risorse siano accessibili alle persone autorizzate quando necessario.

La gestione dei sistemi informativi a livello di Consorzio Nord Ovest è rivolta ad un continuo aggiornamento verso i più evoluti standard di sicurezza di riferimento e ad una valutazione costante delle possibili azioni comuni di miglioramento.

RISCHI DI REPUTAZIONE

Il rischio di reputazione è legato alle possibili ripercussioni negative sulla percezione dell'immagine della Cooperativa da parte di Soci, clienti consumatori, controparti etc. Trattasi di un rischio derivato, in quanto può essere una conseguenza dei rischi "primari" precedentemente descritti, che possono trasformarsi in un rischio di reputazione se non correttamente gestiti.

In generale, è fondamentale la capacità di gestire in maniera appropriata i processi di comunicazione verso l'esterno, al fine di evitare che si verifichino danni all'immagine della Cooperativa.

Nova Coop presidia tale rischio sia attraverso il complessivo sistema di gestione dei rischi "primari", sia attraverso risorse dedicate al monitoraggio degli strumenti di comunicazione online e offline (stampa, web, social network...) in termini di reputazione e ascolto.





Altre informazioni

10.1 TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DI BILANCIO EX ART. 2364 CODICE CIVILE

La società si avvale della facoltà di convocare l'assemblea nel maggior termine previsto dallo Statuto essendo la stessa tenuta alla convocazione delle assemblee separate ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale.

Le assemblee separate quest'anno si terranno dal 15 maggio all' 8 giugno.

10.2 ALTRE INFORMAZIONI EX ART. 2428 CODICE CIVILE

Articolo 2428 comma 2 - Indicatori finanziari e non finanziari

Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziario della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di bilancio al fine di calcolare ed esporre i più rilevanti indicatori finanziari e non finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

valori in migliaia di euro

	2016		2017	
	Valore	% su CIN	Valore	% su CIN
Immobilizzazioni immateriali nette	6.356	0,60	6.507	0,63
Immobilizzazioni materiali nette	821.329	77,41	800.015	77,19
Immobilizzazioni finanziarie	279.975	26,39	287.479	27,74
ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.107.660	104,40	1.094.001	105,55
Rimanenze	56.224	5,30	56.278	5,43
Crediti V/Clienti	328	0,03	298	0,03
Altre attività a breve	80.912	7,63	77.047	7,43
Debiti V/Fornitori	(30.466)	(2,87)	(31.165)	(3,01)
Altri debiti a breve	(93.891)	(8,85)	(104.681)	(10,10)
Net Working Capital	13.107	1,24	(2.223)	0,21
Fondi	(59.813)	(5,64)	(55.347)	(5,34)
CIN: Capitale Investito Netto	1.060.954	100,00	1.036.431	100,00
Capitale sociale	(11.780)	(1,11)	(10.000)	(0,96)
Riserve	(731.435)	(68,94)	(742.077)	(71,60)
Risultato	(10.971)	(1,03)	(18.531)	(1,79)
Patrimonio netto	(754.186)	(71,09)	(770.608)	(74,35)
Prestito Sociale	(754.847)	(71,15)	(679.076)	(65,52)
Debiti V/Banche				
- a MLT	(250.348)	(23,60)	(213.829)	(20,63)
- a BT	(181.185)	(17,08)	(150.434)	(14,51)
Altri debiti finanziari	(54.432)	(5,13)	(52.982)	(5,11)
Indebitamento finanziario	(1.240.812)	(116,95)	(1.096.321)	(105,78)
Crediti finanziari	79.976	7,54	101.157	9,76
Attività finanziarie	717.342	67,61	600.358	57,93
Altri titoli	77.239	7,28	101.315	9,78
Cassa e Banche	59.487	5,61	27.668	2,67
Attivo finanziario	934.044	88,04	830.498	80,13
Posizione finanziaria netta	(306.768)	(28,91)	(265.823)	(25,65)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

valori in migliaia di euro

	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	997.031	1.011.986
+ incrementi immobilizzazioni	1.388	1.054
Valore della produzione	998.420	1.013.040
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(705.930)	(712.548)
+ variazioni rimanenze	2.243	53
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(114.035)	(113.413)
Valore aggiunto	180.697	187.132
Costo del personale	(136.624)	(139.138)
Margine operativo lordo	44.072	47.993
Ammortamenti e svalutazioni	(47.171)	(46.515)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(3.083)	(6.954)
Reddito operativo	(6.182)	(5.475)
Altri ricavi e proventi	21.372	18.628
Oneri diversi di gestione	(15.151)	(12.888)
Risultato operativo caratteristico	38	263
Saldo tra oneri finanziari e utile perdita cambi	17.927	24.739
Proventi e oneri straordinari	(1.552)	-
Reddito ante imposte	16.413	25.003
Imposte sul reddito	(5.442)	(6.471)
Reddito netto	10.970	18.531



Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo. Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa. Si precisa che i valori sono espressi in migliaia di euro.

Indicatori patrimoniali

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Debiti a M/L	Stato patrimoniale riclassificato		
- Attivo Immobilizzato	Stato patrimoniale riclassificato		
		2016	2017
		-103.126	-109.564

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Debiti a M/L	Stato patrimoniale riclassificato		
Denominatore:			
Attivo Immobilizzato	Stato patrimoniale riclassificato		
		2016	2017
		0,91	0,90

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)		
Denominatore:			
Totale attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO		
		2016	2017
		0,35	0,37

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Indebit. finanziario	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Deb. V/Forn. e Altri	Stato patrimoniale riclassificato		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato patrimoniale riclassificato		
		2016	2017
		1,81	1,60

Margine di struttura secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare quanto le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di struttura secondario

Misura, in valore percentuale, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate attraverso le proprie fonti durevoli.

Mezzi propri/Capitale investito

È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanziatori incide sull'attivo dello stato patrimoniale.

Indice di indebitamento o leva finanziaria

È l'indice che permette di valutare il rapporto esistente fra l'utilizzo di mezzi propri e di terzi, necessari a finanziare gli impieghi.

Indicatori economici

ROS (Return On Sales)

È il rapporto tra la differenza tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalla propria attività caratteristica.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Risultato operativo caratteristico	Conto economico riclassificato
Denominatore:	
Valore della produzione	Conto economico riclassificato
2016	2017
0,004%	0,026%

EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
+ Margine operativo lordo	Conto economico riclassificato
+ Altri ricavi	Bilancio conto economico A5)
- Oneri diversi di gestione	Bilancio conto economico B.14)
2016	2017
48.740	53.733

ROI (Return on Investment)

Il ROI è l'indice che misura le potenzialità di reddito dell'azienda, indipendentemente dagli eventi non caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui il reddito d'impresa è sottoposto.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Risultato operativo caratteristico	Conto economico riclassificato
Denominatore:	
CIN - Capitale investito netto	Stato patrimoniale riclassificato
2016	2017
0,004%	0,025%

ROE (Return on Equity)

È un indice di redditività che esprime la capacità di una impresa di remunerare il capitale investito dai soci.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Reddito Netto	Conto economico riclassificato
Denominatore:	
Patrimonio Netto	Stato patrimoniale riclassificato
2016	2017
1,455%	2,405%



Altri indicatori

Grandezza	Provenienza	2016	2017
+ Attivo Finanziario	Stato patrimoniale riclassificato		
- Indebit. Finanziario	Stato patrimoniale riclassificato		
		-306.768	-265.823

Posizione Finanziaria Netta

Individua l'indebitamento finanziario netto della Cooperativa esprimendo, in modalità sintetica, il saldo netto tra fonti ed impieghi di natura finanziaria.

Grandezza	Provenienza	2016	2017
+ Crediti commerciali	Stato patrimoniale riclassificato		
+ Rimanenze	Stato patrimoniale riclassificato		
- Debiti commerciali	Stato patrimoniale riclassificato		
		13.107	-2.223

Working capital

Più comunemente definito "CCN Commerciale" è, in effetti, il Capitale Circolante Netto depurato delle componenti finanziarie. Di fatto, è la risultante della somma fra il valore delle scorte, di crediti e debiti commerciali correnti.

Articolo 2428, comma 3, n. 3-4 Codice Civile

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto.

La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Articolo 2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget.

Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani ed esteri, pari a circa il 50% del portafoglio complessivo, di cui il 70% a tasso fisso ed il 30% a tasso variabile che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Per la componente a tasso variabile, la sensibilità dei tassi di interesse è abbastanza limitata e non comporta, pertanto, variazioni importanti del prezzo di mercato rispetto ai valori di bilancio.

Per la componente obbligazionaria corporate - i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento - il loro rating complessivo si è ridotto sensibilmente nel corso dell'esercizio, viste le ripetute e per certi versi inspiegabili modifiche di valutazione effettuate dalle società di rating.

Riteniamo, comunque, che questi investimenti presentino limitati rischi di mercato, di credito e ne garantiscano l'eventuale rimborso da parte dell'emittente; inoltre le variazioni in base all'andamento dei tassi di interesse dovrebbero essere contenute viste le prospettive di bassi tassi di interesse per il 2018.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's attribuendo il rating con acquisizione automatica ai sistemi di Bloomberg.

Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

I titoli in portafoglio sono evidenziati nella tabella sottostante..

Titoli

Immobilitizzati:

- quotati 101.314.958

Circolante:

- quotati 469.953.783

- non quotati 41.000.000

Rating complessivo Standard & Poor's	BB-
Rating complessivo Moody's	BBB+
DURATION	4,094

La componente azionaria al 31.12.2017, rappresenta circa il 5,92% del totale del portafoglio titoli, mentre negli investimenti i fondi rappresentano il 6,83% del portafoglio complessivo, di questi la maggior parte investono in azioni italiane o estere.

Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading, in considerazione delle basse quotazioni espresse dal mercato attuale.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2017 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia molto contenuto.

Sui titoli azionari abbiamo svolto operazioni tramite derivati, in particolare opzioni call e put che, vendute esclusivamente su titoli presenti in portafoglio o su titoli che si vuole acquistare ad un prezzo più basso di quello espresso su mercato al momento della vendita dell'opzione, hanno lo scopo di incrementare i rendimenti complessivi.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.



Articolo 2428, Comma 4 Codice Civile

La Cooperativa non ha sedi secondarie ma svolge l'attività nei punti vendita ed uffici di seguito riportati.

SEDE LEGALE

Vercelli - Via Nelson Mandela, 4

CANALE IPERMERCATI

1. Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36
2. Biella - Via John Lennon, 4/B
3. Borgomanero (NO) - Via della Repubblica, 1
4. Borgosesia (VC) - Via XXV Aprile, 16
5. Casale Monferrato (AL) - Via Madre Teresa di Calcutta, 1
6. Chieri (TO) - Via Polesine, 2
7. Ciriè (TO) - Via Robassomero, 99
8. Collegno (TO) - Piazza Bruno Trentin, 1
9. Crevoladossola (VB) - Via Garibaldi, 4
10. Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26/A
11. Cuornè (TO) - Via Salassa, 7
12. Galliate (NO) - Via Monte Nero, 36
13. Gravellona Toce (VB) - Corso Marconi, 46
14. Novara - Via Porzio Giovanola Ugo, 11
15. Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 8
16. Torino - Via Livorno, 51
17. Valenza (AL) - Via Benvenuto Cellini, 185

CANALE SUPERMERCATI

1. Alessandria - Via Sclavo, 15
2. Arona (NO) - Via Monte Pasubio, 6
3. Asti - Via Monti, 2
4. Avigliana (TO) - Corso Laghi, 84
5. Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 181
6. Bra (CN) - Via Senatore Sartori, 9
7. Caluso (TO) - Corso Torino, 51/A
8. Cameri (NO) - Via Ugo Foscolo, 32
9. Carmagnola (TO) - Via Del Porto 21
10. Casale Monferrato (AL) - Piazza Aldo Moro, 15
11. Castano Primo (MI) - Via Trieste, 1
12. Chivasso (TO) - Corso Galileo Ferraris, 191
13. Collegno (TO) - Via Roma, 57 - 57A - 57B
14. Domodossola (VB) - Piazza Matteotti, 10/11
15. Domodossola (VB) - Via Cassino, 12
16. Gattinara (VC) - Corso Garibaldi, 146
17. Luino (VA) - Via Ghiringhelli, 1
18. Nichelino (TO) - Piazza A. Moro, 50
19. Novara - Via Fara, 43
20. Novara - Via XXIII Marzo, 200
21. Oleggio (NO) - Via Novara, 99/A
22. Omegna (VB) - Piazza Nobili de Toma, 13
23. Orbassano (TO) - Via Cervetti Cesare, 22
24. Pinasca (TO) - Via Sestriere, 73 Loc. Castelnuovo
25. Piossasco (TO) - Via Torino, 54
26. Rivoli (TO) - Via Nizza, 15/A

27. San Mauro Torinese (TO) - Via Trieste, 20/22
28. Santhià (VC) - Via Galileo Ferraris, 21E/21F
29. Savigliano (CN) - Via Duccio Galimberti, 10/12
30. Settimo Torinese (TO) - Via Fantina, 20/L
31. Strambino (TO) - Via Circonvallazione, 33
32. Susa (TO) - Via Donatori di Sangue, 21
33. Torino - Corso Belgio, 151/D
34. Torino - Corso Molise, 7/A
35. Torino - Piazza Respighi, 8
36. Torino - Galleria San Federico, 26
37. Tortona (AL) - Via Tommaso Campanella, 5
38. Tradate (VA) - Via Monte San Michele, 69
39. Trecate (NO) - Via Galileo Ferraris, 38
40. Trino Vercellese (VC) - Corso Galileo Ferraris, 3
41. Trivero (BI) - Frazione Ponzone, 173
42. Verbania (VB) - Via Colombo ang. F.lli Cervi
43. Vercelli - Largo Chatillon, 10
44. Villadossola (VB) - Via Campo Sportivo, 1
45. Volpiano (TO) - Via Trento, 135

ALTRE ATTIVITÀ:

Distributori carburante

1. Biella - Viale Claudio Villa, 2
2. Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 9
3. Cuneo - Via Cascina Colombaro, 28B

Punti Drive

1. Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36A

Nova Coop non ha adeguato il Documento Programmatico sulla Sicurezza per effetto dell'articolo 45, D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con Legge 4 aprile 2012 n. 35 che ne ha soppresso l'obbligo.

10.3
D.LGS. 196/2003
PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 220/02 si comunica che la revisione ordinaria effettuata in data 09.01.2018 dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue per conto del Ministero delle Attività Produttive non ha rilevato alcuna irregolarità.

10.4
D.LGS. 220/02



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

Secondo gli schemi previsti dagli
artt. 2424 e 2425 Codice Civile
(D.Lgs. N.139 art.15)

95 Stato Patrimoniale

98 Conto Economico

101 Rendiconto Finanziario

NOVA COOP Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:





Signori Soci, amici cooperatori,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal Decreto Legislativo n. 139/2015.

Il bilancio presentato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e comprende lo stato patrimoniale (di cui all'articolo 2424 e 2424 bis del Codice Civile), il conto economico (di cui all'articolo 2425 e 2425 bis del Codice Civile), il rendiconto finanziario (di cui all'art. 2425 ter del Codice Civile) e la nota integrativa (di cui all'articolo 2427 del Codice Civile).

La nota integrativa, al fine di permetterne una più esaustiva lettura, è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi e completata con tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi. In casi eccezionali la deroga per l'eventuale applicazione di criteri diversi, come previsto dall'articolo 2423 Codice Civile, è stata motivata nei commenti della nota integrativa.

Le voci dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo nel caso si sia dovuto tener conto di eventuali riclassificazioni conseguenti a rivisitazione di precedenti appostazioni e/o ad affinamenti interpretativi delle norme civilistiche.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valori di unità di euro o in migliaia di euro e di norma si è proceduto al troncamento.

STATO PATRIMONIALE (D. Lgs. 139/2015 del 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
ATTIVO			
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.401.053	1.128.145	(272.908)
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	926.605	534.538	(392.066)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.909	383.925	379.015
5) Avviamento	1.327.381	1.108.351	(219.029)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	350.812	433.865	83.053
7) Altre	2.345.671	2.918.276	572.605
Totale	6.356.433	6.507.103	150.669
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	713.624.399	692.483.839	(21.140.560)
2) Impianti e macchinario	53.825.554	45.644.458	(8.181.095)
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.057.568	6.835.984	(221.583)
4) Altri beni	10.143.755	10.072.256	(71.499)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	36.677.970	44.978.811	8.300.840
Totale	821.329.248	800.015.350	(21.313.898)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	10.858.456	155.291.173	144.432.717
b) imprese collegate	2.256.755	1.993.480	(263.275)
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	260.994.126	124.504.235	(136.489.890)
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis 1) verso altri a breve	-	-	-
d-bis 2) verso altri a m/l termine	5.866.227	5.690.155	(176.072)
3) Altri titoli	77.238.578	101.314.957	24.076.379
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	357.214.144	388.794.002	31.579.858
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.184.899.826	1.195.316.456	10.416.629
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	514.192	446.558	(67.633)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	55.709.854	55.830.920	121.066
5) Acconti	-	-	-
Totale	56.224.046	56.277.479	53.432



(segue)

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	281.329	298.037	16.707
2a) Verso imprese controllate a breve	675.070	1.105.377	430.306
2b) Verso imprese controllate a m/l termine	-	29.393.493	29.393.493
3a) Verso imprese collegate a breve	34.978.397	38.363.230	3.384.832
3b) Verso imprese collegate a m/l termine	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	11.588.564	9.330.269	(2.258.294)
5-bis b) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5-ter a) Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	1.634.426	2.922.850	1.288.423
5-ter b) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	14.546.750	14.124.441	(422.308)
5-quater a) Verso altri entro l'esercizio successivo	97.190.237	74.987.801	(22.202.435)
5-quater b) Verso altri oltre l'esercizio successivo	120.000	7.870.572	7.750.572
Totale	161.014.776	178.396.073	17.381.297
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Altre partecipazioni	34.509.207	41.503.984	6.994.777
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	682.832.627	558.853.824	(123.978.802)
Totale	717.341.835	600.357.809	(116.984.025)
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	58.255.539	26.332.167	(31.923.372)
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	1.231.692	1.335.713	104.021
Totale	59.487.232	27.667.881	(31.819.351)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	994.067.890	862.699.244	(131.368.646)
D) RATEI E RISCONTI	200.572	106.087	(94.484)
TOTALE ATTIVO	2.179.168.289	2.058.121.788	(121.046.501)

(segue)

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
I - Capitale	11.779.597	9.999.906	(1.779.691)
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	284.254.451	284.254.451	-
IV - Riserva legale	434.522.532	445.164.398	10.641.866
V - Riserve statutarie	12.402.265	12.402.265	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:			
- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	33.457	33.457	-
- Altre riserve	43.555	43.555	-
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	178.915	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.970.996	18.531.453	7.560.456

TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)**754.185.772 770.608.404 16.422.631****B) FONDI PER RISCHI E ONERI:**

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	4.135	4.135	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	31.029.923	28.100.307	(2.929.616)

TOTALE FONDI (B)**31.034.058 28.104.442 (2.929.616)****C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO****28.778.965 27.242.203 (1.536.761)****D) DEBITI:**

1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3a) Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	754.847.475	679.076.363	(75.771.112)
3b) Debiti verso Soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	181.185.457	150.434.431	(30.751.026)
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	250.347.897	213.829.050	(36.518.846)
5) Debiti verso altri finanziatori:			
5a) Verso Istituti di credito	-	-	-
5b) Verso Soci prestatori a breve	-	-	-
6) Acconti	53.505	62.836	9.330
7) Debiti verso fornitori	30.465.752	30.031.976	(433.776)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	1.604.955	7.247.731	5.642.775
10a) Debiti verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	57.298.817	57.959.986	661.169
10b) Debiti verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	9.319.665	15.151.297	5.831.631
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	2.491.198	2.490.300	(897)
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	73.371.290	72.070.018	(1.301.271)
14b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.114.076	2.391.801	(722.275)

TOTALE DEBITI (D)**1.364.100.093 1.230.745.795 (133.354.297)****E) RATEI E RISCONTI****1.069.398 1.420.941 351.543****TOTALE PASSIVO****2.179.168.289 2.058.121.788 (121.046.501)**

CONTO ECONOMICO (D. Lgs. 139/2015 del 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1a) Ricavi delle vendite al dettaglio	892.201.744	901.792.855	9.591.111
1b) Somministrazione servizi della rete di vendita	30.896.316	34.646.878	3.750.561
1c) Ricavi delle vendite all'ingrosso	-	-	-
1d) Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	73.933.560	75.546.880	1.613.319
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	997.031.622	1.011.986.614	14.954.992
2) Variazioni riman. di prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.388.805	1.054.080	(334.724)
5) Altri ricavi e proventi	21.372.050	18.628.441	(2.743.609)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.019.792.477	1.031.669.136	11.876.658
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	705.930.723	712.548.518	6.617.794
7) Per servizi	112.087.123	111.353.600	(733.522)
8) Per godimento di beni di terzi	1.948.836	2.059.679	110.843
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	100.857.253	103.224.407	2.367.153
b) Oneri sociali	26.872.354	27.077.340	204.985
c) Trattamento di fine rapporto	6.561.034	6.584.607	23.572
d) Trattamento di quiescenza e simili	542.531	536.555	(5.975)
e) Altri costi	1.790.899	1.716.070	(74.829)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.224.836	1.313.742	88.905
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.946.559	44.901.387	(1.045.172)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	-	300.000	300.000
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	(2.243.327)	(53.432)	2.189.894
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	3.083.667	6.954.050	3.870.383
14) Oneri diversi di gestione	16.704.262	12.888.940	(3.815.322)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.021.306.756	1.031.405.466	10.098.710
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(1.514.278)	263.669	1.777.947
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	23.885	496.835	472.950
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	31.091.715	19.692.569	(11.399.146)
Totale proventi da partecipazioni	31.115.600	20.189.404	(10.926.196)
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost. partecipazioni	218.838	1.246.624	1.027.785
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	24.104.794	21.226.880	(2.877.914)
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	43.868	92.281	48.413
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	17.016.060	7.607.219	(9.408.840)
Totale altri proventi finanziari	41.383.562	30.173.006	(11.210.555)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da Soci prestatori	6.707.703	4.164.233	(2.543.470)
- altri	12.582.638	5.654.789	(6.927.848)
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.290.341	9.819.023	(9.471.318)
17-bis Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	701	156	(545)
b) Perdite su cambi	(15.438)	(23.977)	(8.539)
Totale utili e perdite su cambi	(14.736)	(23.820)	(9.084)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	53.194.085	40.519.567	(12.674.517)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	142.939	142.939
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	981.262	1.106.727	125.464
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	981.262	1.249.666	268.404
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	21.267.915	10.143.817	(11.124.098)
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	14.979.562	6.886.082	(8.093.479)
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	36.247.477	17.029.900	(19.217.577)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	(35.266.214)	(15.780.233)	19.485.981
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	16.413.592	25.003.003	8.589.411
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	2.834.424	6.580.877	3.746.452
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-	756.788	756.788
c) Imposte differite e anticipate	2.608.170	(866.115)	(3.474.286)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	5.442.595	6.471.550	1.028.954
21) Utile dell'esercizio	10.970.996	18.531.453	7.560.456



La gestione della liquidità aziendale

Ai sensi del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE si presenta in questa sezione il Rendiconto Finanziario, documento costitutivo del Bilancio d'Esercizio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La sua modalità di rappresentazione muove dal principio contabile n. 10 emesso dall'O.I.C. e a cui ci siamo scrupolosamente attenuti.

Come si evince dal Rendiconto Finanziario rappresentato nelle pagine seguenti, nel corso del 2017 la gestione complessiva della Cooperativa ha assorbito circa 32 milioni di euro di liquidità decrementando le proprie disponibilità, rappresentate dai saldi dei depositi bancari e del contante presente in cassa, da 60 milioni di euro di inizio esercizio a circa 28 del 31.12.2017.

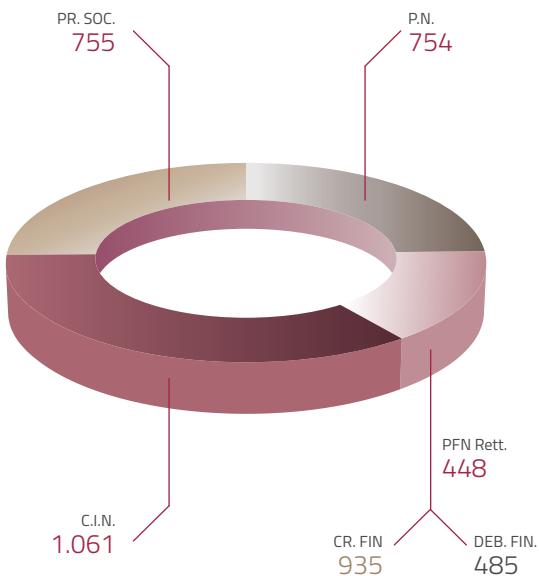
La gestione reddituale ha prodotto circa 22 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente principalmente per effetto della liquidità assorbita a livello di Capitale Circolante.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento sono risultati complessivamente positivi per circa 111 milioni di euro grazie a significative plusvalenze realizzate a livello di disinvestimenti finanziari che hanno più che compensato il valore complessivo degli investimenti in immobilizzazioni strumentali che, quest'anno, si sono fermati a 28 milioni di euro.

La provvista generata dalla gestione reddituale e dall'attività di investimento, che insieme hanno generato più di 133 milioni di euro, ha sostenuto una nuova importante stagione di disimpegno rispetto ai mezzi di terzi di finanziamento che, nel 2017, si sono ridotti per più di 165 milioni di euro di cui 32 nei confronti di banche a breve termine e 133 per finanziamenti.

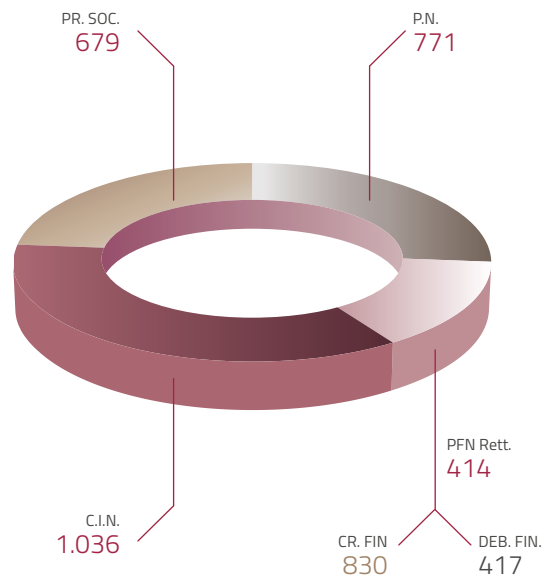
Rappresentazione fonti e impieghi (in milioni di euro)

2016



■ Fonti ■ Impieghi

2017



Rendiconto Finanziario: Flusso della gestione reddituale con il metodo indiretto

	2016	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.970.996	18.531.453
Imposte sul reddito	5.442.595	6.471.550
Interessi passivi/(interessi attivi)	(16.502.820)	(12.358.370)
(Dividendi)	(9.613.352)	(9.491.050)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(27.049.533)	(18.311.962)
1. Utile (perdita) esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, plus/min da cess.	(36.752.114)	(15.158.379)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.187.232	14.075.212
Ammortamenti delle immobilizzazioni	47.171.395	46.215.129
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	35.266.214	15.780.233
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	300.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	55.872.727	61.212.195
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.243.327)	(53.433)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(22.675)	(316.708)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(6.335.251)	(424.445)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.839.855	94.485
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.928.547)	351.543
Altre variazioni del capitale circolante netto	12.645.285	(25.685.114)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	62.828.067	35.178.523
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	16.502.820	12.358.370
(Imposte sul reddito pagate)	(9.225.420)	(639.918)
Dividendi incassati	9.613.352	9.491.050
Utilizzo dei fondi	(38.417.042)	(34.321.823)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	41.301.777	22.066.202
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	41.301.777	22.066.202
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(42.892.617)	(26.715.078)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.592.694	2.769.404
Immobilizzazioni materiali	(36.299.923)	(23.945.674)
(Investimenti)	(1.998.342)	(1.464.412)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	64.000	-
Immobilizzazioni immateriali	(1.934.342)	(1.464.412)
(Investimenti)	(82.087.797)	(180.735.142)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	12.813.579	149.155.284
Immobilizzazioni finanziarie	(69.274.218)	(31.579.858)
(Investimenti)	(782.844.363)	(863.367.024)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	902.610.302	1.031.751.474
Attività Finanziarie non immobilizzate	119.765.939	168.384.450
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	12.257.456	111.394.506
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(50.259.914)	(53.155.675)
Accensione finanziamenti	45.468.864	39.953.596
Rimborso finanziamenti	(62.953.150)	(152.243.554)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	518.448	494.706
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(268.558)	(329.130)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(67.494.310)	(165.280.057)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(13.935.074)	(31.819.349)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	73.422.306	59.487.232
Disponibilità liquide al 31 dicembre	59.487.232	27.667.881



NOTA INTEGRATIVA

art. 2427 Codice Civile

- 104** 1. Principi contabili Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione
- 112** 2. Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale
- 152** 3. Commenti alle voci del bilancio: Conto economico
- 175** Proposta di delibera di destinazione degli utili
- 177** Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2017 - ex articolo 2428 comma 3 n.5-6

NOVA COOP Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:





Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti, e non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'O.I.C. nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

ATTIVO

1.1

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (O.I.C. 24)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli avviamenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo minore tra l' utilizzo del bene e la durata del titolo di possesso.

I costi di startup per apertura di nuovi punti di vendita sono capitalizzati e allocati nella voce di bilancio B.I 1) "costi di impianto e ampliamento".

I costi di impianto e di ampliamento e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
COSTI D'IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20,00
COSTI DI SVILUPPO	20,00
DIRITTI DI BREVETTO E OPERE D'INGEGNERO	33,33
SVILUPPO SOFTWARE	20,00
CONCESSIONI, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20,00
LICENZE D'USO SOFTWARE	20,00
AVVIAMENTO	10,00
ONERI PLURIENNALI	VITA UTILE
ONERI ACCESSORI FINANZIAMENTI PASSIVI	VITA UTILE
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	VITA UTILE

Immobilizzazioni materiali (O.I.C. 16)

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n. 16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a conto economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.



Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
TERRENI	0,00
FABBRICATI CIVILI	0,00 / 3,00
FABBRICATI COMMERCIALI	3,00
FABBRICATI COMMERCIALI G.D.	3,00
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00
IMPIANTI GENERICI	15,00
IMPIANTI E MEZZI SOLLEV,CARICO,SCARICO E PESATURA	7,50
IMPIANTI FRIGORIFERI	15,00
IMPIANTI ELETTRICO,PROD.,PRESA E DISTR.ENERGIA	10,00 / 15,00
IMPIANTI TELECOMUNICAZIONE	20,00
IMPIANTI ALLARME	30,00
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	15,00
IMPIANTI ANTINCENDIO	15,00
IMPIANTI SPECIFICI PER MENSA	7,50
IMPIANTI IDROSANITARI	7,50
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	9,00
IMPIANTI POSTA PNEUMATICA	7,50 / 15,00
IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE	12,50
MACCHINARI GENERICI	15,00
MACCHINARI PER PESATURA E CONFEZIONAMENTO	15,00
BILANCE ELETTRONICHE E PREZZATRICI	20,00
STIGLIATURE	10,00
TARGHE E INSEGNE	15,00
ATTREZZATURA PER MENSA	15,00
ATTREZZATURA PUNTI VENDITA	10,00 / 15,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12,00
ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI	15,00
MOBILI ED ARREDO MENSA	10,00
AUTOMEZZI	20,00
CARRELLI ELEVATORI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO INTERNO	20,00
FOTOCOPIATORI	20,00
HARDWARE E MACCHINE ELETTRONICHE	20,00
MISURATORI FISCALI	20,00
ATTREZZATURA VARIA DI SEDE	30,00
AUTOVETTURE	25,00

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (O.I.C. 21)

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C. e 2423 bis C.C.).

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Crediti immobilizzati (O.I.C. 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (O.I.C. 20)

I titoli diversi sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze (O.I.C. 13)

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo F.I.F.O.;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non è più adeguato al costo di acquisto.

La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.

Crediti (O.I.C. 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (O.I.C. 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate (titoli di Stato e obbligazioni) sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di una attività finanziaria è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della sua rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento accumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

I titoli azionari e fondi sono valutati al valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno per quelli quotati, quelli non quotati sono valutati al NAV (Net Asset Value) del 31.12

Disponibilità liquide (O.I.C. 14)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

1.3
RATEI E RISCONTI
PASSIVI (O.I.C. 18)

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

1.4
PATRIMONIO
NETTO (O.I.C. 28)

Le voci del patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

1.5
FONDI PER RISCHI E
ONERI (O.I.C. 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

1.6
TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO (O.I.C. 31)

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

1.7
DEBITI (O.I.C. 19)

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

1.8 CONTO ECONOMICO (O.I.C. 12)

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

1.9 MERCİ (O.I.C. 12)

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

Sono imputate alla voce E.20 del conto economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

1.10 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE (O.I.C. 25)

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

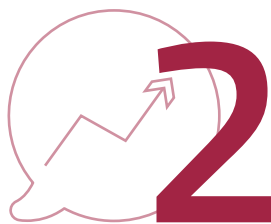
Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.5-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello stato patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello stato patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.





Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

2.1 B IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVO

2.1.1 B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- Costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- Costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software;
- Migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- Costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- Immobilizzazione in corso e acconti.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

La voce "immobilizzazione in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

La voce "altre" accoglie i costi per oneri pluriennali e spese per migliorie immobili di terzi.

2.1.2 B.II Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono stati di euro 26.862.312 e si riferiscono principalmente al termine della costruzione e apertura del nuovo impianto di distribuzione carburanti di Cuneo per euro 789.729, al termine della costruzione e apertura del primo esercizio commerciale Drive, adiacente al nostro Ipermercato "Le Fornaci" a Beinasco (TO) per euro 193.525. Sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione nell'Ipermercato di Crevoladossola (VB) per euro 841.717, nel Supermercato di Savigliano (CN) per euro 227.783 e nel Supermercato di Torino Corso Belgio per euro 152.373. Nell'esercizio sono stati effettuati lavori finalizzati alla riduzione dell'area di vendita, ad incremento della superficie destinata alla galleria commerciale; tali lavori hanno interessato l'Ipermercato di Pinerolo (TO) per euro 3.027.439. Negli investimenti si evidenzia il proseguimento dei lavori della prossima apertura del nuovo punto di vendita di Torino Via Botticelli per euro 5.229.371. L'importo restante di euro 10.461.937 è riferito ad acquisti di beni necessari per lo svolgimento dell'attività della società.

I decrementi dell'esercizio, ammontano ad euro 8.664.145 e si riferiscono alla cessione di parte di terreno di nostra proprietà presente in Alessandria in località Chiozzo, per euro 3.098.033 e alla cessione e smaltimento di attrezzature obsolete, per euro 5.566.112.

A fine esercizio nella voce fabbricati sono ricomprese le rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

Il valore del costo storico dei beni completamente ammortizzati, che al 31.12.2016 ammontava ad euro 279.241.716, al 2017 risulta essere di euro 298.755.277 ed è riferito alle categorie "terreni e fabbricati" per euro 85.382.972, "impianti e macchinari" per euro 138.541.091, "attrezzature" per euro 42.110.828, "altri beni" per euro 32.720.385.

La Cooperativa non ha effettuato, nel corso dell'anno, capitalizzazioni di oneri finanziari.

In base alle indicazioni dei principi contabili di riferimento è stata analizzata la presenza di eventuali indicatori di perdita durevole di valori in riferimento alle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte al 31 dicembre 2017. In particolare, l'analisi svolta sui punti di vendita della Cooperativa, seppur in presenza di limitate situazioni di bassa redditività consuntiva nell'esercizio, stanti la natura degli attivi considerati e le prospettive di redditività attesa, non ha evidenziato situazioni tali da ritenere il valore recuperabile delle immobilizzazioni, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al loro valore netto contabile.

RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI

Legge di riferimento	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
Legge 576 del 02.12.1975	8.596	8.596	-
Legge 72 del 19.03.1983	3.595.606	3.595.606	-
Legge 413 del 30.12.1991	8.354.820	8.354.820	-
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300	10.242.300	-
D.L. 185 del 29.11.2008	249.893.809	249.893.809	-
Totali	272.095.131	272.095.131	-

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione delle voci	Residuo 2016	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammortamento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2017
Costi impianto e ampliamento	1.401.053	54.185	(13.793)	77.352	2.773.622	(404.367)	13.714	(1.645.477)	1.128.145
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno	926.605	149.007	(155.655)	(203.999)	1.634.274	(337.075)	155.655	(1.099.736)	534.538
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.909	210.927	-	249.063	584.767	(80.975)	-	(200.841)	383.925
Avviamento	1.327.381	-	-	-	2.540.299	(219.029)	-	(1.431.947)	1.108.351
Immobilizzazioni in corso e acconti	350.812	205.470	-	(122.417)	433.865	-	-	-	433.865
Altre	2.345.671	845.545	(210.706)	-	3.586.178	(272.293)	210.060	(667.901)	2.918.276
Totale	6.356.433	1.465.135	(380.155)	-	11.553.008	(1.313.742)	379.431	(5.045.904)	6.507.103

B.I

B.I



MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione delle voci	Residuo 2016	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Costo Storico	Ammorta- mento	Storno fondi	Fondo Amm.to	Residuo 2017
Terreni e fabbricati	713.624.399	6.568.541	(3.186.202)	710.659	1.086.022.527	(25.256.021)	22.462	(393.538.688)	692.483.839
Impianti e macchinari	53.825.554	6.449.079	(1.802.260)	197.036	241.229.227	(14.782.784)	1.757.834	(195.584.768)	45.644.458
Attrezzature industriali e commerciali	7.057.568	1.793.451	(1.274.681)	-	55.243.707	(1.986.328)	1.245.974	(48.407.722)	6.835.984
Altri beni	10.143.755	2.842.703	(2.401.001)	-	49.980.979	(2.876.252)	2.363.050	(39.908.723)	10.072.256
Immobilitazioni in corso e acconti	36.677.970	9.208.536	-	(907.695)	44.978.811	-	-	-	44.978.811
Totale	821.329.248	26.862.312	(8.664.145)	-	1.477.455.253	(44.901.387)	5.389.322	(677.439.902)	800.015.350

B.II

B.II

2.1.3 B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Nelle tabelle seguenti sono fornite, in modo sintetico, le informazioni disponibili sulle società controllate, collegate e altre partecipate e le variazioni delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto (O.I.C. 21).

Società controllate

Nova Coop alla data del 31.12.2017 controlla direttamente nove società e consorzi, tutti strumentali al conseguimento degli scopi sociali della Cooperativa ed attive in ambiti complementari all'attività esercitata dalla società controllante. I rapporti economici infragruppo sono in genere regolati alle normali condizioni di mercato. Il numero riportato corrisponde alla numerazione progressiva presente nelle relative tabelle.

1 - Sviluppo Dora S.r.l.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 100,00%

Si tratta di una società immobiliare di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di proprietà di qualunque tipo.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile d'esercizio di euro 142.939,77. Nova Coop ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della controllata operando una rivalutazione per lo stesso importo; pertanto al 31.12.2017 la partecipazione è iscritta a un valore di 10.103.361,76 euro. Il bilancio 2017 di Sviluppo Dora S.r.l. non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

2 – NovaFins S.p.A.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 300.000

Partecipazione diretta: 100,00%

La società, costituita in data 4 dicembre 2017 a seguito della Scissione Finsoe, con un capitale sociale di euro 300.000. La società ha per oggetto l'attività di assunzione, la gestione e la valorizzazione d'interessenze e partecipazioni in altre imprese e società in via esclusivamente e tassativamente strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale. È fatta esplicita esclusione dell'attività di raccolta di risparmio presso il pubblico e dell'attività di intermediazione finanziaria svolta nei confronti del pubblico.

Al 31.12.2017 il valore a bilancio della partecipazione ammonta a euro 136.793.174,71.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31.12.2018.



3 – Novaaeg S.p.A.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 23.000.000

Partecipazione diretta: 96,52%

La società, costituita da Nova Coop il giorno 7 aprile 2016, opera, in via diretta o attraverso società ed enti di partecipazione, nel settore dell'energia elettrica e termica e dell'energia in genere (dalla ricerca, all'acquisto fino alla vendita) e nel settore della vendita del gas naturale, compreso il gas naturale liquefatto, il biogas e il gas derivante dalla biomassa o altri tipi di gas.

Nel corso del 2017 Novaaeg S.p.A. ha evidenziato una situazione di forte sofferenza economica, sostanzialmente legata all'andamento anomalo del mercato di approvvigionamento della materia prima, per tale ragione si è provveduto a ricapitalizzare la Società tramite la rinuncia del finanziamento accordato di 10.000.000 euro, un aumento del capitale sociale per euro 11.400.000 e un versamento a copertura perdite 2017 di euro 5.019.040 euro.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 19.604.680, Nova Coop ha proceduto a una svalutazione della propria controllata per l'importo di euro 18.922.437 e, ritenendo la perdita durevole, si è ritenuto di procedere con l'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della controllata. Al 31.12.2017 la partecipazione è iscritta a un valore di 8.296.602,69 euro. Il bilancio 2017 di Novaaeg S.p.A. evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi per un valore totale di 147.871.552 euro.

4 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,67%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2017 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

5 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2017 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

6 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni e garanzie fideiussorie bancarie per complessivi euro 77.000.

7 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,10%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestati a terzi.

8 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - Gravellona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

9 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,96%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.



Società collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2017 sono sei e sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

10 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile in liquidazione

Via Nelson Mandela n. 4 – Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (TO). In data 29 dicembre 2016 è stato deliberato lo scioglimento anticipato del consorzio Ex Elbi e messa in liquidazione, essendosi perfezionati tutti gli obblighi previsti dalla convenzione edilizia con conseguente realizzazione dello scopo sociale del Consorzio stesso. Il Bilancio in liquidazione al 31 dicembre 2017 presenta una perdita d'esercizio pari a euro 825,99. Nova Coop ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della collegata operando una svalutazione per euro 275,30 pertanto al 31.12.2017 la partecipazione è iscritta a un valore di 1.632,48. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

11 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

12 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l. Il Consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia S.C. e Coop Como Consumo. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, ha chiuso il proprio esercizio in pareggio. Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2017 espone tra i conti d'ordine impegni a favore di altri per euro 38.000.

13 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - Torino
 Capitale Sociale: euro 454.485
 Partecipazione diretta: 29,20%

La società, costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione, gestisce un'agenzia dell'Unipol Assicurazioni S.p.A. a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 132.730,22. La nostra quota di utile dell'esercizio 2016, distribuito nel 2017, è stata di euro 22.285,52. Il bilancio chiuso al 31.12.2017 evidenzia un'utile d'esercizio di 37.744 euro; la Società ha inoltre sviluppato nell'anno 2017 un giro d'affari di circa 5,823 milioni di euro contro i circa 2,855 milioni di euro dell'esercizio precedente. Al 31.12.2017 la partecipazione risulta iscritta per 175.110,84 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

14 - Centro Comm. Omegna Centro Soc. Consortile a r.l. in liquidazione

Via Fratelli di Dio, 93 - Omegna (VB)
 Capitale Sociale: euro 10.400
 Partecipazione diretta: 27,56%

La società ha come oggetto la gestione del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

Al 31.12.2017 la partecipazione risulta iscritta per 4.949,09 euro. Alla data della presente non è disponibile il bilancio 2017.

15 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)
 Capitale Sociale: euro 29.413
 Partecipazione diretta: 25,35%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2017.

16 - Librerie Coop S.p.A.

Via Villanova, 29/7 - Castenaso (BO)
 Capitale Sociale: euro 900.0000
 Partecipazione diretta: 0,00%

È una catena di librerie che si caratterizza per gli elevati standard di servizio e per l'offerta non generalizzata.

Nel corso del 2017 Nova Coop ha effettuato versamenti per coperture perdite 2016 per euro 147.769 e ha successivamente proceduto alla svalutazione per 185.319 euro portando l'iscrizione della partecipazione a 225.450 euro.

In data 19 aprile 2017 è stata sottoscritta la cessione della partecipazione al prezzo di euro 700.000 ottenendo una plusvalenza di 474.550 euro.



Altre società

18 – Finsoe S.p.A.

Piazza della Costituzione, 2/2 - Bologna

Capitale Sociale: euro 0,00

Partecipazione diretta: 0,00%

La società Finsoe S.p.A. è stata la maggior azionista di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

Nel corso del 2017 Nova Coop ha incrementato il valore della propria partecipazione tramite l'acquisto di n. 5.555.556 azioni per un controvalore di euro 2.000.000,16 e tramite l'assegnazione di n. 12.916.627 azioni Finsoe S.p.A. per un valore di euro 11.375.728,93 in base alla proposta di distribuzione di acconto sul risultato di liquidazione della società "Spring 2 s.r.l. in liquidazione".

Nel mese di dicembre 2017 Finsoe S.p.A. ha perfezionato l'operazione di Scissione totale in favore di tante società per azioni, ognuna partecipata da un singolo Socio Finsoe S.p.A. attivo alla data di sottoscrizione dell'atto di scissione. La scissione di Finsoe S.p.A. è stata realizzata tramite l'assegnazione, in favore di ciascuna delle società beneficiarie e in misura non proporzionale alla percentuale detenuta dal Socio di riferimento, del patrimonio di Finsoe S.p.A. composto da azioni ordinarie UGF, debiti verso obbligazionisti ed eventuali ulteriori elementi dell'attivo e del passivo risultanti dalla situazione patrimoniale Finsoe S.p.A. alla data di stipula della Scissione.

Al 31.12.2017 la partecipazione Finsoe S.p.A. risulta azzerata a seguito del conferimento, per il valore totale di 136.793.174,71 euro, alla nuova società controllata NovaFins S.p.A..

20 – Tangram S.p.A.

Via M.K. Gandhi n. 16 – Reggio Emilia

Capitale sociale: euro 3.000.000

Partecipazione diretta: 6,85%

La società opera nel settore dei servizi per l'impiego e attività collaterali.

Nel corso del 2016 l'Assemblea straordinaria della Società ritenendo il proprio Capitale Sociale consistente e ragionevolmente sovrabbondante rispetto alle proprie attività, ha deliberato la riduzione dello stesso a euro 3.000.000 con, in parte la restituzione ai vari Soci di una quota del Capitale Sociale e con un'ulteriore riduzione da euro 16.000.000 a euro 3.000.000 mediante creazione di un'apposita riserva di patrimonio netto liberamente distribuibile ai Soci, con conseguente riduzione del valore nominale delle azioni in circolazione.

A seguito di quanto deliberato nel 2016 la Società, nel corso del 2017, ha riconosciuto a Nova Coop una quota di riserva ammontante a 760.920 euro; la nostra quota di utile dell'esercizio 2016, distribuito nel 2017, è stata di 918.022 euro. L'esercizio chiuso al 31.12.2016 evidenzia un utile di 13.739.574 euro.

Al 31.12.2017 il valore a bilancio della partecipazione ammonta a euro 391.999

33 - Coop Fidi C.A.T. S.C.

Via Famagosta 75 Milano
 Capitale Sociale: euro 0,00
 Partecipazione diretta: euro 0,00

Con atto notarile del 19.12.2017 è avvenuta la fusione per incorporazione Coop Fidi C.A.T. S.C. in Cooperativa Servizi all'Impresa – Coop Servizi S.C.C. con effetto dal 31.12.2017; la quota di capitale in Coop Fidi di euro 547,44 è stata attribuita alla società incorporante Coop Servizi S.C.C. pertanto la partecipazione di Nova Coop in Coop Fidi è stata azzerata.

35 – Cooperativa Servizi all'Impresa

Via Jenner, 17 Milano
 Capitale Sociale: euro 154.791
 Partecipazione diretta: euro 5.712,01

Con atto notarile del 19.12.2017 è avvenuta la fusione per incorporazione Coop Fidi C.A.T. S.C. in Cooperativa Servizi all'Impresa – Coop Servizi S.c.c. con effetto dal 31.12.2017; pertanto la quota di capitale in Coop Servizi S.c.c. comprende anche la quota detenuta da Nova Coop in Coop Fidi C.A.T. portando il valore complessivo della partecipazione al 31.12.2017 a euro 5.712,01.

37 – Spring2 S.r.l. in liquidazione

Via San Giacomo, 25 Modena
 Capitale Sociale: euro 138.963.156
 Partecipazione diretta: euro 144.746,00

Società che si occupa dell'assunzione, gestione e valorizzazione di interessenze e partecipazioni in alcune società. In data 25 novembre 2016 con atto notarile è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società partecipata.

Nel mese di luglio 2017, a seguito dell'accettazione, da parte dei Soci, della proposta di distribuzione di un acconto sul risultato di liquidazione della Società sono state assegnate a Nova Coop, tramite girata, n. 12.916.627 azioni Finsoe S.p.A. per un valore di euro 11.375.728,93 che con il progetto di liquidazione della Società sono state girate a Finsoe S.p.A. con conseguente svalutazione per euro 935.785,81.

Al 31.12.2017 la partecipazione risulta essere di euro 144.746 corrispondente alla quota ancora di competenza di Nova Coop in sede di liquidazione della Società.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'ultimo bilancio approvato.



INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Ragione sociale	Quota poss. al 31.12.2016			Composizione Patrimonio Netto alla data dell'ultimo bilancio approvato					
	Tipo	% / N°	Valore	Capitale sociale	Risultato es. prec.	Totale riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto finale	Bilancio al
Controllate:									
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	50.000	50.000	(2.089.578)	12.000.000	142.940	10.103.362	31.12.17
2 NOVA FINS S.P.A.	A	100,00%	300.000	300.000	-	109.184.704	-	109.484.704	**
3 NOVAAEG S.P.A.	A	96,52%	22.200.000	23.000.000	-	6.120.319	(19.604.680)	9.515.638	31.12.17
4 SOC. CONS. IL GALLO A R.L.	Q	75,67%	7.567	10.000	-	-	-	10.000	31.12.17
5 C. COMM. LE DUE VALLI S.C.r.l.	Q	63,56%	6.356	10.000	-	-	-	10.000	31.12.17
6 C. COMM. SAN MARTINO S.C.r.l.	Q	60,00%	30.000	50.000	-	-	-	50.000	31.12.17
7 LA CITTADELLA S.C.r.l.	Q	53,10%	5.310	10.000	-	(1)	-	9.999	31.12.17
8 CENTROLAGHI GRAVELL. S.C.r.l.	Q	52,25%	26.318	50.000	-	370	-	50.370	31.12.17
9 PARCO COMM. DORA S.C.r.l.	Q	44,96%	22.480	50.000	-	-	-	50.000	31.12.17
Collegate:									
10 CONS. EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	3.000	9.000	(3.277)	-	(825)	4.896	31.12.17
11 PARCO COMM. GLI ORSI S.C.r.l.	Q	30,22%	3.022	10.000	(2.964)	-	-	7.036	31.12.17
12 COOP CONS. NORD OVEST S.C.r.l.	Q	30,00%	1.800.000	6.000.000	-	-	-	6.000.000	31.12.17
13 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	132.730	454.485	-	89.372	37.744	581.601	31.12.17
14 C.C. OMEGNACENTRO in liquid.	Q	27,56%	2.866	10.400	-	38.111	(30.586)	17.925	31.12.13
15 LE FORNACI S.C.r.l.	Q	25,35%	7.456	29.413	-	8.693	-	38.106	31.12.16
16 LIBRERIE.COOP S.P.A.		0,00%	-	900.000	153.373	400.000	(589.895)	863.478	31.12.16
Altre:									
17 UNIPOL GRUPPO S.P.A.	A	29.183.410	101.545.506	3.365.292.408	(292.743.600)	2.243.054.288	159.885.369	5.475.488.465	31.12.16
18 FINSOE S.P.A.	A	0	0	1.100.027.394	-	667.054.998	17.974.884	1.785.057.276	31.12.16
19 BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150	59.379.863	-	21.726.511	4.317.890	85.424.264	31.12.16
20 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	205.585	3.000.000	877	14.120.413	13.739.574	30.860.864	31.12.16
21 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.671.040	22.128.000	-	4.539.666	848.757	27.516.423	31.12.17
22 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.248.012	11.000.000	-	8.126.655	248.989	19.375.644	31.12.16
23 ENERGY S.P.A.	A	13,33%	32.000	240.000	197.740	168.100	410.743	1.016.583	31.12.16
24 IL PONTE S.P.A.	A	1.730	1.730.000	17.000.000	-	153.000.000	(65.133)	169.934.867	31.12.17
25 PAUSA CAFÈ S.C.S.	Q	400	100.000	655.500	(208.429)	(4)	(186.180)	260.887	31.12.16
26 C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.202	422.202	29.698.684	7.711	42.378.149	(3.640.239)	68.444.305	31.12.16
27 CPR SYSTEM S.C.r.l.	Q	1	33.726	16.164.210	-	16.700.741	1.423.620	34.288.571	31.12.16
28 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	15.521.738	-	485.210.888	6.004.765	506.737.391	31.12.16
29 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	7.473.715	-	662.518.546	23.558.964	693.551.225	31.12.16
30 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.756	2.227.859	-	38.613.130	388.152	41.229.141	31.12.16
31 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.040	1.450.000	-	433.073	(81.219)	1.801.854	31.12.16
32 SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114	1.368.610	-	897.242	(599)	2.265.253	31.12.16
33 COOP FIDI C.A.T. S.C.	Q	0	0	841.779	-	458.926	2.360	1.303.065	31.12.16
34 COOP ITALIA S.C.	Q	1	16.998	939.896	-	48.169.961	(12.860.987)	36.248.870	31.12.16
35 COOP. SERV. IMPR. COOP SERV.	Q	201	5.190	154.791	-	2.822.943	(20.211)	2.957.523	31.12.16
36 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108	1.688.782	-	5.179.443	253.916	7.122.141	31.12.16
37 SPRING2 S.R.L. in liquidazione	Q	1	144.746	138.963.156	(8.265.263)	29.166	(2.203.591)	128.523.468	31.12.16
38 EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582	27.630	-	1.458.396	41.188	1.527.214	31.12.16
39 CASA POPOLO NOVARA S.C.r.l.	Q	1,425	7.591	27.392	-	36.302	2.177	65.871	31.12.16
40 COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.657	31.906	-	6.140	(4.605)	33.441	31.12.16
41 CENTRO SERV. COOP.VE S.COOP.	Q	2	516	17.817	(301.010.964)	194.488	1.660	213.965	31.12.16
42 ALTRE MINORI (valori non esposti in quanto non significativi)									

Q = quote; A = azioni

** il primo bilancio si chiuderà il 31.12.2018

MOVIMENTI DEI VALORI DELLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO

Ragione sociale	Tipo	% / N° al 31.12.2017	Valore di bil. al costo al 31.12.16	Acquisti/ Sottoscrizioni	Versamenti e altri aumenti	Alienazioni e altre diminu- zioni	Svalutaz. (-) Rivalutaz. (+)	Valore di bil. al costo al 31.12.17	Note
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	Q	100,00%	9.960.421	-	-	-	142.939	10.103.361	d)
2 NOVAFIN S.P.A.	A	100,00%	-	-	136.793.174	-	-	136.793.174	g)
3 NOVAEAG S.P.A.	A	96,52%	800.000	11.400.000	15.019.040	-	(18.922.437)	8.296.602	e),g),c),d)
4 SOC. CONS. IL GALLO A R.L.	Q	75,67%	7.567	-	-	-	-	7.567	
5 C. COMM. LE DUE VALLI S.C.r.l.	Q	63,56%	6.356	-	-	-	-	6.356	
6 C. COMM. SAN MARTINO S.C.r.l.	Q	60,00%	30.001	-	-	-	-	30.001	
7 LA CITTADELLA S.C.r.l.	Q	53,10%	5.310	-	-	-	-	5.310	
8 CENTROLAGHI GRAVELL. S.C.r.l.	Q	52,25%	26.318	-	-	-	-	26.318	
9 PARCO COMM. DORA S.C.r.l.	Q	44,96%	22.480	-	-	-	-	22.480	
B.III.1.a Totale partecipazioni imprese controllate			10.858.456	11.400.000	151.812.214	-	(18.779.497)	155.291.173	
10 CONS. EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	1.907	-	-	-	(275)	1.632	d)
11 PARCO COMM. GLI ORSI S.C.r.l.	Q	30,22%	2.125	-	-	-	-	2.125	
12 COOP CONS. NORD OVEST S.C.r.l.	Q	30,00%	1.800.000	-	-	-	-	1.800.000	
13 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	175.110	-	-	-	-	175.110	
14 C.C. OMEGNACENTRO in liquid.	Q	27,56%	4.949	-	-	-	-	4.949	
15 LE FORNACI S.C.r.l.	Q	25,35%	9.661	-	-	-	-	9.661	
16 LIBRERIE.COOP S.P.A.		0	263.000	-	147.769	(225.450)	(185.319)	-	c),d),f)
B.III.1.b Totale partecipazioni imprese collegate			2.256.755	-	147.769	(225.450)	(185.594)	1.993.480	
17 UNIPOL GRUPPO S.P.A.	A	29.183.410	101.545.506	-	-	-	-	101.545.506	
18 FINSOE S.P.A.	A		123.417.445	2.000.000	11.375.728	(136.793.174)	-	-	a),e),g)
19 BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150	-	-	-	-	1.150	
20 TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	1.152.919	-	-	(760.920)	-	391.999	h)
21 FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.676.567	-	-	-	-	2.676.567	
22 SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259	-	-	-	-	1.578.259	
23 ENERGIA S.P.A.	A	13,33%	24.567	-	-	-	-	24.567	
24 IL PONTE S.P.A.	A	1.730	17.300.000	-	-	-	-	17.300.000	
25 PAUSA CAFÈ S.C.S.	Q	400	100.000	-	-	-	-	100.000	
26 C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.202	422.202	-	-	-	-	422.202	
27 CPR SYSTEM S.C.r.l.	Q	1	33.726	-	-	-	-	33.726	
28 COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700	-	-	-	-	700	
29 COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500	-	-	-	-	500	
30 COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.755	-	-	-	-	28.755	
31 COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.032	-	-	-	-	1.032	
32 SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114	-	-	-	-	129.114	
33 COOP FIDI C.A.T. S.C.	Q	0	547	-	-	(547)	-	-	i)
34 COOP ITALIA S.C.	Q	1	16.998	-	-	-	-	16.998	
35 COOP. SERV. IMPR. COOP. SERV.	Q	201	5.164	-	-	547	-	5.712	a)
36 INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108	-	-	-	-	71.108	
37 SPRING2 S.R.L. in liquidazione	Q	1	12.456.270	-	-	(11.375.739)	(935.785)	144.746	f),d)
38 EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582	-	-	-	-	2.582	
39 CASA POPOLO NOVARA S.C.r.l.	Q	1.425	7.591	-	-	-	-	7.591	
40 COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.657	-	-	-	-	20.657	
41 CENTRO SERV. COOP.VE S.COOP.	Q	2	516	-	-	-	-	516	
42 ALTRE MINORI	0		240	-	-	-	-	240	
B.III.1.d-bis Totale partecipazioni altre imprese			260.994.126	2.000.000	11.375.728	(148.929.833)	(935.785)	124.504.235	
TOTALE			274.109.338	13.400.000	163.335.712	(149.155.283)	(19.900.877)	281.788.889	

Q = quote; A = azioni

a) Acquisto quote / azioni b) Attribuzione ristorno e aumenti gratuiti c) copertura perdite d) rivalutazione (svalutazione) partecipazione e) versamenti in c/capitale f) Cessioni quote/azioni g) conferimento azioni / finanziamenti h) riduzione capitale sociale i) incorporazione



CONFRONTO FRA VALORE DI CARICO E FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Ragione sociale	Patrimonio netto finale	% quota di possesso	Quota di pertinenza del patrimonio netto	Valore di bilancio	Bilancio al
Controllate:					
1 SVILUPPO DORA S.R.L.	10.103.361	100,00	10.103.361	10.103.361	31.12.17
2 NOVAFINS S.P.A.	109.484.704	100,00	109.484.704	136.793.174	** 31.12.2018
3 NOVAAEG S.P.A.	9.515.638	96,52	9.184.494	8.296.602	31.12.17
4 SOC. CONSORTILE IL GALLO A R.L.	10.000	75,67	7.567	7.567	31.12.17
5 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI S.CON.S.	10.000	63,56	6.356	6.356	31.12.17
6 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO S.CON.S.	50.000	60,00	30.000	30.001	31.12.17
7 LA CITTADELLA SOC.CONSORTILE R.L.	9.999	53,10	5.309	5.310	31.12.17
8 CENTRO LAGHI GRAVELLONA S.CON.S. R.L.	50.370	52,25	26.318	26.318	31.12.17
9 PARCO COMMERCIALE DORA S.CON.S.	50.000	44,96	22.480	22.480	31.12.17
Collegate:					
10 CONSORZIO EX ELBI in liquidazione	4.896	33,33	1.632	1.632	31.12.17
11 PARCO COMM. GLI ORSI SOC. CONS. R.L.	7.036	30,22	2.125	2.125	31.12.17
12 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONS. R.L.	6.000.000	30,00	1.800.000	1.800.000	31.12.17
13 ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	581.601	29,20	169.856	175.110	31.12.17
14 C.C. OMEGNACENTRO S.C.r.l. in liquidazione	17.925	27,56	4.940	4.949	31.12.13
15 LE FORNACI SOC. CONSORTILE R.L.	38.106	25,35	9.662	9.661	31.12.16
** il primo bilancio si chiuderà il 31.12.2018					

Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese

Con riferimento all'attivo immobilizzato, in relazione al possesso di strumenti finanziari partecipativi legati alle partecipate NovaFins S.p.A. e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., si annota quanto segue:

- La Cooperativa alla data di chiusura del bilancio, detiene il 100% delle azioni NovaFins S.p.A., società nata dalla scissione di Finsoe S.p.A., assegnataria di n. 13.830.526 azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., corrispondenti al 1,928% del capitale sociale di quest'ultima. Il valore di carico delle azioni di NovaFins S.p.A. è pari ad euro 137.663.550, il che determina un valore medio di carico per azione Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. pari ad euro 9,95. Occorre precisare, in quanto di tutto rilievo ai fini valutativi, che tali azioni sono state apportate in un apposito patto parasociale sottoscritto in data 13 dicembre 2017. Per effetto della scissione, ciascuno dei Soci ex Finsoe S.p.A. è divenuto titolare del 100% del capitale sociale di una singola beneficiaria, la quale, a sua volta, è venuta a detenere, in conseguenza della scissione, una porzione degli asset e delle passività di Finsoe S.p.A. - ivi incluso il pro-rata delle azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. detenute da Finsoe S.p.A. - proporzionale alla percentuale di partecipazione del relativo Socio unico di tale beneficiaria al capitale sociale di Finsoe S.p.A. immediatamente prima dell'efficacia della scissione medesima. Una larga maggioranza delle beneficiarie - e segnatamente NovaFins S.p.A., Holmo 2 S.p.A., Cooperare tre S.p.A., Ligurpart 3 S.p.A., Alleanza 3.0 2 S.p.A., Finsoe del Tirreno S.p.A., Split Lombardia S.p.A., CCPL 2 S.p.A., PAR. COOP.IT 2 S.p.A., UNIPAR S.p.A., Unibon 2 S.p.A., Sofinco 2 S.p.A., FinCCC S.p.A., CCS2 S.p.A., CMB Holding S.p.A. e CAMST 2 S.p.A. - hanno sottoscritto l'anzidetto patto parasociale, avente ad oggetto tutte le azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. detenute da ciascun paciscente per effetto della scissione, pari a complessive n. 215.621.214 azioni rappresentative del 30,053% del capitale sociale della medesima Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

Unitamente ai paciscenti, hanno altresì sottoscritto il Patto anche i rispettivi Soci unici di ciascun paciscente - e segnatamente Nova Coop Soc. Coop., Holmo S.p.A., Cooperare S.p.A., Coop Liguria Soc. Coop. di Consumo, Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop., Unicoop Tirreno Soc. Coop., Coop Lombardia Soc. Coop., CCPL S.p.A., PAR.COOP.IT S.p.A., Par.Co. S.p.A., Unibon S.p.A., Sofinco S.p.A., Consorzio Cooperative Costruzioni – CCC Soc. Coop., Cefla Capital Services S.p.A., CMB – Società Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi e Camst Soc. Coop. - ciascuno in proprio, in relazione a talune previsioni del Patto, nonché quale responsabile in solido per le obbligazioni del paciscente da esso controllato. Lo scopo del patto parasociale è principalmente quello di mantenere, senza soluzione di continuità, un assetto di controllo e governance equivalente a quello precedentemente esistente in Finsoe (e dunque, per il tramite di quest'ultima, in UG e UnipolSai). Il Patto Parasociale riprodurrà le regole di governance e di circolazione azionaria presenti nello statuto di Finsoe S.p.A. prima del prodursi degli effetti della scissione ed ha natura di sindacato di voto e di blocco. La Cooperativa contabilizza la partecipazione in NovaFins S.p.A. al costo di acquisto, pari a complessivi euro 136.793.174; costo ritenuto, comunque, inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Cooperativa, dalla quale si desume una stima del valore economico delle azioni UG (calcolato con un metodo che determina il valore in uso di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. attraverso il metodo Dividend Discount Model).

In relazione a quanto precede preme precisare, altresì, quanto segue: con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tali strumenti, nella valutazione il fair value, considerato come prezzo di mercato, visto il perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto un dato di riferimento appropriato, in quanto avrebbe voluto dire considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, che appaiono indicativi di un valore di breve termine. Secondo gli amministratori, il valore delle partecipazioni in NovaFins S.p.A. e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce anche di quanto si è puntualmente precisato nei punti che precedono, considerando, altresì, che la valutazione della partecipazione stessa non prescinde dal complesso articolato di partecipazioni riconducibili da ultimo a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e, quindi, dalle maggioranze che nel complesso la Cooperativa può esprimere.

A quanto sopra va aggiunto che la Cooperativa detiene direttamente n. 29.183.410 azioni Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., pari al 4,068% del capitale sociale di quest'ultima, iscritte nell'attivo immobilizzato per un valore complessivo pari ad euro 101.545.506. Il valore medio di carico di queste azioni è pari a 3,479 euro. Anche in questo caso, la Cooperativa ha contabilizzato la partecipazione al costo di acquisto e, come richiesto dai principi contabili vigenti, non ha tenuto conto dei valori, decisamente più elevati, riferibili ai prezzi correnti di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano.

In conclusione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi a investimenti di questa tipologia.

Con riferimento alle altre partecipazioni immobilizzate non si rilevano differenze negative rispetto al fair value.



B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce per complessivi 5.690.155 euro, comprende:

- Cauzioni attive nei confronti di società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi per complessivi 130.820 euro.
- Finanziamento fruttifero pari a euro 2.000.000 concesso alla società Rivalta Food S.p.A. controllata dalla nostra Collegata Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. nel 2015, decrementata della seconda quota annuale, pari a 200.000 euro.
- Deposito vincolato a garanzia delle eventuali passività fiscali a seguito cessione ramo di azienda del Centro Commerciale Parco Dora di Torino, avvenuta nel 2014, incrementata nell'anno degli interessi maturati pari a 20.253 euro, per un totale complessivo a fine esercizio pari a 3.959.334 euro.

Tutti i dettagli sono esposti nella tabella che segue.

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Cauzioni	127.145	3.674	-	130.820
Altri crediti finanziari:				
Deposito a garanzia Torino Via Livorno Srl	3.939.081	20.253	-	3.959.334
Finanziamento Rivalta Food S.p.A.	1.800.000	-	(200.000)	1.600.000
Totale	5.866.227	23.928	(200.000)	5.690.155
	B.III.2.d-bis 2			B.III.2.d-bis 2

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

In applicazione delle modifiche e integrazioni introdotte dal D.Lgs 139/15, dal 2016 gli "Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)" sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, per tale metodo di valutazione si rimanda ai "principi contabili e criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti, o in seguito a delibera del C.d.A. che ne ha valutato la rilevanza strategica in relazione ai flussi cedolari offerti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti. I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della tabella sulle variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie per 101.314.957 euro, sono inclusi al valore nominale di 99.220.000 euro nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali. I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso. I titoli immobilizzati come da delibera del C.d.A. sono pari a nominali 30.500.000 euro per un controvalore di bilancio al 31.12.2017 pari a 30.545.138 euro.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2017 evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un minor valore di 5.189.307 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza negativa di 2.094.957 euro.

Il valore di mercato al 31.12.2017 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un maggior valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di 12.372.717 euro, dovuto dal minor valore per i titoli del circolante di cui 264.917 euro per i titoli azionari e 17.826.941 euro per titoli e fondi.

L'ammontare dei titoli vincolati ed immobilizzati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta il 14,44% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 85,56%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 62,21% da titoli a tasso fisso e per il 25,05% da titoli a tasso variabile, mentre il 12,74% è rappresentato dai fondi e azioni.

TITOLI - COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO

	NO TASSO		TASSO FISSO		TASSO VARIABILE		TOTALE	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
Vincolati	-	-	54.828.556	64,22	15.941.262	100,00	70.769.819	10,09
Immobilizzati	-	-	30.545.138	35,78	-	-	30.545.138	4,35
Totale titoli immobilizzati (A)	-	-	85.373.695	100,00	15.941.262	100,00	101.314.957	14,44
Circolante	-	-	351.155.691	-	159.798.092	-	510.953.783	72,82
Fondi	47.900.041	-	-	-	-	-	47.900.041	6,83
Azioni	41.503.984	-	-	-	-	-	41.503.984	5,92
Totale titoli circolante (B)	89.404.026	14,89	351.155.691	58,49	159.798.092	26,62	600.357.809	85,56
Totale (A+B)	89.404.026	12,74	436.529.386	62,21	175.739.354	25,05	701.672.767	100,00



VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	Interessi incassati	Capital. Polizze	Ratei interessi 2017	Rivalutaz.	Svalutaz.	Rimanenza al 31.12.2017
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	77.238.578	23.857.514	-	-	-	218.864	-	-	101.314.957
	B.III.3								B.III.3
Partecip. circolante (titoli az.)	34.509.207	381.825.732	(370.430.502)	-	-	-	483.322	(4.883.774)	41.503.984
	C.III.4								C.III.4
Titoli circolante	635.699.193	445.754.853	(568.576.325)	(5.666.014)	1.151.159	4.013.061	322.774	(1.744.917)	510.953.783
Fondi	47.133.434	93.468.317	(92.744.950)	-	-	-	300.630	(257.390)	47.900.041
Totale circolante e fondi	682.832.627	539.223.170	(661.321.275)	(5.666.014)	1.151.159	4.013.061	623.404	(2.002.307)	558.853.824
	C.III.6								C.III.6
Totale	794.580.413	944.906.416	(1.031.751.777)	(5.666.014)	1.151.159	4.231.925	1.106.727	(6.886.082)	701.672.767

RAFFRONTO VALORE TITOLI

Portafoglio	Valore di bilancio al 31.12.2017	Valore nominale al 31.12.2017	Valori di mercato al 31.12.2017	Raffronto valori	Raffronto valori
	A	B	C	B - A	C - A
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	101.314.957	99.220.000	96.125.649	(2.094.957)	(5.189.307)
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	41.503.984	-	41.239.067	-	(264.917)
Titoli circolante	510.953.783	508.715.758	527.643.599	(2.238.025)	16.689.815
Fondi	47.900.041	-	49.037.167	-	1.137.126
Totale circolante e fondi	558.853.824	508.715.758	576.680.766	(2.238.025)	17.826.941
Totale	701.672.767	607.935.758	714.045.484	(4.332.982)	12.372.717

RILIEVO ECONOMICO DELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	da realizzo		Rettifiche di valore	
	Utile	Perdite	Rivalutazione	Svalutazione
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	11.099.430	(283.415)	483.322	(4.883.774)
Totale proventi	11.099.430	(283.415)	483.322	(4.883.774)
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)				
Titoli circolante	4.989.378	(109.842)	322.774	(1.744.917)
Fondi	3.032.177	(11.139)	300.630	(257.390)
Totale proventi	8.021.556	(120.982)	623.404	(2.002.307)
Totale	19.034.059	(404.397)	1.106.727	(6.886.082)

D.18.c

D.19.c

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI PER TIPOLOGIA E SETTORE

	2016		2017		Diff. 2016/2017
	Controvalore riclass.	% per tipologia	Controvalore	% per tipologia	
Vincolati:					
di cui titoli di Stato tasso fisso	77.238.579	100,00	85.373.694	84,27	8.135.116
di cui obbligazioni tasso fisso	-	-	-	-	-
di cui titoli di Stato tasso variabile	-	-	15.941.263	15,73	15.941.263
di cui obbligazioni tasso variabile	-	-	-	-	-
Totale vincolati	77.238.579	100,00	101.314.957	100,00	24.076.379
Circolante:					
di cui titoli di Stato tasso fisso	139.000.199	20,29	159.902.232	31,29	20.902.033
di cui obbligazioni tasso fisso	241.042.163	39,49	190.502.932	37,28	(50.539.231)
di cui titoli di Stato tasso variabile	143.007.516	22,50	87.774.191	17,18	(55.233.325)
di cui obbligazioni tasso variabile	112.649.314	17,72	72.774.428	14,24	(39.874.886)
Totale circolante	635.699.193	100,00	510.953.783	100,00	(124.745.410)
Fondi:					
di cui fondi Hedge	6.833.334	14,50	-	-	(6.833.334)
di cui fondi obbligazionari	-	-	6.915.800	14,44	6.915.800
di cui fondi di liquidità e azionari	40.300.100	85,50	40.984.241	85,56	684.141
Totale fondi	47.133.434	100,00	47.900.041	100,00	766.607
Azioni:					
Assicurativo	5.064.255	14,68	-	-	(5.064.255)
Bancario	10.667.186	30,91	13.813.838	33,28	3.146.652
Chimico	458.476	1,33	-	-	(458.476)
Finanziario	2.399.523	6,95	2.392.419	5,76	(7.104)
Industrial	10.165.695	29,46	13.958.884	33,63	3.793.189
Oil & gas	1.956.473	5,67	5.190.610	12,51	3.234.137
Telecomunicazioni	2.363.403	6,85	6.148.233	14,82	3.784.830
Utility	1.434.197	4,16	-	-	(1.434.197)
Totale azioni	34.509.207	85,32	41.503.984	100,00	6.994.777
Totale Nova Coop	794.580.413		701.672.767		(92.907.646)



2.2 C ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 C.I Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo (C.I.1), pari a 446.558 euro, sono iscritte al valore di acquisto e valutate al minore tra il costo e il valore di mercato e sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica e gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita (C.I.4), inventariate presso i punti di vendita (Supermercati ed Ipermercati) al 31.12.2017 ammontano a 55.295.661 euro al netto del fondo di obsolescenza pari a 819.289 euro. Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, prevalentemente il metodo F.I.F.O. (first in, first out), che nella realtà specifica, date le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori. Inoltre, nel rispetto del principio di prudenza (O.I.C. 13, par. D.VII), i prodotti No Food, invenduti negli ultimi 12 mesi, sono stati svalutati per complessivi 112.853 euro. Il fondo obsolescenza è stato determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi).

La voce "Altre gestioni" (carburante) registra un incremento di 45.409 euro rispetto all'esercizio precedente, anche per effetto dell'apertura della nuova stazione carburante Enercoop di Cuneo.

Rispetto all'esercizio precedente, le giacenze di merci destinate alla rivendita hanno subito un incremento complessivo di 43.220 euro, di cui 63.787 euro decrementati nel canale Supermercati, e 107.007 euro incrementati nel canale Ipermercati al lordo del fondo obsolescenza. Nel totale della voce (C.I.4.) sono compresi anche i prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso, per euro 105.576. Nel complessivo, la voce "Rimanenze", pari a 56.277.479 euro, registra un incremento pari a 53.432 euro, come meglio descritto nella tabella di confronto con il 2016.

RIMANENZE

	31.12.2016			31.12.2017			Variazioni
	Super	Iper	Totale	Super	Iper	Totale	
Totale materie prime sussidiarie e di cons.	-	-	514.192	-	-	446.558	(67.633)
			C.I.1			C.I.1	
Merci destinate alla vendita							
Rete di vendita	18.249.668	38.050.017	56.299.685	18.083.932	38.031.019	56.114.951	(184.734)
Composizione fondo obsolescenza:							
Consistenza fondo a inizio esercizio	893.509	2.252.321	3.145.830	337.145	710.098	1.047.244	(2.098.585)
Utilizzo fondo costituito in esercizi precedenti	(505.719)	(1.065.147)	(1.570.866)	(43.072)	(297.735)	(340.808)	1.230.057
Accantonamenti / (Rilasci) dell'anno	(50.645)	(477.076)	(527.721)	(58.876)	171.730	112.853	640.574
Consistenza fondo a fine esercizio	337.145	710.098	1.047.244	235.196	584.093	819.289	(227.954)
Totale merci destinate alla vendita	17.912.522	37.339.918	55.252.441	17.848.735	37.446.925	55.295.661	43.220
Altre Gestioni (Carburanti)	-	-	384.273	-	-	429.682	45.409
Beni operazioni a premi e gadget	-	-	73.139	-	-	105.576	32.436
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	-	-	55.709.854	-	-	55.830.920	121.066
			C.I.4			C.I.4	-
Totale rimanenze	-	-	56.224.046	-	-	56.277.479	53.432
			C.I			C.I	

2.2.2 C.II Crediti

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" rileva, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 16.707 euro. Il valore al 31 dicembre 2017 è riferito prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito.

Per questa voce è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per euro 1.539 e non è stato incrementato in quanto ritenuto adeguato.

I dettagli e le variazioni sono esposti nella tabella che segue.

CREDITI VERSO CLIENTI

	31.12.2016	Utilizzo fondo	Accanton. fondo	31.12.2017	Variazioni
Crediti verso clienti per merci	297.241	-	-	312.409	15.168
F.do svalutazione crediti	(15.912)	1.539	-	(14.372)	1.539
TOTALI	281.329	1.539	-	298.037	16.707
	C. II. 1			C. II. 1	



C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

Come si evidenzia nella tabella seguente i crediti verso controllate e collegate, hanno subito un incremento di 33.208.631 euro. L'incremento è dovuto principalmente a un finanziamento, fruttifero di interessi, a medio lungo termine verso la controllata Novafins S.p.A. di 29.393.493 euro.

I crediti a breve verso collegate, sono composti principalmente dai crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l. per un totale di 37.966.078 euro.

I restanti crediti a breve verso collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla Cooperativa per 397.151 euro.

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLGATE

	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
Crediti verso controllate entro l'esercizio:			
Novaaeg S.p.A.	215.758	676.069	460.311
Centrolaghi Gravellona Toce Scrl	145.937	191.528	45.591
Centro Commerciale Il Gallo Scrl	107.704	85.587	(22.116)
Centro Commerciale Le Due Valli Scrl	58.248	49.295	(8.953)
Centro Commerciale San Martino Scrl	65.888	43.867	(22.020)
La Cittadella Scrl	18.444	21.761	3.317
Novafins S.p.A.	-	20.937	20.937
Parco Commerciale Dora S.r.l.	63.089	11.027	(52.062)
Sviluppo Dora S.r.l.	-	5.302	5.302
Totale crediti verso controllate entro l'esercizio	675.070	1.105.377	430.306
	C.II.2a	C.II.2a	
Novafins S.p.A.	-	29.393.493	29.393.493
Totale crediti verso controllate oltre l'esercizio	-	29.393.493	29.393.493
	C.II.2b	C.II.2b	
Collegate:			
Coop Consorzio Nord Ovest Scrl	34.787.425	37.966.078	3.178.653
Le Fornaci Scrl	161.739	193.530	31.791
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl	-	173.841	173.841
Centro Commerciale Omegna Centro Scrl in liquidazione	29.029	29.207	178
Consorzio Ex Elbi Scrl in liquidazione	-	383	383
Librerie Coop S.p.A.	204	189	(15)
Fondo svalutazione crediti	-	-	-
Totale crediti verso collegate entro l'esercizio	34.978.397	38.363.230	3.384.832
	C.II.3a	C.II.3a	-
Totale crediti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
	C.II.3b	C.II.3b	
Totale crediti verso controllate e collegate	35.653.468	68.862.100	33.208.631
	C.II.2 e C.II.3	C.II.2 e C.II.3	

C.II.5bis e C.II.5ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella tabella sottostante sono riportati in dettaglio i valori iscritti nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" e C.II.5ter "imposte anticipate".

I "crediti tributari" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo. La voce quest'anno subisce un decremento di euro 2.258.294. Le variazioni più rilevanti sono di seguito dettagliate.

Le imposte correnti Ires e Irap sono state esposte nella voce dei debiti verso erario, al netto dei crediti residui compensati.

L'erario ha rimborsato la voce più rilevante dei crediti Ires D.L. 201/2011 pari a euro 5.037.122.

È stato infine contabilizzato il credito da consolidamento fiscale relativo alle imposte su perdite 2017 della controllata Novaaeg S.p.A., pari a euro 5.612.009.

I "crediti per imposte anticipate" pari a euro 17.047.291 sono originati dalle differenze temporanee delle imposte deducibili negli esercizi futuri. Tale valore, dettagliato nella sezione "imposte sul reddito dell'esercizio" è iscritto nel rispetto del principio della prudenza e sulla base della ragionevole certezza del loro recupero, in ragione della capienza dei redditi imponibili futuri attesi.

La suddivisione dell'importo "entro e oltre l'esercizio successivo" è effettuato sulla base delle prudenti valutazioni di merito.

CREDITI TRIBUTARI

	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
Credito perdita da consolidato 2017	-	5.612.009	5.612.009
Ritenute acconto subite su titoli - c/c bancari e compensi	1.177.636	1.607.456	429.819
Credito verso Erario contenzioso 2008-2010	172.037	638.518	466.480
Crediti TARI	446.738	465.082	18.343
Credito verso Erario contenzioso Alleanza 3.0	394.373	394.373	-
Credito interessi su rimborso Iva 2003	243.965	243.965	-
Credito IRPEG e interessi 1989/1990/2001	209.617	209.617	-
Credito IRES su IRAP art.2 D.L. 201/2011	5.111.963	74.841	(5.037.122)
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% D.P.R.600/73 art.28	40.286	34.011	(6.274)
Rimborso Iva cash extra cee	62	32.335	32.273
Erario per imposta di registro su canoni di locazione	14.781	16.809	2.028
Credito imposta di registro 2005	1.251	1.251	-
Erario per imposta di bollo	2.558	-	(2.558)
Credito saldo IRES dell'esercizio	3.542.797	-	(3.542.797)
Credito saldo IRAP dell'esercizio	230.497	-	(230.497)
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	11.588.564	9.330.269	(2.258.294)
	C.II.5bis a)	C.II.5bis a)	
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
	C.II.5bis b)	C.II.5bis b)	



CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Imposte anticipate IRES residuo precedente	15.146.345	4.110.555	3.401.686	15.855.215
Imposte anticipate IRAP residuo precedente	1.034.830	162.750	5.504	1.192.076
Totale imposte anticipate	16.181.176	4.273.305	3.407.190	17.047.291
- di cui entro l'esercizio successivo	1.634.426	-	-	2.922.850
	C.II.5ter a)			C.II.5ter a)
- di cui oltre l'esercizio successivo	14.546.750	-	-	14.124.441
	C.II.5ter b)			C.II.5ter b)

C.II.5 quater Crediti verso altri

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2017, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente a euro 74.987.801 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 22.202.435.

I crediti verso:

- "clienti per servizi e affitti" si riferiscono a crediti per locazioni e per prestazioni di servizi diversi e varie pari ad euro 12.359.345;
- "Simgest S.p.A." si riferiscono ad operazioni di pronti contro termine e liquidità presenti in gestione (50.865 euro);
- "fornitori per merci/servizi" sono composti da crediti verso fornitori con saldo debitore (648.402 euro), da anticipi a fornitori (125.755 euro), da crediti per buoni sconto fornitori (111.238 euro).
- "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (57.812.507 euro).
- "compagnie assicuratrici" sono riferiti a crediti per rimborsi sinistri nei confronti di Unipol (165.075 euro);
- "altri" sono composti principalmente da crediti per effetti attivi (659.706 euro), da crediti verso dipendenti (770.195 euro), da crediti verso Enti previdenziali e di sicurezza (584.361 euro), da crediti verso Condomini (90.817 euro), da crediti per contributi statali e cultura (45.837 euro), da crediti per buoni pasto (573.486 euro), da crediti per pratiche di finanziamento Findomestic (27.711 euro) e da altri crediti finanziari (220.923 euro).

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo si registra un credito a Gruppo Tuo per complessivi euro 1.071.241 e un credito verso il Centro Commerciale Omegnacentro S.C.r.l., pari ad euro 27.427; per quanto riguarda il finanziamento concesso a Novaaeg (euro 10.000.000), Nova Coop ha rinunciato al proprio credito, provvedendo a ricapitalizzare la società stessa.

Il fondo svalutazione crediti in riferimento a questa voce ammonta ad euro 438.078 e nel 2017 è stato utilizzato per euro 166.234. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 300.000 euro.

Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Tra i crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, si evidenzia il credito per un finanziamento fruttifero nei confronti di Holmo2 S.p.A., pari ad euro 7.870.572, e l'estinzione dell'ultima rata del finanziamento verso Coop Italia Consorzio Non Alimentare.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, che per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono rilevati interessi di mora, previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 in quanto da stima effettuata, non rilevanti.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione dei crediti per aree geografiche in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.

Le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e oltre" sono dettagliatamente esposti nella tabella successiva.



CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2016	Utilizzo fondo	Accanton. fondo	31.12.2017	Variazioni
Crediti diversi:					
Clienti per servizi ed affitti	12.747.484	-	-	12.359.345	(388.139)
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	34.231.293	-	-	50.865	(34.180.427)
Organismi consortili	35.407.859	-	-	57.812.507	22.404.648
Fornitori merci e anticipi	1.081.051	-	-	885.396	(195.655)
Compagnie assicuratrici	159.560	-	-	165.075	5.515
Crediti in contenzioso	52.376	-	-	70.278	17.902
Altri	2.719.544	-	-	2.983.741	264.197
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	86.399.170	-	-	74.327.211	(12.071.958)
Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:					
C.C. Omega Centro S.C.r.l. in liquidazione	-	-	-	27.427	27.427
Novaage S.p.A.	10.000.000	-	-	-	(10.000.000)
Gruppo Tuo	1.095.380	-	-	1.071.241	(24.139)
Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	11.095.380	-	-	1.098.668	(9.996.711)
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	97.494.550	-	-	75.425.879	(22.068.670)
F.do svalutazione crediti	(304.313)	166.234	(300.000)	(438.078)	(133.765)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti	97.190.237	-	-	74.987.801	(22.202.435)
C.II.5-quater.a				C.II.5-quater.a	
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Coop Italia S.C.	120.000	-	-	-	(120.000)
Holmo2 S.p.A.	-	-	-	7.870.572	7.870.572
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	-	-	7.870.572	7.750.572
C.II.5-quater.b				C.II.5-quater.b	
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	97.310.237	-	-	82.858.373	(14.451.863)
C.II.5-quater				C.II.5-quater	

2.2.3 C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (5,92%) e fondi comuni d'investimento (6,83%). La voce, al netto dei rimborsi e delle rettifiche, nell'esercizio è diminuita, rispetto al 2016, di 116.984.025 euro.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i titoli azionari esteri, non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2017;
- per i fondi comuni non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2017;
- per i titoli di Stato, obbligazioni e azionari quotati sul mercato italiano, iscritti all'attivo circolante, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre.

Come evidenziato nella tabella di raffronto valore titoli, il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è superiore di euro 16.689.815 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 1.137.126.

La stessa comparazione evidenzia un minor valore per i titoli azionari di euro 264.917.

Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un minor valore di 2.238.025 euro.

2.2.4 C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate, per la quasi totalità, dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla Cooperativa presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso gli uffici ed i punti vendita al 31.12.2017 ammonta a 1.335.713 euro. Non sono presenti assegni.

Il valore dei conti correnti bancari e postali ammonta ad euro 26.332.167 e registra un decremento di euro 31.923.372.

La voce registra, rispetto alla situazione al 31.12.2016 un decremento di euro 31.819.351.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del conto economico.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.231.692	1.335.713	104.021
Conti correnti bancari e postali	58.255.539	26.332.167	(31.923.372)
Totale	59.487.232	27.667.881	(31.819.351)
	C.IV	C.IV	



2.3 D RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi hanno subito un decremento complessivo di euro 94.484.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota di costi per polizze fideiussorie, affitti passivi, spese condominiali ed altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente tabella.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI

	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
RATEI ATTIVI:			
Interessi attivi su titoli	825	831	6
Altri	-	5.797	5.797
Totali Ratei	825	6.629	5.804
RISCONTI ATTIVI:			
Affitti passivi	52.780	1.730	(51.049)
Assicurazioni e polizze fideiussorie	110.126	72.326	(37.800)
Spese condominiali	11.528	4.137	(7.391)
Altri	25.312	21.264	(4.048)
Totali Risconti	199.747	99.458	(100.288)
Totale Ratei e Risconti	200.572	106.087	(94.484)
	D	D	

PASSIVO

2.4 A PATRIMONIO NETTO

2.4.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è variabile. Il numero dei Soci ed il valore del capitale sociale alla fine dell'esercizio 2017 e le variazioni intervenute, rispetto al 31.12.2016, sono di seguito sinteticamente illustrate. Lo Statuto Sociale non prevede tipologie di titoli mobiliari, quali azioni di godimento, obbligazioni e titoli similari.

L'importante decremento dei "soci esclusi" è conseguente principalmente all'applicazione della normativa vigente (art. 17 bis del D.L. 81/2014 integrato dal D.M. MISE del 18.09.2014) recepito dallo Statuto Sociale di Nova Coop con l'articolo 12 bis che prevede l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi.

In relazione alla Legge 59/92, lo Statuto Sociale non prevede figure diverse dai Soci cooperatori.

CAPITALE SOCIALE E NUMERO SOCI

Descrizione	2016		2017		Confronto 2016/2017	
	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
Totale al 1° gennaio	768.225	11.261.149	788.376	11.779.597	20.151	518.448
Variazioni	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	Confronto 2016/2017	
Nuove adesioni persone giuridiche	4	100	-	-	(4)	(100)
Nuove adesioni persone fisiche e riammissione Soci esclusi	21.211	530.275	23.408	585.200	2.197	54.925
Riunificazione quote per doppia associazione persone fisiche	(65)	-	(9)	-	56	-
Deceduti	(715)	(6.428)	(593)	(4.922)	122	1.505
Esclusi (articoli 12 e 12 bis Statuto Sociale)	(93)	(1.676)	(205.494)	(2.357.227)	(205.401)	(2.355.551)
Receduti persone fisiche	(191)	(3.822)	(131)	(2.740)	60	1.081
Descrizione	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	Confronto 2016/2017	
Persone giuridiche	42	2.772	19	462	(23)	(2.309)
Persone fisiche	788.334	11.776.825	605.538	9.999.443	(182.796)	(1.777.381)
Totale al 31 dicembre	788.376	11.779.597	605.557	9.999.906	(182.819)	(1.779.691)
		A.I		A.I		
Numero persone giuridiche	42		19		(23)	
Numero Soci persone fisiche:						
Maschi	336.267		247.178		(89.089)	
Femmine	452.067		358.360		(93.707)	
Totale	788.376		605.557		(182.819)	



2.4.2 Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2017 il Patrimonio Netto della Cooperativa è pari a 770.608.404 euro con una variazione positiva di 16.422.631 euro rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono riportate le tabelle che illustrano nel dettaglio le variazioni.

In particolare si ricorda che il capitale sociale è variabile ed illimitato ed è costituito dall'ammontare complessivo delle quote sottoscritte e versate dai soci.

La variazione del capitale sociale è dovuta all'ingresso/recesso di soci. La voce quest'anno ha subito una diminuzione pari a 1.779.691 euro.

Il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto fra le novità anche il criterio del costo ammortizzato per i crediti, i debiti e i titoli obbligazionari immobilizzati e nel circolante. Nel Patrimonio Netto è stata rilevata una riserva denominata "Valutazione titoli al costo ammortizzato" in cui è confluito l'effetto del ricalcolo dei prezzi dei titoli obbligazionari e titoli di Stato alla data del 31.12.2015, come previsto dall'O.I.C. 20, per 178.915 euro.

La voce "Altre riserve: rinuncia quota soci" comprende le quote di capitale dei Soci receduti o esclusi che non hanno esercitato il proprio diritto di rimborso, entro i termini di prescrizione previsti dall'art. 14 dello Statuto Sociale.

Per obbligo statutario tutte le riserve sono indivisibili tra i soci. La variazione della riserva legale è dovuta esclusivamente alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2016, come deliberato dall'assemblea di approvazione del Bilancio 2016, pari a 10.641.866 euro al netto della somma di cui all'art. 11 della Legge 31.1.1992 n. 59, destinata al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione "Coopfond S.p.a.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela, a cui aderisce la Cooperativa. Tale somma, pari a 329.129 euro è stata versata al Fondo Mutualistico nel mese di agosto 2017.

La voce A.III del Patrimonio Netto, comprende, le diverse riserve di rivalutazione monetaria previste da leggi speciali in materia.

In relazione al comma 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che negli ultimi tre esercizi non ci sono stati utilizzi di riserve.

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO SOTTO I PROFILI DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA DISTRIBUIBILITÀ

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2017	Possibile utilizzo
Capitale	9.999.906	
Riserve di rivalutazione:		
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	B
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	B
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	272.914.304	B
Riserve da utili:		
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	445.164.398	B
- Riserva statutaria straordinaria	12.402.265	B
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	B
Riserve indisponibili:		
- Altre riserve: rinuncia quota soci	43.555	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	
- Utile esercizio 2017	18.531.453	
Totale	770.608.404	

Legenda sul possibile utilizzo:

- A Aumento capitale
- B Copertura perdite
- C Distribuzione ai soci

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i Soci			Risultato dell'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
All'inizio dell'esercizio 01.01.2016	11.261.149	284.254.451	424.430.857	12.402.265	212.372	10.403.788	742.964.885
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			10.403.788			(10.403.788)	-
- Fondo mutualistico Promoz. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11			(312.113)				(312.113)
Altre variazioni:							
- Altre riserve: rinuncia quota soci					43.555		43.555
- Aumento capitale variabile	518.448						518.448
Risultato dell'esercizio						10.970.996	10.970.996
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2016	11.779.597	284.254.451	434.522.532	12.402.265	255.928	10.970.996	754.185.772
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			10.970.996			(10.970.996)	-
- Fondo mutualistico Promoz. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11			(329.129)				(329.129)
Altre variazioni:							
- Altre riserve: rinuncia quota soci							-
- Aumento capitale variabile	(1.779.691)						(1.779.691)
Risultato dell'esercizio						18.531.453	18.531.453
Alla chiusura dell'esercizio 2017	9.999.906	284.254.451	445.164.398	12.402.265	255.928	18.531.453	770.608.404
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VI	A.IX	A



VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

	31.12.2015	Variazione 2016	31.12.2016	Variazione 2017	31.12.2017
Capitale Sociale	11.261.149	518.448	11.779.598	(1.779.691)	9.999.906
Riserva legale	422.004.784	10.091.675	432.096.459	10.641.867	442.738.325
Rivalutazione titoli Unipol (R.M.9/971/79)	587.716	-	587.716	-	587.716
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD)	288.691	-	288.691	-	288.691
Plusvalenza (R.M. 9/971/79)	1.406.013	-	1.406.013	-	1.406.013
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD) dedotto L. 59/92	119.230	-	119.230	-	119.230
Di provenienza soc. incorporata Immobilcanavese:	-	-	-	-	-
- Riserva Ordinaria formata eserc. 1984 assoggettata ad imposta	413	-	413	-	413
- Altre riserve tassate	7.078	-	7.078	-	7.078
Passaggio a riserva quote sociali non rimborsate dedotto L. 59/92	16.932	-	16.932	-	16.932
Totale Riserva legale	424.430.857	10.091.675	434.522.532	10.641.866	445.164.398
Riserva Statutaria	12.402.265	-	12.402.265	-	12.402.265
Fondo rivalutazione (L. 72/83)	3.484.969	-	3.484.969	-	3.484.969
Fondo rivalutazione (L. 413/91)	7.855.178	-	7.855.178	-	7.855.178
Fondo rivalutazione (D.L. 185/08)	272.914.305	-	272.914.305	-	272.914.305
Totale Riserve di rivalutazione	284.254.451	-	284.254.451	-	284.254.451
Fondo attività Statutarie (riserva che ha assolto imposte)	33.457	-	33.457	-	33.457
Altre riserve: rinuncia quota soci	-	43.555	43.555	-	43.555
Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	-	178.915	-	178.915
Valori di bilancio	732.561.096	10.653.679	743.214.775	8.862.175	752.076.951
Utile di esercizio 2015	10.403.789	(10.403.789)	-	-	-
Utile di esercizio 2016	-	10.970.996	10.970.996	(10.970.996)	-
Utile di esercizio 2017	-	-	-	18.531.453	18.531.453
Valori di bilancio	742.964.885	11.220.887	754.185.772	16.422.631	770.608.404
	A	-	A	-	A
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond S.p.A." (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2015	(312.114)	312.114	-	-	-
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond S.p.A." (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2016	-	(329.130)	(329.130)	-	-
- dedotto fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond S.p.A." (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2017	-	-	-	(555.944)	(555.944)
- Valori al netto dei fondi mutualistico e Solidarietà	742.652.771	11.203.870	753.856.642	15.866.688	770.052.460

2.5 B FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente a euro 28.104.442.

2.5.1 B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolata su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che saranno riversate in esercizi successivi.

Nello specifico il valore al 31.12.2017, pari a euro 4.135 non ha subito variazioni e comprende la parte tassata dei ristorni partecipazione C.C.F.S., registrati per competenza, la cui imposizione fiscale è rinviata all'esercizio in cui avverrà l'incasso.

2.5.2 B.4 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessive euro 28.100.307, in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e in riferimento all'O.I.C. 31, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio :

Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 3.954.050, comprende gli stanziamenti e utilizzi relativi alle seguenti operazioni a premio:

- "Solo per te 2016" con durata dal 18 aprile 2016 al 30 aprile 2017
- "Solo per te 2017" con durata dal 2 maggio 2017 al 28 febbraio 2019
- "Coop per la scuola 2016" con durata dal 1 settembre 2016 al 22 luglio 2017
- "Coop per la scuola 2017" con durata dal 31 agosto 2017 al 21 luglio 2018

Fondo incentivi aziendali

Il fondo incentivi aziendali comprende lo stanziamento per retribuzioni variabili spettante solo a dirigenti, quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2017, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2018. L'accantonamento è pari a euro 4.000.000.

Fondo indennità vacanza contrattuale

In relazione al mancato rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), la Cooperativa ha reputato opportuno stanziare al "fondo indennità contrattuale" l'importo di euro 3.000.000; per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione per le "politiche industriali, gli organici e il costo del lavoro".

Fondo rischi su contenzioso legale

Tale voce accoglie lo stanziamento di euro 46.256 per possibile esposizione debitoria di Nova Coop quale Socio del Centro Commerciale gli Orsi di Biella.



Fondo rischi per oneri

Il Fondo Rischi per oneri, stanziato negli anni precedenti, al 31.12.2017 ammonta a 12.000.000 euro. Tale fondo è stato costituito a copertura di eventuali rischi futuri su crediti finanziari, di natura contrattuale e fiscale.

Principalmente, lo stanziamento riguarda rischi aventi natura contrattuale legati al contenzioso fiscale pendente dinanzi alla Corte di Cassazione inerente l'operazione di cessione quote effettuata nel corso dell'esercizio 2008 nei confronti della società Gli Orsi - Shopping Centre S.r.l. di Milano, per tali rischi, Nova Coop è interessata esclusivamente in via solidale con la società acquirente, la quale si è impegnata a tenere indenne Nova Coop da tutti gli oneri fiscali e altri costi della cessione, patto munito anche di garanzia a prima richiesta di primaria holding.

La società, che nel frattempo ha assunto la denominazione Gli Orsi - Shopping Centre 1 S.r.l., in forza della suddetta manleva e della contestuale garanzia rilasciata da primaria holding, ha dato sinora regolare esecuzione a tali impegni. Per le eventualità sopra menzionate, nonostante non rappresentino un rischio imminente e che potranno realizzarsi solo in via prospettica, si è ritenuto opportuno, in relazione al principio della prudenza, incrementare la somma stanziata di 2.000.000 euro rispetto all'anno precedente.

Fondo rischi su partecipazioni immobilizzate

Tale fondo, pari a 5.100.000 di euro, comprende la stima dell'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune società partecipate. Nel corso del 2017 tale fondo è stato parzialmente utilizzato per complessivi 16.121.380 euro a fronte delle perdite conseguite da alcune partecipate, ritenute di carattere durevole, e ricostituito per 4.221.380 euro.

Nella tabella che segue è evidenziato il dettaglio di tali movimenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Imposte differite:				
Imposte differite dell'esercizio	4.135	-	-	4.135
Totale fondo imposte	4.135	-	-	4.135
	B.2			B.2
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-
	B.3			B.3
Fondo operazioni a premi	3.083.667	3.954.050	3.083.667	3.954.050
Fondo incentivi aziendali	900.000	4.000.000	900.000	4.000.000
Fondo indennità vacanza contrattuale	-	3.000.000	-	3.000.000
Fondo per contenzioso legale	46.256	-	-	46.256
Fondo rischi per oneri	10.000.000	2.000.000	-	12.000.000
Totale altri fondi	14.029.923	12.954.050	3.983.667	23.000.307
Rischi su partecipazioni immobilizzate	17.000.000	4.221.380	-	21.221.380
- Novaaeg S.p.a.	-	-	15.000.000	(15.000.000)
- Consorzio Ex Elbi Società Consortile in liquidazione	-	-	275	(275)
- Librerie Coop S.p.A.	-	-	185.319	(185.319)
- Spring2 S.r.l. in liquidazione	-	-	935.785	(935.785)
Totale fondo rischi su partecipazioni imm.	17.000.000	4.221.380	16.121.380	5.100.000
Totale altri fondi	31.029.923	17.175.430	20.105.047	28.100.307
	B.4			B.4
Totale fondi per rischi ed oneri	31.034.058	17.175.430	20.105.047	28.104.442
	B			B

Il trattamento di fine rapporto subordinato ha subito un decremento di 1.536.761 euro. I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella tabella seguente.

Si evidenzia che tra le erogazioni dell'anno è presente anche la quota Qu.I.R. (quota integrativa della retribuzione) per i lavoratori che hanno richiesto l'erogazione del TFR in busta paga.

2.6 C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.637.121	28.778.965	(858.155)
Sopravvenienza su apertura bilancio	249.424	(2)	(249.426)
Accantonamento esercizio	6.543.575	6.477.524	(66.050)
Rivalutazione accantonamento es. precedente	518.658	587.604	68.946
Erogazione a dimissionari, anticipazioni Legge 297/82 e Qu.I.R.	(1.569.838)	(2.058.373)	(488.535)
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione annuale	(88.172)	(99.892)	(11.720)
Recupero anticipo forzoso	(501.389)	(480.522)	20.867
Trasferimento a fondi:			
- Fondo presso la tesoreria dell'Inps	(3.504.199)	(3.456.654)	47.545
- Fondo Previcoper	(2.103.309)	(2.091.486)	11.823
- Fondi aperti previdenza complementare	(316.582)	(322.962)	(6.380)
- Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(86.321)	(91.996)	(5.675)
Totali	28.778.965	27.242.203	(1.536.761)
	C	C	



2.7 D DEBITI

2.7.1 D.3.a Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del prestito sociale al 31.12.2017. I tassi di remunerazione e gli scagioni applicati sui depositi sociali sono riportati nello schema che segue. Gli interessi sul prestito sociale dell'esercizio 2017 sono stati capitalizzati al 01.01.2018.

Sugli interessi maturati nei confronti dei Soci viene applicata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 26% ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. n. 66 del 24.04.2014.

Sul deposito sociale non grava nessun tipo di spesa. Le condizioni applicate sono dettagliatamente esposte negli appositi fogli informativi analitici messi a disposizione dei Soci presso tutti i punti di vendita della Cooperativa. Si evidenzia che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è largamente inferiore ai limiti massimi previsti dalla legge. Per maggiori dettagli si rimanda a pag. 193 del presente documento.

	2017				2018	
	dal 1° gennaio		dal 1° marzo			
	Scagioni	Tasso lordo	Scagioni	Tasso lordo	Scagioni	Tasso lordo
Salda	fino a 17.000,00	0,55%	fino a 17.000,00	0,30%	fino a 17.000,00	0,30%
Salda	da 17.000,01		da 17.000,01		da 17.000,01	
	a 27.000,00	0,80%	a 27.000,00	0,80%	a 27.000,00	0,80%
Salda	da 27.000,01		da 27.000,01		da 27.000,01	
	a 36.525,00	1,85%	a 36.525,00	1,25%	a 36.525,00	1,25%

PRESTITO SOCIALE

Descrizione	31.12.2016	31.12.2017	Variazione
Prestito sociale	754.400.946	754.847.475	446.529
Interessi netti 2016 capitalizzati al 1° gennaio 2017	4.730.902	4.680.817	(50.085)
Versamenti	166.279.855	126.447.645	(39.832.210)
Prelevamenti	(170.564.228)	(206.899.574)	(36.335.345)
Totale prestito sociale	754.847.475	679.076.363	(75.771.112)
	D.3.a	D.3.a	
Interessi su prestito sociale:			
Interessi lordi anno in corso Economico C17 d)	6.707.703	4.164.233	(2.543.470)
Ritenute fiscali	(1.732.560)	(1.070.408)	662.152
Interessi netti capitalizzati	4.931.090	3.046.490	(1.884.600)
Interessi rimborsati	(250.273)	(403.339)	(153.066)

2.7.2 D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari nel corso dell'esercizio 2017. La maggior parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli o ipotecarie per un valore complessivo di euro 184.057.000.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

L'importo residuo dei finanziamenti al 31.12.2017 è di euro 364.263.482, distinti nella tabella che segue tra quelli in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b).

Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni, ma sul mutuo Unicredit la Cooperativa ha la possibilità di allungare la scadenza di 4 anni successivi al 2019.

DEBITI VERSO BANCHE

	Valore residuo				Valore residuo			Variazioni
	Valore residuo al 31.12.2016	Rata capitale scad. 2017	Rata capitale oltre 2017 e sino a 5 anni	Valore erogato	Valore residuo al 31.12.2017	Rata capitale scad. 2018	Rata capitale oltre 2018 e sino a 5 anni	
Totale mutui (durata inferiore a 5 anni)	431.533.355	181.185.457	250.347.897	54.953.596	364.263.482	150.434.431	213.829.050	(67.269.873)
		D.4.a	D.4.b			D.4.a	D.4.b	

2.7.3 D.6 Acconti

La voce accoglie anticipi ricevuti da clienti per prestazioni di servizi non ancora effettuate e cessioni di immobilizzazioni in attesa che si perfezioni la compravendita.

Il saldo al 31.12.2017 è pari ad euro 62.836.

2.7.4 D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche in quanto tutti i debiti si riferiscono a rapporti verso operatori italiani tranne per euro 33.887 nei confronti di creditori comunitari principalmente per acquisto di servizi.

La voce, in relazione ai beni e servizi, ha subito un decremento di 433.776 euro.

L'evoluzione e la composizione di questi debiti è descritta nella tabella che segue.

DEBITI VERSO FORNITORI

	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
Fornitori per merci	4.055.948	4.455.133	399.185
Fornitori per beni e servizi	26.409.804	25.576.843	(832.961)
Totale entro l'esercizio successivo	30.465.752	30.031.976	(433.776)
	D.7	D.7	



2.7.5 D.9 e 10 Debiti verso controllate e collegate

I debiti verso controllate e collegate, evidenziano un incremento di 6.303.945 euro rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è principalmente dovuto al debito verso la controllata Novaaeg per imposte di gruppo.

Si evidenzia inoltre l'incremento del debito di natura commerciale verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. che, al 31 dicembre 2017, è di 57.729.299 euro di cui 55.370.658 euro riferiti a merci e 2.358.641 euro relativi a servizi.

Non si evidenziano debiti verso controllate e collegate con scadenza oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
Debiti verso controllate entro l'esercizio:			
Novaaeg S.p.A.	1.479.830	7.032.671	5.552.841
Centrolaghi Gravellona Toce Scrl	14.081	61.478	47.397
Centro Commerciale Il Gallo Scrl	39.630	48.054	8.423
Parco Commerciale Dora S.r.l.	4.126	41.724	37.598
Centro Commerciale Le Due Valli Scrl	17.562	28.051	10.489
Centro Commerciale San Martino Scrl	1.519	25.958	24.439
La Cittadella Scrl	41.123	9.791	(31.332)
Sviluppo Dora S.r.l.	7.081	-	(7.081)
Totale debiti verso controllate entro l'esercizio	1.604.955	7.247.731	5.642.775
	D.9.a	D.9.a	
Totale debiti verso controllate oltre l'esercizio	-	-	-
	D.9.b	D.9.b	
Debiti verso collegate entro l'esercizio:			
Coop Consorzio Nord Ovest Scrl	57.011.219	57.729.299	718.080
Le Fornaci Scrl	182.213	230.238	48.025
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl	103.283	447	(102.835)
Librerie Coop S.p.A.	2.100	-	(2.100)
Totale debiti verso collegate entro l'esercizio	57.298.817	57.959.986	661.169
	D.10.a	D.10.a	
Totale debiti verso collegate oltre l'esercizio	-	-	-
	-	D.10.b	
Totale debiti verso controllate e collegate	58.903.772	65.207.717	6.303.945
	D.9 e D.10	D.9 e D.10	

2.7.6 D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2017 ammontano a 15.151.297 euro. La voce ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 5.831.631 euro, in particolare per l'esposizione dei debiti per imposte esercizio Ires e Irap, al netto dei crediti compensati dell'esercizio precedente, per complessive 914.594 euro e all'incremento del credito Iva pari a 4.620.327 euro.

Il debito verso erario per Iva al 31 dicembre 2017 per competenza è pari a 10.905.624 euro. Per effetto del differimento dell'Iva sui corrispettivi, previsto dall'art. 1 D.M. 18 novembre 1976, l'Iva maturata sui corrispettivi delle vendite di dicembre 2017 presso i punti di vendita, pari a 11.983.048 euro è spostata al mese di gennaio 2018.

DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
Erario per liquidazione Iva	6.285.297	10.905.624	4.620.327
Erario per ritenute IRPEF dipendenti	2.895.984	3.239.512	343.528
Debito saldo IRES dell'esercizio	-	512.035	512.035
Debito saldo IRAP dell'esercizio	-	402.559	402.559
Tassa smaltimento rifiuti	86.935	36.483	(50.452)
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	26.436	21.790	(4.645)
Erario per ritenute su interessi del prestito sociale	1.635	1.063	(571)
Altri	23.377	32.227	8.850
Totale entro l'esercizio successivo	9.319.665	15.151.297	5.831.631
	D.12	D.12	

2.7.7 D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce, che al 31 dicembre 2017 ammonta ad euro 2.490.300, accoglie unicamente il debito verso l'INPS per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa. Dal confronto con l'esercizio precedente, la voce ha subito un decremento di 897 euro, come evidenziato nella tabella che segue.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
INPS	2.491.198	2.490.300	(897)
Totale entro l'esercizio successivo	2.491.198	2.490.300	(897)
	D.13	D.13	



2.7.8 D.14 Altri debiti

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti, suddivisi tra i debiti di durata residua entro l'esercizio successivo e con scadenza entro e non oltre i cinque anni. Le variazioni più rilevanti risultano nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

- nei "debiti verso ex Soci per capitale non riscosso", un incremento rispetto al 31.12.2016 di 2.274.397 euro per applicazione della normativa vigente (art. 17bis del D.L. 81/2014, integrato dal D.M. MISE del 18.09.2014) recepita dallo Statuto Sociale di Nova Coop con l'art. 12 bis che prevede l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi, si rimanda al riguardo alla relazione sulla gestione sulla "Attività Sociale"
- nei "debiti verso Soci finanziatori per interessi non capitalizzati" un decremento per 2.546.752 euro in relazione alla riduzione, dal 1 marzo 2017, dei tassi di interesse sul prestito sociale e dei movimenti sullo stesso nel corso del 2017.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto sono tutti verso operatori italiani.

ALTRI DEBITI

	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Debiti verso Soci finanziatori per interessi non capitalizzati	6.663.650	4.116.897	(2.546.752)
Debiti verso ex Soci per capitale non riscosso	92.848	2.367.245	2.274.397
Debiti verso Soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	28.178	80.783	52.605
Debiti verso Soci per esubero deposito	495.105	558.388	63.283
Dipendenti per ratei	9.388.206	9.886.145	497.939
Fondo previdenziale Previcoooper	253.161	243.286	(9.874)
Debiti per incassi conto terzi e storni	1.697.930	1.518.280	(179.650)
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	54.432.274	52.982.124	(1.450.150)
Altri	319.934	316.866	(3.068)
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	73.371.290	72.070.018	(1.301.271)
	D.14.a	D.14.a	
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:			
Depositi cauzionali su future costruzioni	2.905.133	2.165.969	(739.163)
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	101.141	185.737	124.690
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio e fino a 5 anni	3.006.274	2.351.706	(614.472)
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	107.802	40.094	(107.802)
Totale altri debiti esigibili oltre 5 anni	107.802	40.094	(107.802)
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.114.076	2.391.801	(722.275)
	D.14.b	D.14.b	
Totale altri debiti	76.485.366	74.461.820	(2.023.546)
	D.14	D.14	

Il saldo dei ratei e dei risconti passivi, rispetto al 31.12.2016, risulta complessivamente incrementato di euro 351.543.

I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio 2018.

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi e di oneri finanziari di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

2.8 E RATEI E RISCONTI PASSIVI

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
RATEI PASSIVI:			
Interessi passivi	502.183	707.351	205.167
Altri	-	121.139	121.139
Totale Ratei	502.183	828.490	326.306
RISCONTI PASSIVI:			
Affitti attivi	567.215	592.451	25.236
Totale Risconti	567.215	592.451	25.236
Totale Ratei e Risconti	1.069.398	1.420.941	351.543
	E	E	



Impegni e garanzie

Le garanzie fideiussorie a favore delle controllate, collegate e terzi sono esposte nella tabella "SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE".

Al 31.12.2017 il totale delle garanzie a favore delle controllate Sviluppo Dora s.r.l. e Novaaeg S.p.A. risulta essere di 6.200.000 euro.

Le garanzie reali prestate a terzi vedono il rilascio sempre legate alle linee di credito di Novaaeg di lettere di Patronage per un totale di euro 153.863.708,56. Si evidenzia un pegno in titoli 7.700.000 euro a favore di Factorcoop S.p.A. per crediti vantati verso la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.C.r.l..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui; al 31.12.2017 il totale risulta essere 205.910.000 euro con un decremento di 9.090.000 euro dovuti al rimborso di un mutuo con B.P.E.R e sottoscrizione di nuovo mutuo con UBI BANCA.

Si evidenzia l'immobilizzo di euro 37.000.000 di titoli in pegno a garanzia della linea di credito concessa a favore di Novaaeg S.p.A. ed euro 20.000 a favore di Unicredit.

Per una maggiore trasparenza informativa sono stati evidenziati i pegni in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 184.057.000 euro. Nel 2016 tali pegni erano pari a 229.557.000 euro.

SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017
Fidejussioni:				
a favore di imprese controllate	270.000	5.930.000	-	6.200.000
a favore di imprese collegate	-	-	-	-
a favore di terzi	93.218.820	9.150.000	(36.557.845)	65.810.975
Totale fidejussioni	93.488.820	15.080.000	(36.557.845)	72.010.975
Garanzie reali:				
a favore di imprese controllate:				
- lettere di patronage	96.956.295	56.907.413	-	153.863.708
a favore di altri:				
- garanzie ipotecarie	215.000.000	35.910.000	(45.000.000)	205.910.000
- pegni in titoli				
(vincolati)	7.700.000	-	-	7.700.000
(immobilizzati)	37.020.000	-	-	37.020.000
(circolante rotativo per finanziamenti e mutui)	229.557.000	-	(45.500.000)	184.057.000
Totale a favore di altri	489.277.000	35.910.000	(90.500.000)	434.687.000
Totale garanzie reali	586.233.295	92.817.413	(90.500.000)	588.550.708
Totali impegni e garanzie	679.722.115	107.897.413	(127.057.845)	660.561.683

Nel 2017, Nova Coop ha richiesto a Cerved Rating Agency un'opinione relativa alla capacità della Cooperativa di onorare in modo puntuale i propri debiti finanziari in un arco temporale di breve termine (rating). Il 31.08.2017, dopo un'opportuna attività di verifica svolta in azienda dai propri analisti, Cerved Rating Agency ha assegnato a Nova Coop il rating A3.1 corrispondente a un merito creditizio ALTO e riservato alle aziende con fondamentali solidi, una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari e il cui rischio di credito correlato è basso. Si tratta di un giudizio positivo che colloca Nova Coop nel novero, purtroppo assai ristretto, di imprese italiane che godono di un alto merito creditizio rappresentando la stessa Cooperativa come controparte affidabile nei confronti dei propri creditori, siano essi istituzioni creditizie, fornitori o investitori privati come, in particolare esempio, i Soci prestatori. Si riporta di seguito il Rating Scale di Cerved che evidenzia la classificazione attribuita a Nova Coop e la comparazione di tale rating con le altre principali agenzie di valutazione finanziaria operanti a livello internazionale.

Area	Classe	Descrizione	S&P's	Moody's	Fitch
SICUREZZA	A1.1	Azienda caratterizzata da una dimensione elevata, da un eccellente profilo economico-finanziario e da un'ottima capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è minimo.	AAA	Aaa	AAA
	A1.2	Azienda di dimensioni medio-grandi caratterizzata da un eccellente profilo economico-finanziario e da un'ottima capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è molto basso.	AA+ / AA	Aa1 / Aa2	AA+ / AA
	A1.3	Azienda caratterizzata da un profilo economico-finanziario e da una capacità di far fronte agli impegni finanziari molto buoni. Il rischio di credito è molto basso.	AA-	Aa3	AA-
	A2.1	Azienda con fondamentali molto solidi e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A+	A1	A+
	A2.2	Azienda con fondamentali molto solidi e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A	A2	A
	A3.1	Azienda con fondamentali solidi e una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A-	A3	A-
SOLVIBILITÀ	B1.1	Azienda caratterizzata da una adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari, che potrebbe risentire di mutamenti gravi ed improvvisi del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è contenuto.	BBB+ / BBB	Baa1 / Baa2	BBB+ / BBB
	B1.2	Azienda caratterizzata da una adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari, che potrebbe risentire di mutamenti gravi ed improvvisi del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è relativamente contenuto.	BBB-	Baa3	BBB-
VULNERABILITÀ	B2.1	I fondamentali dell'azienda sono complessivamente positivi nonostante elementi di fragilità, che la rendono vulnerabile a improvvisi cambiamenti del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è comunque inferiore alla media.	BB+ / BB	Ba1 / Ba2	BB+ / BB
	B2.2	I fondamentali dell'azienda presentano elementi di fragilità, che la rendono vulnerabile a cambiamenti del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito, seppur generalmente ancora prossimo alla media, è significativo.	BB-	Ba3	BB-
RISCHIO	C1.1	L'azienda presenta gravi problemi e potrebbe non essere in grado di far fronte agli impegni finanziari assunti. Il rischio di credito è elevato.	B+ / B	B1 / B2	B+ / B
	C1.2	L'azienda presenta problemi molto gravi e potrebbe non essere in grado di far fronte agli impegni finanziari assunti. Il rischio di credito è molto elevato.	B-	B3	B-
	C2.1	L'azienda presenta problemi estremamente gravi, che ne pregiudicano la capacità di far fronte agli impegni finanziari anche nel breve periodo. Il rischio di credito è massimo.	CCC / C	Caa3 / Ca / C	CCC / C





Commenti alle voci di bilancio: Conto Economico

3.1 A VALORE DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono il valore della produzione, che è pari ad euro 1.031.669.136 sono presenti ricavi e proventi conseguiti nei confronti delle controllate per euro 1.167.566 il cui dettaglio è rappresentato nella tabella "VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE" che espone anche il confronto con l'esercizio precedente.

3.1.1 A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società sezione ad attività prevalente al n. A103575 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile.

Gli amministratori, al fine di documentare lo stato di prevalenza dello scambio mutualistico con i Soci, hanno predisposto la tabella "PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTULISTICO CON I SOCI" che illustra i valori e l'incidenza di tale scambio sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La suddivisione dei ricavi effettuata nei confronti dei Soci e dei terzi, avviene attraverso la memorizzazione delle informazioni degli scontrini fiscali, sui quali è riportato il numero della tessera magnetica assegnata al socio, ogni volta che all'atto dell'acquisto la stessa è esibita.

La percentuale di scambio mutualistico con i Soci ha raggiunto il 74,05% sul totale dei ricavi. Pertanto la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile è ampiamente superata. Tale condizione è peraltro attestata dalla revisione avvenuta a norma del D.Lgs. 2 agosto 2002 n.220 inerente la vigilanza sugli Enti Cooperativi che si allega a corredo del bilancio in commento. Nelle tabelle che seguono è data illustrazione della ripartizione dei corrispettivi delle vendite delle merci (A.1a) e dei servizi (A.1b) effettuati dalla rete di vendita e suddivise per aree geografiche e secondo i raggruppamenti merceologici in uso nella nostra Cooperativa. I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificata, per le vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I componenti della voce "altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni (A.1d) che complessivamente ammontano ad 75.546.880 euro, si riferiscono a prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (69.818.862) ad affitti d'azienda e simili (5.649.779) e ad altri proventi (78.240).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI

	TOTALE NOVA COOP			CANALE SUPERMERCATI			CANALE IPERMERCATI			ALTRE GESTIONI
	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.	
Corrispettivi vendite lorde al dettaglio	1.012.997.574	753.827.893		338.223.974	260.110.227		623.757.507	493.717.666		51.016.092
Iva su vendite corrispettivi	(111.204.718)	(78.371.359)		(32.691.437)	(24.742.641)		(69.315.076)	(53.628.718)		(9.198.205)
Ricavi vendite nette al dettaglio	901.792.855	675.456.534	74,00	305.532.537	235.367.586	77,00	554.442.431	440.088.948	79,00	41.817.887
A.1.a										
Corrispettivi sommin. e servizi rete di vendita	38.120.369	4.500.591		12.624.384	-		25.495.985	4.500.591		-
Iva su corrispettivi sommin. e servizi rete di vendita	(3.473.491)	(417.080)		(1.150.066)	-		(2.323.424)	(417.080)		-
Ricavi sommin. e servizi della rete di vendita	34.646.878	4.083.511	11,79	11.474.317	-	-	23.172.560	4.083.511	17,62	-
A.1.b										
Ricavi lordi da vendita e servizi rete di vendita	1.051.117.943	758.328.485		350.848.358	260.110.227		649.253.492	498.218.257		51.016.092
Iva su vendite e servizi rete di vendita	(114.678.209)	(78.788.439)		(33.841.503)	(24.742.641)		(71.638.500)	(54.045.798)		(9.198.205)
Ricavi netti vendite e servizi rete di vendita	936.439.733	679.540.045	72,57	317.006.854	235.367.586	74,25	577.614.991	444.172.459	76,90	41.817.887
A.1.a e A.1.b										
Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	75.546.880	69.818.861		21.420.518	21.254.579		54.126.362	48.564.282		-
A.1.d										
Totale ricavi vendite e prestazioni	1.011.986.614	749.358.906	74,05	338.427.373	256.622.165	75,83	631.741.354	492.736.741	78,00	41.817.887
A.1										



**CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA
SUDDIVISE PER PROVINCIA E REGIONE (valori in migliaia)**

	2016						2017					
	Super	%	Iper	%	Totale	%	Super	%	Iper	%	Totale	%
Torino	163.111	47,68	310.074	47,21	473.185	47,37	168.119	47,92	306.994	47,28	475.113	47,51
Novara	35.351	10,33	114.737	17,47	150.088	15,03	35.804	10,21	111.444	17,17	147.249	14,72
Verbano CusioOssola	34.650	10,13	77.799	11,85	112.449	11,26	34.811	9,92	76.666	11,81	111.478	11,15
Alessandria	26.009	7,60	37.343	5,69	63.352	6,34	26.881	7,66	37.487	5,77	64.369	6,44
Vercelli	21.354	6,24	32.315	4,92	53.668	5,37	22.167	6,32	32.439	5,00	54.606	5,46
Biella	4.034	1,18	45.111	6,87	49.145	4,92	3.999	1,14	42.536	6,55	46.535	4,65
Cuneo	11.764	3,44	39.393	6,00	51.158	5,12	12.702	3,62	41.683	6,42	54.385	5,44
Asti	4.477	1,31	-	-	4.477	0,45	4.429	1,26	-	-	4.429	0,44
Tot. PIEMONTE (A)	300.750	87,91	656.772	100,00	957.523	95,86	308.915	88,05	649.253	100,00	958.168	95,81
Varese	36.555	10,68	-	-	36.555	3,66	37.088	10,57	-	-	37.088	3,71
Milano	4.820	1,41	-	-	4.820	0,48	4.844	1,38	-	-	4.844	0,48
Tot. LOMBARDIA (B)	41.375	12,09	-	-	41.375	4,14	41.933	11,95	-	-	41.933	4,19
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	342.126	100,00	656.772	100,00	998.898	100,00	350.848	100,00	649.253	100,00	1.000.101	100,00
Tot. vendite lorde altre gestioni comm.					37.076						51.015	
Totale vendite lorde	342.126		656.772		1.035.974		350.848		649.253		1.051.117	
IVA su vendite	(33.083)		(73.108)		(112.876)		(33.841)		(71.638)		(114.678)	
Totale ricavi netti	309.043		583.664		923.098		317.006		577.614		936.439	
					A.1a+A.1b						A.1a+A.1b	

**CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA
SUDDIVISE PER RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI (valori in migliaia)**

	2016						2017					
	Super	%	Iper	%	Totale	%	Super	%	Iper	%	Totale	%
Grocery alimentari	108.105	31,60	183.255	27,90	291.360	29,17	111.302	31,72	182.777	28,15	294.079	29,40
Chimica	31.162	9,11	69.527	10,59	100.689	10,08	30.824	8,79	66.656	10,27	97.480	9,75
Salumi/latticini/ surgelati	66.460	19,43	97.000	14,77	163.461	16,36	68.642	19,56	97.899	15,08	166.541	16,65
Gastronomia	26.961	7,88	42.405	6,46	69.366	6,94	27.760	7,91	20.802	3,20	48.563	4,86
Ortofrutta	44.792	13,09	50.686	7,72	95.478	9,56	46.753	13,33	42.636	6,57	89.389	8,94
Pane/pasticceria	6.124	1,79	21.127	3,22	27.251	2,73	6.288	1,79	52.087	8,02	58.376	5,84
Carni	23.966	7,01	34.387	5,24	58.354	5,84	24.499	6,98	33.841	5,21	58.341	5,83
Pescheria	9.709	2,84	18.447	2,81	28.156	2,82	9.559	2,72	17.714	2,73	27.274	2,73
Totale alimentari	317.280	92,74	516.835	78,69	834.115	83,50	325.630	92,81	514.415	79,23	840.046	84,00
Non alimentari	20.506	5,99	112.379	17,11	132.885	13,30	20.141	5,74	106.388	16,39	126.530	12,65
Farmacia	1.797	0,53	17.988	2,74	19.785	1,98	2.677	0,76	18.670	2,88	21.347	2,13
Servizi e somministrazioni	2.542	0,74	9.570	1,46	12.112	1,21	2.398	0,68	9.778	1,51	12.177	1,22
Totale non alimentari	24.845	7,26	139.937	21,31	164.783	16,50	25.217	7,19	134.837	20,77	160.055	16,00
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	342.126	100,00	656.772	100,00	998.898	100,00	350.848	100,00	649.253	100,00	1.000.101	100,00
Tot. vendite lorde altre gestioni comm.					37.076						51.015	
Totale vendite lorde	342.126		656.772		1.035.974		350.848		649.253		1.051.117	
IVA su vendite	(33.083)		(73.108)		(112.876)		(33.841)		(71.638)		(114.678)	
Totale ricavi netti	309.043		583.664		923.098		317.006		577.614		936.439	

A.1a+A.1b

A.1a+A.1b

3.1.2 A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di punti di vendita esistenti.

Tali costi sono stati rilevati nella voce B9 "costi per il personale" per l'importo di euro 1.054.080 e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opere non ancora terminate.



3.1.3 A.5 Altri ricavi e proventi

Il confronto con l'esercizio 2016 evidenzia un decremento della voce pari ad euro 2.743.609; tale valore è riferito prevalentemente all'utilizzo del fondo per operazioni a premi stanziato nell'anno precedente per le iniziative denominate "Solo per Te" e "Coop per la scuola" con scadenza e consegna premi nel corso del 2017, tali utilizzi hanno rilevato una variazione in diminuzione di euro 2.167.262 a confronto con l'esercizio 2016.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute sono esposti nella tabella che segue.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- Competenze merci	1.751.827	1.336.620	(415.207)
- Competenze servizi	453.211	1.026.916	573.705
- Utilizzo fondo operazioni a premio	454.382	437.674	(16.707)
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	427.642	193.078	(234.564)
- Riduzioni TARI	134.418	111.844	(22.574)
- Rimborsi spese condominiali	57.153	78.792	21.638
- Compensi professionali	45.739	24.067	(21.671)
- Locazioni temporanee	94.134	21.071	(73.062)
- Competenze personale	-	3.883	3.883
- Decontribuzione premi personale	328.321	-	(328.321)
- Rimborso per anticipo imposte su accertamento	267.669	-	(267.669)
- Varie	361.293	149.301	(211.992)
Totale sopravvenienze:	4.375.794	3.383.250	(992.544)
Altri ricavi e proventi:			
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	7.434.418	7.880.071	445.653
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	3.792.044	4.227.132	435.088
- Utilizzo fondo per operazioni a premi	5.135.227	2.967.964	(2.167.262)
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	157.533	97.281	(60.251)
- Plusvalenze da alienazione cespiti	423.483	22.667	(400.815)
- Varie	53.548	50.072	(3.475)
Totale altri ricavi e proventi	21.372.050	18.628.441	(2.743.609)
	A.5	A.5	

Operazioni infragruppo

Le operazioni intercorse nell'esercizio con le società controllate, sono state effettuate alle normali condizioni di mercato ed iscritte al valore nominale. Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori relativi a tali operazioni, già compresi nelle tabelle di ricavo precedentemente esposte e nelle tabelle di costo a seguire.

VALORE DELLA PRODUZIONE E PROVENTI REALIZZATI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Parco Dora	Centro-laghi	San Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Novaaeg	Sviluppo Dora	Il Gallo	Totale 2017	Totale 2016	Confronto 2016/2017
Vendita merci con fattura	4.564	7.185	6.909	3.697	5.581	897	-	2.143	30.979	32.421	(1.442)
TOTALE A.1a)	4.564	7.185	6.909	3.697	5.581	897	-	2.143	30.979	32.421	(1.442)
Ricavi per affitti imm. strum. e concessioni temporanee	50.845	49.433	133.913	52.683	98.755	6.416	-	21.910	413.959	423.245	(9.285)
Ricavi diversi e altri proventi	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	173.046	5.047	-	190.594	113.505	77.088
Riaddebito costi spese generali	-	2.154	3.500	-	-	9.333	-	-	14.988	7.349	7.638
Riaddebito bolli	12	4	2	-	-	157	-	-	175	-	175
Riaddebito costi automezzi	-	-	-	-	-	872	-	-	872	-	872
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	-	-	3.500	-	-	-	255	-	3.755	-	3.755
Recupero spese condominiali	-	-	3.270	-	-	4.416	-	-	7.686	3.092	4.594
Recupero costi personale	-	-	-	-	-	433.210	-	-	433.210	51.542	381.668
TOTALE A.5a)	53.357	54.092	146.685	55.183	101.255	627.454	5.302	21.910	1.065.243	598.735	466.507
Interessi attivi vs. controllate						71.344	-	-	71.344	-	71.344
TOTALE C.16d)						71.344	-	-	71.344	-	71.344
Totale ricavi e prestazioni soc. controllate									1.167.566	631.156	536.409

COSTI DELLA PRODUZIONE ADDEBITATI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Parco Dora	Centro-laghi	San Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Novaaeg	Sviluppo Dora	Il Gallo	Totale 2017	Totale 2016	Confronto 2016/2017
Acquisti carburante (al netto dei resi)	-	-	-	-	-	308.554	-	-	308.554	62.841	245.713
Totale costi B.6	-	-	-	-	-	308.554	-	-	308.554	62.841	245.713
Prestazioni, progettazione e sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.500	(2.500)
Manutenzioni impianti e macchinari fuori contratto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	415	(415)
Condominiali	826.715	596.865	840.874	388.874	580.729	-	-	394.467	3.628.527	3.484.597	143.929
Pubblicità	111.828	109.372	166.765	111.298	135.952	-	-	78.195	713.413	683.833	29.580
Energia elettrica	-	-	-	-	-	12.475.322	-	-	12.475.322	4.448.064	8.027.258
Riscaldamento e gas	-	-	-	-	-	773.712	-	-	773.712	408.213	365.499
Spese di comunicazione	-	-	-	-	-	62.272	-	-	62.272	-	62.272
Totale costi B.7	938.544	706.238	1.007.639	500.173	716.681	13.311.308	-	472.662	17.653.248	9.027.623	8.625.624
Imposta di registro locazioni	784	-	-	-	-	-	-	-	784	933	(148)
Totale costi B.14	784	-	-	-	-	-	-	-	784	933	(148)
Totale costi soc. controllate									17.961.803	9.091.397	8.871.189



3.2 B COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono i costi della produzione, pari a 1.031.405.466 euro, sono presenti costi e oneri fatturati dalle società controllate per 17.961.803 euro.

3.2.1 B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tra i costi della produzione, i valori iscritti nella presente voce sono i più rilevanti e si riferiscono ad acquisti di merci, materiale di consumo e simili. Essi ammontano ad euro 712.548.518 e sono esposti in bilancio al netto degli sconti, abbuoni e dei resi. I valori delle merci sono iscritti facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita. La voce ha subito un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 6.617.794.

MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E DI CONSUMO

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Merchi	700.465.915	706.926.799	6.460.884
Imballi	2.684.401	2.592.831	(91.569)
Materiale di consumo e altri beni	2.255.005	2.479.736	224.731
Carburanti e Lubrificanti	525.402	549.151	23.749
Totale	705.930.723	712.548.518	6.617.794
	B.6	B.6	

3.2.2 B.7 Per servizi

La tabella che segue dettaglia le voci più significative dei costi per servizi che complessivamente ammontano a 111.353.600 euro.

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente in calce per il valore di 291.073 euro.

COSTI PER SERVIZI

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
1 Distribuzione merci e logistica	31.262.919	31.364.267	101.347
2 Costi consortili	13.432.907	13.483.286	50.378
3 Energia elettrica	13.966.587	12.354.454	(1.612.133)
4 Pubblicità	10.176.365	10.548.111	371.745
5 Manutenzioni	7.699.861	6.526.721	(1.173.139)
6 Condominiali	5.887.244	5.932.915	45.671
7 Premi per catalogo e omaggi	3.971.463	5.337.330	1.365.866
8 Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	4.611.670	4.535.611	(76.059)
9 Vigilanza e antitaccheggio	4.064.424	4.166.310	101.885
10 Spese per servizi bancari	2.364.407	2.618.925	254.518
11 Prestazioni e gestione gallerie	2.385.237	2.135.687	(249.550)
12 Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.599.888	1.364.589	(235.299)
13 Riscaldamento	1.229.565	1.289.233	59.667
14 Assicurazioni	730.213	944.274	214.061
15 Acqua potabile e reflue	911.149	919.227	8.077
16 Aggiornamenti e canoni software	858.574	843.942	(14.632)
17 Rimborsi spese a piè di lista	763.526	757.844	(5.681)
18 Prestazioni per smistamento rifiuti e compattazione	582.768	572.672	(10.095)
19 Prestazioni agenzie interinali	494.704	569.379	74.674
20 Servizi di noleggio automezzi	454.338	458.600	4.262
21 Trasporto valori	436.938	449.279	12.340
22 Formazione esterna	329.540	435.882	106.341
23 Telefonici e trasmissioni dati	405.190	409.047	3.856
24 Progettazione e assistenza sviluppo	347.756	348.939	1.183
25 Consegne e installazioni post-vendita	221.025	334.345	113.320
26 Raccolta e smaltimento rifiuti	306.316	317.278	10.961
27 Spese legali	346.874	313.136	(33.737)
28 Consulenze per studi e fiscali	112.554	204.563	92.008
29 Prestazioni per movimentazione carrelli	236.763	182.855	(53.908)
30 Mensa	166.223	163.292	(2.930)
31 Riparazioni post-vendita	181.060	162.755	(18.304)
32 Prestazioni per selezione del personale	118.469	153.506	35.036
33 Prestazioni e rimborsi collab.coord.cont.	357.905	150.734	(207.170)
34 Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	235.896	148.170	(87.726)
35 Assistenza vendita libri	126.464	135.770	9.305
36 Visite mediche	82.940	79.603	(3.336)
37 Corrieri e trasporti diversi dalle merci	88.239	75.771	(12.468)
38 Spese notarili	26.182	70.897	44.714
39 Contributi INPS/INAIL collaboratori coord.cont.	53.237	28.808	(24.429)
40 Postali	30.344	18.232	(12.112)
41 Altri	159.824	156.269	(3.554)
Totale	111.817.571	111.062.526	(755.044) (segue)



COSTI PER SERVIZI

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Compensi Amministratori, Sindaci:			
Amministratori	194.619	215.829	21.209
Sindaci	32.781	32.344	(437)
Società Deloitte & Touche S.p.A.:			
Revisione legale bilancio	30.500	-	(30.500)
Controllo contabile	6.000	-	(6.000)
Consulenze	2.000	-	(2.000)
Spese a forfait	3.650	-	(3.650)
Totale Deloitte & Touche S.p.A.	42.150	-	(42.150)
Società Ria Grant Thornton S.p.A.:			
Revisione legale bilancio	-	33.000	33.000
Controllo contabile	-	6.000	6.000
Consulenze	-	-	-
Spese a forfait	-	3.900	3.900
Totale Ria Grant Thornton S.p.A.	-	42.900	42.900
Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	269.551	291.073	21.521
TOTALE	112.087.123	111.353.600	(733.522)
	B.7	B.7	

3.2.3 B.8 Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad euro 2.059.679.

Il dettaglio dei costi e il confronto con l'anno precedente sono esposti nella tabella che segue.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Noleggio attrezzature	744.152	797.955	53.802
Noleggio automezzi	510.798	527.133	16.334
Fitti passivi su immobili	633.067	670.324	37.256
Spese condominiali	60.817	64.265	3.448
Totale	1.948.836	2.059.679	110.843
	B.8	B.8	

3.2.4 B.9 Per il personale

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'esercizio precedente sono esposti nella tabella seguente.

Il costo del personale, nel complesso, è aumentato di 2.514.906 euro dovuto principalmente a un maggior stanziamento degli incentivi aziendali e relativi oneri.

COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Retribuzioni lorde	96.148.710	95.397.377	(751.332)
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	4.073.233	4.726.254	653.020
Incentivi aziendali	635.310	3.100.775	2.465.465
Totale salari e stipendi	100.857.253	103.224.407	2.367.153
	B.9.a	B.9.a	
Assicurazioni INAIL	636.817	660.103	23.285
Contributi INPS	25.970.846	25.518.011	(452.834)
Contributi su incentivi aziendali	264.690	899.224	634.534
Totale oneri sociali	26.872.354	27.077.340	204.985
	B.9.b	B.9.b	
Trattamento di fine rapporto	6.561.034	6.584.607	23.572
	B.9.c	B.9.c	
Trattamento di quiescenza e simili (Previcoper)	542.531	536.555	(5.975)
	B.9.d	B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	798.576	807.372	8.796
Contributi sindacali a carico Coop	98.709	94.537	(4.172)
Rimborsi chilometrici	620.958	606.932	(14.025)
Incentivi all'esodo	272.655	207.227	(65.427)
Totale altri costi	1.790.899	1.716.070	(74.829)
	B.9.e	B.9.e	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	136.624.074	139.138.980	2.514.906
	B.9	B.9	



NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2017	Totale 2016	Confronto 2016/2017
Gennaio	17	69	4.636	4.722	4.737	(15)
Febbraio	17	68	4.704	4.789	4.771	18
Marzo	17	68	4.720	4.805	4.796	9
Aprile	17	68	4.711	4.796	4.821	(25)
Maggio	17	68	4.719	4.804	4.835	(31)
Giugno	17	68	4.766	4.851	4.850	1
Luglio	17	70	4.764	4.851	4.854	(3)
Agosto	17	70	4.758	4.845	4.828	17
Settembre	17	69	4.718	4.804	4.795	9
Ottobre	17	70	4.723	4.810	4.796	14
Novembre	17	69	4.746	4.832	4.819	13
Dicembre	17	68	4.737	4.822	4.819	3
Numero medio dipendenti				4.811	4.810	1

Dipendenti soci:

Maschi	1.005	1.017
Femmine	3.341	3.310
Totale dipendenti soci	4.346	4.327
di cui extracomunitari	42	24
Dipendenti non soci:		
Maschi	170	156
Femmine	306	336
Totale dipendenti non soci	476	492
di cui extracomunitari	2	1
Totale dicembre	4.822	4.819

3.2.5 B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio si è provveduto ad effettuare un accantonamento al "fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante" per euro 300.000.

Si rende noto che il fondo svalutazione crediti, al netto dell'utilizzo in corso d'anno, registra al 31.12.2017 un valore di euro 452.451.

Il valore degli "ammortamenti materiali e immateriali" al 31 dicembre 2017 ammonta a euro 46.215.129.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Ammortamento costi impianto e ampliamento	356.392	404.367	47.974
Ammortamento costi di sviluppo	-	-	-
Ammortamento diritti di brevetto	418.179	337.075	(81.104)
Ammortamento avviamento	254.029	219.029	(35.000)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	176.234	331.843	155.609
Ammortamento altri (oneri e accessori)	20.000	21.425	1.425
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.224.836	1.313.742	88.905
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamenti fabbricati	25.050.824	25.256.021	205.196
Ammortamenti impianti e macchinari	15.908.278	14.782.784	(1.125.494)
Ammortamenti attrezzature industriali e commerciali	2.300.153	1.986.328	(313.825)
Ammortamenti altri beni	2.687.302	2.876.252	188.950
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	45.946.559	44.901.387	(1.045.172)
	B.10.b	B.10.b	
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	300.000	300.000
	B.10.d	B.10.d	
Totale ammortamenti e svalutazioni	47.171.396	46.515.129	(656.266)
	B.10	B.10	



3.2.6 B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un incremento di 53.432 euro rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

La dimensione economica dei costi logistici assomma a 1.667.831 euro, di cui 987.341 euro al canale Ipermercati e 680.489 euro al canale Supermercati. Considerando il valore delle merci in rimanenza al termine dell'esercizio 2017 si è registrato complessivamente nel valore delle merci un incremento di 107.007 nel canale Ipermercati di cui per maggior obsolescenza 171.730, e un decremento di 63.787 euro nel canale Supermercati di cui per minor obsolescenza pari a 58.876 euro. Alla fine dell'esercizio la voce evidenzia, inoltre, un decremento nel valore delle scorte tecniche per euro 67.633, un incremento dei gadget da distribuire ai clienti e Soci dei due canali per euro 32.436 e un incremento delle rimanenze di carburante per euro 45.409. Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono evidenziate nella tabella "RIMANENZE" a commento della voce patrimoniale C.I.

3.2.7 B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso la Cooperativa non ha effettuato accantonamenti per rischi ed oneri.

3.2.8 B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per oneri sull'operazione a premio "Solo per te 2017" per l'ammontare stimato di euro 2.690.545 e l'importo di 1.263.505 euro in relazione all'operazione a premi "Coop per la Scuola 2017", nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

La voce accoglie inoltre il valore di euro 3.000.000 per lo stanziamento al fondo di indennità contrattuale in relazione al mancato rinnovo nel 2017 del Contratto Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.).

3.2.9 B.14 Oneri diversi di gestione

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono esposte nella tabella che segue.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:			
- Costo merci	777.702	649.501	(128.201)
- Costo beni e servizi	482.583	559.710	77.127
- Spese condominiali	373.579	177.736	(195.843)
- Sinistri/rimborso franchigie	87.282	125.188	37.905
- ICI/IMU	118.795	67.606	(51.189)
- Utilizzo f.do salario variabile	1.430.604	63.675	(1.366.929)
- Perdite su crediti inesigibili	1.552.407	469	(1.551.938)
- Rivalutazione Tfr	249.676	-	(249.676)
- Contributo mobilità	117.637	-	(117.637)
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	7.506	-	(7.506)
- Varie	684.542	372.825	(311.716)
Totale sopravvenienze passive e insussistenze attive	5.882.318	2.016.711	(3.865.606)
Imposta comunale sugli immobili (IMU)	3.629.342	3.701.501	72.158
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	2.338.460	2.376.608	38.148
Tasse comunali e diritti vari	1.450.662	1.542.218	91.555
Contributi associativi	793.622	787.482	(6.140)
Notiziari e pubblicazioni	891.435	739.270	(152.164)
Liberalità e omaggi	501.773	696.489	194.715
Minusvalenze e perdite su alienazione cespiti	451.863	448.369	(3.494)
Perdite su crediti e in denaro	346.269	385.107	38.837
Sanzioni e oneri vari	97.614	123.580	25.966
Riunioni e convegni	57.900	35.121	(22.778)
Varie	263.000	36.479	(226.520)
Totale altri oneri	10.821.943	10.872.228	50.284
Totale	16.704.262	12.888.940	(3.815.322)
	B.14	B.14	



3.3 C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del conto economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti. Si evidenzia che, in osservanza dell'O.I.C. 12, i dividendi relativi al 2017 delle società partecipate sono contabilizzati col sistema di cassa e quindi nel corso del 2018.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Rif. Stato Patrim.	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Da imprese controllate:	-	-	-
B.III.1a Plusvalenze da imprese controllate	-	-	-
Totale controllate	-	-	-
	C.15.a	C.15.a	
Da imprese collegate:	-	-	-
B.III.1b Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	23.885	22.285	(1.599)
B.III.1b Plusvalenza vendita Librerie Coop	-	474.550	474.550
Totale collegate	23.885	496.835	472.950
	C.15.b	C.15.b	
Da altri:	-	-	-
C.III.4 Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	6.886.819	11.099.430	4.212.610
B.III.1d-bis Dividendi da partecipazioni immobilizzate	6.845.273	7.230.987	385.714
B.III.1d-bis Ristorni da partecipazione	2.095	-	(2.095)
B.III.1d-bis Plusvalenze da partecipazioni in altre	15.257.248	-	(15.257.248)
C.III.4 Dividendi titoli azioni del circolante	2.100.279	1.362.150	(738.128)
Totale proventi da realizzo	31.091.715	19.692.569	(11.399.146)
	C.15.e	C.15.e	
Totale proventi	31.115.600	20.189.404	(10.926.196)
	C.15	C.15	

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Rif. Stato Patrim.	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
B.III.3 Interessi attivi su titoli di Stato e obbligazioni immobilizzate	218.261	1.246.624	1.028.362
B.III.3 Plusvalenze da alienazione titoli immobilizzati a rimborso	576	-	(576)
Tot. titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	218.838	1.246.624	1.027.785
	C.16.b	C.16.b	
Altri verso terzi:			
C.III.6 Interessi attivi su titoli di Stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	19.783.010	16.072.298	(3.710.711)
C.III.6 Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	2.357.958	3.032.177	674.219
C.III.6 Dividendi fondi circolante	643.914	875.626	231.711
C.III.6 Capitalizzazione polizze	1.208.295	1.173.165	(35.129)
C.III.7 Retrocessioni titoli	111.616	73.612	(38.003)
Tot. titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	24.104.794	21.226.880	(2.877.914)
	C.16.c	C.16.c	
Interessi attivi controllate :			
B.III.a Novafins S.p.A.	-	20.937	20.937
B.III.a Novaaeg S.p.A.	43.868	71.344	27.475
Totale controllate	43.868	92.281	48.413
	C.16.d.1	C.16.d.1	
C.III.6 Plusvalenze da alienazione titoli di Stato e obbligazioni dell'attivo circolante	10.254.881	4.989.378	(5.265.502)
C.IV.1 Interessi attivi bancari e postali	774.778	537.381	(237.397)
C.III.6 Utili su futures	4.909.289	926.835	(3.982.453)
Fornitori Sconti finanziari e abbuoni attivi	690.835	661.664	(29.170)
C.III.5.a Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	386.275	491.958	105.683
Totale verso terzi diversi dai precedenti	17.016.060	7.607.219	(9.408.840)
	C.16.d.5	C.16.d.5	
Totale altri proventi finanziari	41.383.562	30.173.006	(11.210.555)
	C.16	C.16	



Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del conto economico.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Interessi passivi verso Soci finanziatori	6.707.703	4.164.233	(2.543.470)
Totale verso Soci finanziatori	6.707.703	4.164.233	(2.543.470)
	C.17.d	C.17.d	-
Interessi mutui	3.068.667	2.364.435	(704.231)
Interessi PcT	307.268	270.572	(36.695)
Interessi verso banche	1.005.035	788.841	(216.193)
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	37.990	142.152	104.161
Abbuoni e sconti finanziari	352.955	476.730	123.774
Totale interessi e sconti finanziari	4.771.917	4.042.733	(729.184)
Perdite da gestione titoli	655.216	109.842	(545.374)
Minusvalenze da azioni	1.201.205	283.414	(917.790)
Minusvalenze da fondi	93.367	11.139	(82.227)
Perdite su futures	5.729.782	973.280	(4.756.502)
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	131.149	234.379	103.229
Totale perdite su titoli	7.810.720	1.612.056	(6.198.664)
Totale altri	12.582.638	5.654.789	(6.927.848)
	C.17.e	C.17.e	
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.290.341	9.819.023	(9.471.318)
	C.17	C.17	

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Utili su cambi da realizzo	701	156	(545)
	C.17bis.a	C.17bis.a	
Perdite su cambi da realizzo	(15.438)	(23.977)	(8.539)
	C.17bis.b	C.17bis.b	
Totale	(14.736)	(23.820)	(9.084)
	C.17bis	C.17bis	

3.4 D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nella prima tabella che segue si evidenziano le rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante e delle partecipazioni immobilizzate, in relazione alle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti che, nel 2017, ammontano complessivamente a 1.249 mila euro. La seconda tabella evidenzia le svalutazioni delle attività finanziarie, distinte tra partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e altri titoli iscritti all'attivo circolante. Il valore relativo alle svalutazioni di partecipazioni immobilizzate ammonta a complessivi euro 10.143.817 ed è costituito principalmente, per euro 6.221.380, ad integrazione del fondo rischi. La parte residua ha riguardato la svalutazione della partecipazione detenuta in Novaaeg S.p.A..

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento di mercato, se minore. Nel 2017 sono stati svalutati i titoli azionari, fondi e titoli iscritti nel circolante per complessivi 6.886.082.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: rivalutazioni

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Rivalutazioni partecipazioni immobilizzate	-	142.939	142.939
Totale rivalutazione partecipazioni immobilizzate	-	142.939	142.939
D.18.a		D.18.a	
Titoli iscritti all'attivo circolante	981.262	1.106.727	125.464
Totale titoli iscritti all'attivo circolante	981.262	1.106.727	125.464
D.18.c		D.18.c	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: rivalutazioni	981.262	1.249.666	268.404
D.18		D.18	

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: svalutazioni

	31.12.2016	31.12.2017	Confronto 2016/2017
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	21.267.915	10.143.817	(11.124.098)
Totale svalutazione partecipazioni immobilizzate	21.267.915	10.143.817	(11.124.098)
D.19.a1		D.19.a1	
Altri titoli del circolante	14.979.562	6.886.082	(8.093.479)
Totale svalutazione titoli circolante	14.979.562	6.886.082	(8.093.479)
D.19.c		D.19.c	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: svalutazioni	36.247.477	17.029.900	(19.217.577)
D.19		D.19	

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2017 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 40,51 milioni di euro, maggiore di quanto ipotizzato nel budget 2017.

Il portafoglio circolante evidenzia una svalutazione totale di 5,78 milioni composta da svalutazioni per circa 6,88 milioni e riprese di valore per circa 1,1 milioni di euro. Con riferimento al conto economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a circa 36,8 milioni di euro, gli oneri e le rettifiche a 9,8 milioni di euro con un risultato positivo di circa 24,7 milioni di euro. I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del mix generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'ottima attività di trading che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.



La gestione strategica di gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi.

La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei Soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 6,6% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 24% da interessi per mutui.

ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RENDIMENTI DEL PORTAFOGLIO

	PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA							2017	
	Dividendi	Interessi e utili	Plusval. Minusval.	Totali	Rivalutaz. Svalutazioni	Risultato gest. finanz.	% sul totale	Giacenza media	%Rend. e oneri
Proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa:									
Banche e postali	-	536.666	-	536.666	-	536.666	-	77.866.750	0,69
Consorzio finanziario CCFS	-	714	-	714	-	714	-	204.873	0,35
Titoli ed obbligazioni	2.237.777	18.492.088	20.121.434	40.851.300	(5.779.355)	35.071.944	-	709.991.781	4,94
Altri	-	1.153.780	-	1.153.780	-	1.153.780	-	-	-
Totale proventi e rendimenti gestione finanziaria operativa (A)	2.237.777	20.183.250	20.121.434	42.542.462	(5.779.355)	36.763.106	106,31	788.063.404	4,66
Proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica di gruppo:									
Finanziamenti a controllate	-	92.281	-	92.281	-	92.281	-	32.105.537	0,29
Partecipazioni a controllate	-	-	-	-	142.939	142.939	-	30.997.698	0,46
Finanziamenti a collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni a collegate	22.285	-	474.550	496.835	-	496.835	-	2.334.656	21,28
Partecipazioni in altre immobilizzate	7.230.987	-	-	7.230.987	(10.143.817)	(2.912.829)	-	240.391.489	(1,15)
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tot. proventi e rendimenti gestione finanziaria strategica di gruppo (B)	7.253.273	92.281	474.550	7.820.105	(10.000.877)	(2.180.772)	(6,31)	305.829.380	(0,67)
TOTALE PROVENTI E RENDIMENTO GESTIONI FINANZIARIE (A+B)	9.491.050	20.275.532	20.595.984	50.362.567	(15.780.233)	34.582.334	100,00	1.093.892.784	3,17
Oneri gestione finanziaria:									
Interessi Soci finanziatori	-	(4.164.233)	-	(4.164.233)	-	(4.164.233)	-	736.388.110	(0,57)
Interessi passivi banche e mutui	-	(3.423.850)	-	(3.423.850)	-	(3.423.850)	-	457.899.000	0,75
Titoli e obbligazioni	-	-	(1.612.056)	(1.612.056)	-	(1.612.056)	-	709.991.781	0,23
Altri	-	(642.860)	-	(642.860)	-	(642.860)	-	-	-
Totale oneri gestione finanziaria (C)	-	(8.230.943)	(1.612.056)	(9.843.000)	-	(9.843.000)	-	1.904.278.891	(0,52)
								C.17-C.17bis b	
RISULTATO GESTIONI FINANZIARIE (A+B-C)	9.491.050	12.044.588	18.983.928	40.519.567	(15.780.233)	24.739.333			
				C (15+16-17 +-17bis)	D18 - D19				

3.5 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti e dalle imposte differite e anticipate.

L'ammontare complessivo è pari a euro 6.471.550 così composto:

- Imposta corrente Ires euro 5.596.706
- Imposta corrente Irap euro 984.170

Saldo netto delle imposte anticipate, differite euro (866.115)

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito imponibile dell'esercizio e all'aliquota d'imposta vigente alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite accolgono tutte le differenze temporanee, determinate dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito alla stessa posta in base alla normativa tributaria. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La voce imposte relative a esercizi precedenti, pari a euro 756.788, rileva la chiusura dei crediti imposte dirette anni 2003-2016, rimborsati nel corso del 2017.

Per i dettagli si rimanda alla relativa tabella.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

	ECONOMICO		
	31.12.2016	31.12.2017	Variazioni
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:			
- IRES	4.873.170	5.644.626	771.455
- IRAP	569.425	826.924	257.499
TOTALE CONTO ECONOMICO	5.442.595	6.471.550	1.028.954
di cui:			
- IRES	2.306.976	5.596.706	3.289.730
- IRAP	527.448	984.170	456.722
Totale imposte correnti	2.834.424	6.580.877	3.746.452
	20.a	20.a	
SOPRAVV. IMP. DIRETTE	-	756.788	756.788
Totale imposte relative a esercizi precedenti	-	756.788	756.788
	20.b	20.b	
IRES	2.511.205	(708.869)	(3.220.075)
RETTIFICA IRES	54.484	-	(54.484)
IRAP	41.977	(157.245)	(199.223)
Totale imposte anticipate	2.607.667	(866.115)	(3.473.783)
IRES	502	-	(502)
RETTIFICA IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
Totale imposte differite	502	-	(502)
Totale imposte differite e anticipate	2.608.170	(866.115)	(3.474.286)
	20.c	20.c	
TOTALE CONTO ECONOMICO	5.442.595	6.471.550	1.028.954



DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI AL 2017

	ESERCIZIO 2016				ESERCIZIO 2017			
	Imponibili	Ires: aliqu. 24%	Irap: aliqu. 3,90%	Totale	Imponibili	Ires: aliqu. 24%	Irap: aliqu. 3,90%	Totale
IMPOSTE ANTICIPATE								
Stanziamanti:								
Fondo operazioni a premio	(2.158.567)	(518.056)	-	(518.056)	(3.574.999)	(858.000)	(154.208)	(1.012.208)
Fondo salario variabile e Prr	(900.000)	(216.000)	-	(216.000)	(7.000.000)	(1.680.000)	-	(1.680.000)
Fondo svalutazione merci	-	-	-	-	(112.853)	(27.085)	-	(27.085)
Ammortamento avviamento	(254.029)	(60.967)	(9.907)	(70.874)	(219.030)	(52.567)	(8.542)	(61.109)
Ammortamenti fiscali	(1.608.191)	(385.966)	-	(385.966)	(1.197.779)	(287.467)	-	(287.467)
Ammortamenti rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte deducibili per cassa	-	-	-	-	(138.880)	(33.331)	-	(33.331)
Svalutazione titoli circolante	(12.777.055)	(3.066.493)	-	(3.066.493)	(4.883.775)	(1.172.106)	-	(1.172.106)
Svalutazione immobili	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Stanziamanti	(17.697.842)	(4.247.482)	(9.907)	(4.257.389)	(17.127.316)	(4.110.556)	(162.750)	(4.273.306)
Rientri:								
Fondo operazioni a premio	4.892.726	1.345.500	-	1.345.500	2.158.567	518.056	-	518.056
Fondo salario variabile e Prr	4.500.000	1.237.500	-	1.237.500	900.000	216.000	-	216.000
Fondo svalutazione merci	2.098.587	577.111	-	577.111	340.808	81.794	-	81.794
Ammortamento avviamenti	163.833	45.054	6.389	51.443	141.137	33.873	5.504	39.377
Ammortamenti fiscali	-	-	-	-	221.161	53.079	-	53.079
Ammortamenti rivalutazione	1.166.539	320.798	45.495	366.293	-	-	-	-
Imposte deducibili per cassa	164.057	45.116	-	45.116	164.057	39.374	-	39.374
Svalutazione titoli circolante	3.589.802	987.196	-	987.196	10.247.963	2.459.510	-	2.459.510
Svalutazione immobili	8.001.503	2.200.413	-	2.200.413	-	-	-	-
Totale Rientri	24.577.047	6.758.688	51.884	6.810.572	14.173.693	3.401.686	5.504	3.407.190
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	6.879.205	2.511.206	41.977	2.553.183	(2.953.623)	(708.870)	(157.246)	(866.115)
RETTIFICA PER VARIAZIONE ALIQUOTA TASSAZIONE	-	54.484	-	54.484	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	6.879.205	2.565.690	41.977	2.607.667	(2.953.623)	(708.870)	(157.246)	(866.115)
IMPOSTE DIFFERITE								
Stanziamanti:								
Ristorni	2.095	503	-	503	-	-	-	-
Totale Stanziamanti	2.095	503	-	503	-	-	-	-
Rientri:								
Dividendi non incassati anni precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Rientri	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	2.095	503	-	503	-	-	-	-
RETTIFICA PER VARIAZIONE ALIQUOTA TASSAZIONE	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	2.095	503	-	503	-	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	6.881.300	2.566.193	41.977	2.608.170	(2.953.623)	(708.870)	(157.246)	(866.115)

20.c

20.c

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES) -O.I.C. 25

	2017	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 24%
Risultato prima delle imposte	25.003.003			25.003.003	6.000.720
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative		-	7.736.345	(7.736.345)	(1.856.722)
Differenze temporanee					
Imposte indirette deduzione per cassa		138.879	164.057	(25.177)	(6.042)
Ammortamenti fiscali		976.617	-	976.617	234.388
Ammortamenti avviamento		219.029	141.136	77.893	18.694
Svalutazione titoli circolante		4.883.774	9.764.640	(4.880.865)	(1.171.407)
Svalutazione magazzino		112.853	340.808	(227.955)	(54.709)
Svalutazione immobili		-	-	-	-
Fondo operazioni a premi		3.574.999	2.629.622	945.377	226.890
Fondo salario variabile		7.000.000	900.000	6.100.000	1.464.000
Differenze permanenti					
Svalutazioni partecipazioni immobilizzate		10.143.817	626.262	9.517.555	2.284.213
Minusvalenze/Plusvalenze cessione partecipazioni Pex		-	450.822	(450.822)	(108.197)
Quota interessi passivi Soci indeducibili		76	-	76	18
Imposta Municipale Unica		3.701.501	740.300	2.961.200	710.688
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti		1.471.292	525.520	945.772	226.985
Dividend washing		738.850	-	738.850	177.324
Imposta transazioni finanziarie (tobin tax)		234.379	-	234.379	56.250
Erogazioni liberali		261.175	261.175	-	-
Deduzione distributori carburanti		-	210.871	(210.871)	(50.609)
Misure compensative		-	679.111	(679.111)	(162.986)
Dividendi 95% non tassati		-	8.184.652	(8.184.652)	(1.964.316)
Super ammortamento		-	1.745.199	(1.745.199)	(418.847)
Totale imponibile fiscale	25.003.003	33.457.247	35.100.524	23.359.725	5.606.334
Contributo riqualificazione energetica					(9.627)
Totale imposta IRES corrente esercizio 2017					5.596.706



DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

	2017	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione	263.669	-	-	263.669	10.283
Costi non rilevanti ai fini IRAP					
Costo del personale	139.138.980	-	-	139.138.980	5.426.420
Altri accantonamenti per rischi	7.254.050	-	-	7.254.050	282.907
Totale	146.393.031	-	-	146.393.031	5.709.328
Differenze temporanee					
Utilizzo Fondo Oneri Operazioni a premio		-	2.967.964	(2.967.964)	(115.750)
Ammortamenti avviamento		219.029	141.136	77.893	3.037
Differenze permanenti					
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti		950.778	40.873	909.905	35.486
Costi prestazioni occasionali e collab.coordinate e cont.		278.656	40.562	238.093	9.285
Recupero costi del personale		247.700	23.457	224.243	8.745
Imposta Municipale Unica		3.701.501	-	3.701.501	144.358
Totale imponibile IRAP	146.393.031	5.397.667	3.213.994	2.183.672	85.163
Onere fiscale IRAP 3,90%				148.840.373	5.804.774
Deduzioni				(123.605.239)	(4.820.604)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2017					984.170

Informazioni ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 punti 22 bis e 22 ter

In relazione a quanto previsto dai punti 22 bis e 22 ter dell'articolo 2427 comma 1 del Codice Civile, così come interpretati ed analizzati dall'appendice di aggiornamento al documento n. 12 emesso dal O.I.C. nel mese di marzo 2010 ed in considerazione di quanto emanato in data 17 marzo 2010 dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) in illustrazione a detta materia, si segnala che non sono intervenute operazioni rilevanti realizzate con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati e dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa sopra citata.

Proposta di delibera di destinazione degli utili

Amici Soci,

terminata l'illustrazione del bilancio 2017 della nostra Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione nel ringraziarvi per l'attenta partecipazione, Vi invita ad approvare la seguente delibera:

"I Soci di Nova Coop, riuniti in Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, avendo preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio e della relativa Nota Integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione di Certificazione della Società di Revisione RIA Grant Thornton S.p.A. e vista la complessiva documentazione messa a disposizione, ne deliberano l'approvazione".

Di seguito si riportano i totali delle voci dello stato patrimoniale e conto economico che evidenziano un utile di esercizio di euro 18.531.453.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti		-
B Immobilizzazioni		1.195.316.456
C Attivo circolante		862.699.244
D Ratei e risconti		106.087
ATTIVO		2.058.121.788
A Patrimonio netto		770.608.404
di cui UTILE D'ESERCIZIO	18.531.453	
B Fondo per rischi e oneri		28.104.442
C Trattamento di fine rapporto di lavoro		27.242.203
D Debiti		1.230.745.795
E Ratei e risconti		1.420.941
PASSIVO		2.058.121.788
CONTO ECONOMICO		
A Valore della produzione		1.031.669.136
B Costi della produzione		(1.031.405.466)
C Proventi e oneri finanziari		40.519.567
D Rettifiche di valore di attività finanziarie		(15.780.233)
Imposte correnti	6.580.877	
Imposte relative a esercizi precedenti	756.788	
Imposte differite e anticipate	(866.115)	
Imposte sul reddito dell'esercizio		(6.471.550)
Utile d'esercizio		18.531.453



Nel rispetto delle previsioni statutarie dettate dall'articolo 20, si delibera di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 18.531.453 come segue:

al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione, "Coopfond S.p.A.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela a cui aderisce la nostra Cooperativa,

- le somme di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59,
pari al 3% dell'utile netto per euro **555.943,59**

a Riserva Legale

- l'utile dell'esercizio residuo per euro **17.975.509,43**

La Riserva Legale a cui vengono destinati gli utili, come pure la Riserva da Rivalutazione e le altre Riserve, senza esclusione alcuna, in quanto indivisibili tra i Soci godono dei requisiti previsti dall'art. 12 della Legge 16.12.1977 n. 904 e successive modifiche".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Dalle Rive)

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2018 - ex articolo 2428 comma 3 n. 5-6

I primi mesi del 2018 sono caratterizzati da un andamento dell'economia globale ancora sostenuta, ma le incertezze sulle prospettive aumentano rispetto agli ultimi mesi dello scorso anno.

La strada intrapresa dall'amministrazione Trump di introdurre misure protezionistiche per sostenere i settori in difficoltà o strategici potrebbe determinare un rallentamento dell'economia globale nei prossimi anni.

Le politiche monetarie dopo anni di azioni espansive non hanno ancora trovato un nuovo assetto.

Il dibattito sulle riforme europee è sempre debole e lento a causa delle debolezze interne ai principali attori, Germania prima ed Italia ora, oltre che delle resistenze diffuse nei paesi del nord Europa.

Lo stallo politico seguito alle elezioni di inizio marzo ancora oggi non sembra poter garantire all'Italia un governo.

Alla luce di questi fattori, le previsioni macro economiche ci consegnano un quadro ancora positivo nel breve periodo ma più debole nel medio. Per il nostro Paese è prevista una decelerazione, marginale nel 2018, ma più evidente nel 2019.

Lo scenario di medio periodo moderatamente ottimistico ma carico di incertezze e rischi impone un ulteriore sforzo per raggiungere gli obiettivi definiti nel Piano strategico. Uno sforzo che deve in modo particolare agire sulla capacità competitiva, sull'efficienza e sulla valorizzazione ed ingaggio delle risorse umane che sempre più sono il principale fattore di successo nelle imprese del XXI secolo.

All'interno di questo percorso si inserisce il budget 2018 rappresentandone un primo tassello.

Le principali voci del preventivo 2018 sono:

Vendite, 1.067 milioni di euro.

Margine operativo lordo, 54 milioni di euro, pari al 5%.

Margine operativo netto, 7,3 milioni di euro, pari allo 0,7%.

Budget finanziario, 16,5 milioni di euro.

Risultato ante imposte, dovrebbe superare i 28 milioni di euro.

Investimenti, 58 milioni di euro.

Prestito sociale, pari al 2017.



RELAZIONI DI REVISIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

- 180** Relazione della Società di Revisione
- 183** Relazione del Collegio Sindacale
- 185** Relazione della Lega Nazionale Cooperative e Mutue



NOVA COOP
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Maraglione, 6
50144 Firenze

T +39 055 480112
F +39 055 489707

Ai Soci della
NOVA COOP Società Cooperativa
Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 2 maggio 2017, ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

La Cooperativa detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di legge, ha redatto il bilancio consolidato di gruppo, presentato unitamente al bilancio d'esercizio. Il bilancio consolidato, anch'esso da noi esaminato, è corredato dalla nostra relazione emessa in data odierna.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P. IVA n.03942440599 - R.E.A. 196520 Registro dei revisori legali n.157802 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione iscritte dalla CONSOB al n.48 Capitale Sociale: € 1.632.616,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pesaro-Potenza-Rimini-Roma-Torino-Trento-Trieste-Venezia

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or other one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governo*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nova Coop Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

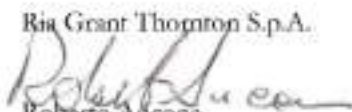
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Firenze, 30 aprile 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.

 Roberto Ancona
 Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (art. 2429, secondo comma, Codice Civile)

Signori Soci,

il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, da questi approvato e consegnato allo scrivente Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2018. In osservanza di quanto disposto dall'art. 2429, co. 2, Codice Civile, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2017 e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio medesimo, tenendo conto che la revisione legale dei conti è stata affidata, a far data dal giugno 2017, alla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A. Vi precisiamo preliminarmente che la nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dagli Ordini Professionali, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dove necessario, dai principi internazionali. Avuto riguardo alla modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale, Vi diamo atto di quanto segue. Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel corso dell'esercizio, sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tale scopo, collegialmente e con interventi singoli, abbiamo acquisito gli idonei elementi di conoscenza al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché analisi dei risultati del lavoro svolto dallo stesso. Il Collegio Sindacale ha preso parte all'assemblea generale e a diverse assemblee separate dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state prese in conformità alla legge ed allo Statuto Sociale; non risultano manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei Soci o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso delle riunioni cui abbiamo preso parte abbiamo ottenuto dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2381, co. 5, Codice Civile, tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento, sulla gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate sia dalla società e sia dalle sue società controllate e collegate. Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale effettuate infragruppo e con parti correlate, sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio.

In base alle informazioni acquisite abbiamo rilevato la loro conformità alla legge ed allo Statuto Sociale; le stesse non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale. Abbiamo ricevuto informazioni sulle società controllate e/o collegate, e non sono emersi dati o fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in quanto dettagliati nella nota integrativa. Riguardo ai principi generali, si sottolinea che, diversamente dal 2016, viene redatto il Bilancio Consolidato che verrà analizzato in un'apposita relazione.

Non abbiamo ulteriori particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile. Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in merito ad operazioni straordinarie o particolari.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.



Con particolare riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi affidato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale, sulla conformità alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal Bilancio di esercizio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del Bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma. 4 dell'articolo 2423, Codice Civile.
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 5), Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (durante l'esercizio in esame) nell'attivo dello stato patrimoniale di alcuni costi di impianto ed ampliamento e di costi per software ad utilizzo pluriennale;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 6), Codice Civile, rileviamo che non ci sono incrementi di valori nell'attivo dello stato patrimoniale alla posta avviamento.
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, compreso i criteri e la composizione del portafoglio titoli, approfondendo l'analisi delle svalutazioni e perdite sui titoli, i quali sono iscritti nelle rimanenze, secondo il principio contabile O.I.C. 20, utilizzando il criterio del costo ammortizzato, la cui applicazione ha generato una riserva di importo non significativa iscritta nel patrimonio netto.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza, contenuta nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile che indica il superamento dei parametri minimi per il riconoscimento della condizione della mutualità prevalente, abbiamo accertato l'affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione, e concordiamo con l'informativa fornita dagli Amministratori. In merito alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione nella sezione intitolata "La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico" circa i criteri seguiti dalla Cooperativa nel rapporto con i Soci, ai sensi dell'art. 2545, Codice Civile e all'articolo 2 della legge 59/92, abbiamo verificato la coerenza interna, la completezza dell'informativa, l'affidabilità del processo di raccolta delle informazioni e concordiamo con le conclusioni indicate dagli Amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico. Per ciò che riguarda la gestione del prestito sociale e del suo andamento, il Collegio rinvia alla descrizione contenuta nella Relazione sulla Gestione sottolineando che, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento raccolta di prestito sociale, sono state svolte le relative verifiche trimestrali dandone atto nei verbali e comunicando i risultati in opportune relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione. Non sono emerse anomalie, né rilievi, né obblighi di segnalazioni, come previsti dall'art. 23 del Regolamento stesso.

Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Signori soci, preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio in esame, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori, e concorda con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'intero utile netto a riserva legale, dopo aver destinato il 3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione previsto dall'articolo 11 della legge 59/92.

Vercelli, 30 aprile 2018

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pier Luigi Passoni

Dott.ssa Carola Bosetto

legacoop

Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SOCIETÀ COOPERATIVE AI SENSI DEL D. LGS. 2 AGOSTO 2007 N. 239

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Biennio di revisione: 2017-2018

Ai sensi dell'art. 3, comma 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2007 n. 228, si attesta che la società cooperativa

NOVACOOP SOCIETÀ COOPERATIVA

con sede in: VERCELLI (VC)

codice fiscale: 01714280024

n. posizione: A18173 Iscritta al: 8008114

Categoria Albo delle Società Cooperative: Cassina

acquistabile a revisione: annuale

data revisione in data: 09/01/2018

In base alla risultato delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a:

Manifera Perdite

Data: 12 febbraio 2018

R. RESPONSABILE
Perito Finanziario

P. Bruner

Sintesi finale delle conclusioni del verbale di revisione

“...La realtà di Nova Coop appare, alla luce di quanto emerge da questa revisione, un esempio di felice coniugio tra capacità manageriale (e quindi di occhio attento ai bilanci, alle compatibilità economiche ed a quelle finanziarie) e pensiero cooperativo; gli importanti sforzi fatti per coinvolgere (anche attraverso iniziative collaterali) la base dei Soci nella vita della coop, l’attenzione alla qualità dei prodotti ma anche all’ambiente ed alle filiere eque e solidali di produzione dimostrano come, in un periodo in cui il consumatore è attentissimo al fattore prezzo, Nova Coop continui comunque ad investire risorse in temi che vanno comunque affrontati anche senza un ritorno economico immediato.”

“...Realtà come Nova Coop non risultano solo di ausilio ai propri soci, ma rappresentano un sostegno e uno stimolo per tutto il movimento cooperativo, in quanto dimostrano che il modello cooperativo stesso rappresenta (forse oggi più che mai) una scelta quanto mai appropriata per affrontare una congiuntura nella quale gli individui più deboli rischiano di essere messi ai margini nella vita economica e sociale.

“...Grazie alla crescita costante del suo operato economico e alla solidità (sia in termini economico/finanziari che organizzativi) raggiunta rappresenta ormai un punto di riferimento fondamentale per i consumi dei territori dove operano i suoi punti vendita... grazie alla politica di integrazione con gli stessi territori riesce ad essere anche un elemento di crescita al di là della pura soddisfazione delle esigenze di consumo.

Sulla scia delle precedenti revisioni non si può che ribadire, per questa realtà cooperativa, il giudizio nettamente positivo circa il rispetto dei principi mutualistici, la possibilità di dare una continuità piena all’operato aziendale proseguendo nel perseguimento degli scopi mutualistici di Statuto.”



BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31.12.2017

(art. 2424 e 2425 Codice Civile e D.Lgs. 127/91)

- 188** 1. Relazione al Bilancio Consolidato di Gruppo
- 204** 2. Criteri generali di redazione e principi di consolidamento
- 210** 3. Commenti alle voci di bilancio: Stato Patrimoniale
- 242** 4. Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico



NOVA COOP
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:





Relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa

Care Socie e cari Soci,

dopo 4 esercizi nei quali si era scelto di non redigere il Bilancio Consolidato, considerando la non significatività delle principali Società controllate, in presenza del nuovo ed importante ingresso di una nuova Società controllata, Novaaeg S.p.A., ritorniamo nel 2017 a redigere un report consolidato in grado di esprimere il livello di performance espresso dal gruppo Nova Coop. Al di là delle evidenti motivazioni di carattere contabile e civilistico, l'esposizione dei dati consolidati offre a tutti i nostri Soci una vista più coerente e finalizzata agli elementi di sicurezza che, oltre a caratterizzare il Gruppo, stanno a garanzia dell'affidabilità e della solidità che Nova Coop riveste per i propri Soci e, più in particolare, sul versante del Prestito Sociale.

In termini di andamento di mercato e di indicatori macroeconomici, valgono in buona parte le considerazioni espresse nella relazione al Bilancio Civilistico della Cooperativa. Vale la pena di richiamare, per le implicazioni che gli stessi hanno avuto sulle diverse società facenti parte del gruppo, gli andamenti contestuali del ciclo economico che, solo a partire dallo scorso anno, ha portato i principali indici economici in area positiva. Il tasso di crescita del PIL è in accelerazione rispetto a quello registrato nel 2016 e tale miglioramento è atteso proseguire su ritmi analoghi anche nel 2018. L'aumento della spesa delle famiglie, in termini reali, ha subito un nuovo leggero rallentamento rispetto agli anni precedenti. La crescita dei consumi è stata supportata dai miglioramenti del mercato del lavoro e del reddito disponibile, solo parzialmente limitati dal contenuto rialzo dei prezzi al consumo. Il proseguimento della dinamica positiva del mercato del lavoro realizzata quest'anno sta contribuendo ad una progressiva diminuzione del tasso di disoccupazione.

I prezzi al consumo hanno evidenziato una relativa crescita dopo la flessione del 2016. L'inflazione di fondo, al netto dei prodotti alimentari freschi e degli energetici, merceologie che molto incidono sul paniere di prodotti e servizi offerti dal Gruppo, si è attestata a un tasso poco più elevato rispetto a quello del 2016. Nel quadro di ripresa dell'inflazione che caratterizza il 2017, diversamente dal 2016, sono state le famiglie con minore capacità di spesa a registrare una variazione dei prezzi al consumo più elevata rispetto a quelle con maggiore capacità di spesa. Tuttavia, la fiducia dei consumatori si è mantenuta su livelli elevati tornando ad aumentare per quasi tutto il 2017; per le imprese manifatturiere è proseguito il miglioramento dei giudizi su ordini, produzione e attese sull'occupazione. All'interno di questo quadro, che ha visto anche a livello regionale un consolidamento dei positivi trend di crescita dell'economia, il risultato del Gruppo segnala alcune parziali differenze rispetto al bilancio di Nova Coop, ma anche alcune importanti e sostanziali conferme: un patrimonio netto superiore a 770 milioni di euro - un livello di patrimonializzazione fra i più elevati del settore - e degli indici aggregati di alta solidità, in linea con quelli della capogruppo.

1,45
miliardi di euro
valore complessivo
delle vendite del
Gruppo

A livello di risultato dell'attività caratteristica, che nella relazione ai risultati della Capogruppo si era apprezzato un buon ritorno alla contribuzione positiva, il Bilancio Consolidato sconta invece un anno non positivo prodotto dalla Novaaeg S.p.A., la principale società controllata al suo primo esercizio intero dalla prima costituzione. Tuttavia, l'effetto significativamente negativo realizzato da Novaaeg S.p.A. nella propria area caratteristica, frutto del compendio di congiunture sfavorevoli di mercato associate ad una immaturità strutturale dovuta al perdurare della fase di start up organizzativo, è stata fortemente contenuta nel Bilancio Consolidato dalle strategie e dalle politiche di bilancio attuate negli esercizi precedenti quando, consapevoli delle difficoltà che si sarebbero potute incontrare nell'avvio di questa nuova attività, si era proceduto a importanti stanziamenti, rivelatisi poi determinanti nella possibilità di mantenere i valori delle partecipazioni allineati a quelli di patrimonio netto, esponendo un valore complessivo della patrimonializzazione consolidata in linea con quella della Capogruppo.

Il valore complessivo della produzione sfiora la ragguardevole cifra di 1,45 miliardi di euro e somma il fatturato promiscuo di attività comunque fortemente legate fra loro, nella scelta operata dal management e avallata dai diversi Consigli di Amministrazione per diversificare le scelte di investimento in forme di business che condividessero un forte denominatore comune: quello di garantire ai propri Soci opportunità di spesa in beni di primaria necessità offrendo sempre prodotti di qualità a prezzi competitivi. Così, al prodotto distributivo tipico di Nova Coop, dopo che negli anni si erano aggiunti beni petroliferi e di telefonia, si è definitivamente affiancata l'offerta di utilities del mercato energetico, con gas naturale ed elettricità domestica e industriale, settore sul quale Nova Coop crede molto e che, dal trend evidenziato sul finire dell'esercizio 2017 e i primi mesi del 2018, lascia intravedere risultati positivi e sinergici con quelli del Gruppo e il mantenimento delle promesse di diversificazione e integrazione di business già evidenziate.

Al Bilancio Consolidato partecipa anche una seconda società controllata, Sviluppo Dora S.r.l., azienda immobiliare di scopo costituita per la realizzazione di un complesso intervento di trasformazione urbana nella città di Torino e che, con gli anni, è divenuta il veicolo attraverso il quale Nova Coop intende efficientare e mettere a reddito quella parte di patrimonio immobiliare divenuta superflua per l'esercizio dell'attività distributiva e a cui garantire differenti opzioni di utilizzo. Il contributo di questa controllata al Bilancio Consolidato è sostanzialmente ininfluenza sul versante economico ma permette di riportare all'interno dei valori di gruppo un totale di circa 10 milioni di euro di attivo sotto forma di cassa e unità immobiliari, precedentemente cedute dalla Capogruppo, e presenti nello stock in rimanenza finale.

L'utile netto dell'esercizio del Gruppo Nova Coop si conferma sul livello di quello della controllante e si configura come uno dei risultati più rilevanti degli ultimi anni, frutto di politiche commerciali efficaci che hanno consentito di incrementare vendite, scontrini e, grazie alla diversificazione dell'offerta, di clienti. Il tutto, senza rinunciare alla tradizionale proposta di qualità e convenienza. Il Gruppo Nova Coop necessita di questa solidità e della capacità di reggere la competizione sempre più articolata, per tipo di insegne e formati, perché non ci sfuggono le mille insidie dell'attuale scenario economico e istituzionale.

0,88

il rapporto
fra prestito e
Patrimonio Netto



I principali indicatori, buona parte dei quali sono richiesti dalla legge e dai regolamenti a garanzia dei Soci Prestatori, mostrano un grado di affidabilità fra i più alti del panorama della distribuzione Cooperativa. Il rapporto fra raccolta di prestito sociale e patrimonio netto, si attesta allo 0,88 su un massimo di 3,00, allo stesso valore di quello che sarebbe stato il medesimo indicatore a livello di singola Cooperativa. Meglio ancora risulta l'indice di struttura secondario, che esprime il rapporto fra debito a medio lungo termine e attivo immobilizzato, che raggiunge nel consolidato un valore di 0,91, uno dei migliori del settore e assai prossimo al giudizio ritenuto ottimale di 1,00. Si segnala che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1,00 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società. Anche sul versante della liquidità prodotta, il gruppo Nova Coop mostra un indicatore di Cash Flow superiore a 65 milioni ed una posizione finanziaria netta che, scontando i valori apportati dalla controllata Novaaeg S.p.A., azienda che per natura di business opera fisiologicamente su posizioni finanziarie passive, è superiore a quella della Capogruppo di soli 13 milioni.

Per concludere, il Bilancio Consolidato di Gruppo 2017 segue in parallelo il percorso di riposizionamento complessivo della Cooperativa e del sistema in cui opera ed evidenzia la capacità di tenuta delle imprese che, pur muovendosi all'interno di uno scenario complesso e a volte contraddittorio, non rinunciano a perseguire le azioni e gli obiettivi dei propri piani strategici e le linee di diversificazione. Il Gruppo Nova Coop riesce ad accantonare importanti risorse nel patrimonio dei Soci per oltre 18,5 milioni di euro cui si affiancano le politiche di accantonamento orientate alla prudenza di bilancio e alla solidarietà. Risultati importanti a cui hanno concorso tutte le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo a cui, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, ci sentiamo di fare un sentito ringraziamento. La capacità di operare nel mercato, di essere percepiti correttamente dal Socio cliente, di realizzare politiche di servizio qualificate e qualificanti è indubbiamente legata alla professionalità dei nostri lavoratori che, dal più piccolo negozio fino alla sede centrale dove si riuniscono i centri di controllo di tutte le imprese del Gruppo, operano quotidianamente per garantire che Nova Coop cresca e si consolidi, realizzando gli obiettivi a cui è chiamata e operando con determinazione e in coerenza con i valori cooperativi.

Si segnala, per concludere, che nel corso del 2017 è stata costituita la Nova Fins S.p.A., società interamente partecipata da Nova Coop e derivante dalla scissione di Finsoe S.p.A. Questa realtà ha in carico la quota parte di azioni del gruppo UGF di pertinenza di Nova Coop per la preesistente partecipazione in Finsoe S.p.A. e, per suo tramite, Nova Coop partecipa al sindacato di voto insieme agli ex azionisti della, ormai scissa, Finsoe S.p.A. Nova Fins S.p.A. non è stata inclusa nel Bilancio Consolidato in ragione del fatto che, per definizione statutaria, chiuderà il primo esercizio al 31.12.2018.

Articolo 2428 comma 2 - Indicatori finanziari e non finanziari

Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di illustrare l'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziario del Gruppo, abbiamo riclassificato i dati di bilancio al fine di calcolare ed esporre i più rilevanti indicatori finanziari e non finanziari in relazione alla realtà della nostra impresa. Si precisa che i valori sono espressi in migliaia di euro.

Indicatori patrimoniali

Grandezza	Provenienza	
+ Patrimonio Netto	Stato patrimoniale	
+ Debiti a M/L	Stato patrimoniale	
- Attivo Immobilizzato	Stato patrimoniale	
		2017
		- 94.715

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Patrimonio Netto	Stato patrimoniale	
+ Debiti a M/L	Stato patrimoniale	
Denominatore:		
Attivo Immobilizzato	Stato patrimoniale	
		2017
		0,91

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)	
Denominatore:		
Totale attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO	
		2017
		0,36

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Indebit. finanziario	Stato patrimoniale	
+ Deb. V/Forn. e Altri	Stato patrimoniale	
Denominatore:		
Patrimonio Netto	Stato patrimoniale	
		2017
		1,71

Margine di struttura secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare quanto le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di struttura secondario

Misura, in valore percentuale, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate attraverso le proprie fonti durevoli.

Mezzi propri/Capitale investito

È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanziatori incide sull'attivo dello stato patrimoniale.

Indice di indebitamento o leva finanziaria

È l'indice che permette di valutare il rapporto esistente fra l'utilizzo di mezzi propri e di terzi, necessari a finanziare gli impieghi.



Indicatori economici

ROS (Return On Sales)

È il rapporto tra la differenza tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalla propria attività caratteristica.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
Risultato operativo caratteristico	Conto economico	
Denominatore:		
Valore della produzione	Conto economico	
		2017
		-0,639%

EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Margine operativo lordo	Conto economico	
+ Altri ricavi	Bilancio conto economico A5)	
- Oneri diversi di gestione	Bilancio conto economico B.14)	
		2017
		46.143

ROI (Return on Investment)

Il ROI è l'indice che misura le potenzialità di reddito dell'azienda, indipendentemente dagli eventi non caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui il reddito d'impresa è sottoposto.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
Risultato operativo caratteristico	Conto economico	
Denominatore:		
CIN - Capitale investito netto	Stato patrimoniale	
		2017
		-0,882%

ROE (Return on Equity)

È un indice di redditività che esprime la capacità di una impresa di remunerare il capitale investito dai soci.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
Reddito Netto	Conto economico	
Denominatore:		
Patrimonio Netto	Stato patrimoniale	
		2017
		2,401%

Altri indicatori

Posizione Finanziaria Netta

Individua l'indebitamento finanziario netto della Cooperativa esprimendo, in modalità sintetica, il saldo netto tra fonti ed impieghi di natura finanziaria.

Grandezza	Provenienza	
+ Attivo Finanziario	Stato patrimoniale	
- Indebit. Finanziario	Stato patrimoniale	
		2017
		-278.916

Working capital

Più comunemente definito "CCN Commerciale" è, in effetti, il Capitale Circolante Netto depurato delle componenti finanziarie. Di fatto, è la risultante della somma fra il valore delle scorte, di crediti e debiti commerciali correnti.

Grandezza	Provenienza	
+ Crediti commerciali	Stato patrimoniale	
+ Rimanenze	Stato patrimoniale	
- Debiti commerciali	Stato patrimoniale	
		2017
		27.532

Deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005 e Art. 13 e 19 del Regolamento dei Depositi al Risparmio

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai Soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio), che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate.

In particolare:

- A) la delibera C.I.C.R. n° 1058 del 19 luglio 2005 ed eventuali successive modificazioni che, in assenza di garanzie, limita a tre volte il valore del patrimonio netto l'entità della raccolta, è stata rispettata in quanto il valore del prestito sociale al 31 dicembre 2017 ha raggiunto solo il rapporto dello 0,88 sul valore del patrimonio netto;
- B) la prescrizione dell'articolo 19 del "Regolamento dei Depositi a risparmio" che limita al 30% dell'ammontare del deposito stesso, la possibilità di immobilizzazione in beni immateriali, immobili, attrezzature, impianti e partecipazioni in società non quotate sui mercati regolamentati, è stata abbondantemente rispettata in quanto la percentuale del prestito sociale immobilizzata al 31 dicembre 2017 era del 15,02%;
- C) la prescrizione dell'articolo 13 del "Regolamento dei Depositi a risparmio", che impone che un ammontare almeno pari al 40% dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito sociale debba essere sempre mantenuto liquido o impiegato in attività prontamente liquidabili o assimilate, è stata ampiamente rispettata in quanto tali attività al 31 dicembre 2017 rappresentavano il 65,08% del valore del prestito sociale;
- D) la prescrizione di cui all'art. 3 del "Regolamento del Prestito Sociale delle Cooperative ai sensi dell'art. 40 lett. B) dello Statuto di Legacoop Nazionale" che la nostra Cooperativa ha approvato nell'assemblea generale dei delegati in data 21 dicembre 2015 e che dispone l'analisi di 4 tipologie di "situazioni qualificate" all'eventuale verificarsi di una delle quali far derivare opportune iniziative di intervento da parte degli organi amministrativi e di controllo. Alla data del 31.12.2017 non si è verificata nessuna delle possibili situazioni qualificate, infatti:
 1. La gestione operativa della Cooperativa non è stata negativa per tre esercizi consecutivi. Si confronti in merito il riferimento "C" del prospetto PARAMETRI che segue.
 2. Nella relazione redatta dalla società di revisione non vengono segnalate rettifiche e, di conseguenza, non si determina alcuna variazione rispetto al parametro previsto dalla delibera C.I.C.R. n° 1058 del 19 luglio 2005 ed esposto nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DELIBERAZIONI C.I.C.R. E DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI che segue.
 3. La Cooperativa ha rispettato il vincolo di liquidità la cui misura è stabilita dalla prescrizione dell'articolo 13 del "Regolamento dei Depositi a risparmio". Si confronti il PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DELIBERAZIONI C.I.C.R. E DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI che segue.
 4. La Cooperativa ha un indice di Ricognizione Criticità Aziendali inferiore a 4, come riassunto nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL'ART. 3, N.4 "SITUAZIONE QUALIFICATA" DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE AI SENSI DELL'ART. 40, LETTERA B), DELLO STATUTO DI LEGACOOP NAZIONALE che segue

Inoltre ai sensi del Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia in data 8 novembre 2016, si informa che:

- Per quanto rappresentato al punto A) del paragrafo precedente, non è stato necessario predisporre garanzie reali finanziarie
- Il Gruppo presenta un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, pari a 0,91. Per favorire la comprensione dell'informazione, si specifica che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.



Si evidenzia quindi un indice assai prossimo allo standard ottimale che, integrato dell'indice di cui al punto A) che precede e dall'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari risultanti dal Bilancio d'esercizio al 31.12.2017 (si veda, in particolare, la sintesi per indici al paragrafo 10.2 della relazione sulla gestione), dimostra come la Cooperativa costantemente agisca per mantenere il Prestito raccolto presso i propri Soci sempre ai massimi livelli di garanzia e solidità.

PARAMETRI

Descrizione	riferimenti	al 31.12.2017
Patrimonio al netto delle somme destinate al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione (art.11 legge 59 del 31.01.1992)	A	771.152.867
Depositi Soci Finanziatori	B	679.076.364
Risultato operativo caratteristico consolidato	C	(9.263.691)
Risultato d'esercizio consolidato	D	18.531.453
P.F.N. consolidata (Posizione finanziaria netta)	E	(278.917.099)
Immobilizzazioni consolidate non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal prestito sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio)	F	101.880.054
Attività consolidate prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio)	G	441.956.431

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DELIBERAZIONI C.I.C.R. E DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI

INDICATORI PRESTITO (C.I.C.R.)	limiti	al 31.12.2017
Depositi Soci Finanziatori (deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005) (B/A)	max 3 volte il patrimonio netto	0,88
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal prestito sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio) (F/B%)	max 30% deposito sociale	15,02%
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio) (G/B%)	min. 40% deposito sociale per il 2017	65,08%

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL' ART. 3 N. 4 "SITUAZIONE QUALIFICATA" DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE AI SENSI DELL'ART. 40, LETTERA B), DELLO STATUTO DI LEGACOOP NAZIONALE

ELEMENTI CHE DETERMINANO L'INDICE DI RICOGNIZIONE CRITICITÀ AZIENDALI (R.C.A.)	limiti	al 31.12.2017
R.O.C. Risultato operativo caratteristico (C)	se negativo per uno o più esercizi tra gli ultimi tre (da 0 a 1,5)	0
Risultato dell'esercizio (D)	se negativo per uno o più esercizi tra gli ultimi tre (da 0 a 3)	0
Gearing Ratio o rapporto tra posizione finanziaria netta (PFN) e Patrimonio Netto (E)/A)	qualora il saldo negativo della PFN Superi il valore del P.N. (da 0 a 2) PFN>PN = 2 PFN=PN = 1 PFN<PN = 0	0
Incidenza delle rettifiche risultanti dalla certificazione di bilancio ai fini della L.59/92 sul Patrimonio Netto (da 0 a 2)	(da 0 a 3)	0
P.D. "Probability of Default" redatta da Bureau van Dijk rapportata ai relativi clusters merceologici/territoriali/dimensionali	(da 0 a 1,5)	NR
R.C.A. "Indice di Riconoscimento Criticità Aziendali"	negativo se > di 4	0

NR = Non rilevabile

Articolo 2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget.

Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani ed esteri, pari a circa il 50% del portafoglio complessivo, di cui il 70% a tasso fisso ed il 30% a tasso variabile che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Per la componente a tasso variabile, la sensibilità dei tassi di interesse è abbastanza limitata e non comporta, pertanto, variazioni importanti del prezzo di mercato rispetto ai valori di bilancio.

Per la componente obbligazionaria corporate - i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento - il loro rating complessivo si è ridotto sensibilmente nel corso dell'esercizio, viste le ripetute e per certi versi inspiegabili modifiche di valutazione effettuate dalle società di rating.

Riteniamo, comunque, che questi investimenti presentino limitati rischi di mercato, di credito e ne garantiscano l'eventuale rimborso da parte dell'emittente; inoltre le variazioni in base all'andamento dei tassi di interesse dovrebbero essere contenute viste le prospettive di bassi tassi di interesse per il 2018.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's attribuendo il rating con acquisizione automatica ai sistemi di Bloomberg.

Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

I titoli in portafoglio sono evidenziati nella tabella sottostante.

TITOLI

Immobilitizzati:

- quotati 101.314.958

Circolante:

- quotati 469.953.783

- non quotati 41.000.000

Rating complessivo Standard & Poor's	BB-
Rating complessivo Moody's	BBB+
DURATION	4,094



La componente azionaria al 31.12.2017, rappresenta circa il 5,92% del totale del portafoglio titoli, mentre negli investimenti i fondi rappresentano il 6,83 del portafoglio complessivo, di questi la maggior parte investono in azioni italiane o estere.

Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading, in considerazione delle basse quotazioni espresse dal mercato attuale.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2017 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia molto contenuto.

Sui titoli azionari abbiamo svolto operazioni tramite derivati, in particolare opzioni call e put che, vendute esclusivamente su titoli presenti in portafoglio o su titoli che si vuole acquistare ad un prezzo più basso di quello espresso su mercato al momento della vendita dell'opzione, hanno lo scopo di incrementare i rendimenti complessivi.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

GRUPPO NOVA COOP

AL 31 DICEMBRE 2017

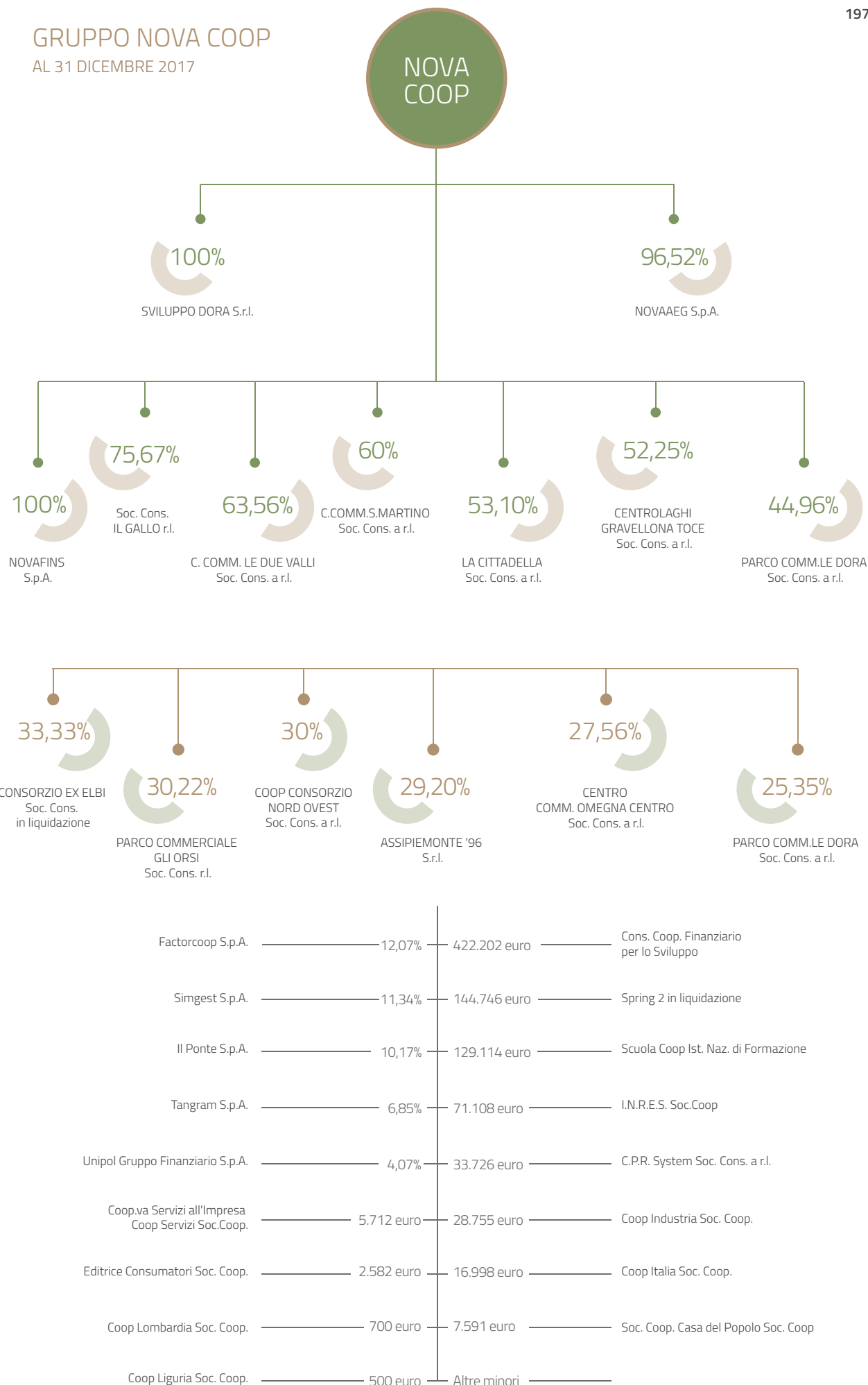
NOVA
COOP

SOCIETÀ CONTROLLATE E CONSOLIDATE

SOCIETÀ CONTROLLATE E NON CONSOLIDATE

SOCIETÀ COLLEGATE

ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE



STATO PATRIMONIALE (D. Lgs. 139/2015 del 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2017
ATTIVO	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali:	
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.314.656
2) Costi di sviluppo	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	534.538
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	831.474
5) Avviamento	3.712.228
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	505.065
7) Altre	2.918.276
8) Differenza di consolidamento	-
Totale	9.816.240
II - Immobilizzazioni materiali:	
1) Terreni e fabbricati	692.619.839
2) Impianti e macchinario	45.644.458
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.835.984
4) Altri beni	10.261.735
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	44.978.811
Totale	800.340.829
III - Immobilizzazioni finanziarie:	
1) Partecipazioni in:	
a) imprese controllate	136.891.208
b) imprese collegate	1.993.480
c) imprese controllanti	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
d-bis) altre imprese	124.504.235
2) Crediti:	
a) verso imprese controllate	-
b) verso imprese collegate	-
c) verso controllanti	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
d-bis) altre imprese	5.925.119
3) Altri titoli	101.314.957
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-
Totale	371.529.002
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.181.686.071
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze:	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.883.249
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-
4) Prodotti finiti e merci	62.799.695
5) Acconti	-
Totale	64.682.944

(segue)

	Esercizio 2017
II - Crediti:	
1) Verso clienti	79.788.063
2) Verso imprese controllate	29.811.568
3) Verso imprese collegate	38.363.230
4) Verso controllanti	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
5-bis) Crediti tributari	22.433.204
5-ter) Imposte anticipate	17.124.875
5-quater) Verso altri	83.760.368
Totale	270.381.310
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	
1) Partecipazioni in imprese controllate	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-
4) Verso Altre Imprese	41.503.984
5) Strumenti finanziari derivati attivi	1.727.060
6) Altri titoli	558.853.824
Totale	602.084.870
IV - Disponibilità liquide:	
1) Depositi bancari e postali	31.467.583
2) Assegni	-
3) Danaro e valori in cassa.	1.338.125
Totale	32.805.709
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	969.954.834
D) RATEI E RISCONTI	139.249
TOTALE ATTIVO	2.151.780.155



	Esercizio 2017
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO:	
I - Capitale	9.999.906
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-
III - Riserve di rivalutazione	284.254.451
IV - Riserva legale	445.164.398
V - Riserve statutarie	12.402.265
VI - Altre riserve distintamente indicate:	
- Riserva Straordinaria	-
- Riserva azioni società controllante	-
- Riserva copertura perdite	-
- Altre Riserve	255.928
- Riserva da differenza di traduzione	-
- Riserva di consolidamento	24.184
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.076.222
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.531.453
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	771.708.811
Patrimonio netto di terzi	-
- Capitale e riserve di terzi	800.871
- Utile (Perdita) di Terzi	(682.242)
TOTALE PATRIMONIO NETTO di TERZI	118.629
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	771.827.440
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) Per imposte, anche differite	13.496
3) Strumenti finanziari derivati passivi	650.838
4) Altri	28.970.547
TOTALE FONDI (B)	29.634.881
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	27.525.403
D) DEBITI:	
1) Obbligazioni	-
2) Obbligazioni convertibili	-
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	679.076.363
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	170.391.844
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	213.829.050
5) Debiti verso altri finanziatori:	
- con scadenza entro 12 mesi	5.055.337
- con scadenza oltre 12 mesi	-
6) Acconti	
- con scadenza entro 12 mesi	4.712.465
- con scadenza oltre 12 mesi	-
7) Debiti verso fornitori	
- con scadenza entro 12 mesi	83.679.218
- con scadenza oltre 12 mesi	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-
9) Debiti verso imprese controllate	217.650
10) Debiti verso imprese collegate	57.959.986
11) Debiti verso controllanti	-

(segue)

	Esercizio 2017
11-bis) Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti	-
12) Debiti tributari	28.909.989
13) Debiti verso istituti previdenziali	2.556.881
14) Altri debiti	74.923.678
TOTALE DEBITI (D)	1.321.312.466
E) RATEI E RISCONTI	1.479.963
TOTALE PASSIVO	2.151.780.155



CONTO ECONOMICO (D. Lgs. 139/2015 del 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.414.812.468
2) Variazioni riman. di prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	(83.225)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.054.080
5) Altri ricavi e proventi	33.430.289
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.449.213.614
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.146.044.683
7) Per servizi	101.330.479
8) Per godimento di beni di terzi	2.269.837
9) Per il personale:	
a) Salari e stipendi	104.490.470
b) Oneri sociali	27.376.367
c) Trattamento di fine rapporto	6.644.201
d) Trattamento di quiescenza e simili	536.555
e) Altri costi	1.767.925
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.838.552
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	44.949.240
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	1.665.066
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	(1.490.123)
12) Accantonamenti per rischi	720.240
13) Altri accantonamenti	6.954.050
14) Oneri diversi di gestione	13.379.846
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.458.477.305
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(9.263.691)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15) Proventi da partecipazioni	
- da imprese controllate	-
- da imprese collegate	496.835
- da controllanti	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
- da altre imprese	19.692.569
Totale proventi da partecipazioni	20.189.404
16) Altri proventi finanziari	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	
- da imprese controllate	-
- da imprese collegate	-
- da controllanti	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
- altri	-

(segue)

	Esercizio 2017
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost. partecipazioni	1.246.624
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	21.226.880
d) proventi diversi dai precedenti:	
- da imprese controllate	20.939
- da imprese collegate	-
- da controllanti	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
- da altre imprese	7.959.957
Totale altri proventi finanziari	30.454.402
17) Interessi e altri oneri finanziari	
- da imprese controllate	-
- da imprese collegate	-
- da controllanti	-
- da Soci prestatori	4.164.233
- da altre imprese	6.466.535
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.630.768
17-bis Utili e perdite su cambi	(23.820)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	39.989.217
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	
18) Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	1.106.727
d) di strumenti finanziari derivati	-
Totale rivalutazioni	1.106.727
19) Svalutazioni:	
a) di partecipazioni	6.221.380
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	6.886.082
d) di strumenti finanziari derivati	-
Totale svalutazioni	13.107.463
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	(12.000.735)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	18.724.790
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:	
a) Imposte correnti	6.587.552
b) Imposte relative a esercizi precedenti	756.788
c) Imposte differite e anticipate	(6.468.763)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	875.577
21) Utile di consolidato	17.849.212
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	(682.242)
UTILE DI ESERCIZIO DI COMPENSA DEL GRUPPO	18.531.453





Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il 2017 è il primo anno di consolidamento del bilancio di Nova Coop S.C. con le società controllate Sviluppo Dora S.r.l e Novaaeg S.p.A..

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% quote possesso capogruppo Nova Coop
SVILUPPO DORA S.R.L.	Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)	50.000	100,00%
NOVAAEG S.P.A.	Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)	23.000.000	96,52%

L'attività caratteristica della Capogruppo Nova Coop è costituita dalle vendite al dettaglio attraverso una rete di 45 Supermercati, di 17 Ipermercati e di 3 stazioni carburanti Enercoop e un Drive.

La società Sviluppo Dora S.r.l. è una società immobiliare di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di proprietà di qualunque tipo..

La società Novaaeg S.p.A. opera in via diretta o attraverso società o enti di partecipazione, nel settore dell'energia elettrica e termica e dell'energia in genere e nel settore della vendita del gas naturale.

La data di chiusura del bilancio dell' esercizio delle società consolidate coincide con la data di chiusura dell'esercizio dell' impresa controllante. Il consolidamento è avvenuto con il metodo integrale.

Sia per le controllate, le collegate e le altre società partecipate, si fa riferimento al dettaglio contenuto nella nota integrativa ed alla specifica voce dell'attivo patrimoniale consolidato, nonché allo schema grafico che illustra la struttura del Gruppo Nova Coop al 31.12.2017.

Nova Coop si è avvalsa della facoltà prevista dagli articoli 28 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 127/1991 di non includere nell'area di consolidamento, in quanto non rilevanti, le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	% quote possesso capogruppo Nova Coop
NOVAFINS S.P.A.	Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)	300.000	100,00%
SOC. CONSORTILE IL GALLO A R.L.	Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)	10.000	75,67%
CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI S.CON.S.	Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)	10.000	63,56%
CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO S.CON.S.	Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara	50.000	60,00%
LA CITTADELLA SOC.CONSORTILE R.L.	Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)	10.000	53,10%
CENTRO LAGHI GRAVELLONA S.CON.S. R.L.	Corso Marconi n. 42/44 - Gravelloa Toce (VB)	50.000	52,25%
PARCO COMMERCIALE DORA S.CON.S.	Via Livorno angolo Via Treviso - Torino	50.000	44,96%

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Composizione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop chiuso al 31.12.2017 è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 127/1991, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dal Consiglio Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, oltre a informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta. Trattandosi della prima predisposizione del Bilancio Consolidato a norma di legge non è stato presentato il bilancio comparativo dell'esercizio precedente, pertanto non è stato predisposto il Rendiconto Finanziario.

Lo schema del Bilancio Consolidato recepisce le disposizioni del D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015; la data di chiusura del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo ed è stato predisposto sulla base dei bilanci delle partecipate incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per conseguire una omogeneità di rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato e la nota integrativa sono redatti in unità di euro mediante il metodo del troncamento e non vi sono iscritte attività e passività in valuta diversa dall'euro.

Tecnica di consolidamento

Per le società comprese nell'area di consolidamento, i bilanci sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, se presenti, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di spettanza;
- I valori di carico delle partecipazioni in società consolidate sono eliminati in contropartita alla corrispondente quota di patrimonio netto alla data dell'acquisizione o di costituzione; la differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima e l'eventuale residuo è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, mentre se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri";
- Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- Vengono eliminate eventuali plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
- Vengono eliminate le svalutazioni e ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, di crediti infragruppo e di dividendi infragruppo.



3. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e ove mancanti, e non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'O.I.C. nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

ATTIVO

3.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (O.I.C. 24)

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli avviamenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo minore tra l'utilizzo del bene e la durata del titolo di possesso. I costi di startup per apertura di nuovi punti di vendita sono capitalizzati e allocati nella voce di bilancio B.I 1) "costi di impianto e ampliamento".

I costi di impianto e di ampliamento e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali (O.I.C. 16)

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n. 16, i terreni in capo alla capogruppo sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore.

Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a conto economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (O.I.C. 21)

Le partecipazioni in società controllate non consolidate e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C. e 2423 bis C.C.).

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Crediti immobilizzati (O.I.C. 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (O.I.C. 20)

I titoli diversi dai precedenti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione.

3.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (O.I.C. 13)

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo F.I.F.O.;
- le merci di gas, energia sono valorizzate al costo medio ponderato;
- gli immobili al costo di costruzione;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non è più adeguato al costo di acquisto.

La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.



Crediti (O.I.C. 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (O.I.C. 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate (titoli di Stato e obbligazioni) sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di una attività finanziaria è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della sua rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento accumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

I titoli azionari e fondi sono valutati al valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno per quelli quotati, quelli non quotati sono valutati al NAV del 31.12

Disponibilità liquide (O.I.C. 14)

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

3.3 RATEI E RISCONTI (O.I.C. 18)

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO**3.4 PATRIMONIO NETTO (O.I.C. 28)**

Le voci del patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

3.5 FONDI PER RISCHI E ONERI (O.I.C. 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

3.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (O.I.C. 31)

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

3.7 DEBITI (O.I.C. 19)

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

3.8 CONTO ECONOMICO (O.I.C. 12)

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

3.9 MERCI (O.I.C. 12)

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

3.11 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono imputate alla voce 20 del conto economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.5-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello stato patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello stato patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.





Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

B IMMOBILIZZAZIONI

ATTIVO

B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- Costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- Costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software;
- Migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- Costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- Immobilizzazione in corso e acconti.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

L'effetto della deroga ha comportato, nell'esercizio corrente, un minore ammortamento civilistico di euro 544.514.

La voce "immobilizzazione in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali consolidate è di euro 9.816.240.

La voce "altre" accoglie i costi per oneri pluriennali e spese per migliorie immobili di terzi.

2.1.2 B.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali del Gruppo sono euro 800.340.829 al netto degli ammortamenti e delle riclassificazioni, di proprietà della capogruppo per la maggior parte.

La voce "altri beni" della controllata Novaaeg, include il costo relativo a Macchine elettroniche d'ufficio.

La voce "terreni" della controllata Sviluppo Dora per euro 136.000 evidenzia lo scorporo di un terreno da un immobile merce. Tale terreno è stato adibito ad area parcheggio dall'01.09.2017 e ne derivano fitti attivi.

A fine esercizio nella voce fabbricati sono ricomprese le rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

Il prospetto che segue illustra in dettaglio la composizione delle rivalutazioni effettuate sugli immobili in relazione alle leggi che le hanno regolate e sono riferite ad immobili di proprietà della Capogruppo.

RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI DEL GRUPPO

Legge di riferimento	31.12.2017
Legge 576 del 02.12.1975	8.596
Legge 72 del 19.03.1983	3.595.606
Legge 413 del 30.12.1991	8.354.820
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300
D.L. 185 del 29.11.2008	249.893.809
Totali	272.095.131

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali del Gruppo sono illustrate nelle tabelle che seguono.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione delle voci	Valori inizio esercizio	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Storno fondi	Ammortamento	31.12.2017
Costi impianto e ampliamento Nova Coop	1.401.053	54.185	(13.793)	77.352	13.714	(404.367)	1.128.145
Costi impianto e ampliamento Novaaeg	194.720	50.589	-	-	-	(58.798)	186.511
Totali di Gruppo	1.595.773	104.774	(13.793)	77.352	13.714	(463.165)	1.314.656
Costi di sviluppo Nova Coop	-	-	-	-	-	-	-
Totali di Gruppo	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno Nova Coop	926.605	149.007	(155.655)	(203.999)	155.655	(337.075)	534.538
Totali di Gruppo	926.605	149.007	(155.655)	(203.999)	155.655	(337.075)	534.538
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Nova Coop	4.909	210.927	-	249.063	-	(80.975)	383.925
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Novaaeg	378.522	209.554	-	-	-	(140.528)	447.549
Totali di Gruppo	383.431	420.481	-	249.063	-	(221.503)	831.474
Avviamento Nova Coop	1.327.381	-	-	-	-	(219.029)	1.108.351
Avviamento Novaaeg	2.929.362	-	-	-	-	(325.485)	2.603.877
Totali di Gruppo	4.256.743	-	-	-	-	(544.514)	3.712.228
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova Coop	350.812	205.470	-	(122.417)	-	-	433.865
Immobilizzazioni in corso e acconti Novaaeg	-	71.200	-	-	-	-	71.200
Totali di Gruppo	350.812	276.670	-	(122.417)	-	-	505.065
Altre Nova Coop	2.345.671	845.545	(210.706)	-	210.060	(272.293)	2.918.276
Totali di Gruppo	2.345.671	845.545	(210.706)	-	210.060	(272.293)	2.918.276
Totale generale di Gruppo	9.859.035	1.796.477	(380.155)	-	379.431	(1.838.550)	9.816.240

B.I



MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione delle voci	Valori inizio esercizio	Acquisti	Alienati	Riclass. Trasferiti	Ammortamento	Storno fondi	31.12.2017
Terreni e fabbricati Nova Coop	713.624.399	6.568.541	(3.186.202)	710.659	(25.256.021)	22.462	692.483.839
Terreni e fabbricati Sviluppo Dora	-	136.000	-	-	-	-	136.000
Totali di Gruppo	713.624.399	6.704.541	(3.186.202)	710.659	(25.256.021)	22.462	692.619.839
Impianti e macchinari Nova Coop	53.825.554	6.449.079	(1.802.260)	197.036	(14.782.784)	1.757.834	45.644.458
Totali di Gruppo	53.825.554	6.449.079	(1.802.260)	197.036	(14.782.784)	1.757.834	45.644.458
Attrezzature industriali e commerciali Nova Coop	7.057.568	1.793.451	(1.274.681)	-	(1.986.328)	1.245.974	6.835.984
Totali di Gruppo	7.057.568	1.793.451	(1.274.681)	-	(1.986.328)	1.245.974	6.835.984
Altri beni Nova Coop	10.143.755	2.842.703	(2.401.001)	-	(2.876.252)	2.363.050	10.072.256
Altri beni Novaaeg	42.120	195.212	-	-	(47.853)	-	189.478
Totali di Gruppo	10.185.875	3.037.915	(2.401.001)	-	(2.924.105)	2.363.050	10.261.735
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova Coop	36.677.970	9.208.536	-	(907.695)	-	-	44.978.811
Totali di Gruppo	36.677.970	9.208.536	-	(907.695)	-	-	44.978.811
Totale generale di Gruppo	821.371.366	27.193.522	(8.664.144)	-	(44.949.238)	5.389.322	800.340.829

B.II

B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Le partecipazioni detenute dal Gruppo Nova Coop sono illustrate nello schema grafico della struttura del Gruppo pubblicato nell'ambito delle note di consolidamento.

Società controllate

Le partecipazioni in società, di seguito elencate ed escluse dall'aria di consolidamento, sono mantenute nel presente bilancio al valore di costo. Il numero riportato corrisponde alla numerazione progressiva presente nella relativa tabella.

1 – NovaFins S.p.A.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 300.000

Partecipazione diretta: 100,00%

La società è stata costituita in data 4 dicembre 2017 a seguito della Scissione Finsoe, con un capitale sociale di euro 300.000. La società ha per oggetto l'attività di assunzione, la gestione e la valorizzazione d'interessenze e partecipazioni in altre imprese e società in via esclusivamente e tassativamente strumentale al conseguimento del proprio oggetto sociale. È fatta esplicita esclusione dell'attività di raccolta di risparmio presso il pubblico e dell'attività di intermediazione finanziaria svolta nei confronti del pubblico.

Al 31.12.2017 il valore a bilancio della partecipazione ammonta a euro 136.793.174,71.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31.12.2018, per tale ragione la società non è entrata nell'area di consolidamento al 31.12.2017.

2 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,67%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2017 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

3 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2017 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.



4 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni e garanzie fideiussorie bancarie per complessivi euro 77.000.

5 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 53,10%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestati a terzi.

6 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - Gravellona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

7 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,96%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2017 sono sei e sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

8 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile in liquidazione

Via Nelson Mandela n. 4 – Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (TO). In data 29 dicembre 2016 è stato deliberato lo scioglimento anticipato del consorzio Ex Elbi e messa in liquidazione, essendosi perfezionati tutti gli obblighi previsti dalla convenzione edilizia con conseguente realizzazione dello scopo sociale del Consorzio stesso. Il Bilancio in liquidazione al 31 dicembre 2017 presenta una perdita d'esercizio pari a euro 825,99. Nova Coop ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della collegata operando una svalutazione per euro 275,30 pertanto al 31.12.2017 la partecipazione è iscritta a un valore di 1.632,48. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

9 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

10 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l.. Il Consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia S.C. e Coop Como Consumo. Il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, ha chiuso il proprio esercizio in pareggio. Si evidenzia che il bilancio al 31.12.2017 espone tra i conti d'ordine fidejussioni a favore di altri per euro 38.000.



11 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - Torino

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,20%

La società, costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione, gestisce un'agenzia dell'Unipol Assicurazioni S.p.A. a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 132.730,22. La nostra quota di utile dell'esercizio 2016, distribuito nel 2017, è stata di euro 22.285,52. Il bilancio chiuso al 31.12.2017 evidenzia un'utile d'esercizio di 37.744,00 euro; la Società ha inoltre sviluppato nell'anno 2017 un giro d'affari di circa 5,823 milioni di euro contro i circa 2,855 milioni di euro dell'esercizio precedente. Al 31.12.2017 la partecipazione risulta iscritta per 175.110,84 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

12 - Centro Comm. Omegna Centro Soc. Consortile a r.l. in liquidazione

Via Fratelli di Dio, 93 - Omegna (VB)

Capitale Sociale: euro 10.400

Partecipazione diretta: 27,56%

La società ha come oggetto la gestione del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

Al 31.12.2017 la partecipazione risulta iscritta per 4.949,09 euro. Alla data della presente non è disponibile il bilancio 2017.

13 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,35%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio 2016 non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2017.

14 - Librerie Coop S.p.A.

Via Villanova, 29/7 - Castenaso (BO)

Capitale Sociale: euro 900.000

Partecipazione diretta: 0,00%

È una catena di librerie che si caratterizza per gli elevati standard di servizio e per l'offerta non generalizzata.

Nel corso del 2017 Nova Coop ha effettuato versamenti per coperture perdite 2016 per euro 147.769,00 e ha successivamente proceduto alla svalutazione per 185.319,00 euro portando l'iscrizione della partecipazione a 225.450,00 euro.

In data 19 aprile 2017 è stata sottoscritta la cessione della partecipazione al prezzo di euro 700.000,00 ottenendo una plusvalenza di 474.550,00 euro.

Altre società

Di seguito sono descritti i movimenti del 2017 nelle altre società partecipate della Capogruppo.

16 – Finsoe S.p.A.

Piazza della Costituzione, 2/2 – Bologna

Capitale Sociale: euro 0,00

Partecipazione diretta: 0,00%

La società Finsoe S.p.A. è stata la maggior azionista di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

Nel corso del 2017 Nova Coop ha incrementato il valore della propria partecipazione tramite l'acquisto di n. 5.555.556 azioni per un controvalore di euro 2.000.000,16 e tramite l'assegnazione di n. 12.916.627 azioni Finsoe S.p.A. per un valore di euro 11.375.728,93 in base alla proposta di distribuzione di acconto sul risultato di liquidazione della società "Spring 2 s.r.l. in liquidazione".

Nel mese di dicembre 2017 Finsoe S.p.A. ha perfezionato l'operazione di Scissione totale in favore di tante società per azioni, ognuna partecipata da un singolo Socio Finsoe S.p.A. attivo alla data di sottoscrizione dell'atto di scissione. La scissione di Finsoe S.p.A. è stata realizzata tramite l'assegnazione, in favore di ciascuna delle società beneficiarie e in misura proporzionale alla percentuale detenuta dal Socio di riferimento, del patrimonio di Finsoe S.p.A. composto da azioni ordinarie UGF, debiti verso obbligazionisti ed eventuali ulteriori elementi dell'attivo e del passivo risultanti dalla situazione patrimoniale Finsoe S.p.A. alla data di stipula della Scissione.

Al 31.12.2017 la partecipazione Finsoe S.p.A. risulta azzerata a seguito del conferimento, per il valore totale di 136.793.174,71 euro, alla nuova società controllata NovaFins S.p.A..

18 – Tangram S.p.A.

Via M.K. Gandhi n. 16 – Reggio Emilia

Capitale Sociale: euro 3.000.000

Partecipazione diretta: 6,85%

La società opera nel settore dei servizi per l'impiego e attività collaterali.

Nel corso del 2016 l'Assemblea straordinaria della Società ritenendo il proprio Capitale Sociale consistente e ragionevolmente sovrabbondante rispetto alle proprie attività, ha deliberato la riduzione dello stesso a euro 3.000.000 con, in parte la restituzione ai vari Soci di una quota del Capitale Sociale e con un'ulteriore riduzione da euro 16.000.000 a euro 3.000.000 mediante creazione di un'apposita riserva di patrimonio netto liberamente distribuibile ai soci, con conseguente riduzione del valore nominale delle azioni in circolazione.

A seguito di quanto deliberato nel 2016 la Società, nel corso del 2017, ha riconosciuto a Nova Coop una quota di riserva ammontante a 760.920 euro; la nostra quota di utile dell'esercizio 2016, distribuito nel 2017, è stata di 918.022 euro. L'esercizio chiuso al 31.12.2016 evidenzia un utile di 13.739.574 euro.

Al 31.12.2017 il valore a bilancio della partecipazione ammonta a 391.999 euro.



31 - Coop Fidi C.A.T. S.C.C.

Via Famagosta 75 Milano
 Capitale Sociale: euro 0,00
 Partecipazione diretta: euro 0,00

Con atto notarile del 19.12.2017 è avvenuta la fusione per incorporazione Coop Fidi C.A.T. S.C. in Cooperativa Servizi all' Impresa – Coop Servizi S.c.c. con effetto dal 31.12.2017; la quota di capitale in Coop Fidi di euro 547,44 è stata attribuita alla società incorporante Coop Servizi S.c.c. pertanto la partecipazione di Nova Coop in Coop Fidi è stata azzerata.

33 – Cooperativa Servizi all'Impresa S.C.C.

Via Jenner, 17 Milano
 Capitale Sociale: euro 154.791
 Partecipazione diretta: euro 5.712,01

Con atto notarile del 19.12.2017 è avvenuta la fusione per incorporazione Coop Fidi C.A.T. S.C. in Cooperativa Servizi all' Impresa – Coop Servizi S.C.C. con effetto dal 31.12.2017; pertanto la quota di capitale in Coop Servizi S.C.C. comprende anche la quota detenuta da Nova Coop in Coop Fidi C.A.T. portando il valore complessivo della partecipazione al 31.12.2017 ad euro 5.712,01.

35 – Spring2 S.r.l. in liquidazione

Via San Giacomo, 25 Modena
 Capitale Sociale: euro 138.963.156
 Partecipazione diretta: euro 144.746,00

Società che si occupa dell'assunzione, gestione e valorizzazione d'interessenze e partecipazioni in alcune società. In data 25 novembre 2016 con atto notarile è stato deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società partecipata.

Nel mese di luglio 2017 a seguito dell'accettazione da parte dei Soci della proposta di distribuzione di un acconto sul risultato di liquidazione della Società, sono state assegnate a Nova Coop, tramite girata, n. 12.916.627 azioni Finsoe S.p.A. per un valore di euro 11.375.728,93, con conseguente svalutazione della partecipazione per 935.785,81 euro; le azioni sono state trasferite in Finsoe S.p.A..

Al 31.12.2017 la partecipazione risulta pertanto essere di 144.746 euro; l'importo è relativo alla quota, di pertinenza Nova Coop, della liquidità residua.

MOVIMENTI DEI VALORI DELLE PARTECIPAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO DEL GRUPPO

Ragione sociale		Tipo	% / N° al 31.12.2017	Valore di bilancio al 31.12.17
1	NOVAFINS S.P.A.	A	100,00%	136.793.174
2	SOC. CONS. IL GALLO A R.L.	Q	75,67%	7.567
3	C. COMM. LE DUE VALLI S.C.r.l.	Q	63,56%	6.356
4	C. COMM. SAN MARTINO S.C.r.l.	Q	60,00%	30.001
5	LA CITTADELLA S.C.r.l.	Q	53,10%	5.310
6	CENTROLAGHI GRAVELL S.C.r.l.	Q	52,25%	26.318
7	PARCO COMM. DORA S.C.r.l.	Q	44,96%	22.480
B.III 1.a Totale partecipazioni imprese controllate				136.891.208
8	CONS. EX ELBI in liquidazione	Q	33,33%	1.632
9	PARCO COMM. GLI ORSI S.C.r.l.	Q	30,22%	2.125
10	COOP CONS. NORD OVEST S.C.r.l.	Q	30,00%	1.800.000
11	ASSIPIEMONTE '96 S.R.L.	Q	29,20%	175.110
12	C.C. OMEGNACENTRO S.C.r.l. in liquidazione	Q	27,56%	4.949
13	LE FORNACI S.C.r.l.	Q	25,35%	9.661
14	LIBRERIE.COOP S.P.A.	A	0	-
B.III 1.b Totale partecipazioni imprese collegate				1.993.480
15	UNIPOL GRUPPO S.P.A.	A	29.183.410	101.545.506
16	FINSOE S.P.A.	A		-
17	BANCA ETICA S.C.P.A.	A	20	1.150
18	TANGRAM S.P.A.	A	1.283.335	391.999
19	FACTORCOOP S.P.A.	A	2.671.040	2.676.567
20	SIMGEST S.P.A.	A	1.248.012	1.578.259
21	ENERGYA S.P.A.	A	13,33%	24.567
22	IL PONTE S.P.A.	A	1.730	17.300.000
23	PAUSA CAFÈ S.C.S.	Q	400	100.000
24	C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	Q	422.202	422.202
25	CPR SYSTEM S.C.r.l.	Q	1	33.726
26	COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	Q	1	700
27	COOP LIGURIA SOC.COOP.	Q	1	500
28	COOP INDUSTRIA S.C.	Q	1	28.755
29	COIND TRADING S.R.L.	Q	1	1.032
30	SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	Q	1	129.114
31	COOP FIDI C.A.T. S.C.	Q	0	-
32	COOP ITALIA S.C.	Q	1	16.998
33	COOP. SERV. IMPR. COOP SERV.	Q	201	5.712
34	INRES SOC.COOP.	Q	2	71.108
35	SPRING2 S.R.L. in liquidazione	Q	1	144.746
36	EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	Q	1	2.582
37	CASA POPOLO NOVARA S.C.r.l.	Q	1.425	7.591
38	COOP. VA BADULERIO '86	Q	800	20.657
39	CENTRO SERV. COOP.VE S.COOP.	Q	2	516
40	ALTRE MINORI			240
B.III 1.d-bis Totale partecipazioni altre imprese				124.504.235
TOTALE				263.388.923

Q = quote; A = azioni



Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese

Con riferimento all'attivo immobilizzato, in relazione al possesso di strumenti finanziari partecipativi legati alle partecipate NovaFins S.p.A. e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., si annota quanto segue:

- Nova Coop alla data di chiusura del bilancio, detiene il 100% delle azioni NovaFins S.p.A., società nata dalla scissione di Finsoe S.p.A., assegnataria di n. 13.830.526 azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., corrispondenti all'1,928% del capitale sociale di quest'ultima. Il valore di carico delle azioni di NovaFins S.p.A. è pari ad euro 137.663.550, il che determina un valore medio di carico per azione Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. pari ad euro 9,95. Occorre precisare, in quanto di tutto rilievo ai fini valutativi, che tali azioni sono state apportate in un apposito patto parasociale sottoscritto in data 13 dicembre 2017. Per effetto della scissione, ciascuno dei Soci ex Finsoe S.p.A. è divenuto titolare del 100% del capitale sociale di una singola beneficiaria, la quale, a sua volta, è venuta a detenere, in conseguenza della scissione, una porzione degli asset e delle passività di Finsoe S.p.A. - ivi incluso il pro-rata delle azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. detenute da Finsoe S.p.A. - proporzionale alla percentuale di partecipazione del relativo Socio unico di tale beneficiaria al capitale sociale di Finsoe S.p.A. immediatamente prima dell'efficacia della scissione medesima. Una larga maggioranza delle beneficiarie - e segnatamente NovaFins S.p.A., Holmo 2 S.p.A., Cooperare tre S.p.A., Ligurpart 3 S.p.A., Alleanza 3.0 2 S.p.A., Finsoe del Tirreno S.p.A., Split Lombardia S.p.A., CCPL 2 S.p.A., PAR.COOP.IT 2 S.p.A., UNIPAR S.p.A., Unibon 2 S.p.A., Sofinco 2 S.p.A., FinCCC S.p.A., CCS2 S.p.A., CMB Holding S.p.A. e CAMST 2 S.p.A. - hanno sottoscritto l'anzidetto patto parasociale, avente ad oggetto tutte le azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. detenute da ciascun paciscente per effetto della scissione, pari a complessive n. 215.621.214 azioni rappresentative del 30,053% del capitale sociale della medesima Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.. Unitamente ai paciscenti, hanno altresì sottoscritto il Patto anche i rispettivi Soci unici di ciascun paciscente - e segnatamente Nova Coop Soc. Coop., Holmo S.p.A., Cooperare S.p.A., Coop Liguria Soc. Coop. di Consumo, Coop Alleanza 3.0 Soc. Coop., Unicoop Tirreno Soc. Coop., Coop Lombardia Soc. Coop., CCPL S.p.A., PAR.COOP.IT S.p.A., Par.Co. S.p.A., Unibon S.p.A., Sofinco S.p.A., Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., Cefla Capital Services S.p.A., CMB - Società Coop.va Muratori e Braccianti di Carpi e Camst Soc. Coop. - ciascuno in proprio, in relazione a talune previsioni del Patto, nonché quale responsabile in solido per le obbligazioni del paciscente da esso controllato. Lo scopo del patto parasociale è principalmente quello di mantenere, senza soluzione di continuità, un assetto di controllo e governance equivalente a quello precedentemente esistente in Finsoe (e dunque, per il tramite di quest'ultima, in UG e UnipolSai). Il Patto Parasociale riprodurrà le regole di governance e di circolazione azionaria presenti nello statuto di Finsoe S.p.A. prima del prodursi degli effetti della scissione ed ha natura di sindacato di voto e di blocco. La Cooperativa contabilizza la partecipazione in NovaFins S.p.A. al costo di acquisto, pari a complessivi euro 136.793.174; costo ritenuto, comunque, inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Cooperativa, dalla quale si desume una stima del valore economico delle azioni UG (calcolato con un metodo che determina il valore in uso di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. attraverso il metodo Dividend Discount Model).

In relazione a quanto precede preme precisare, altresì, quanto segue: con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tali strumenti, nella valutazione il fair value, considerato come prezzo di mercato, visto il perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto un dato di riferimento appropriato, in quanto avrebbe voluto dire considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, che appaiono indicativi di un valore di breve termine. Secondo gli amministratori, il valore delle partecipazioni in NovaFins S.p.A. e Unipol Gruppo Finanziario S.p.A, espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce anche di quanto si è puntualmente precisato nei punti che precedono, considerando, altresì, che la valutazione della partecipazione stessa non prescinde dal complesso articolato di partecipazioni riconducibili da ultimo a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e, quindi, dalle maggioranze che nel complesso la Cooperativa può esprimere.

A quanto sopra va aggiunto che Nova Coop detiene direttamente n. 29.183.410 azioni Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., pari al 4,068% del capitale sociale di quest'ultima, iscritte nell'attivo circolante per un valore complessivo pari ad euro 101.545.506. Il valore medio di carico di queste azioni è pari a 3,479 euro. Anche in questo caso, la Cooperativa ha contabilizzato la partecipazione al costo di acquisto e, come richiesto dai principi contabili vigenti, non ha tenuto conto dei valori, decisamente più elevati, riferibili ai prezzi correnti di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano.

In conclusione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi a investimenti di questa tipologia.

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore di 5.925.119 euro ed è costituita da:

- Cauzioni: importi versati a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi (Nova Coop euro 130.820, Novaaeg S.p.A. euro 234.964) per un totale di euro 365.785;
- Finanziamento fruttifero, all'atto della concessione nel 2015, pari a euro 2.000.000 verso la società Rivalta Food S.p.A. controllata dalla nostra Collegata Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l., al netto delle quote annuali pari a euro 200.000;
- Deposito vincolato a garanzia delle eventuali passività fiscali a seguito cessione ramo di azienda del Centro Commerciale Parco Dora di Torino, avvenuta nel 2014, incrementata nell'anno degli interessi maturati pari a euro 20.253, per un totale complessivo a fine esercizio pari a euro 3.959.334.

Tali movimenti sono dettagliati nella tabella che segue.

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Cauzioni	130.820	-	234.964	365.785
Altri crediti finanziari:				
Deposito a garanzia Torino Via Livorno Srl	3.959.334	-	-	3.959.334
Finanziamento Rivalta Food S.p.A.	1.600.000	-	-	1.600.000
Totale	5.690.155	-	234.964	5.925.119

B.III.2.d-bis 2



B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti, o in seguito a delibera del C.d.A. che ne ha valutato la rilevanza strategica in relazione ai flussi cedolari offerti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti. I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della tabella sulle variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie per euro 101.314.957, sono inclusi al valore nominale di 99.220.000 euro nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali. I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso. I titoli immobilizzati come da delibera del C.d.A. sono pari a nominali 30.500.000 per un controvalore di bilancio al 31.12.2017 pari a 30.545.138 euro.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2017 evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un minor valore di 5.189.307 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza negativa di euro 2.094.957.

Il valore di mercato al 31.12.2017 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un maggior valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 12.372.717, dovuto dal minor valore per i titoli del circolante di cui 264.917 per i titoli azionari e 17.826.941 per titoli e fondi.

L'ammontare dei titoli vincolati ed immobilizzati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta il 14,44% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 85,56%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 62,21% da titoli a tasso fisso e per il 25,05% da titoli a tasso variabile, mentre il 12,74% è rappresentato dai fondi e azioni.

RAFFRONTO VALORE TITOLI DEL GRUPPO

		Valore di bilancio al 31.12.2017	Valore nominale al 31.12.2017	Valori di mercato al 31.12.2017	Raffronto valori	Raffronto valori
Portafoglio		A	B	C	B - A	C - A
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	B.III.3	101.314.957	99.220.000	96.125.649	(2.094.957)	(5.189.307)
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	C.III.4	41.503.984	-	41.239.067	-	(264.917)
Titoli circolante		510.953.783	508.715.758	527.643.599	(2.238.025)	16.689.815
Fondi		47.900.041	-	49.037.167	-	1.137.126
Totale circolante e fondi	C.III.6	558.853.824	508.715.758	576.680.766	(2.238.025)	17.826.941
Totale		701.672.767	607.935.758	714.045.484	(4.332.982)	12.372.717

C.I Rimanenze

Le rimanenze del Gruppo al 31.12.2017 ammontano ad euro 64.682.944.

Le rimanenze di "materie prime, sussidiarie e di consumo" C.I.1 pari ad euro 1.883.249 sono costituite principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo relative allo stoccaggio di gas naturale della controllata Novaaeg S.p.A. per un importo di euro 1.436.690 e sono state valorizzate, per la particolare natura delle stesse, con il criterio del costo medio ponderato, in base al quale il costo di ciascun bene in rimanenza è pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e di quelli acquistati o prodotti durante l'esercizio; tale voce accoglie anche i valori delle rimanenze di indumenti di lavoro e protezione infortunistica, gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza della Capogruppo e sono state iscritte al valore di acquisto e valutate al minore tra il costo e il valore di mercato (euro 446.558).

Le rimanenze dei "prodotti finiti e merci" C.I.4 pari ad euro 62.799.695 sono costituite prevalentemente da merci destinate alla vendita della Capogruppo (euro 55.830.920), inventariate presso i punti di vendita (Supermercati e Ipermercati) e sono contabilizzate al netto del fondo di obsolescenza, determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi); tali giacenze merci sono valorizzate al minore tra il costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, il metodo F.I.F.O.

In tale voce la Capogruppo rileva inoltre la giacenza del carburante presso le stazioni di servizio Enercoop (euro 429.682), gadget e prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso (euro 105.576).

Le rimanenze di "prodotti finiti e merci" della controllata Sviluppo Dora S.r.l. (euro 6.968.774) sono costituite dagli immobili iscritti al costo di costruzione, incrementati dai costi di manutenzione e con svalutazione diretta ove il valore di mercato è risultato minore.

RIMANENZE DEL GRUPPO

	31.12.2017					Totale
	Nova Coop Super	Nova Coop Iper	Totale Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	
Totale materie prime sussidiarie e di cons.	-	-	446.558		1.436.690	1.883.249
			C.I.1			C.I.1
Merci destinate alla vendita						
Rete di vendita	18.083.932	38.031.019	56.114.951	6.968.774		63.083.725
Composizione fondo obsolescenza:						
Consistenza fondo a inizio esercizio	337.145	710.098	1.047.244			1.047.244
Utilizzo fondo costituito in esercizi precedenti	(43.072)	(297.735)	(340.808)			(340.808)
Accantonamenti / (Rilasci) dell'anno	(58.876)	171.730	112.853			112.853
Consistenza fondo a fine esercizio	235.196	584.093	819.289	-	-	819.289
Totale merci destinate alla vendita	17.848.735	37.446.925	55.295.661	6.968.774	-	62.264.435
Altre Gestioni (Carburanti)	-	-	429.682			429.682
Beni operazioni a premi e gadget	-	-	105.576			105.576
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	-	-	55.830.920	6.968.774	-	62.799.695
			C.I.4			C.I.4
Totale rimanenze	-	-	56.277.479	6.968.774	1.436.690	64.682.944
			C.I			C.I



C.II Crediti

C.II.1 Crediti verso clienti

I "crediti verso clienti" ammontano a 79.788.063 euro e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

La voce è riferita prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito (Nova Coop euro 298.037, Sviluppo Dora S.r.l. euro 86.442), crediti per fatture emesse e crediti per fatture da emettere (Novaaeg S.p.A. euro 79.403.584).

I dettagli sono esposti nella tabella che segue.

CREDITI VERSO CLIENTI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Crediti verso clienti per merci	312.409	92.362	81.093.502	81.498.274
F.do svalutazione crediti	(14.372)	(5.920)	(1.689.918)	(1.710.211)
TOTALI	298.037	86.442	79.403.584	79.788.063

C. II. 1

C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

La tabella seguente evidenzia i crediti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo verso controllate fuori dall'area di consolidamento e collegate, interamente riferiti alla capogruppo.

Tra i crediti verso le società controllate non consolidate si segnala un finanziamento, fruttifero di interessi a medio lungo termine, verso la controllata Novafins S.p.A. di 29.393.493 euro.

Tra i crediti a breve verso collegate, si evidenzia il credito di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l. per un totale di 37.966.078 euro.

I restanti crediti a breve verso controllate e collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla Capogruppo per 815.226 euro.

CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO

	31.12.2017
Crediti verso controllate entro l'esercizio:	
Centrolaghi Gravellona Toce Scrl	191.528
Centro Commerciale Il Gallo Scrl	85.587
Centro Commerciale Le Due Valli Scrl	49.295
Centro Commerciale San Martino Scrl	43.867
La Cittadella Scrl	21.761
Novafins S.p.A.	20.937
Parco Commerciale Dora S.r.l.	11.027
Totale crediti verso controllate entro l'esercizio	418.075
	C.II.2a
Novafins S.p.A.	29.393.493
Totale crediti verso controllate oltre l'esercizio	29.393.493
	C.II.2b
Collegate:	
Coop Consorzio Nord Ovest Scrl	37.966.078
Le Fornaci Scrl	193.530
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl	173.841
Centro Commerciale Omegna Centro Scrl in liquidazione	29.207
Consorzio Ex Elbi Scrl in liquidazione	383
Librerie Coop S.p.A.	189
Fondo svalutazione crediti	-
Totale crediti verso collegate entro l'esercizio	38.363.230
	C.II.3a
Totale crediti verso collegate oltre l'esercizio	-
	C.II.3b
Totale crediti verso controllate e collegate	68.174.798
	C.II.2 e C.II.3



C.II.5bis e C.II.5ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella tabella sottostante sono riportati in dettaglio i valori iscritti nella voce C.II.5 bis "crediti tributari" e C.II.5ter "imposte anticipate" del gruppo.

I "crediti tributari" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I "crediti per imposte anticipate" pari a euro 17.124.875 sono originati dalle differenze temporanee delle imposte deducibili negli esercizi futuri. Tale valore, dettagliato nella sezione "imposte sul reddito dell'esercizio" è iscritto nel rispetto del principio della prudenza e sulla base della ragionevole certezza del loro recupero, in ragione della capienza dei redditi imponibili futuri attesi.

La suddivisione dell'importo "entro e oltre l'esercizio successivo" è effettuato sulla base delle prudenti valutazioni di merito.

CREDITI TRIBUTARI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Credito perdita da consolidato 2017	5.612.009	-	-	5.612.009
Ritenute acconto subite su titoli - c/c bancari e compensi	1.607.456	22.210	46	1.629.713
Credito verso Erario contenzioso 2008-2010	638.518	-	-	638.518
Crediti TARI	465.082	-	-	465.082
Credito verso Erario contenzioso Alleanza 3.0	394.373	-	-	394.373
Credito interessi su rimborso Iva 2003	243.965	-	-	243.965
Credito IRPEG e interessi 1989/1990/2001	209.617	-	-	209.617
Credito IRES su IRAP art.2 D.L. 201/2011	74.841	-	-	74.841
Credito Iva	2.567	120.998	10.833.270	10.956.836
Credito per accise	-	-	1.966.949	1.966.949
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% D.P.R.600/73 art.28	34.011	3.725	-	37.736
Rimborso Iva cash extra cee	32.335	-	-	32.335
Erario per imposta di registro su canoni di locazione	16.809	-	-	16.809
Credito imposta di registro 2005	1.251	-	-	1.251
Credito saldo IRES dell'esercizio	-	85.821	38.787	124.608
Credito saldo IRAP dell'esercizio	-	13.654	14.903	28.558
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	9.332.837	246.410	12.853.956	22.433.204
				C.II.5bis a)
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
				C.II.5bis b)

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	Totale
Imposte anticipate IRES residuo precedente	15.855.215	-	71.947	15.927.162
Imposte anticipate IRAP residuo precedente	1.192.076	-	5.636	1.197.712
Totale imposte anticipate	17.047.291	-	77.583	17.124.875
- di cui entro l'esercizio successivo	2.922.850	-	77.583	3.000.433
				C.II.5ter a)
- di cui oltre l'esercizio successivo	14.124.441	-	-	14.124.441
				C.II.5ter b)

C.II.5 quater Crediti verso altri

La tabella espone dettagliatamente le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo", prevalentemente della Capogruppo, di cui diamo un sintetico commento:

- "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (57.812.507 euro);
- "clienti per servizi e affitti" si riferiscono a crediti per locazioni e per prestazioni di servizi diversi e varie pari ad euro 12.359.345;
- "compagnie assicuratrici" sono riferiti a crediti per rimborsi sinistri nei confronti di Unipol (165.075 euro);
- "Simgest S.p.A." si riferiscono ad operazioni di pronti contro termine e liquidità presenti in gestione (50.865 euro);
- "fornitori per merci e servizi" sono composti da crediti verso fornitori con saldo debitore (648.402 euro), da anticipi a fornitori (126.644 euro), da crediti per buoni sconto fornitori (111.238 euro).
- "altri" sono composti principalmente da crediti per effetti attivi (659.706 euro), da crediti verso dipendenti (771.091 euro), da crediti per buoni pasto (573.486 euro), da crediti verso Enti previdenziali e di sicurezza (584.361 euro) e da altri crediti (396.198 euro).

Tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo della Capogruppo, si registra un credito a Gruppo Tuo per complessivi euro 1.071.241 ed un credito al Centro Commerciale Omegnacentro S.C.r.l. in liquidazione, pari ad euro 27.427.

Il fondo svalutazione crediti di euro 438.078 è riferito interamente a Nova Coop.

Tra i crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, si evidenzia il credito per un finanziamento fruttifero nei confronti di Holmo2 S.p.A., pari ad euro 7.870.572, di competenza della Capogruppo.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2017 ammontano a euro 82.860.368.



CREDITI VERSO ALTRI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Crediti diversi:				
Clienti per servizi ed affitti	12.359.345	-	-	12.359.345
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	50.865	-	-	50.865
Organismi consortili	57.812.507	-	-	57.812.507
Fornitori merci e anticipi	885.396	889	-	886.285
Compagnie assicuratrici	165.075	-	-	165.075
Crediti in contenzioso	70.278	-	-	70.278
Altri	2.983.741	-	901.104	3.884.846
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	74.327.211	889	901.104	75.229.205
Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:				
C.C. Omegna Centro S.C.r.l. in liquidazione	27.427	-	-	27.427
Novaaeg S.p.A.	-	-	-	-
Gruppo Tuo	1.071.241	-	-	1.071.241
Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	1.098.668	-	-	1.098.668
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	75.425.880	889	901.104	76.327.874
F.do svalutazione crediti	(438.078)	-	-	(438.078)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti	74.987.801	889	901.104	75.889.795
				C.II.5-quater.a
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:				
Holmo2 S.p.A.	7.870.572	-	-	7.870.572
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.870.572	-	-	7.870.572
				C.II.5-quater.b
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	82.858.374	889	901.104	83.760.368
				C.II.5-quater

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (5,92%) e fondi comuni d'investimento (6,83%). La voce, al netto dei rimborsi e delle rettifiche, nell'esercizio è diminuita, rispetto al 2016, di 92.907.648 euro.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i titoli azionari esteri, non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2017;
- per i fondi comuni non quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2017;
- per i titoli di Stato, obbligazioni e azionari quotati sul mercato italiano, iscritti all'attivo circolante, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre.

Come evidenziato nella tabella di raffronto valore titoli, il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è superiore di euro 16.689.815 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 1.137.126.

La stessa comparazione evidenzia un minor valore per i titoli azionari di euro 264.917.

Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un minor valore di 2.238.025 euro.

La voce accoglie per l'importo di euro 1.727.060, gli Strumenti finanziari derivati attivi e rileva la variazione positiva di fair value relativa ad operazioni di copertura dei flussi finanziari della controllata Novaaeg S.p.A.. Tali strumenti finanziari derivati sono stati stipulati nel corso del 2017 e il valore contabilizzato in tale voce corrisponde alla somma di fair value positivi non ancora chiusi alla data del 31.12.2017.

C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate per la quasi totalità dalle disponibilità sui conti correnti intestati alle società del Gruppo presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso le sedi e le filiali al 31.12.2017 ammonta a 1.338.125 euro. Non sono presenti assegni.

Il valore dei conti correnti bancari e postali ammonta ad euro 31.467.583.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.335.713	800	1.611	1.338.125
Conti correnti bancari e postali	26.332.167	2.897.653	2.237.763	31.467.583
Totale	27.667.881	2.898.453	2.239.374	32.805.709

C.IV



D RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a 139.249 euro.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota di costi per polizze fideiussorie, affitti passivi, spese condominiali ed altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente tabella.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E DEI RISCONTI ATTIVI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaeg	31.12.2017
RATEI ATTIVI:				
Interessi attivi su titoli	831	-	-	831
Altri	5.797	-	143	5.941
Totali Ratei	6.629	-	143	6.772
RISCONTI ATTIVI:				
Affitti passivi	1.730	-	33.012	34.743
Assicurazioni e polizze fideiussorie	72.326	-	-	72.326
Spese condominiali	4.137	-	-	4.137
Altri	21.264	6	-	21.270
Totali Risconti	99.458	6	33.012	132.476
Totale Ratei e Risconti	106.087	6	33.155	139.249

D

PASSIVO

La movimentazione del Patrimonio netto del gruppo è riportata nelle tabelle sottostanti

A
PATRIMONIO NETTO**MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO**

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i Soci			Risultato dell'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
Alla chiusura dell'esercizio 2017							
Nova Coop	9.999.906	284.254.451	445.164.398	12.402.265	255.928	18.531.453	770.608.404
Novaaeg S.p.A.	23.000.000	-	25.056	-	6.095.262	(19.604.680)	9.515.638
Sviluppo Dora S.r.l.	50.000	-	-	-	9.910.421	142.939	10.103.361
Elisioni partecipazioni	(22.250.000)	-	(24.184)	-	(14.904.406)	-	(37.179.461)
Elisioni diverse	-	-	-	-	-	3.779.497	3.779.497
Patrimonio terzi	(800.000)	-	(872)	-	-	682.242	(118.629)
Altre rettifiche	-	-	-	-	-	15.000.000	15.000.000
TOTALE PATRIMONIO AGGREGATO	9.999.906	284.254.451	445.164.398	12.402.265	1.356.334	18.531.453	771.708.811
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VI	A.IX	A



ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO SOTTO I PROFILI DI DISPONIBILITÀ E DISTRIBUIBILITÀ

Natura/descrizione	31.12.2017	Possibilità di utilizzo
Capitale	9.999.906	
Riserve di rivalutazione:		
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	B
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	B
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	272.914.304	B
Riserve da utili:		
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	445.164.398	B
- Riserva statutaria straordinaria	12.402.265	B
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	B
Versamenti in conto capitale	-	
Versamenti a copertura perdite	-	
Riserva per operazioni flussi finanziari attesi	1.076.222	
Riserva di consolidamento	24.184	B
Riserve indisponili:		
- Altre riserve: rinuncia quota soci	43.555	
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	
Perdite esercizi precedenti portati a nuovo	-	
- Utile esercizio 2017/(Perdite esercizio)	18.531.453	
Totale	771.708.811	

Legenda sul possibile utilizzo:

- A Aumento capitale
- B Copertura perdite
- C Distribuzione ai soci

B FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente a euro 29.634.881 e, in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e in riferimento all'O.I.C. 31, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio:

B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite per complessive euro 13.496, comprende la quota di imposte del Gruppo, calcolata su poste economiche positive che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che saranno riversate in esercizi successivi.

B.3 Fondo per Strumenti Finanziari derivati Passivi

La voce accoglie l'importo di euro 650.838 della controllata Novaaeg S.p.A., e riflette la migliore stima possibile, in base agli elementi disponibili per "strumenti finanziari derivati passivi", alla data di chiusura dell'esercizio.

B.4 Altri fondi

Di seguito il dettaglio della voce Altri Fondi, che al 31.12.2017 ammonta a complessivi euro 28.970.547:

- "Fondo Operazioni a Premi" relativo a Nova Coop accoglie gli stanziamenti e utilizzi relativi alle operazioni a premi "Solo per te" e "Coop per la scuola" per euro 3.954.050.
- "Fondo incentivi aziendali" comprende lo stanziamento relativo a Nova Coop per retribuzioni variabili spettante solo a dirigenti, quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2017, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2018. L'accantonamento è pari a euro 4.000.000.
- "Fondo Indennità vacanza contrattuale" accoglie il valore di euro 3.000.000 quale stanziamento in capo alla Controllante in relazione al mancato rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.).
- "Fondo rischi su contenzioso legale" tale voce accoglie lo stanziamento di euro 46.256 per possibile esposizione debitoria di Nova Coop quale Socio del Centro Commerciale gli Orsi di Biella.
- Fondo rischi per oneri è stato costituito a copertura di eventuali rischi futuri su crediti finanziari, di natura contrattuale e fiscale. Lo stanziamento riguarda, principalmente rischi aventi natura contrattuale legati al contenzioso fiscale pendente dinnanzi alla Corte di Cassazione inerente l'operazione di cessione quote effettuata nel corso dell'esercizio 2008 nei confronti della società Gli Orsi - Shopping Centre S.r.l. di Milano. La somma stanziata dalla Capogruppo, in relazione al principio della prudenza, ammonta ad euro 12.000.000. La voce accoglie per l'importo di euro 870.240 l'accantonamento effettuato nell'esercizio dalla società controllata Novaaeg S.p.A. per possibili rischi contrattuali.
- "Fondo rischi su partecipazioni immobilizzate" tale fondo, pari a 5.100.000 di euro, comprende la stima dell'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune società partecipate della Controllante.

Nella tabella che segue è evidenziato il dettaglio dei movimenti della voce Fondi per Rischi e Oneri del Gruppo.



FONDI PER RISCHI ED ONERI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Imposte differite:				
Imposte differite dell'esercizio	4.135	-	9.361	13.496
Totale fondo imposte	4.135	-	9.361	13.496
				B.2
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	650.838	650.838
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	650.838	650.838
				B.3
Fondo operazioni a premi	3.954.050		-	3.954.050
Fondo incentivi aziendali	4.000.000		-	4.000.000
Fondo indennità vacanza contrattuale	3.000.000		-	3.000.000
Fondo per contenzioso legale	46.256		-	46.256
Fondo rischi per oneri	12.000.000		870.240	12.870.240
Rischi su partecipazioni immobilizzate	5.100.000		-	5.100.000
Totale altri fondi	28.100.307	-	870.240	28.970.547
				B.4
Totale fondi per rischi ed oneri	28.104.442	-	1.530.439	29.634.881

B

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato del Gruppo, per 27.525.403 è dettagliato nella tabella seguente.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL GRUPPO

Descrizione	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.778.965	-	266.369	29.045.334
Sopravvenienza su apertura bilancio	(2)	-	-	(2)
Accantonamento esercizio	6.477.524	-	59.594	6.537.118
Rivalutazione accantonamento es. precedente	587.604	-	5.494	593.098
Erogazione a dimissionari, anticipazioni Legge 297/82 e Qu.I.R.	(2.058.373)	-	(21.039)	(2.079.413)
Imposta sostitutiva 17% su rivalutazione annuale	(99.892)	-	(934)	(100.826)
Recupero anticipo forzoso	(480.522)	-	-	(480.522)
Trasferimento a fondi:				
- Fondo presso la tesoreria dell'Inps	(3.456.654)	-	-	(3.456.654)
- Fondo Previcoper	(2.091.486)	-	-	(2.091.486)
- Fondi aperti previdenza complementare	(322.962)	-	(26.284)	(349.247)
- Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(91.996)	-	-	(91.996)
Totali	27.242.203	-	283.199	27.525.403

C



D DEBITI

D.3.a Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La presente voce di bilancio rappresenta la consistenza del Prestito sociale di Nova Coop al 31.12.2017 pari ad euro 679.076.363 euro; esso è classificato tra i debiti a breve in quanto il regolamento del Prestito prevede la rimborsabilità a vista, sugli interessi erogati sul Prestito sociale è stata applicata una ritenuta del 26% come previsto dal D.L. 66/2014.

Informazioni più dettagliate circa l'andamento del Prestito sociale, i tassi di remunerazione applicati e il rispetto del regolamento e delle normative in vigore sono riportate nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione della Capogruppo.

D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari al 31.12.2017 pari a euro 384.220.895, distinti tra quelli in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) per Nova Coop 150.434.431 euro e Novaaeg S.p.A. 19.957.412 euro e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b) per Nova Coop 213.829.050 euro.

La maggior parte dei finanziamenti per Nova Coop è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli o ipotecarie per un valore complessivo di euro 184.057.000.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni, ma sul mutuo Unicredit la Cooperativa ha la possibilità di allungare la scadenza di 4 anni successivi al 2019.

D.5 Debiti verso altri finanziatori

La voce accoglie per la società controllata Novaaeg S.p.A. i debiti per la cessione di alcune posizioni creditorie pro solvendo alle società di factoring. Il valore al 31.12.2017 è di euro 5.055.337.

D.6 Acconti

La voce "Acconti" accoglie anticipi da clienti per prestazioni di servizi non ancora effettuati e cessioni di immobilizzazioni in attesa che si perfezioni la compravendita e ammontano per la Controllante ad euro 62.836 e per la società controllata Sviluppo Dora S.r.l. ad euro 77.000; per la controllata Novaaeg S.p.A., tale voce, per euro 4.572.629, si riferisce a fatture di fornitura di gas ed energia elettrica emesse in acconto a determinati clienti sulla base di specifici accordi contrattuali.

Al 31.12.2017 il saldo della voce consolidata ammonta ad euro 4.712.465.

D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Il saldo al 31.12.2017 ammonta a euro 83.679.218.

Il valore è composto da Nova Coop per euro 30.031.976, di cui 33.887 euro verso fornitori comunitari, Sviluppo Dora S.r.l. per euro 71.771 e Novaaeg S.p.A. per euro 53.575.471, di cui euro 23.455 verso fornitori Intra CEE ed euro 856.215 verso fornitori Extra CEE.

DEBITI VERSO FORNITORI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Fornitori per merci	4.455.133	-	-	4.455.133
Fornitori per beni e servizi	25.576.843	71.771	53.575.471	79.224.085
Totale entro l'esercizio successivo	30.031.976	71.771	53.575.471	83.679.218

D.7

D.9 e 10 Debiti verso controllate e collegate

Tra i debiti verso controllate non consolidate e collegate, si evidenzia il debito a carico della Capogruppo verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. che, al 31 dicembre 2017, è di 57.729.299 euro di cui 55.370.658 euro riferiti a merci e 2.358.641 euro relativi a servizi.

Non si evidenziano debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE DEL GRUPPO

	31.12.2017
Debiti verso controllate entro l'esercizio:	
Centrolaghi Gravellona Toce Scrl	61.478
Centro Commerciale Il Gallo Scrl	48.054
Parco Commerciale Dora S.r.l.	41.724
Centro Commerciale Le Due Valli Scrl	28.051
Centro Commerciale San Martino Scrl	25.958
La Cittadella Scrl	9.791
Totale debiti verso controllate entro l'esercizio	217.650
	D.9.a
Totale debiti verso controllate oltre l'esercizio	-
	D.9.b
Debiti verso collegate entro l'esercizio:	
Coop Consorzio Nord Ovest Scrl	57.729.299
Le Fornaci Scrl	230.238
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl	447
Totale debiti verso collegate entro l'esercizio	57.959.986
	D.10.a
Totale debiti verso collegate oltre l'esercizio	-
	D.10.b
Totale debiti verso controllate e collegate	58.177.636

D.9 e D.10



D.12 Debiti tributari

I debiti tributari del gruppo al 31.12.2017 ammontano a euro 28.811.331.

Le voci principali sono iscrivibili:

- al debito Iva della Capogruppo pari a euro 10.905.624. A tale riguardo si segnala che la Cooperativa si avvale della facoltà di differire di un mese l'Iva sui corrispettivi, così come previsto dal D.M. 18.11.1976. I corrispettivi del mese di dicembre ed il relativo debito verso l'erario sono comunque iscritti in bilancio per competenza.
- Al debito verso le Dogane del mese di dicembre e conguagli, per accise energia elettrica e gas della controllata Novaaeg S.p.A. pari a euro 13.490.248.

DEBITI TRIBUTARI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Erario per liquidazione Iva	10.905.624	-	-	10.905.624
Erario per ritenute IRPEF dipendenti	3.239.512	-	161.494	3.401.007
Debito saldo IRES dell'esercizio	512.035	2.286	-	514.321
Debito saldo IRAP dell'esercizio	402.559	4.389	-	406.948
Debiti per accise	98.658	-	13.490.248	13.588.907
Tassa smaltimento rifiuti	36.483	-	-	36.483
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	21.790	-	-	21.790
Erario per ritenute su interessi del prestito sociale	1.063	-	-	1.063
Altri	32.227	-	1.615	33.843
Totale entro l'esercizio successivo	15.249.951	6.675	13.653.358	28.909.989

D.12

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31 dicembre 2017 ammonta a 2.556.881 euro, accoglie unicamente il debito verso l'INPS per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa ed è composto da 2.490.300 euro relativi alla Capogruppo e da 66.581 euro relativi alla controllata Novaaeg S.p.A..

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
INPS	2.490.300	-	66.581	2.556.881
Totale entro l'esercizio successivo	2.490.300	-	66.581	2.556.881

D.13

D.14 Altri debiti

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti che al 31.12.2017 ammontano a 74.923.678 euro.

ALTRI DEBITI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:				
Debiti verso Soci finanziatori per interessi non capitalizzati	4.116.897	-	-	4.116.897
Debiti verso ex Soci per capitale non riscosso	2.367.245	-	-	2.367.245
Debiti verso Soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	80.783	-	-	80.783
Debiti verso Soci per esubero deposito	558.388	-	-	558.388
Dipendenti per ratei	9.886.145	-	376.845	10.262.991
Fondo previdenziale Previcoper	243.286	-	-	243.286
Debiti per incassi per conto terzi e storni	1.518.279	-	-	1.518.279
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	52.982.124	-	-	52.982.124
Altri	316.866	2.840	8.218	327.925
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	72.070.018	2.840	385.064	72.457.923
				D.14.a
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:				
Depositi cauzionali su future costruzioni	2.165.969	-	-	2.165.969
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	185.737	-	-	185.737
Totale	2.351.706	-	-	2.351.706
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:				
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	40.094	70.000	3.953	114.048
Totale	40.094	70.000	3.953	114.048
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	2.391.801	70.000	3.953	2.465.755
				D.14.b
Totale altri debiti	74.461.820	72.840	389.017	74.923.678

D.14



E RATEI E RISCO NTI PASSIVI

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi e di oneri finanziari di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio successivo.

La voce si movimenta maggiormente per i valori di competenza della controllante e salda al 31.12.2017 per euro 1.479.963.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCO NTI PASSIVI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
RATEI PASSIVI:				
Interessi passivi	707.351	-	58.996	766.348
Altri	121.139	25	-	121.164
Totale Ratei	828.490	25	58.996	887.512
RISCO NTI PASSIVI:				
Affitti attivi	592.451	-	-	592.451
Totale Risconti	592.451	-	-	592.451
Totale Ratei e Risconti	1.420.941	25	58.996	1.479.963

E

Impegni e garanzie

Le garanzie fidejussorie a favore delle controllate, collegate e terzi sono esposte nella tabella "SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE".

Si evidenzia un pegno in titoli pari a euro 7.700.000 a favore di Factorcoop S.p.A. per crediti vantati verso la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l.

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui; al 31.12.2017 il totale risulta essere 205.910.000 euro.

Per una maggiore trasparenza informativa sono stati evidenziati i pegni in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 184.057.000 euro. Al 31.12.2017 non risultano impegni.

SPECIFICHE IMPEGNI E GARANZIE

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Nova Aeg	31.12.2017
Fidejussioni:				
a favore di imprese controllate	-	-	-	-
a favore di imprese collegate	-	-	-	-
a favore di terzi	65.810.975	-	131.290.134	197.101.109
Totale fidejussioni	65.810.975	-	131.290.134	197.101.109
Garanzie reali:				
a favore di imprese controllate:				
- lettere di patronage	80.374.877	-	-	80.374.877
a favore di altri:				
- garanzie ipotecarie	205.910.000	-	-	205.910.000
- lettere di patronage	-	-	16.581.418	16.581.418
- pegni in titoli				
(vincolati)	7.700.000	-	-	7.700.000
(immobilizzati)	20.000	-	-	20.000
(circolante rotativo per finanziamenti e mutui)	184.057.000	-	-	184.057.000
Totale a favore di altri	397.687.000	-	16.581.418	414.268.418
Totale garanzie reali	478.061.877	-	16.581.418	494.643.295
Totali impegni e garanzie	543.872.852	-	147.871.552	691.744.404





Commenti alle voci di bilancio: Conto Economico

A VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta ad euro 1.414.812.468

La tabella che segue illustra le vendite evidenziando i ricavi per vendite nette al minuto, somministrazione e servizi effettuate dalla rete dei Supermercati e degli Ipermercati suddivisi per area geografica effettuate dalla Capogruppo per euro 936.439.733.

I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificato, nel caso di vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I ricavi delle vendite e prestazioni per la controllata Novaaeg S.p.A. ammontano ad euro 402.706.631 e sono relative a ricavi per vendita di energia elettrica e di gas naturale mentre per la controllata Sviluppo Dora S.r.l. ammontano ad euro 120.120 e si riferiscono a vendite di autorimesse e da ricavi per affitto di un terreno adibito a parcheggio.

Per quanto riguarda la voce "altri ricavi da vendita e prestazioni" i componenti più rilevanti della voce che complessivamente ammontano ad euro 75.546.881 si riferiscono a prestazioni effettuate dalla Capogruppo per prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (69.818.862) ad affitti d'azienda e simili (5.649.779) e ad altri proventi (78.240).

CORRISPETTIVI E RICAVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA SUDDIVISE PER AREA GEOGRAFICA (valori in migliaia)

	2017		Totale
	Super	Iper	
Torino	168.119	306.994	475.113
Novara	35.804	111.444	147.249
Verbano Cusio Ossola	34.811	76.666	111.478
Alessandria	26.881	37.487	64.369
Vercelli	22.167	32.439	54.606
Biella	3.999	42.536	46.535
Cuneo	12.702	41.683	54.385
Asti	4.429	-	4.429
Tot. PIEMONTE (A)	308.915	649.253	958.168
Varese	37.088	-	37.088
Milano	4.844	-	4.844
Tot. LOMBARDIA (B)	41.933	-	41.933
Tot. vendite lorde al minuto (A + B)	350.848	649.253	1.000.101
Tot. vendite lorde altre gestioni commerciali			51.015
Totale vendite lorde	350.848	649.253	1.051.117
Iva su vendite	(33.841)	(71.638)	(114.678)
Totale ricavi netti Nova Coop S.C.	317.006	577.614	936.439
Totale ricavi netti Novaaeg S.p.A.			402.706
Totale ricavi netti Sviluppo Dora S.r.l.			120
Totale Gruppo per ricavi di vendite per merci e servizi			1.339.265
Altri ricavi da vendite e prestazioni Nova Coop S.C.			75.547
Totale del Gruppo			1.414.812

A.1

A.2 Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce accoglie le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati finiti della controllata Sviluppo Dora S.r.l. pari ad euro 83.225 e rilevano la variazione al 31.12.2017 delle rimanenze del magazzino costituito dagli immobili in acquisto e vendita, oggetto dell'attività della società.



A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di punti di vendita della Capogruppo.

Tali costi sono stati rilevati nella voce B9 "costi per il personale" per l'importo di euro 1.054.080 e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opere non ancora terminate.

A.5 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi diversi ammontano complessivamente a 33.430.288 euro.

I valori predominanti sono costituiti da affitti e recupero spese condominiali e pubblicitarie (euro 11.560.067), utilizzo fondo rischi (euro 11.000.000), altri ricavi e proventi diversi (euro 3.137.986) e da sopravvenienze attive e insussistenze passive (euro 3.732.235).

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella che segue.

ALTRI RICAVI E PROVENTI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaag	31.12.2017
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:				
- Competenze merci	1.336.620	-	-	1.336.620
- Competenze servizi	1.026.916	259.588	-	1.286.505
- Utilizzo fondo operazioni a premio	437.674	-	-	437.674
- Abbuoni di fine anno, promozioni ed esposizioni	193.078	-	-	193.078
- Riduzioni TARI	111.844	-	-	111.844
-Rimborsi spese condominiali	78.792	9.287	-	88.079
- Compensi professionali	24.067	-	-	24.067
- Locazioni temporanee	21.071	-	-	21.071
- Competenze personale	3.883	-	-	3.883
- Varie	149.301	80.108	-	229.409
Totale sopravvenienze:	3.383.250	348.984	-	3.732.235
Altri ricavi e proventi:				
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	7.869.238	-	10.833	7.880.071
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	3.605.211	195	74.588	3.679.995
- Utilizzo fondo rischi	15.000.000	-	-	15.000.000
- Utilizzo fondo per operazioni a premi	2.967.964	-	-	2.967.964
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	97.281	-	-	97.281
- Plusvalenze da alienazione cespiti	22.667	-	-	22.667
- Varie	50.072	-	-	50.072
Totale altri ricavi e proventi	32.995.686	349.180	85.422	33.430.289

A.5

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono contabilizzati al netto degli sconti, degli abbuoni e dei resi, il loro valore consolidato al 31.12.2017 ammonta a 1.146.044.683 ed è quello più rilevante tra i costi della produzione.

I costi di acquisto merci riferiti alla controllante (euro 712.239.963) sono iscritti in bilancio facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita; i costi di acquisto della controllata Novaaeg S.p.A. (euro 433.804.719) sono relativi ad acquisto di energia elettrica, gas naturale e altre materie prime.

B.7 Per servizi

La tabella che segue dettaglia le voci più significative dei costi per servizi del Gruppo che complessivamente ammontano a 101.330.479 euro.

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente in calce, per il valore di 363.654 euro.



COSTI PER SERVIZI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
1 Distribuzione merci e logistica	31.364.267	-	-	31.364.267
2 Energia elettrica	939.263	-	-	939.263
3 Costi consortili	13.483.286	-	-	13.483.286
4 Pubblicità	10.548.111	-	44.197	10.592.308
5 Manutenzioni	6.526.721	65.311	206.766	6.798.799
6 Condominiali	5.932.915	-	-	5.932.915
7 Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	4.535.611	-	-	4.535.611
8 Vigilanza e antitaccheggio	4.166.310	382	-	4.166.692
9 Premi per catalogo e omaggi	5.337.330	-	-	5.337.330
10 Prestazioni e gestione gallerie	2.135.687	-	-	2.135.687
11 Spese per servizi bancari	2.618.925	82	123.357	2.742.364
12 Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.364.589	-	-	1.364.589
13 Riscaldamento	576.714	-	-	576.714
14 Acqua potabile e reflue	919.227	-	-	919.227
15 Aggiornamenti e canoni software	843.942	-	-	843.942
16 Rimborsi spese a piè di lista	757.844	-	-	757.844
17 Assicurazioni	944.274	9.926	9.747	963.947
18 Prestazioni per smistamento rifiuti e compattazione	572.672	-	-	572.672
19 Prestazioni agenzie interinali	569.379	-	-	569.379
20 Servizi di noleggio automezzi	458.600	-	-	458.600
21 Trasporto valori	449.279	-	-	449.279
22 Telefonici e trasmissioni dati	409.047	-	16.629	425.676
23 Prestazioni e rimborsi collab.coord.cont.	150.734	-	-	150.734
24 Progettazione e assistenza sviluppo	348.939	-	-	348.939
25 Spese legali	313.136	1.820	-	314.956
26 Formazione esterna	435.882	-	-	435.882
27 Raccolta e smaltimento rifiuti	317.278	-	-	317.278
28 Prestazioni per movimentazione carrelli	182.855	-	-	182.855
29 Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	148.170	-	774.194	922.364
30 Consegne e installazioni post-vendita	334.345	-	24.854	359.199
31 Riparazioni post-vendita	162.755	-	-	162.755
32 Mensa	163.292	-	-	163.292
33 Assistenza vendita libri	135.770	-	-	135.770
34 Prestazioni per selezione del personale	153.506	-	-	153.506
35 Consulenze per studi e fiscali	204.563	16.465	400.110	621.138
36 Corrieri e trasporti diversi dalle merci	75.771	-	-	75.771
37 Visite mediche	79.603	-	-	79.603
38 Contributi INPS/INAIL collaboratori coord.cont.	28.808	-	-	28.808
39 Postali	18.232	44	72.478	90.755
40 Spese notarili	70.897	400	-	71.297
41 Altri	156.269	6	265.237	421.513
Totale	98.934.817	94.437	1.937.571	100.966.825

(segue)

COSTI PER SERVIZI DEL GRUPPO

(segue)

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Compensi Amministratori, Sindaci:				
Amministratori	215.829	-	20.416	236.245
Sindaci	32.344	-	24.752	57.096
Società Deloitte & Touche S.p.A.:				
Revisione legale bilancio			27.412	27.412
Controllo contabile			-	-
Consulenze			-	-
Spese a forfait			-	-
Totale Deloitte & Touche S.p.A.			27.412	27.412
Società Ria Grant Thornton S.p.A.:				
Revisione legale bilancio	33.000	-	-	33.000
Controllo contabile	6.000	-	-	6.000
Consulenze	-	-	-	-
Spese a forfait	3.900	-	-	3.900
Totale Ria Grant Thornton S.p.A.	42.900	-	-	42.900
Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	291.073	-	72.580	363.654
TOTALE	99.225.890	94.437	2.010.151	101.330.479

B.7

B.8 Per godimento beni di terzi

La voce al termine dell'esercizio 2017 ammonta ad euro 2.269.837.

Il dettaglio dei costi è esposto nella tabella che segue.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Noleggio attrezzature	797.955	-	27.551	825.506
Noleggio automezzi	527.133	-	31.732	558.866
Fitti passivi su immobili	670.324	-	120.000	790.324
Manutenzioni condominiali	64.265	30.874	-	95.139
Totale	2.059.679	30.874	179.283	2.269.837

B.8



B.9 Per il personale

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'esercizio precedente sono esposti nella tabella seguente.

COSTI PER IL PERSONALE DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Retribuzioni lorde	95.397.377	-	1.235.069	96.632.447
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	4.726.254	-	30.994	4.757.248
Incentivi aziendali	3.100.775	-	-	3.100.775
Totale salari e stipendi	103.224.407	-	1.266.063	104.490.470
				B.9.a
Assicurazioni INAIL	660.103	-	-	660.103
Contributi INPS	25.518.011	-	261.145	25.779.157
Contributi su incentivi aziendali	899.224	-	-	899.224
Altri contributi	-	-	37.881	37.881
Totale oneri sociali	27.077.340	-	299.027	27.376.367
				B.9.b
Trattamento di fine rapporto	6.584.607	-	59.594	6.644.201
				B.9.c
Trattamento di quiescenza e simili (Previcoper)	536.555	-	-	536.555
				B.9.d
Assicurazioni, previdenze contrattuali	807.372	-	-	807.372
Contributi sindacali a carico Coop	94.537	-	-	94.537
Rimborsi chilometrici	606.932	-	18.037	624.970
Incentivi all'esodo	207.227	-	-	207.227
Altri costi	-	-	33.817	33.817
Totale altri costi	1.716.070	-	51.855	1.767.925
				B.9.e
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	139.138.980	-	1.676.540	140.815.520
				B.9

NUMERO DIPENDENTI DEL GRUPPO

Società	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2017
Nova Coop S.C.	17	68	4.737	4.811
Sviluppo Dora S.r.l.	-	-	-	-
Novaaeg S.p.A.	2	-	22	24
Totale Gruppo	19	68	4.759	4.835

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio il Gruppo ha provveduto ad effettuare un accantonamento al "fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante" per euro 1.665.066.

Si rende noto che il fondo svalutazione crediti del Gruppo, al netto dell'utilizzo in corso d'anno, registra al 31.12.2017 un valore di euro 2.228.811.

Il valore complessivo degli "ammortamenti materiali e immateriali" al 31 dicembre 2017 ammonta a euro 46.787.792.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Ammortamento costi impianto e ampliamento	404.367		58.798	463.165
Ammortamento costi di sviluppo	-			-
Ammortamento diritti di brevetto	337.075			337.075
Ammortamento avviamento	219.029		325.485	544.514
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	331.843		140.527	472.370
Ammortamento altri (oneri e accessori)	21.425			21.425
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.313.742	-	524.810	1.838.552
				B.10.a
Ammortamenti fabbricati	25.256.021		-	25.256.021
Ammortamenti impianti e macchinari	14.782.784		-	14.782.784
Ammortamenti attrezzature ind.e comm.	1.986.328		-	1.986.328
Ammortamenti altri beni	2.876.252		47.853	2.924.105
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	44.901.387	-	47.853	44.949.240
				B.10.b
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante	300.000	-	1.365.066	1.665.066
				B.10.d
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.515.129	-	1.937.729	48.452.858

B.10



B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze complessiva del Gruppo registra al 31.12.2017 un valore positivo di euro 1.490.123, attribuito alla Controllante per euro 53.432 (composto da una variazione negativa di euro 67.633 per materie prime sussidiarie di consumo e da una variazione positiva di euro 121.066 per prodotti finiti e merci) e alla società controllata Novaaeg S.p.A. per euro 1.436.690 (per materie prime relative allo stoccaggio di gas naturale).

Per maggior dettaglio sulla composizione delle rimanenze del Gruppo si rimanda alla tabella di dettaglio a corredo della voce C.I. RIMANENZE della presente nota integrativa .

B.12 Accantonamenti per rischi

La voce, per euro 720.240, è relativa all'accantonamento effettuato nell'esercizio dalla società Novaaeg S.p.A. per possibili rischi contrattuali

B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per oneri su operazioni a premi promosse dalla Capogruppo per un valore stimato di euro 3.954.050 e, sempre di competenza di Nova Coop, euro 3.000.000 per lo stanziamento al Fondo di Indennità Contrattuale in relazione al mancato rinnovo nel 2017 del C.C.N.L..

B.14 Oneri diversi di gestione

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono esposte nella tabella che segue.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:				
- Costo merci	649.501	-	-	649.501
- Costo beni e servizi	559.710	-	350.888	910.598
- Spese condominiali	177.736	-	-	177.736
- Sinistri/rimborso franchigie	125.188	-	-	125.188
- ICI/IMU	67.606	-	-	67.606
- Utilizzo f.do salario variabile	63.675	-	-	63.675
- Perdite su crediti inesigibili	469	-	-	469
- Varie	372.825	-	-	372.825
Totale sopravvenienze passive e insussistenze attive	2.016.711	-	350.888	2.367.599
Imposta comunale sugli immobili (IMU)	3.701.501	71.558	-	3.773.059
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	2.376.608	-	-	2.376.608
Tasse comunali e diritti vari	1.542.216	18.953	11.825	1.572.994
Contributi associativi	787.482	-	46.684	834.166
Notiziari e pubblicazioni	677.000	-	-	677.000
Liberalità e omaggi	696.489	-	621	697.110
Minusvalenze e perdite su alienazione cespiti	448.369	-	-	448.369
Perdite su crediti e in denaro	385.107	-	-	385.107
Sanzioni e oneri vari	123.580	-	-	123.580
Riunioni e convegni	35.121	-	-	35.121
Varie	36.479	35.848	16.800	89.127
Totale altri oneri	10.809.956	126.359	75.931	11.012.246
Totale	12.826.667	126.359	426.819	13.379.846

B.14



C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del conto economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate non consolidate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti. Si evidenzia che, in osservanza dell'O.I.C. 12, i dividendi relativi al 2017 delle società partecipate sono contabilizzati col sistema di cassa e quindi nel corso del 2018.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO

Rif. Stato Patrim.		31.12.2017
	Da imprese collegate:	
B.III.1b	Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	22.285
B.III.1b	Plusvalenza vendita Librerie Coop	474.550
	Totale collegate	496.835
		C.15.b
	Da altri:	
C.III.4	Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	11.099.430
B.III.1d-bis	Dividendi da partecipazioni immobilizzate	7.230.987
C.III.4	Dividendi titoli azioni del circolante	1.362.150
	Totale proventi da realizzo	19.692.569
		C.15.e
	Totale proventi	20.189.404

C.15

ALTRI PROVENTI FINANZIARI DEL GRUPPO

Rif. Stato Patrim.	31.12.2017	
B.III.3	Interessi attivi su titoli di Stato e obbligazioni immobilizzate	1.246.624
B.III.3	Plusvalenze da alienazione titoli immobilizzati a rimborso	-
Tot. titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		1.246.624
		C.16.b
Altri verso terzi:		
C.III.6	Interessi attivi su titoli di Stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	16.072.298
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	3.032.177
C.III.6	Dividendi fondi circolante	875.626
C.III.6	Capitalizzazione polizze	1.173.165
C.III.7	Retrocessioni titoli	73.612
Tot. titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		21.226.880
		C.16.c
Interessi attivi controllate :		
B.III.a	Novafins S.p.A.	20.939
Totale controllate		20.939
		C.16.d.1
C.III.6	Plusvalenze da alienazione titoli di Stato e obbligazioni dell'attivo circolante	4.989.378
C.IV.1	Interessi attivi bancari e postali	537.381
C.III.6	Utili su futures	926.835
Fornitori	Sconti finanziari e abbuoni attivi	661.664
C.III.5.a	Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	844.696
Totale verso terzi diversi dai precedenti		7.959.957
		C.16.d.5
Totale altri proventi finanziari		30.454.402
		C.16



Nelle tabelle che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17 bis del conto economico.

I valori della voce C.17 bis sono tutti relativi alla Capogruppo.

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DEL GRUPPO

	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	31.12.2017
Totale interessi passivi verso Soci finanziatori	4.164.233	-	-	4.164.233
Interessi per mutui	2.364.435	-	-	2.364.435
Interessi per PcT	270.572	-	-	270.572
Interessi verso banche	788.841	73	811.672	1.600.587
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	142.152	-	-	142.152
Abbuoni e sconti finanziari	476.730	-	-	476.730
Totale interessi e sconti finanziari	4.042.733	73	811.672	4.854.479
Perdite da gestione titoli	109.842	-	-	109.842
Minusvalenze da azioni	283.414	-	-	283.414
Minusvalenze da fondi	11.139	-	-	11.139
Perdite su futures	973.280	-	-	973.280
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	234.379	-	-	234.379
Totale perdite su titoli	1.612.056	-	-	1.612.056
Totale altri	5.654.789	73	811.672	6.466.535
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.819.023	73	811.672	10.630.768

C.17

UTILI E PERDITE SU CAMBI DEL GRUPPO

	31.12.2017
Utili su cambi da realizzo	156
	C.17bis.a
Perdite su cambi da realizzo	(23.977)
	C.17bis.b
Totale	(23.820)

C.17bis

3.4 D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il valore iscritto alla voce D.18 "Rivalutazioni" pari a euro 1.106.727, si riferisce a riprese di valore su titoli iscritti nel circolante, effettuate nel limite delle svalutazioni iscritte a conto economico in precedenti esercizi.

Il valore iscritto alla voce D.19 "Svalutazioni" pari a euro 13.107.463, comprende le svalutazioni delle attività finanziarie della capogruppo, distinte tra immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e altri titoli iscritti all'attivo circolante.

Il valore relativo alle svalutazioni di partecipazioni immobilizzate ammonta ad euro 6.221.380 costituito integralmente dall'accantonamento del fondo rischi.

Nel 2017 sono stati svalutati i titoli azionari, fondi e titoli iscritti nel circolante della capogruppo, per complessivi euro 6.886.082.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL GRUPPO: rivalutazioni

	31.12.2017
Titoli iscritti all'attivo circolante	1.106.727
Totale titoli iscritti all'attivo circolante	1.106.727
	D.18.c
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: rivalutazioni	1.106.727
	D.18

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE DEL GRUPPO: svalutazioni

	31.12.2017
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	6.221.380
Totale svalutazione partecipazioni immobilizzate	6.221.380
	D.19.a
Altri titoli del circolante	6.886.082
Totale svalutazione titoli circolante	6.886.082
	D.19.c
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie: svalutazioni	13.107.463
	D.19

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2017 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 32,2 milioni di euro.

I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del mix generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'ottima attività di trading che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi.

La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei Soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 6,6% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 25% da interessi per mutui.



IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti e dalle imposte differite e anticipate del gruppo.

L'ammontare complessivo è pari a euro 875.577 così composto:

- Imposta corrente Ires euro 5.598.992
- Imposta corrente Irap euro 988.559

Saldo netto delle imposte anticipate, differite euro (6.468.763)

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito imponibile dell'esercizio e all'aliquota d'imposta vigente alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite accolgono tutte le differenze temporanee, determinate dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito alla stessa posta in base alla normativa tributaria. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La voce imposte relative a esercizi precedenti, pari a euro 756.789, rileva la chiusura dei crediti imposte dirette anni 2003-2016, rimborsati nel corso del 2017 della capogruppo.

Di seguito si espone il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio del Gruppo

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE DEL GRUPPO

	ECONOMICO			31.12.2017
	Nova Coop	Sviluppo Dora	Novaaeg	
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:				
- IRES	5.644.626	2.286	(5.597.012)	49.899
- IRAP	826.924	4.389	(5.636)	825.677
TOTALE CONTO ECONOMICO	6.471.550	6.675	(5.602.648)	875.577
di cui:				
- IRES	5.596.706	2.286	-	5.598.992
- IRAP	984.170	4.389	-	988.559
Totale imposte correnti	6.580.877	6.675	-	6.587.552
	20.a			20.a
SOPRAVV. IMP. DIRETTE	756.788	-	-	756.788
Totale imposte relative a esercizi precedenti	756.788	-	-	756.788
	20.b			20.b
IRES	(708.869)	-	(5.606.373)	(6.315.242)
IRAP	(157.245)	-	(5.636)	(162.881)
Totale imposte anticipate	(866.115)	-	(5.612.009)	(6.478.124)
IRES	-	-	9.361	9.361
RETTIFICA IRES	-			
IRAP	-			
Totale imposte differite	-	-	9.361	9.361
Totale imposte differite e anticipate	(866.115)	-	(5.602.648)	(6.468.763)
				20.c
TOTALE CONTO ECONOMICO	6.471.550	6.675	(5.602.648)	875.577

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES) DEL GRUPPO

	2017	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 24%
Risultato prima delle imposte	(42.738)	-	38.099	(80.838)	(19.401)
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative		-	7.736.345	(7.736.345)	(1.856.722)
Differenze temporanee					
Imposte indirette deduzione per cassa		141.391	203.061	(61.670)	(14.800)
Ammortamenti fiscali		976.617	-	976.617	234.388
Ammortamenti avviamento		382.221	141.136	241.084	57.860
Svalutazione titoli circolante		4.883.774	9.764.640	(4.880.865)	(1.171.407)
Svalutazione magazzino		112.853	500.275	(387.422)	(92.981)
Svalutazione immobili		-	-	-	-
Fondo operazioni a premi		3.574.999	2.629.622	945.377	226.890
Fondo salario variabile		7.000.000	900.000	6.100.000	1.464.000
Differenze permanenti					
Svalutazioni partecipazioni immobilizzate		12.197.128	626.262	11.570.866	2.777.008
Minusvalenze/Plusvalenze cessione partecipazioni Pex		-	450.822	(450.822)	(108.197)
Minusvalenze/Plusvalenze cessione partecipazioni Pex		76	-	76	18
Quota interessi passivi Soci indeducibili		3.773.059	754.611	3.018.447	724.427
Imposta Municipale Unica		1.502.309	723.540	778.769	186.904
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti		738.850	-	738.850	177.324
Dividend washing		234.379	-	234.379	56.250
Imposta transazioni finanziarie (tobin tax)		261.175	261.175	-	-
Erogazioni liberali		-	210.871	(210.871)	(50.609)
Deduzione distributori carburanti		-	679.111	(679.111)	(162.986)
Misure compensative		-	8.184.652	(8.184.652)	(1.964.316)
Dividendi 95% non tassati		-	1.756.803	(1.756.803)	(421.632)
Super ammortamento	(42.738)	35.778.836	35.561.032	175.064	42.015
Totale imponibile fiscale					
Contributo riqualificazione energetica					5.598.992
Totale imposta IRES corrente esercizio 2017					5.598.992



DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP DEL GRUPPO

	2017	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione	(24.261.513)	-	-	(24.261.513)	(946.199)
Costi non rilevanti ai fini IRAP					
Costo del personale	140.815.519	-	-	140.815.519	5.491.805
Altri accantonamenti per rischi	9.339.356	-	-	9.339.356	364.234
Totale	150.154.875	-	-	150.154.875	5.856.040
Differenze temporanee					
Utilizzo Fondo Oneri Operazioni a premio		-	2.967.964	(2.967.964)	(115.750)
Ammortamenti avviamento		363.545	141.136	222.408	8.673
Differenze permanenti					
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti		1.502.605	40.873	1.461.731	57.007
Costi prestazioni occasionali e collab.coordinate e cont.		754.275	41.170	713.104	27.811
Recupero costi del personale		247.700	23.457	224.243	8.745
Imposta Municipale Unica		3.773.059	80.108	3.692.950	144.025
Totale imponibile IRAP	150.154.875	6.641.185	3.294.710	3.346.475	130.512
Onere fiscale IRAP 3,90%				137.694.077	5.370.069
Deduzioni				(124.169.775)	(4.842.621)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2017					988.559

PROSPETTO DI RACCORDO DEL GRUPPO

	2017	
	Risultato d'esercizio di Gruppo	Patrimonio netto Totale
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	18.531.453	770.608.404
Risultati ed eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate integralmente		24.185
Variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio		1.076.222
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto di Gruppo come riportati nel Bilancio Consolidato proforma	18.531.453	771.708.811
Quote di terzi di risultato e patrimonio netto	(682.243)	118.629
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto come riportati nel Bilancio Consolidato proforma	17.849.210	771.827.440

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2018 - ex articolo 2428 comma 3 n. 5-6

I primi mesi del 2018 sono caratterizzati da un andamento dell'economia globale ancora sostenuta, ma le incertezze sulle prospettive aumentano rispetto agli ultimi mesi dello scorso anno. La strada intrapresa dall'amministrazione Trump di introdurre misure protezionistiche per sostenere i settori in difficoltà o strategici potrebbe determinare un rallentamento dell'economia globale nei prossimi anni. Le politiche monetarie dopo anni di azioni espansive non hanno ancora trovato un nuovo assetto.

Il dibattito sulle riforme europee è sempre debole e lento a causa delle debolezze interne ai principali attori, Germania prima ed Italia ora, oltre che delle resistenze diffuse nei paesi del nord Europa.

Lo stallo politico seguito alle elezioni di inizio marzo ancora oggi non sembra poter garantire all'Italia un governo.

Alla luce di questi fattori, le previsioni macro economiche ci consegnano un quadro ancora positivo nel breve periodo ma più debole nel medio. Per il nostro Paese è prevista una decelerazione, marginale nel 2018, ma più evidente nel 2019.

Lo scenario di medio periodo moderatamente ottimistico, ma carico di incertezze e rischi, impone un ulteriore sforzo per raggiungere gli obiettivi definiti nel Piano strategico della Controllante. Uno sforzo che deve in modo particolare agire sulla capacità competitiva, sull'efficienza e sulla valorizzazione ed ingaggio delle risorse umane che sempre più sono il principale fattore di successo nelle imprese del XXI secolo.

In relazione alla controllata Novaaeg S.p.A., nei primi mesi del 2018 i risultati ottenuti fanno presagire una sostanziale conferma del dato di budget 2018; finanziariamente la società appare in equilibrio e sufficientemente strutturata per prevedere il rispetto dei propri impegni con puntualità e non esistono ad oggi ragioni per prevedere futuri necessari interventi della compagine societaria a sostegno della patrimonializzazione.

Nel corso del 2018 l'Azienda Energia e Gas S.C. unico Socio di minoranza che, allo stato, detiene una partecipazione della Novaaeg S.p.A. pari al 3,48%, ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di cedere interamente a Nova Coop la partecipazione detenuta nella stessa, pari a n. 80.000 azioni, per nominali euro 800.000; a seguito dell'esercizio di tale diritto, che deriva da una esplicita previsione contenuta in precedenti accordi fra Soci e che, verosimilmente, si perfezionerà entro la fine dell'estate 2018, Nova Coop S.C. diventerà Socio Unico della Novaaeg S.p.A. detenendo il 100% delle azioni disponibili.



RELAZIONI DI REVISIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

262 Relazione della Società di Revisione

265 Relazione del Collegio Sindacale



NOVA COOP
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Maraglione, 6
50144 Firenze

T +39 055 480112
F +39 055 489707

Ai Soci della
NOVA COOP Società Cooperativa
Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Nova Coop Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P. IVA n.03942440969 - R.E.A. 199520 Registro dei revisori legali n.15780 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione iscritta alla CONSOB al n. 48 Capitale Sociale: € 1.632.913,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescaia-Pesobasso-Rimini-Roma-Torino-Trento-Trieste-Venezia

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or other one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton sp.a is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL), GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL, each such member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL, and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nova Coop Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Nova Coop al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 30 aprile 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.



Roberto Ariconi
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa Nova Coop.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 abbiamo adempiuto ai nostri doveri, secondo le disposizioni di legge e riferiamo, in merito, quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto, delle disposizioni in materia di cooperazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo scambiato informazioni con la Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A., incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sul suo concreto funzionamento, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A., incaricata del controllo contabile, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e verifiche di conformità e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, il Collegio Sindacale condivide le modalità di definizione della area di consolidamento e la non inclusione di alcune società controllate, per la loro irrilevanza - sensi dell'art. 28 D.Lgs. 127/91 - al fine del risultato d'esercizio 2017;
- in particolare, sottolinea che nella redazione del Bilancio Consolidato, sono stati eliminati i componenti economici positivi e negativi derivanti da operazioni infragruppo;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo verificato, l'osservanza delle altre norme di leggi inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo esaminato il Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2017, in merito al quale, non essendo a noi demandata la Revisione legale dei conti sul contenuto del bilancio, condividiamo l'impostazione generale data allo stesso, e confermiamo la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Considerando, anche, le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A., incaricata del controllo contabile contenute nella relazione da questa predisposta, proponiamo all'assemblea di approvare il Bilancio Consolidato d'esercizio chiuso al 31.12.2017, così come redatto dagli Amministratori.

Vercelli, 30 aprile 2018

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pier Luigi Passoni

Dott.ssa Carola Bosetto



BILANCI DELLE SOCIETÀ CONSOLIDATE

268 Bilancio Sviluppo Dora S.r.l.

273 Bilancio Novaaeg S.p.A.



NOVA COOP
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Vercelli: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Vercelli
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



STATO PATRIMONIALE (D. Lgs. 139/2015 del 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre	-	-	-
Totale	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	-	136.000	136.000
2) Impianti e macchinario	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	-	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	-	136.000	136.000
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	-	136.000	136.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.188.000	-	(7.188.000)
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	6.968.775	6.968.775
5) Acconti	-	-	-
Totale	7.188.000	6.968.775	(219.225)

SVILUPPO DORA S.R.L.

(segue)

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	86.442	86.442	-
2) Verso imprese controllate	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	239.248	246.410	7.162
5-bis b) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5-ter a) Imposte anticipate	-	-	-
5-quater a) Verso altri entro l'esercizio successivo	405	889	484
5-quater b) Verso altri oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale	326.096	333.742	7.646
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre Imprese	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
Totale	-	-	-
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	2.955.407	2.897.653	(57.754)
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	3.346	800	(2.546)
Totale	2.958.753	2.898.453	(60.300)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.472.849	10.336.970	(135.879)
D) RATEI E RISCONTI	6	6	-
TOTALE ATTIVO	10.472.855	10.336.976	(135.879)



SVILUPPO DORA S.R.L.

(segue)

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO:**

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
I - Capitale	50.000	50.000	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	-	-	-
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:	-	-	-
- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	-	-	-
- Altre riserve	-	-	-
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	-	-	-
- Versamenti in conto capitale	12.000.000	12.000.000	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.450.897)	(2.089.578)	(638.681)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(638.681)	142.940	781.621
TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.960.422	10.103.362	142.940

B) FONDI PER RISCHI E ONERI:

1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	-	-	-
TOTALE FONDI (B)	-	-	-

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**D) DEBITI:**

1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-	-
4) Debiti verso banche	-	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori:	-	-	-
6) Acconti	147.000	77.000	(70.000)
7) Debiti verso fornitori	275.512	71.771	(203.741)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	5.303	5.303
11-bis) Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	500	6.675	6.175
13) Debiti verso istituti previdenziali	-	-	-
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	89.396	2.840	(86.556)
14b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	70.000	70.000

TOTALE DEBITI (D)	512.408	233.589	(278.819)
--------------------------	----------------	----------------	------------------

E) RATEI E RISCONTI	25	25	-
----------------------------	-----------	-----------	----------

TOTALE PASSIVO	10.472.855	10.336.976	(135.879)
-----------------------	-------------------	-------------------	------------------

SVILUPPO DORA S.R.L.

CONTO ECONOMICO (D. Lgs. 139/2015 del 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.000	120.120	57.120
2) Variazioni riman. di prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	4.904.587	(83.225)	(4.987.812)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	7.681	349.180	341.499
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.975.268	386.075	(4.589.193)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.400.000	-	(5.400.000)
7) Per servizi	243.998	99.357	(144.641)
8) Per godimento di beni di terzi	27.084	30.874	3.790
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	-	-	-
b) Oneri sociali	-	-	-
c) Trattamento di fine rapporto	-	-	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	-	-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	-	-	-
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	7.683	126.743	119.060
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	5.678.765	256.974	(5.421.791)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(703.497)	129.101	832.598
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altre imprese	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-



SVILUPPO DORA S.R.L.

(segue)

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altre imprese	64.838	20.588	(44.250)
Totale altri proventi finanziari	64.838	20.588	(44.250)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da Soci prestatori	-	-	-
- da altre imprese	21	74	52
Totale interessi e altri oneri finanziari	21	74	52
17-bis Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	64.816	20.514	(44.302)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(638.681)	149.615	788.296
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	-	6.675	6.675
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
c) Imposte differite e anticipate	-	-	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	-	6.675	6.675
21) Utile dell'esercizio	(638.681)	142.940	781.620

NOVA AEG S.P.A.

STATO PATRIMONIALE (D. Lgs. 139/2015 del 18.08.2015)

(importi arrotondati all'unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	194.720	186.511	(8.209)
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizz. opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	378.522	447.549	69.027
5) Avviamento	2.929.362	2.603.877	(325.485)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	71.200	71.200
7) Altre	-	-	-
Totale	3.502.604	3.309.137	(193.467)
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinario	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	42.120	189.479	147.359
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	42.120	189.479	147.359
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis 1) verso altri a breve	1.179.077	234.965	(944.112)
d-bis 1) verso altri a m/l termine	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	1.179.077	234.965	(944.112)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.723.801	3.733.581	(990.220)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	1.436.690	1.436.690
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
5) Acconti	-	-	-
Totale	-	1.436.690	1.436.690



NOVA AEG S.P.A.

(segue)

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	63.287.718	79.403.584	16.115.866
2) Verso imprese controllate	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	1.357.964	6.933.989	5.576.025
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	2.488.739	12.853.957	10.365.218
5-bis b) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5-ter a) Imposte anticipate	77.583	77.583	-
5-quater a) Verso altri entro l'esercizio successivo	4.701	901.105	896.404
5-quater b) Verso altri oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale	67.216.705	100.170.218	32.953.513
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecip. in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre Imprese	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	1.727.061	1.727.061
6) Altri titoli	-	-	-
Totale	-	1.727.061	1.727.061
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	4.436.734	2.237.765	(2.198.969)
2) Assegni	-	-	-
3) Danaro e valori in cassa.	1.513	1.612	99
Totale	4.438.247	2.239.377	(2.198.870)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	71.654.952	105.573.346	33.918.394
D) RATEI E RISCONTI	430.079	33.153	(94.484)
TOTALE ATTIVO	76.808.832	109.340.080	32.833.690

NOVAAEG S.P.A.

(segue)

PASSIVO	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - Capitale	1.000.000	23.000.000	22.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	-	25.056	25.056
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:	-	-	-
- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	-	-	-
- Versamenti a coperture perdite	-	5.019.040	5.019.040
- Altre riserve	-	-	-
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	-	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	1.076.222	1.076.222
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.056	(19.604.680)	(19.629.736)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.025.056	9.515.638	8.490.582
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	9.360	9.360
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	650.838	650.838
4) Altri	150.000	870.240	720.240
TOTALE FONDI (B)	150.000	1.530.438	1.380.438
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	266.369	283.199	16.830
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso Soci per finanziamenti	10.000.000	-	(10.000.000)
4) Debiti verso banche	1.885.230	19.957.413	18.072.183
5) Debiti verso altri finanziatori:	-	5.055.337	5.055.337
6) Acconti	2.296.230	4.572.629	2.276.399
7) Debiti verso fornitori	59.139.457	53.575.471	(5.563.986)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	195.981	681.999	486.018
11-bis) Debiti verso imprese soggette al controllo delle controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	896.958	13.653.358	12.756.400
13) Debiti verso istituti previdenziali	41.997	66.581	24.584
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	908.505	389.018	(519.487)
14b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
TOTALE DEBITI (D)	75.364.358	97.951.806	22.587.448
E) RATEI E RISCONTI	3.049	58.999	55.950
TOTALE PASSIVO	76.808.832	109.340.080	32.531.248



CONTO ECONOMICO (D. Lgs. 139/2015 del 18.08.2015)

(importi arrotondati all'unità di euro)

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.711.250	415.134.043	296.422.793
2) Variazioni riman. di prodotti in corso di lavoraz., semilav. e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	84.006	155.863	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	118.795.256	415.289.906	296.422.793
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	116.588.628	433.805.059	317.216.431
7) Per servizi	422.195	2.630.617	2.208.422
8) Per godimento di beni di terzi	63.687	185.700	122.013
9) Per il personale:			-
a) Salari e stipendi	301.997	1.266.064	964.067
b) Oneri sociali	91.756	299.027	207.271
c) Trattamento di fine rapporto	19.773	59.594	39.821
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	114.475	51.855	(62.620)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	475.970	524.810	48.840
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.530	47.853	37.323
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	324.852	1.365.066	1.040.214
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	-	(1.436.690)	(1.436.690)
12) Accantonamenti per rischi	150.000	720.240	570.240
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	64.540	428.196	363.656
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	118.628.403	439.947.391	321.318.988
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	166.853	(24.657.485)	(24.896.195)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altre imprese	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

NOVA AEG S.P.A.

(segue)

	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- da altre imprese	31.368	333.174	301.806
Totale altri proventi finanziari	31.368	333.174	301.806
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	43.871	71.345	27.474
- da Soci prestatori	-	-	-
- da altre imprese	58.397	811.672	753.275
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.268	883.017	780.749
17-bis Utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	70.900	549.843	478.943
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost. partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecip.	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	95.953	(25.207.328)	(25.375.138)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	148.480	-	(148.480)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
c) Imposte differite e anticipate	(77.583)	9.361	86.944
d) proventi (oneri) da ades. regime di consol. fiscale/trasp.fiscale	-	(5.612.009)	(5.612.009)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	70.897	(5.602.648)	(5.673.545)
21) Utile dell'esercizio	25.056	(19.604.680)	(19.701.593)





Nova Coop è tra le cooperative che hanno ricevuto una “menzione speciale” per la sezione “bilancio d’esercizio”, partecipando all’iniziativa “Qf 2017”, organizzata e promossa da AIRCES (Associazione Italiana Revisori Legali dell’Economia Sociale), con il patrocinio di Legacoop e la collaborazione di Coopfond.

Il premio “QUADROFEDELE” ha l’obiettivo di valorizzare e promuovere i principi di trasparenza, leggibilità, completezza e rigosità nella redazione dei bilanci delle cooperative aderenti a Legacoop e Nova Coop vi ha partecipato con la consapevolezza dell’importanza del ruolo svolto dal bilancio per il raggiungimento di tale finalità.

RIEPILOGO PREMI “QUADROFEDELE” assegnati a Nova Coop:

- Qf 2001 3° edizione: menzione speciale
- Qf 2003 5° edizione: menzione speciale
- Qf 2004 6° edizione: menzione speciale
- Qf 2005 7° edizione: menzione speciale
- Qf 2006 8° edizione: PREMIO “al migliore bilancio delle cooperative Legacoop”
- Qf 2009 11° edizione: menzione speciale
- Qf 2012 14° edizione: menzione speciale
- Qf 2013 15° edizione: PREMIO “al migliore bilancio delle cooperative Legacoop”
- Qf 2014 16° edizione: PREMIO “al migliore bilancio delle cooperative Legacoop”
- Qf 2015 17° edizione: menzione speciale
- Qf 2016 18° edizione: PREMIO BEST 9° edizione per i “migliori bilanci d’esercizio e sociale”
- Qf 2017 19° edizione: menzione speciale



Finito di stampare Maggio 2018

Progetto grafico:

Sunday

Torino

Impaginazione:

Ufficio Bilancio - Amministrazione

Nova Coop

Stampa:

Graf Art - Officine Grafiche Artistiche

Venaria Reale, Torino



Sede legale e operativa

Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli
telefono 0161 299111
coop@novacoop.it

